Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 6 luglio 1986
Anno 105 (Sped. abb. postale - Gruppo I 70) Lire 650
N. 148 Fondazione 1881

SI TORNA A PARLARE DI UN RIMPASTO GOVERNATIVO

Governo Craxi: forse un rinvio alle Camere

L'incognita socialista - Intanto Fanfani procede nel giro delle consultazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Fanfani si è messo al lavoro mentre prende consistenza l'ipotesi di un rinvio del governo Craxi alle Camere. In questo caso si potrebbe procedere alla sostituzione di qualche ministro e, pur non fissando dei termini, il nuovo governo avrebbe essenzialmente il compito di portare a buon fine la legge finanziaria.

Si tratta di vedere cosa ne pensano i socialisti, Martelli e Formica sono stati molto duri verso la Dc, ma il sottosegretario Amato ha avvertito che sarà la direzione socialista di domani a valutare attentamente la situazione.

Il presidente del Senato Fanfani però non vuol dare certamente l'impressione di perdere tempo; ieri ha ricevuto il presidente del consiglio Craxi e il vicepresidente Forlani. Nel corso della giornata si sono svolti altri incontri; Craxi ha parlato con il segretario del Pri Spadolini, mentre il segretario democristiano De Mita si è intrattenuto con il segretario del Psdi Nicolazzi.

Fanfani domani e martedì chiamerà tutti a rapporto e successivamente si recherà da Cossiga per informarlo della situazione. L'attesa è per quanto deciderà la direzione socialista poiché la Dc ha chiarito ufficialmente il proprio punto di vista e ieri sia il «Popolo» sia il direttore del giornale democristiano, Galloni, lo hanno ribadito evitando però con cura eccessivi accenti polemici nei confronti del Psi.

Craxi che ha parlato per circa un'ora con Fanfani e per 50 minuti con Spadolini, non ha voluto dire molto. «Penso che le crisi — ha detto Craxi — vadano prese presto per i capelli, altrimenti possono diventare rischiose e incontrollabili. Questo sarebbe uno sbocco grave di una situazione che invece va orientata verso la stabilità e la continuità dell'azione di governo».

Craxi dopo l'incontro con Fanfani è parso sereno. Probabilmente il presidente del consiglio avrà maggiori problemi nell'affrontare la direzione del suo partito. Alcuni esponenti socialisti mal sopportano le condizioni poste dalla Dc per garantire il sostegno al governo Craxi.

Una via di uscita potrebbe essere appunto il rinvio del governo alle Camere, su questa ipotesi caldeggiata inzialmente dal Psdi c'è ora una convergenza più vasta e non a caso vi fa riferimento sia il «Popolo» che Galloni. Resta da vedere cosa ne pensa il Psi.

Di questa ipotesi hanno discusso ieri De Mita e Nicolazzi. «Mi sembra di capire — ha detto Nicolazzi — che ci sia la possibilità di arrivare ad ammorbidimenti sui due problemi dell'alternanza e della durata del governo Craxi». A giudizio del segretario del Psdi va prendendo piede la possibilità di rinviare a dopo l'approvazione della finanziaria la discussione sui diversi problemi, compresa l'alternanza alla guida del governo.

A questa possibilità fa espressamente riferimento il quotidiano della Dc «Il Popolo». «Non ci opporremmo a un rinvio del governo alle Camere — scrive il giornale — purché si sciogliesse la contraddizione del voto da cui era nata la crisi. D'altra parte era questa anche la posizione ufficialmente espressa da una delle componenti del pentapartito».

Questa soluzione, rileva il giornale democristiano, è stata però contrastata dal Psi e dunque «abbiamo avanzato l'ipotesi di un nuovo governo pentapartito sempre guidato da Craxi, senza limiti di tempo nella presente legislatura, però a condizione che tale prolungamento fosse garantito politicamente in modo adeguato, dalla conferma di un'alleanza non di natura provvisoria e legata alla presidenza socialista, ma capace di essere sottoposta al giudizio degli elettori nel 1988».

Il direttore del «Popolo», Galloni, parlando a Bari ha ripetuto le stesse cose polemizzando però con il vicesegretario del Psi, Martelli. A giudizio di Galloni è il Psi che deve prendere una decisione.

Il segretario del Pri, Spadolini, ritiene indispensabile una ricomposizione della crisi, il segretario del Pli Altissimo dopo aver espresso apprezzamento per la decisione di Cossiga di affidare a Fanfani il mandato esplorativo si è detto convinto che la crisi sia tra Dc e Psi e non del pentapartito.

Giuseppe Sanzotta

È uscito l'ambo della crisi

ROMA — Della crisi si è «occupato» anche il lotto: il popolare gioco dello Stato ha tenuto conto, infatti, che la crisi è scoppiata venerdì della scorsa settimana a botteghini chiusi e ha allora «provveduto» a correre ai ripari. Così, ieri, sulla ruota di Roma, la capitale politica del paese, è uscito il «61» (che per la «smorfia» o cabala sta a significare il cacciatore e, quindi, in politica, il franco tiratore autore della caduta del governo) abbinato dal «56» (cioè, sempre per la cabala, la caduta).

Non sappiamo se tra i giocatori ci sia stato qualche franco tiratore aspirante ministro: comunque sicuramente le casse dello Stato avranno subito un piccolo salasso.

Passando a cose più serie, diremo che questa volta la crisi non è stata avvertita dalla borsa, forse perché si pensava che potesse risolversi alla svelta. Quando poi si è visto che così non era, evidentemente il meccanismo che era scattato è andato avanti per conto suo.

La borsa, così, ha vissuto una settimana di rialzo con prezzi in crescita e volume d'affari che è andato aumentando seduta dopo seduta. A consuntivo si possono citare l'indice Mib, che chiude la settimana a quota 1594, con una variazione positiva del 7 per cento sull'ottava precedente, e l'indice Comit che torna sopra settecento, esattamente a quota 710,65 con un miglioramento settimanale del 6,7 per cento.

La tendenza positiva si è manifestata subito lunedì con un mercato che aveva dimostrato di voler reagire al calo del venerdì quando la concomitanza con le dimissioni del governo aveva portato a un calo del 2,87 per cento. Anche lo scoglio della liquidazione di fine mese, giudicata impegnativo da numerosi operatori, è stato superato senza intoppi con i saldi debitori che sono stati regolarmente pagati.

Il volume degli affari si è mantenuto buono, con un mercato in crescita anche se sono risultati in calo i dati della raccolta dei fondi d'investimenti: in giugno pari a 4705 miliardi, un quarto in meno rispetto al mese di maggio. C'è stato invece una forte crescita dei riscatti che hanno raggiunto il livello record di 1182 miliardi. In borsa, comunque, il flusso della domanda si è mantenuto solido, concentrato ancora sui valori guida e sugli assicurativi (vedi in dettaglio nella pagina economica).

Quanto all'andamento dell'economia in generale diverse le posizioni di esponenti del mondo imprenditoriale, sindacale e politico. Per gli imprenditori una crisi lunga, come quella che si profila, può avere ripercussioni negative di notevole portata tenendo presente che molte sono le decisioni attese da parte dell'esecutivo. Occorre evitare, tra l'altro, di perdere favorevoli occasioni sui mercati mondiali e senza una guida i guasti possono essere poi difficili da risanare.

Per i sindacalisti occorre, invece, chiarezza ma anche celerità: la crisi dell'occupazione giovanile si fa sentire ogni giorno di più e anche se qualcuno ora comincia a dubitare delle cifre fornite dall'Istat non v'è dubbio che per moltissimi la ricerca della prima occupazione è diventata quasi impossibile. I piani predisposti devono trovare attuazione, si dice, proprio ora che le condizioni del resto dell'economia lo permettono.

Per i comunisti, invece, il segretario Natta parla di situazione estremamente difficile, nega che il governo abbia fatto qualcosa di positivo, sostiene che solo le condizioni esterne (calo del dollaro e del petrolio) hanno permesso una ripresa dell'economia italiana. E addebitano il tutto alla delicata situazione della spesa pubblica, argomento che i partiti laici, per esempio, sostengono il Pci farebbe meglio a non trattare visto che tutte le volte che si vota a scrutinio segreto qualche spesa extra non manca mai il sostegno comunista.

TRE FAZIONI IN LOTTA NELLO STESSO PARTITO CONTRO IL PRIMO MINISTRO

I giapponesi alle urne per scegliere il futuro

TOKIO — Oggi i giapponesi vanno alle urne per eleggere i 512 rappresentanti (cioè i nostri deputati) e 126 consiglieri (cioè i nostri senatori). I deputati durano in carica quattro anni ma la loro Camera può essere sciolta quando vuole il primo ministro; i secondi durano in carica sei anni e la loro Camera non può essere sciolta (viene rinnovata, per metà come oggi, ogni tre anni).

Yasuhiro Nakasone, l'attuale primo ministro, liberaldemocratico, ha colto l'occasione delle elezioni per il rinnovo della Camera dei consiglieri per sciogliere anche l'altra e sperare così di mandare più elettori possibili alle urne. Abitualmente, infatti, in Giappone la percentuale dei votanti è intorno al 60 per cento ma sale di almeno dieci punti quando si vota per le due Camere.

I precedenti insegnano anche che un maggior numero di votanti si traduce in un più vistoso successo del partito liberale democratico, che domina da tre decenni la vita politica giapponese. Nakasone confida che questo successo abbia proporzioni tali da consentire ai suoi sostenitori (non a lui personalmente, poiché questo non rientra nello stile politico dei giapponesi) di proporre una modifica alla regola che vuole il primo ministro non più rieleggibile. O, quanto meno, che il successo elettorale gli consenta di ritrarsi temporaneamente in seconda fila, conservando però un peso determinante nelle scelte di governo.

È facile prevedere che contro questa accorta sceneggiatura si batteranno, come già hanno cominciato a fare nelle schermaglie procedurali, i tre candidati liberali e democristiani alla successione di Nakasone, il ministro degli esteri Shintaro Abe, della fazione Fukuda; il ministro delle finanze Noboru Takeshita, della fazione Tanaka e il presidente dell'esecutivo del partito, Kiichi Miyazawa, della fazione Suzuki.

Basta la citazione di questo aspetto della vita politica giapponese per capire che le elezioni si svolgono in pratica su due piani diversi. Un piano esterno, sul quale si sviluppa la lotta fra i partiti per la conquista di un certo numero dei 512 seggi da cui la Camera dei deputati giapponese è ora formata.

L'altro piano è invece sotterraneo, e riguarda la lotta tra le correnti del partito maggioritario per collocarsi nella miglior posizione in vista della conquista della posizione di primo ministro. Una lotta fatta di dosaggi nel numero dei candidati concessi a ciascun gruppo, nel numero delle preferenze, nel laborioso lavoro individuale compiuto dai professionisti della propaganda nelle varie circoscrizioni.

Non ci sono dubbi sulla vittoria dei liberaldemocratici (i socialisti, loro maggior oppositori, raccolgono solo un 20 per cento dei voti). La questione aperta riguarda dunque la misura di questa vittoria, e la capacità di recuperare la maggioranza assoluta persa nelle elezioni del 1983.

Nakasone ha elaborato l'intera manovra in vista di questo risultato. Spera che il forte richiamo della sua personalità lo renda possibile. Infatti, tra i recenti primi ministri giapponesi egli ha rappresentato una vera svolta. Dallo stile dimesso e ricco di umiltà dei predecessori egli è passato a uno stile risoluto, energico, ricco di vitalità, presente sul piano internazionale, disponibile ad accettare un dibattito franco sui problemi del paese e sul modo di affrontarli. Primo fra tutti, il problema economico, legato alla diminuzione del valore del dollaro e alla concorrenza che ciò provvoca per la produzione giapponese.

Gli elettori diranno, con il loro responso, sino a che punto approvano questo stile e questa politica. Un grandioso successo elettorale riaprirebbe forse la via verso il ritorno dello stesso Nakasone al governo. Altri risultati determinerebbero un'aspra lotta di successione, giocata tra i capi delle correnti che determinano scelte politiche e personalistiche.

Ennio Di Nolfo

La Cina svaluta lo yuan (15,8%)

PECHINO — La Cina ha proceduto a una svalutazione del 15,8 % della moneta nazionale: lo yuan è sceso rispetto alle valute di diciotto paesi con i quali la Cina intrattiene il grosso dei propri scambi commerciali di quella percentuale. In riferimento al dollaro lo yuan si è attestato ora sui ventisette centesimi, contro i trentuno di prima: occorrono così tre yuan e 69 per un dollaro. Secondo fonti finanziarie si tratta della più importante svalutazione decisa dalle autorità monetarie dal 1978. Negli ultimi due anni la moneta cinese ha perduto il 40 % del proprio valore. Le ripercussioni, comunque, non si avvertiranno subito: per vari mesi l'economia cinese resterà legata ai contratti già siglati mentre si spera in un aumento del turismo e dell'afflusso di investimenti stranieri. Lo scorso anno la Cina ha registrato un deficit commerciale di sette miliardi e 610 milioni di dollari.

È COMINCIATA LA PRIMA GRANDE VACANZA DELL'ESTATE

Autostrade: lunghe code in regione e al Brennero

Dieci chilometri e lunga attesa a Branco di Tavagnacco, a Pese e a Rabuiese - Servizi straordinari nelle città

È esplosa l'estate, sono finite le scuole di ogni ordine e grado, come si dice, gli stranieri hanno capito che soltanto in Italia ci sono splendide località da ammirare, che il nostro sole e il nostro mare sono impagabili, che la crisi di governo non comporta per loro nessuna difficoltà aggiuntiva, che marco, scellini e dollari continuano a essere favoriti. E così ieri le autostrade sono state prese d'assalto con code fino a dieci chilometri sull'Autobrennero. Anche la Tarvisio-Udine-Trieste-Venezia ha avuto il suo battesimo del fuoco e ha sopportato un traffico eccezionale di austriaci e tedeschi. Code anche in uscita, soprattutto ai confini di Pese e Rabuiese, per i turisti diretti in Jugoslavia. Particolari problemi si sono avuti, come diciamo più sotto, in Friuli.

Un esodo superiore alle previsioni, è stato calcolato. «Se tanto mi dà tanto — hanno detto al 4212 dell'Aci, polso della situazione — l'alta stagione turistica ci darà un bel da fare». Sono scattati tutti i servizi straordinari predisposti dal ministero dell'interno per garantire «vacanze tranquille» a chi fa le valigie e una permanenza senza sorprese ai molti che ancora affollano le città.

Carabinieri, polizia e guardia di finanza hanno avuto sin dal primo week-end di luglio un notevole lavoro. I più solerti all'appuntamento con le ferie sono stati i milanesi, partiti in notevole numero. Tra le 9 e le 12 alla barriera di Milano Est, verso Venezia, il serpente d'auto aveva già toccato gli otto chilometri. Molti anche i cittadini del capoluogo lombardo che si sono diretti verso la Liguria o verso l'Autostrada del Sole in direzione Sud, con relative code sino a quattro chilometri ai caselli di Melegnano.

Altrettanto lunghe le attese alla barriera autostradale di Mestre, all'ingresso della Torino-Aosta si sono avuti due chilometri di fila, numerosi i rallentamenti sull'Adriatica, la cui riviera è stata principale protagonista del movimento turistico e weekendistico a carattere pendolare. Rimini, Riccione, Cesenatico e altre note località stanno registrando un massiccio numero di presenze, con riferimento anche alla componente estera. Verso queste località si è diretta infatti buona parte delle auto entrate attraverso i transiti di Tarvisio e di Chiasso.

Numerosi turisti di lingua tedesca si sono diretti anche nella zona del Garda, come di consueto. Meno nutrito il numero degli ospiti provenienti dall'estero che hanno lasciato il paese per fine ferie: al Brennero, comunque, il serpente d'auto in uscita, in alcune ore, ha toccato i quattro chilometri. Inferiore rispetto a quello del Nord il traffico veicolare del Centro-Sud. A Roma, al 13.o km dell'Aurelia, tra il grande raccordo anulare e Malagrotta, un'attesa di tre ore — ma per un blocco connesso a una manifestazione sindacale — ha messo a durissima prova la pazienza degli automobilisti. Analoga situazione è stata registrata a Mirco, sulla Jonica, in provincia di Cosenza.

Ma torniamo in regione. La massiccia ondata di turisti provenienti da Oltralpe ha messo in crisi l'intero apparato. Al casello di Branco di Tavagnacco, a Nord di Udine, in uscita, la coda delle auto dirette verso le spiagge dell'Alto Adriatico, è stata anche di dieci chilometri.

I turisti sono stati costretti a lunghe soste, chiusi negli abitacoli infuocati delle auto sotto un sole cocente prima di varcare la barriera dove avvengono le operazioni di pagamento del pedaggio. Al valico di Coccau sono transitati ieri migliaia di veicoli. Quasi tutti gli automobilisti hanno poi optato per l'autostrada. Scarso, infatti, è stato il traffico sulla statale Pontebbana.

Le strutture autostradali al casello di Branco, dunque, si sono rivelate inadeguate a far fronte a questa prima ondata di piena dei turisti stranieri. La polizia stradale è stata impegnata al massimo e ha attivato una piccola deviazione per far uscire parte del fiume di automezzi dallo svincolo di Gemona e quindi alleggerire la pressione sul casello principale di Branco. A questo punto appare evidente che sarà necessario procedere al più presto alla realizzazione di una stazione più consona alle potenzialità che la moderna autostrada è in grado di esprimere, potenzialità che altrimenti, come è accaduto ieri, vengono praticamente annullate. Non serve a niente avere la possibilità di percorrere il tragitto Tarvisio-Udine in breve tempo se poi si è costretti ad attendere ore per superare il casello di Branco.

Per dare un'idea del volume del traffico bastano poche cifre: oltre diciassettemila vetture, nei due sensi, nelle prime ventiquattr'ore, con una punta oraria massima (ieri mattina) di settecento passaggi in entrata. Dalle 6 alle 14, per esempio, sono entrate al casello di Ugovizza (Tarvisio) 6454 vetture e ne sono uscite 3928.

Su un piano generale il mare avrebbe già «catturato» oltre il 65% degli arrivi. Ovunque intensificata, comunque, la vigilanza. Particolari servizi sono stati predisposti — informa un comunicato del comando generale dei carabinieri — anche per prevenire gli scippi, i furti in appartamenti, di auto e su auto e per la lotta contro i rumori; fenomeni tipici del periodo estivo allorché le città restano pressoché deserte. Nei vari servizi vengono impiegati autoradio, motoradio, elicotteri e motovedette, che sono in costante collegamento radio tra di loro e con le oltre 500 «centrali operative», raggiungibili con il numero telefonico «112», unico su tutto il territorio nazionale.

Le motovedette operanti negli 8.400 km di sviluppo costiero della nostra penisola, nelle acque interne e nella laguna veneta, assicurano una massiccia cintura protettiva, sviluppando azioni coordinate con i subacquei e con gli elicotteri, questi ultimi muniti di speciali gommoni per l'ammaraggio.

Nel 1985, i «carabinieri del servizio navale» hanno controllato 80.075 imbarcazioni, elevato 23.251 contravvenzioni, prestato assistenza a 1.204 manifestazioni sportive, eseguito 1.194 operazioni contro l'inquinamento delle acque, effettuato 1.205 controlli di polizia di frontiera marittima, soccorso 572 imbarcazioni, ricercato 349 persone disperse in mare, di cui 145 con esito positivo, ed effettuato 50 missioni per il recupero di ordigni esplosivi.

Sospesi gli scioperi aerei

ROMA — Al termine di una notte di trattative è stato raggiunto l'accordo per il personale di terra degli aeroporti. Sono stati, quindi, sospesi tutti gli scioperi che interessano i diciottomila dipendenti (personale di terra) dell'Alitalia, Ati e aeroporti di Roma.

Le parti hanno accettato la proposta di mediazione del ministro Signorile relative all'orario di lavoro negli ambienti a rischio che consiste nella costituzione di una commissione tecnica paritetica tra sindacato e azienda.

Per quanto riguarda la parte economica dell'accordo integrativo, che dovrà essere comunque sottoposto all'approvazione delle assemblee dei lavoratori, ai seimila dipendenti di Fiumicino e Ciampino e ai dodicimila dell'Alitalia e dell'Ati andranno 85 mila lire medie pro capite a regime: 40 mila quest'anno, 20 mila nel 1987 e 25 mila nel 1988. Nelle aree di maggiore produttività (interessa la metà dei dipendenti) è stato fissato un premio che a regime sarà di 22 mila lire medie pro capite.

Il trasporto aereo quindi dovrebbe andare incontro ad un periodo di relativa tranquillità almeno per quanto riguarda il personale di terra. Ora comincerà il negoziato per steward e hostess sempre per l'accordo integrativo. Cgil Cisl Uil invieranno alle controparti la piattaforma per le richieste e quindi si procederà all'avvio della trattativa che, a quanto si è appreso da fonte sindacale, non dovrebbe presentare grossi scogli come il contratto firmato ieri all'alba.

Come si sa, l'accordo per il personale a terra prevede il mantenimento del posto per tre anni per il dipendente drogato che si sottoporrà a cura disintossicante.

Bagnanti sulla riviera triestina di Barcola (Foto Montenero)

È PARTITO SUPERBINGO ESTATE

Primi numeri per giocare

E' partito il superBingo estate il gioco del «Piccolo» che vi terrà compagnia per dodici settimane, con ricchi premi. Nell'interno con le spiegazioni del concorso i primi quindici numeri estratti. Attenzione alle avvertenze (A pagina 14).

SINGOLARI RISULTATI DI UN'ANALISI NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Nella nostra dieta poca pasta e molto latte

ROMA — *Con circa centodiciotto litri di consumo medio di vino pro-capite all'anno (nonostante il metanolo le cifre sono in crescita anche quest'anno) le Marche sono nettamente in testa rispetto alle altre regioni nei consumi vinicoli, la Sicilia è invece la regione in cui si mangiano di più pane e pasta (poco meno di cento chilogrammi per abitante annui nel primo caso e 55 chilogrammi nel secondo), ancora le Marche sono al primo posto nei consumi di carne (66 chilogrammi annui pro-capite), la Campania è la maggiore «divoratrice» di pesce (poco meno di quindici chilogrammi, sempre su base annua e sempre per abitante) e nella provincia di Bolzano si beve più latte (circa centosei litri di media).*

Sono queste alcune delle curiosità che emergono dalle statistiche dell'Istat sui consumi alimentari delle famiglie riferite al 1984 e disaggregate su base territoriale. Da queste cifre risulta che la «dieta» dell'italiano medio è ancora fortemente squilibrata fra le regioni centrosettentrionali e il Mezzogiorno: basta pensare che al Sud si consumano ottantasei chilogrammi di pane per abitante all'anno, contro i sessantaquattro del resto del paese, quarantasei chilogrammi di pasta contro i ventinove del Centro-Nord, undici chilogrammi di pesce circa contro poco meno di sei, 46 chilogrammi di carne contro oltre 53. E ancora, i consumi di vino nel Mezzogiorno sono sensibilmente più ridotti rispetto alle altre regioni (64 litri pro-capite all'anno, contro circa 88), come pure quelli di latte (68 litri contro 82).

C'è invece un maggiore equilibrio fra le due grandi ripartizioni territoriali del paese per quanto si riferisce ai consumi di formaggi e di zucchero. Per i formaggi, infatti, contro i 14 chilogrammi di consumo medio pro-capite, riferito al 1984, del Centro-Nord ci sono gli oltre 12 chilogrammi di consumi del Mezzogiorno; per lo zucchero, nelle regioni centro-settentrionali se ne consumano oltre 19 chilogrammi di media all'anno per abitante, contro i quasi 18 del Sud. Ma a parte la «forbice» alimentare fra Nord e Sud, è interessante vedere come si comportano le singole regioni dal punto di vista dei diversi consumi alimentari.

Per il pane, subito dopo la Sicilia è la Calabria la regione che ne consuma di più, con quasi novanta chilogrammi all'anno pro-capite e su livelli di poco inferiori si pone la Sardegna. Al contrario, nella provincia di Bolzano i consumi medi di pane sono molto ridotti rispetto al resto d'Italia, con poco più di 54 chilogrammi in media per abitante all'anno.

Per la pasta, subito dopo il «primato» della Sicilia si colloca la Basilicata, in cui i consumi hanno sfiorato nel 1984 i 50 chilogrammi per abitante, contro i poco più di 48 della Calabria. Ancora la provincia di Bolzano chiude; invece, la graduatoria, con appena 22 chilogrammi e mezzo di consumo medio per abitante (22,8 nel Friuli-Venezia Giulia).

Per la carne, dopo le Marche sono l'Umbria e la Toscana le regioni maggiormente consumatrici (con 61 e 60 chilogrammi pro-capite in media all'anno), mentre è sempre l'Alto Adige all'ultimo posto della classifica dei consumi (poco più di 33 chilogrammi, contro i 39 della Puglia). Per il pesce, dopo la Campania buone consumatrici sono la Puglia (13 chilogrammi) e le Marche (12), mentre il «minimo» assoluto neanche a dirlo, è stato registrato ancora nella provincia di Bolzano (appena 1,6 chilogrammi per abitante, contro i 2,2 della provincia di Trento).

Per il latte, dopo l'Alto Adige figura il Friuli-Venezia Giulia (oltre centotré litri di consumo annuo per abitante), mentre il Molise chiude la classifica dei consumi con poco meno di 58 litri. Per i formaggi, al primo posto il Friuli-Venezia Giulia (poco più di 20 chilogrammi pro-capite annui), seguito dal Trentino (18), mentre agli ultimi posti sono la Sicilia e l'Umbria, con meno di dieci chilogrammi. Per lo zucchero, in provincia di Trento se ne consumano in media all'anno più di 24 chilogrammi per abitante, contro i poco più di 15 («minimo» assoluto) della Puglia. Infine, il vino: subito dopo le Marche sono i molisani ad apprezzarlo di più (oltre 104 litri all'anno pro-capite, contro i 98 dei veneti e dei toscani). La regione in cui si consuma meno vino è invece la Sicilia, con appena 42 litri all'anno per abitante. **Paolo Modestini**

Si uccide davanti al consolato sovietico

AMBURGO — Uno sconosciuto, non si sa ancora per quale motivo, si è ucciso davanti al consolato generale dell'Urss ad Amburgo dandosi fuoco dopo essersi cosparso di benzina. Quando sono arrivati i soccorsi l'uomo era già morto.

Un portavoce della polizia ha detto che l'identificazione potrebbe risultare difficile, dato che l'uomo non ha lasciato nessun messaggio vicino a dove si è suicidato. Il consolato generale dell'Urss si trova nel centro di Amburgo, ma, secondo le indicazioni della polizia, solo il personale del consolato, che l'ha avvertita, ha assistito ai fatti. Un portavoce del consolato ha detto che l'uomo non portava nessun cartello, che non aveva in alcun modo protestato davanti al consolato e che non aveva tentato di contattare i servizi del consolato prima di commettere il suo gesto.

DALL'INTERNO

IN ATTESA DEL CONSIGLIO DI STATO

Religione nella scuola: idee chiare in famiglia buio pesto al ministero

In attesa che il Consiglio di Stato decida sull'appello interposto dal ministero dell'istruzione avverso l'ordinanza del Tar del Lazio che ha sospeso le circolari sull'insegnamento della religione cattolica (su tutta la questione la senatrice Falcucci riferirà alla commissione istruzione del Senato convocata per mercoledì prossimo), alcune considerazioni si impongono.

Quando fu annunziata il 14 dicembre scorso la firma dell'intesa fra la Conferenza episcopale italiana e il ministero dell'istruzione, prevista dal punto 5 del «protocollo addizionale» al nuovo Concordato, intesa frettolosamente trasformata nel Dpr 751 del 16 dicembre, avevamo sommessamente osservato in un articolo del 18 dicembre (e l'avverbio era d'obbligo, non essendo noi esperti costituzionalisti, ma, vogliamo sperarlo, solo uomini di buon senso) che all'attuazione dell'accordo di revisione del Concordato, una volta sottoscritta l'intesa, si dovesse addivenire con un'apposita legge discussa e approvata dal Parlamento.

Ciò tenendo presente che non pochi punti del nuovo Concordato, e non solo per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, andavano spesso al di là di precise norme di legge preesistenti, le quali non potevano esser modificate se non attraverso una nuova legge. Così si fece infatti correttamente dopo il Concordato del 1929 con una serie di leggi di attuazione, fra le quali la legge 824 del 5 giugno 1930, che ha regolato fino a oggi l'insegnamento della religione cattolica.

Diversamente s'è fatto dopo il nuovo Concordato del 1984, ritenendo (erroneamente, a parer nostro) che l'intesa avesse la stessa natura del Concordato e che dovesse essere applicata, senza passare attraverso il Parlamento, dall'autorità che l'aveva stipulata, cioè dal ministro dell'istruzione. Si è preferita insomma la strada stravagante del decreto presidenziale e delle circolari ministeriali, con i risultati che tutti abbiamo sotto gli occhi, in particolare il lungo dibattito svoltosi alla Camera il 14 e 15 gennaio, concluso dalla votazione di una risoluzione (sulla quale il governo aveva dovuto porre la questione di fiducia), che ha fra l'altro obbligato il governo a presentare un disegno di legge per regolare il diritto degli studenti di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento religioso, disegno di legge approvato dal Senato il 12 giugno e divenuto ora la legge 281 già in vigore.

Detto questo, vogliamo anche osservare che tutta la materia del contendere di questi ultimi mesi non ha nulla a che vedere con il nuovo Concordato, che nessuno ha mai messo in discussione, ma solo alcune norme dell'intesa (norme facilmente modificabili, come prevede il terzultimo capoverso, attraverso semplici accordi fra le due parti) e in particolare con alcune frettolose circolari ministeriali.

L'idea della «materia alternativa», tanto per fare un esempio, non era affatto prevista dal nuovo Concordato (giacché non è cosa che riguarda la Chiesa), ma, una volta escogitata negli uffici ministeriali e poi avallata dal Parlamento nella ricordata risoluzione votata il 16 gennaio, è andata via via complicandosi per la sua singolare genericità: non è materia obbligatoria (tant'è vero che, come dicono le circolari, deve esser riconosciuta e assicurata a chi non se ne avvale «ogni disponibilità per attività di studio individuale»), non si capisce bene chi dovrà insegnarla, come sarà «abilitato» a quest'insegnamento e soprattutto a chi dovrà insegnarla, ignorandosi fin da ora quanti sceglieranno questa materia.

Se si fosse lasciata ragionevolmente la collocazione oraria dell'insegnamento religioso all'inizio o alla fine delle lezioni o, se necessario, anche al pomeriggio (come di solito accadeva quando noi s'andava al ginnasio o al liceo), non ci sarebbe stato alcun bisogno di più o meno generiche «materie alternative».

A chi poi osserva che ponendo l'insegnamento della religione alla prima o all'ultima ora o magari al pomeriggio, si inviterebbero gli studenti a rifiutarlo per evitare di alzarsi un'ora prima o di tornare a scuola dopo pranzo, vorremmo chiedere che razza di cattolici sarebbero questi giovani che rifiutassero la religione a scuola per una ragione di comodo. Da cristiani di tale leggerezza crediamo che la Chiesa non avrebbe proprio nulla da guadagnare.

I risultati di un sondaggio reso noto dal «Corriere» del 3 luglio prevedono che l'88,6 per cento dei genitori e l'81,7 per cento degli studenti sceglieranno l'insegnamento religioso. Sono dunque molto più seri di tanti arzigogoli escogitati in questi mesi negli uffici ministeriali.

Dino Pieraccioni

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	43	4	87	40	1
CAGLIARI	77	58	33	63	75
FIRENZE	48	84	47	25	10
GENOVA	64	5	56	36	26
MILANO	13	54	15	10	11
NAPOLI	58	51	68	72	90
PALERMO	61	21	9	2	38
ROMA	53	41	14	61	56
TORINO	29	6	82	16	68
VENEZIA	9	29	75	43	56

LA COLONNA ENALOTTO
X 2 X 2 1 X 2 X 1 1 X X

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 27. Montepremi lire 1.562.166.939; ai punti «12» vanno lire 39.054.000, agli «11» lire 1.239.000, ai «10» lire 106.000.

IL PROBLEMA SEMPRE PIU' CONSISTENTE DELL'AFFIDABILITA' DELLE STATISTICHE

I disoccupati continuano ad aumentare ma sono veramente tutti senza lavoro?

Il tasso è salito all'11,3 per cento - Quasi un milione e 300 mila i giovani in cerca di impiego

ROMA — Giovedì scorso l'Istat, Istituto italiano di statistica, ha reso noti gli ultimi dati sulla disoccupazione. Dovrebbero essere quelli ufficiali e anche per questa loro caratteristica di inoppugnabilità, non sono affatto rassicuranti. I disoccupati sono 2 milioni e 639 mila, 301 mila in più rispetto all'aprile del 1985. Ciò significa che il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'11,3% nella media nazionale, oltre un punto in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

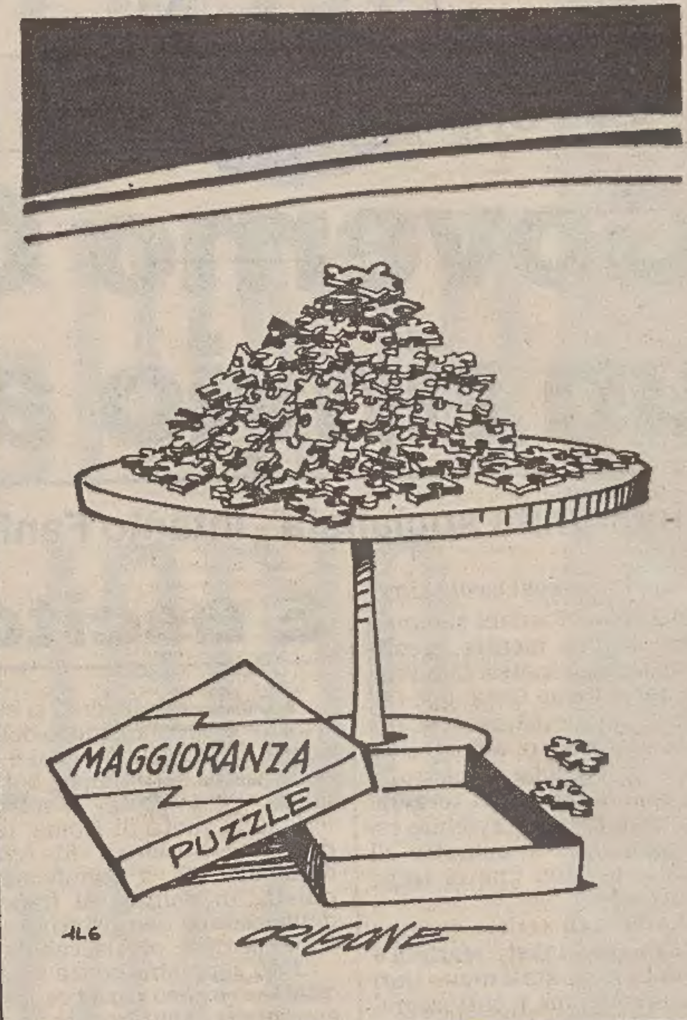
Disaggregando il dato per grandi aree, sono senza lavoro il 16,7% dei potenziali occupati nel Sud, contro l'8% del Nord e il 10% dell'Italia centrale. Unico punto positivo la relativa crescita dell'occupazione nel terziario, che non ha bilanciato però la voragine che continua ad allargarsi nell'occupazione giovanile che è arrivata, da sola, a 1 milione e 293 mila persone. A prima vista sembrerebbero dati di facile lettura per trarre le usuali analisi socio-economiche. Ma non è un discorso così semplice.

I dati sull'occupazione sono sempre stati, almeno in Italia, approssimativi e non si è mai ben capito se per difetto o per eccesso. Gli osservatori stranieri ritengono che la seconda ipotesi sia la più probabile e basano questa loro impressione sulla realtà di un tenore di vita e di una tenuta economica-produttiva del paese che non avrebbero ragion d'essere con simili tassi ufficiali di senza lavoro. Rispondere in modo appropriato a questo scetticismo è impresa altrettanto difficile. Esistono, di fatto, in Italia una serie di fenomeni anomali che sfuggono a qualsiasi quantificazione precisa, anche perché non esistono gli strumenti per rilevarli.

Vi è, a esempio, la presenza dei lavoratori stranieri. Come d'uso, nessuno sa con esattezza quanti siano. Agli inizi degli anni Ottanta, una ricerca della Cgil romana li aveva collocati attorno alle 500 mila unità in tutta Italia e allora si parlò di un'approssimazione per eccesso. L'anno scorso una indagine, anch'essa abbastanza approssimativa del ministero degli esteri, arrivò alla conclusione che i lavoratori stranieri in qualche forma occupati in Italia sfioravano il milione. Con una particolarità in più: la presenza era massiccia nel Meridione e si rarefaceva mano a mano che si risaliva lo stivale, fatta eccezione per alcune grandi città dove si concentravano le domestiche di colore o asiatiche.

Altrettanto improbabile è la quantificazione di quanti, pur essendo iscritti nelle liste dei disoccupati, hanno in realtà un lavoro nel sommerso o nel precario. Rimane il fatto che quando a metà degli anni Settanta veniva posto come traguardo insormontabile il tetto del milione e mezzo di disoccupati le incertezze e le problematiche erano esattamente le stesse di oggi. Vale a dire l'impossibilità di programmare un serio rientro in percentuali più contenute proprio perché i dati a disposizione si prestano, nella loro vaghezza, a qualsiasi raggruppamento. Possono anche ridursi a strumenti elettorali, come è stato di recente il caso delle consultazioni siciliane.

Se veramente i senza lavoro siciliani fossero i 400 mila sbandierati sulle piazze, la Sicilia sarebbe già sprofondata nel Mediterraneo. Questo insieme di approssimazioni si riflette, purtroppo, anche nei piani più o meno faraonici che di volta in volta vengono messi in campo per risolvere la disoccupazione giovanile. Partono tutti da dati discutibili anche nelle singole aree e danno per scontato realtà gonfiate o ridimensionate a seconda del momento. Così sta avvenendo sui presupposti per le cooperative di giovani da inviare all'imprenditorialità nel Mezzogiorno, o sui «bacini culturali».



UNA MAPPA DELLE COSTE, NONOSTANTE LA DIFFICOLTÀ DI RILEVAMENTO

Il mare sta un po' male ma qui da noi va meglio

ROMA — Ritardi di natura burocratica, mancato coordinamento dei vari settori operativi di rilevamento, problemi in qualche caso di personale numericamente in grado di seguire il problema e provvedere tempestivamente a comunicare i dati: contro questi «scogli» naufragano regolarmente i tentativi di dare una tempestiva valutazione aggiornata del grado di inquinamento delle coste italiane e quindi di una pianificazione tempestiva degli interventi. Tutto va male, insomma, eppure la stagione estiva, nonostante la presenza di notevoli fasce di litorale inquinate, si presenta in genere migliore, ai fini della balneazione, rispetto al passato. Questa la mappa, il più possibile aggiornata, delle coste.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: l'Adriatico nella parte più settentrionale è esente da inquinamenti. La balneazione è consentita lungo tutta la costa del Friuli-Venezia Giulia, da Muggia sino a Lignano. L'ufficiale sanitario, dopo le ultime analisi, ha tolto il divieto che era stato imposto per il bagno Ausonia, uno dei più antichi stabilimenti di Trieste, a ridosso del porto.

VENETO: situazione contraddittoria. Ottima — si afferma all'assessorato all'ecologia della giunta regionale — per quanto riguarda la fascia successiva, sottoposta all'inquinamento dell'Adige e del Brenta. I dati più preoccupanti riguardano l'Isola Verde e la zona Rosolina.

LIGURIA: il quadro generale appare più sul negativo, anche per le caratteristiche orografiche territoriali. A Genova la gran parte del lungomare è precluso alla balneazione.

EMILIA ROMAGNA: analisi effettuate costantemente e tempestivamente comunicate agli enti competenti. La provincia di Ferrara ne ha eseguito un numero record: per ogni punto ha prelevato 20,6 campioni. È proprio nella provincia di Ferrara che esistono i problemi maggiori.

TOSCANA: le acque che bagnano gli oltre 500 km di coste toscane appaiono meno inquinate di quelle di altre regioni. L'indice medio di balneabilità, che in Italia è del 68,5%, In Toscana sale al 90,6%.

LAZIO: la giunta regionale ha invitato associazioni e cittadini a consultare presso l'assessorato alla sanità la mappa dei divieti di balneazione della regione, che interessano quest'anno oltre 60 km di coste.

MARCHE: i 14 «punti neri» individuati sulla costa, nei pressi dei quali si sconsiglia di fare il bagno, sono gli stessi dell'85 e non sono turisticamente rilevanti.

ABRUZZO: la Regione non ha fornito i dati sull'inquinamento del mare al ministero della sanità per ritardi di natura burocratica e mancato coordinamento dei vari settori operativi di rilevamento. Il mare abruzzese appare inquinato, specie in prossimità di porti, come il porto di Pescara, o di foci di fiumi (specie nel Teramano).

CAMPANIA: situazione pressoché analoga a quella dell'85. Punti critici: la cosiddetta «spiaggia romana» di Cuma (nonostante il depuratore), il litorale Domiziano a Nord, il litorale di Napoli.

CALABRIA: secondo l'assessorato regionale alla sanità, le coste non sono inquinate. La Regione è intervenuta «tempestivamente» per rimuovere le situazioni di rischio. Qualche problema, attualmente, riguarda Crotone.

PUGLIA: secondo l'assessore regionale alla sanità, Cosimo Convertino, nessun fenomeno di inquinamento è stato sinora riscontrato sui tratti costieri delle province di Brindisi e Taranto.

SICILIA: l'assessorato alla sanità della Regione continua a inviare mensilmente al ministero della sanità i dati sull'inquinamento delle coste. I punti neri sono quelli delle zone in cui ricadono i grandi impianti chimici (Augusta, Priolo, Gela, Milazzo).

SARDEGNA: responso estremamente positivo dei controlli. Le acque del mare lungo le coste dell'isola sono salubri, limpide, trasparenti, e iperossigenate.

Venezia: pesci morti anche in pieno centro

VENEZIA — Sempre peggio: i pesci morti ora sono apparsi anche nei canali del centro storico. Spinti dalla corrente e dall'alta marea, cefali, passarini, anguille, pancia all'aria, in una triste processione che risalendo il Canal Grande è arrivata fino ai rii di Cannareggio e alla laguna verso Mestre. «E' la prima volta che succede una simile strage», dicono i veneziani che abitano in questo sestiere.

E la puzza: tremenda, di marcio dai canali, e per una strana coincidenza, anche acido solfidrico proveniente da alcune ciminiere di Porto Marghera. «Pensate che stanno morendo persino i granchi — mi dice un tecnico della protezione civile —. Ciò significa che l'inquinamento dell'acqua è arrivato a livelli impensabili, forse il doppio di quelli dello scorso anno».

Più che di inquinamento si tratta di acqua diventata totalmente «inerte», cioè senza quel minimo di ossigeno che permette la vita. La proliferazione delle alghe è diventata ormai una vera esplosione vegetale. Sembra fantascienza ma basta fare un giro in laguna con una semplice barchetta per rendersi conto della situazione: soprattutto a Nord e a Est ci sono milioni di tonnellate di alghe, in certi punti l'acqua non si vede più, la laguna sembra un prato verde pronto per una partita di golf.

L'Amiu, l'azienda municipalizzata di nettezza urbana, impiega tutto il personale disponibile, ma contro la «peste verde» non ci sono macchine né uomini sufficienti. Quando anche queste alghe moriranno la laguna arriverà al completo collasso.

Pier Renato Penzo

IN UN ELEGANTE APPARTAMENTO ROMANO

Anziana muore soffocata nel corso di una rapina

ROMA — Penetrano nell'appartamento poco prima dell'alba, arrampicandosi sul balcone e sorprendono nel sonno una coppia di anziani. Poi, per saccheggiare la casa senza impedimenti, li legano e li imbavagliano. Solo molte ore dopo l'uomo, riuscito a liberarsi dai lacci che lo tengono immobilizzato, scopre l'atroce spettacolo: legata e con la bocca serrata dal nastro isolante, la compagna, già sofferente di enfisema polmonare, giace con la testa reclinata, morta soffocata. Alla ricerca dei due assassini sono impegnati gli agenti della squadra mobile della capitale.

La rapina con l'omicidio è avvenuta venerdì mattina a Roma nel quartiere benestante di Vigna Clara. Mario Ripario, 69 anni, pensionato dell'ambasciata americana dove lavorava come grafico pubblicitario, e Anna Morselli, 71 anni, la vittima, avevano deciso di spendere serenamente la loro vecchiaia in un comodo appartamento al terzo piano di un'elegante palazzina. Purtroppo la loro casa è stata il bersaglio di due «topi di appartamento».

La luce dell'alba non è ancora spuntata quando i due ladri acrobati penetrano all'interno dell'abitazione.

La luce della torcia dei due ladri sveglia, però, Anna Morselli che, dopo un primo momento di sorpresa, oppone resistenza. I due la stendono sul letto premendole la testa tra un asciugamano e il cuscino, per impedirle di urlare. Poi, per indurla a non reagire la picchiano. Mentre le serrano le labbra con il nastro isolante e le legano i polsi con il filo elettrico di un abatjour, Mario Ripario, che dorme nella stanza accanto, apre la porta. Svegliato anche lui dai rumori, ha deciso di intervenire. Ma i due non si lasciano sorprendere e ripetono l'operazione.

È il momento della razzia e i ladri indisturbati mettono a soqquadro la casa portando via argenteria, oggetti d'oro, preziosi e denaro. La fuga è facile, basta aprire la porta e scendere la scala. Nella camera da letto, intanto, il Ripario cerca di liberarsi dai legacci. Ci riesce solo dopo molto tempo e il primo pensiero è rivolto alla donna. Sembra svenuta: le leva il nastro isolante e le slega i polsi. Tenta di rianimarla ma oramai non c'è più nulla da fare: il cuore è fermo e la donna non respira più.

La pelle violacea suggerisce al medico legale della polizia la causa del decesso: asfissia, confermata anche dalla difficoltà respiratoria che affaticava la vittima sofferente di enfisema polmonare.

Stampa a Francoforte per Gazzetta e Corsera

MILANO — Il «Corriere della Sera» e la «Gazzetta dello Sport» sono i primi quotidiani italiani che avranno un polo di stampa anche all'estero: da martedì 8 luglio le copie destinate alla Germania e ai principali paesi del Nord e Centro Europa saranno stampate a Francoforte, perché possano essere in edicola nelle prime ore dello stesso giorno di uscita, insieme con i giornali locali. Ne dà notizia un comunicato della stessa azienda editoriale del «Corriere della Sera», precisando che «su due linee telefoniche, le pagine preparate in via Solferino a Milano, saranno teletrasmesse — in quattro minuti ciascuna — agli impianti tipografici di Neu Isemburg (sobborgo di Francoforte).

«Quotidianamente — prosegue il comunicato — le rotative gireranno poco dopo la mezzanotte, in tempo perché i giornali possano proseguire, su auto o aerei, per le principali località tedesche, i quattro paesi scandinavi, il Belgio, l'Olanda, il Lussemburgo, la Gran Bretagna e Strasburgo (una delle capitali dell'Europa unita). La frequenza dei collegamenti aerei di Francoforte con tutto il mondo consentirà, in una fase successiva, d'inviare i giornali anche negli Stati Uniti, arrivando nei punti di vendita nella stessa mattina della data di testata (attualmente il Corriere può essere acquistato a New York nel tardo pomeriggio, ora locale).

«Con questa iniziativa la Rizzoli Corriere della Sera — è detto ancora nel comunicato — vuole potenziare le diffusioni dei suoi quotidiani anche nei paesi dove forte è la presenza di comunità italiane.

QUESTI I MINISTRI PREFERITI DAGLI ITALIANI

Craxi e Andreotti vanno bene ma per favore non la Falcucci

ROMA — Bettino Craxi alla presidenza del consiglio, Giulio Andreotti in un ministero chiave, Giovanni Spadolini a casa o addirittura all'estero con Ciriaco De Mita. E con loro, via dal governo Franca Falcucci, Costante Degan, Gianni De Michelis e persino Bruno Visentini. Possono invece salvare la poltrona Giovanni Goria e Arnaldo Forlani, ma nel governo sarebbe auspicabile qualche inserimento dall'esterno, magari i due ex rivali degli anni '70 Luciano Lama e Giovanni Agnelli.

Dopo l'apertura della crisi di governo, la Makno ha interpellato per conto del «Mondo» i duemila italiani rappresentativi dell'universo adulto che compongono il campione dell'«osservatorio».

Si sa (e il sondaggio Makno lo conferma) che l'ipotesi di un Craxi bis è vista con maggior favore dall'opinione pubblica: la caldeggiano il 32,2 per cento degli italiani, e cioè il 36,6 per cento dei maschi e il 27,7 per cento delle donne. Ma chi deve entrare a far parte del nuovo governo? E chi invece deve rimanere fuori? Agli interpellati è stata data la possibilità di indicare liberamente fino a tre nomi. La posizione dei maggiori leader è comunque controversa.

Oltre a Craxi (che comunque il 10 per cento vorrebbe escludere dal governo), anche Andreotti, Spadolini, De Mita, Natta hanno tutti un alto livello di citazioni: il 14 per cento vuole Andreotti nel governo, mentre il 10,1 per cento lo vorrebbe escludere, il 9,3 per cento vuole De Mita dentro e l'8,7 per cento lo vuole fuori. Per Spadolini prevalgono i no con l'11,2 per cento contro l'8,5 per cento; per Natta i pareri sono pressoché bilanciati: il 4,8 per cento lo vuole nel governo, il 5,8 chiede che resti fuori.

Tra gli attuali ministri si salvano il titolare del tesoro Giovanni Goria (5,7 per cento a favore, 3 per cento contro) e il vicepresidente del consiglio Arnaldo Forlani: 3,5 per cento a favore, 2 per cento contro. I risultati più clamorosamente negativi appartengono però a Franca Falcucci (nessuno a favore, 9,5 per cento contro) e a Costante Degan (nessuno a favore; 5,6 per cento contro). Un po' più controversa, ma comunque non brillante, la posizione di Gianni De Michelis: l'1,5 per cento lo rivuole nel governo, il 4,1 per cento è contrario. Com'era prevedibile, anche il ministro delle finanze Bruno Visentini è poco popolare: solo il 2,2 per cento chiede che sia riconfermato, contro il 6,2 che lo vorrebbe fuori dal governo.

Tra gli altri nomi di possibili ministri ci sono Luciano Lama, Gianni Agnelli e Carlo De Benedetti. Tra le esclusioni consigliate, i segretari del Psdi Nicolazzi e del Pli Altissimo.

Tra Craxi, De Mita, Spadolini e Natta, chi vorreste mandare all'estero per un anno con la scusa di una missione in un paese lontano? Le risposte indicano che le antipatie sono equamente suddivise, il 21,1 per cento decreterebbe l'ostracismo e De Mita, il 19,2 per cento a Spadolini, il 18,8 per cento a Natta e il 17,4 per cento a Craxi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 152.000; semestrale L. 81.500 (con Piccolo del lunedì L. 173.500, 92.000) – ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali – Copie arretrate L. 1300. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2600-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6800 per parola).

La tiratura del 5 luglio 1986 è stata di 72.400 copie

Certificato n. 851 del 12.12.1985

IL PROBLEMA DEL NUDISMO IN UN EDITTO EMESSO A ROMA NEL 1612

L'Italia è sempre allo stesso punto: oggi come nel '600, nudi e bastonati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Amanti della natura, o un poco esibizionisti, tollerati ma mai autorizzati, gli amanti del sole senza veli nel nostro paese spesso hanno diversi problemi da risolvere. Per chi non vuole correre rischi c'è la vicina Jugoslavia che promette isole sicure, mentre chi vuole prendere il sole senza slip nel nostro paese alcuni rischi deve correrli. Le diverse associazioni naturiste segnalano posti sicuri, ma all'interno: sulle spiagge, invece, c'è sempre il rischio che qualche esponente delle forze dell'ordine venga a far rapporto.

I pretori in genere non calcano la mano, a meno che non abbiano a che fare con degli esibizionisti incalliti. I nudisti in casa nostra talvolta debbono fare i conti anche con quanti pensano di farsi giustizia da soli, vendicando con i propri mezzi le offese al pudore. Non sono storie: lo scorso anno è accaduto a Oristano, dove un nudista è stato ucciso a bastonate. Per gli amanti del sole integrale è dunque meglio lasciar perdere quei posti.

Ma il problema non è nuovo, e l'abitudine di restare al sole senza costume non è un fenomeno di questi anni. Anche nel passato doveva provocare qualche problema, se nel lontano 1612 il «molto reverendissimo monsignor Giulio Monterentio, pronotario apostolico dell'alma città di Roma» doveva prendere dei provvedimenti per evitare che «si vada a notare o lavarsi al fiume senza mutande».

Per i nudisti di allora erano tempi brutti. È vero che dalla loro avevano un fiume, il Tevere, ancora pulito, che consentiva bagni e nuotate (ora per immergersi nel «biondo fiume» c'è bisogno di ben altro che di mutande, per non prendere la leptospirosi è necessario munirsi di scafandro e tuta), ma la giustizia di allora era molto meno benevola.

L'editto del 1612 è veramente poco permissivo. Preso atto delle «disonestà e bruttezze che giornalmente si fanno nel fiume con l'occasione di andar le genti a bagnarsi o notare e lo scandalo che apportano alle donne tanto maritate quanto zitelle e di ogni altra sorte che hanno le case e le finestre verso detto fiume, o passano per strade vicine a esso, ovvero vanno a lavare o fare altra cosa necessaria», l'editto «ordina, proibisce e comanda che nessuno di qualsivoglia grado, condizione o preminenza, ardisca spogliarsi nudo in detto fiume, o vicino a esso per andarsi a bagnare, notare, o far altro, senza portare le mutande».

E per i trasgressori la pena era poco allegra: «Agli uomini di feudi cento e di tre tratti di corda o della galera, ad arbitrio di sua signoria reverendissima, e alli ragazzi, oltre detta pena pecuniaria, di essere ben staffilati». C'era poco da stare allegri.

G. S.

Alla Cassazione contro la caccia consegnate quasi 900 mila firme

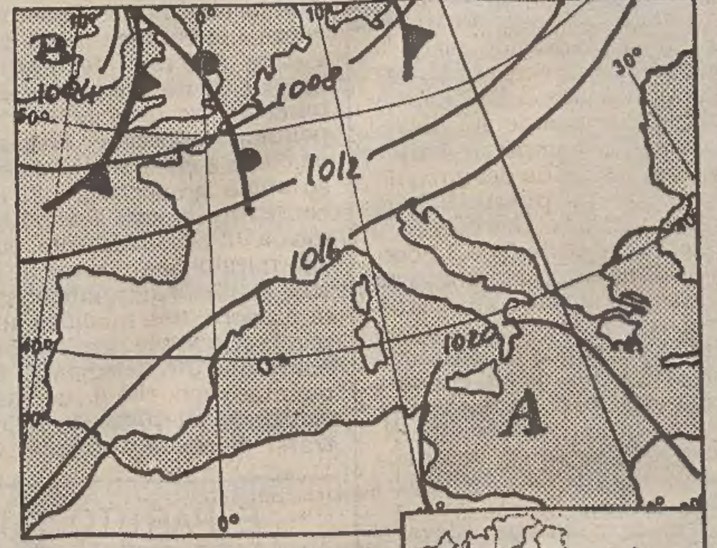
ROMA — Sono 864 mila le firme contro la caccia che sono state presentate stamane alle 8.30 a Roma alla Corte di Cassazione, dopo quasi tre mesi di raccolta, da Rosa Filippini, responsabile nazionale del comitato promotore, da Gianluca Felicetti, della «Lav» (Lega anti vivisezione) e da Annamaria Procacci della «Lac» (Lega abolizione caccia). La conclusione della prima tappa della campagna referendaria, con l'illustrazione della ripartizione delle firme raccolte tra le varie associazioni ambientaliste e delle spese sostenute, è stata salutata con un brindisi al termine di una conferenza stampa.

«Dopo l'esperienza del referendum del 1980, quando la "lobby" bresciana dei cacciatori riuscì a fare un golpe all'interno della corte costituzionale vanificando le oltre 800 mila firme raccolte dal Partito radicale — ha detto durante la conferenza stampa Adelaide Aglietta, del Partito radicale — deputati radicali oggi propongono l'immediata formazione di un intergruppo parlamentare come risposta all'attuale tentativo operato dalla conferenza dei capigruppo di Montecitorio di liquidare i due referendum contro la caccia».

Anche Rosa Filippini, ricordando che «il dibattito sulla legge Pacini-Fiocchi (recepimento della direttiva Cee per la protezione della fauna selvatica) è attualmente bloccato solo grazie alla crisi di governo», ha quindi sottolineato che «il comitato promotore cercherà di arrivare al voto popolare a tutti i costi». Annamaria Procacci ha detto che «la campagna referendaria, ancora nella fase iniziale, ha già dato risultati positivi. Infatti quattro regioni, Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Sardegna, hanno posticipato l'apertura della stagione venatoria dal 18 agosto al 20 settembre».

Questi i dati sulla ripartizione delle firme raccolte: 459 mila dal comitato promotore; 197 mila nelle segreterie comunali e 208 mila dal partito radicale. Si calcola che nella sola città di Roma sia stato raccolto circa un quinto delle firme. Sul costo della campagna referendaria non ci sono ancora dati definitivi, ma il comitato promotore ha informato di avere ricevuto contributi e finanziamenti per circa 320 milioni e di avere raccolto ai tavoli altri 600 milioni, utilizzati sostanzialmente per le spese di autentificazione delle firme. Il comitato ha concluso la conferenza stampa ricordando che il «clamoroso risultato» di quasi 900 mila firme è stato ottenuto senza l'aiuto di spazi televisivi o radiofonici.

Il tempo che farà



Situazione: l'alta pressione sull'Italia è in graduale attenuazione. Una perturbazione atlantica interesserà le nostre regioni a partire da quelle settentrionali, nella giornata di oggi.

Tempo previsto per oggi: al Nord e sulla Toscana nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con precipitazioni prevalentemente a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni centrali, a partire dalla Sardegna.

Temperatura: in diminuzione al Nord.

Venti: da deboli a moderati meridionali, in rotazione da Nord sulle regioni settentrionali.

Mari: mossi i bacini settentrionali e il Mar di Sardegna. Poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste, 21, 29; Bolzano 17, 31; Verona 20, 32; Venezia 20, 29; Milano 19, 32; Torino 20, 29; Mondovì 20, 28; Cuneo 19, 27; Genova 22, 28; Bologna 20, 32; Firenze 18, 33; Pisa 18, 30; Falconara 18, 30; Perugia 17, 28; Pescara 17, 30; L'Aquila n.p.; Roma Urbe 17, 33; Roma Fiumicino 17, 27; Campobasso 18, 28; Bari 16, 28; Napoli 18, 30; Potenza 15, 26; S.M. Leuca 20, 28; Reggio Calabria 22, 30; Messina 23, 28; Palermo 22, 28; Catania 18, 30; Cagliari 18, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 18, 21; Bermuda n. 26, 30; Bogotà s. 9, 19; Bruxelles n. 10, 24; Buenos Aires s. 9, 17; Chicago s. 16, 31; Copenaghen s. 16, 22; Dublino p. 12, 16; Francoforte s. 15, 28; Ginevra s. 15, 27; Gerusalemme n. 17, 28; Johannesburg s. 2, 16; Lima n. 13, 18; Lisbona s. 15, 31; Londra p. 15, 20; Los Angeles s. 17, 26; Madrid s. 21, 34; New York s. 13, 25; Nicosia s. 22, 35; Oslo n. 15, 25; Parigi n. 17, 27; Seul n. 18, 23; Singapore s. 25, 31; Stoccolma s. 16, 24; Sydney s. 19, 28; Taipei n. 26, 34; Tel Aviv n. 19, 29; Tokio p. 20, 26; Toronto n. 10, 25; Vancouver n. 10, 25; Vienna s. 16, 30.

«CHIAMALO SONNO»: UN CAPOLAVORO DATATO '34

Quell'altro Roth tutto da scoprire



«Chiamalo sonno» — primo e sinora unico romanzo di Henry Roth — apparve in America nel 1934. Fatta eccezione per un ristretto gruppo di intellettuali del Village di New York, nessuno conosceva lo scrittore. Il libro ebbe accoglienze contrastanti: molti apprezzarono la maestria del giovane narratore — Roth era nato in Galizia nel 1906 — ma la critica ufficiale, soprattutto quella di sinistra, vi trovò numerosi difetti.

Erano gli anni che seguivano la grande depressione, e la letteratura tendeva a privilegiare l'impegno politico, l'analisi della protesta sociale. Sulla rivista «New Masses» il libro venne liquidato con una breve e secca recensione in cui si affermava: «È un peccato che tanti autori esordienti emersi dal proletariato non sappiano far migliore uso della loro esperienza della classe lavoratrice che come materiale per febbrili storie introspettive».

Dopo «Chiamalo sonno», Roth scelse il silenzio e cercò di farsi dimenticare. Nel 1938 bruciò il dattiloscritto della sua seconda opera per la quale aveva già un contratto, quindi decise di abbandonare New York e di dedicarsi a professioni che lo hanno condotto lontano da qualsiasi interesse culturale: dal 1953 vive in una fattoria del Maine allevando anatre. Negli ultimi tempi ha tuttavia ripreso a lavorare e, in una recente intervista, ha affermato che sta ultimando «Mercy of a rude stream» («Alla mercé di una corrente impetuosa»), un «romanzo in forma di memoria» che, per sua scelta, uscirà postumo.

«Chiamalo sonno» tornò alla ribalta nel 1960 grazie all'intervento di alcuni critici che ne favorirono la ristampa. Da allora Roth è diventato oggetto di culto: il libro ha venduto oltre due milioni di copie, edè stato tradotto e apprezzato in numerosi paesi. In Italia uscì nel 1964, ma le difficoltà economiche della Lerici non ne consentirono l'adeguata diffusione. Miglior fortuna esso dovrebbe trovare oggi, sotto l'ala protettiva della Garzanti, che lo presenta nella splendida versione di Mario Materassi, da sempre interlocutore privilegiato di Roth (pagg. 519, lire ventottomila).

«Le cause di questo recupero sono varie — ha sottolineato Materassi — in un recente saggio. La prima, la motivazione originaria, è l'appartenenza del romanzo all'area della letteratura ebraico/americana, anche se il libro ha la straordinaria capacità di interessare un pubblico non necessariamente coincidente con quello ebraico. Una seconda concausa è da ricercarsi nel sopravvenuto mutamento del gusto: il deflusso dell'ideologia marxista presso l'intellighenzia americana, con il conseguente attestarsi del gusto nella regione della ''pura letterarietà'', ne ha favorito una rilettura attenta ai valori interni dell'opera».

Protagonista di «Chiamalo sonno» è David Schearl, un bambino ebreo giunto in America dall'Europa all'inizio del secolo e presto costretto a rendersi conto che «questo mondo era stato creato senza che ci si preoccupasse di lui». Roth segue David sino a quando compie otto anni, accompagnandolo prima per le strade di Brownville, a Brooklyn, e quindi per le vie del basso East Side, nei pressi di Manhattan. Perfetto esempio di «Bildungs roman», di romanzo di formazione, è costruito sul criterio dell'evoluzione dalla semplicità alla complessità: una scelta obbligata poiché l'intera narrazione è filtrata attraverso gli occhi di David e segue quindi la crescita delle sue facoltà percettive, il suo aprirsi al mondo.

Il microcosmo di David è popolato da poche figure: un padre violento e irascibile, che muta continuamente lavoro e si mostra incapace di stringere qualsiasi legame, una madre bella e dolcissima, una zia pettegola e sciatta, il mite marito di lei, alcuni coetanei. La storia prende la forma di un'avventura della conoscenza condotta da Roth con una poesia che mai vien meno, in un crescendo che culmina con la scoperta da parte del bambino del concetto di divinità, cui fa seguito il placarsi di un'angoscia che si stempera grazie alle nuove prospettive che si aprono davanti a lui.

Roth mescola i diversi ingredienti con insuperabile maestria. Riesce a dar conto delle esperienze di David, dello scontro tra culture antagoniste, della complessa e contraddittoria realtà di una New York a volte cupa e a volte gioiosa. «Chiamalo sonno» si offre oggi come un capolavoro assoluto della letteratura americana contemporanea, un romanzo che forse solo a mezzo secolo dalla sua pubblicazione può essere veramente apprezzato e compreso.

Roberto Francesconi

Cinquant'anni dopo

In coincidenza con la nuova edizione di «Chiamalo sonno» esce «Rothiana», una raccolta di saggi curata da Mario Matarassi che riunisce tutti i contributi della critica italiana sulla figura e l'opera del narratore americano posteriori al 1962 (Giuntina, pagg. 179, lire quindicimila). Il volume è arricchito da alcune pagine inedite di Roth, tratte da un diario del 1967.

Nell'introduzione al libro, Materassi ricorda come il disinteresse degli intellettuali italiani per Roth abbia coinciso con quello di molti letterati americani. «È tuttora materia di inesausta sorpresa — afferma — vedere quanto poco si sia scritto su Roth nel suo stesso paese: una semplice scorsa dei repertori bibliografici statunitensi mostra, per l'ultimo decennio, ben oltre un centinaio di articoli e tre volumi su Philip Roth, contro una trentina di articoli e un unico volume su Henry Roth».

Negli ultimi anni qualcosa è mutato, almeno in Italia, aggiunge Materassi: Henry Roth è stato oggetto di studio in tre università e a lui è stato dedicato un convegno. Una conferma di questa inversione di tendenza viene dagli interventi di «Rothiana», gran parte dei quali risalgono a tempi recenti.

La raccolta si apre con un intervento dello stesso Materassi («Il grande romanzo di Henry Roth»), pubblicato nel 1962 dalla rivista «Il Ponte», e con un'accurata analisi di Elena Mortara («Scrivere con il carbone d'angelo: l'arte di Henry Roth») datato 1966, i due primi, pionieristici, tentativi di far conoscere l'autore di «Chiamalo sonno» in Italia.

I restanti contributi sono invece apparsi tra il 1982 e il 1985: Giordano De Biasio esamina «Il caso Henry Roth», Alessandra Contenti i problemi legati a «Identità culturale, infanzia e nostalgia in ''Call it sleep''», Gordon Poole si sofferma sul passaggio dall'etnicità ebraica all'americanismo cristiano, mentre Guido Fink rilegge i sogni del piccolo David alla luce delle teorie freudiane.

R. F.

Sopra, «Isometrica bizantina» di Ben Shahn, in copertina del libro di Roth.

PAESAGGI AMERICANI: TRA FORMALISMO E INFORMALITÀ

Bob, Ed, Jo, spicciatevi!

Anche l'uso costante dei diminutivi conferma la drastica semplificazione delle procedure sociali negli Stati Uniti: un segnale di costruttiva «fretta»

LOS ANGELES — «...And this is my friend Bob». «Hi Bob!». Il saluto che rivolgo, pronto e sorridente, a un Roberto qualsiasi incontrato in un salotto qualsiasi d'America non è per me, europeo, solo un gesto amichevole fatto al nuovo conoscente. Rappresenta anche un tacito assenso a una norma alla quale in America è forza adeguarsi: l'informalità.

Gli amici yankee che sanno quali aspetti della vita statunitense siano più difficilmente comprensibili a uno straniero sorridevano, da principio, del mio sconcerto. Precisavano poi che l'immediatezza di tratto della gente sulla costa del Pacifico è un po' eccezionale: che a New York, come camicia e cravatta sostituiscono le sgargianti «tee-shirts» qui in uso, così ci si presenta con un po' più di convenzionalità, si scandiscono i cognomi; e, per stringersi la mano, si emerge anche dai sofà più profondi.

Ma solo in parte è vero che sulla West Coast la mitezza del clima e il senso della partecipazione collettiva a un transito epocale straordinario, direttamente dal Pre al Postmoderno, inducono a un atteggiamento «casual» e cordiale. E' tutta l'America a chiamarsi con il nome.

Il nome basta, anzi si adottano i diminutivi. Come i Robert, anche i Rodney sono abbreviati: in Rod, e non se ne adontano; i Joseph subiscono una contrazione in Jo, e non oppongono resistenza; i Michael vengono accorciati in Mike, e se ne rallegrano; gli Edward, da Kennedy in giù, sono ridotti a un monosillabo, Ted, quando non addirittura a Ed. Né il sesso debole sfugge alla mannaia, all'aferesi: Victoria A. Fromkin, nota docente e pro-rettore dell'University of California a Los Angeles, è Vicky tanto per il vecchio collega quanto per l'intimorito esaminando.

Ma perché tanta facilità di approccio, una relazione così diretta? Una comunità polietnica di 230 milioni, che vive e lavora in nove milioni 346 mila chilometri quadrati, ha potuto superare gravissime difficoltà e fiorire solo attraverso una drastica semplificazione delle proprie procedure. Darsi la voce senza citare le famiglie di appartenenza è segno verbale di una mentalità quadrata, di una prospettiva di vita lineare, autodefinita con tanta piattezza (lavoro, quattrini, salute del corpo) da scambiarsi per (e a volte diventare) ottusità.

Accettare se stesso per Phil e l'Altro per Bob significa osservare un codice, un principio di uguaglianza a fini strumentali. Parificati si produce meglio, si partecipa al meccanismo di standardizzazione che regola il mondo sociale. Non c'è tempo per il caso a sé. Non c'è tempo, in un paese dove farla breve davanti a qualsiasi sportello è un dovere, e dove lo staff della «Washington Post» è riuscito a mandare in tipografia il 14 febbraio (e in librerie e supermercati in marzo) un «instant book» di 190 pagine sulla tragedia dello Shuttle, avvenuta il 26 gennaio.

L'americano ha fretta, insegue sempre un aereo: nell'«Onore dei Prizzi» John Huston ribadiva, all'atto d'ironizzarlo, la centralità del motivo del viaggio nell'esistenza americana, inquadrando a intervalli regolari un jet. Figurarsi se si ha tempo di riflettere che Robert definisce più comprensivamente di Bob. Tra una costa e l'altra, tra le Montagne Rocciose e i campi di cotone, si dà per inteso che ovunque nell'Unione una lattina di Coca Cola è una lattina di Coca Cola, e che il modello per la denuncia federale dei redditi non cambia.

Ma per abitare i deserti, impiantare catene televisive e mandare Neil Armstrong sulla Luna gli statunitensi hanno dovuto assumere modi spicciativi. La semplificazione onomastica si accompagna a un livellamento per così dire a un risparmio — nel linguaggio. Per inespressivo che sia, l'inglese del Nuovo Mondo tende ormai a un sincopato sintattico e soprattutto a un lessico uniforme: sicché ogni aspetto dell'umano sperimentare è qualificato «challanging», mentre il beneaugurale «have fun» si applica ad azioni diverse (e produttrici eventuali di un «divertimento» affatto diverso), come lo studiare o l'andare a teatro.

Bandito in salotto, il formalismo però ricompare: lì e altrove. La mancanza di storia del paese spinge a riempire quel vuoto collettivo con un gesto individuale e individualistico, l'assunzione di un'identità anagrafica ridondante; oppure induce la comunità a fissare liturgie. Il vezzo di anteporre per iscritto al cognome non uno ma due nomi, il secondo con la sola iniziale (riecco lo schematismo) non è espressione solo di fastidio per le sempre possibili omonimie. Firmando «Robert A. Spiegel», il mio amico Bob fa acquistare «glamour» alla sua persona, ed è poi un'altra storia che il ragazzo valga davvero.

A una condotta formale è tenuta la mia conoscente Anna, che va sposa a giorni e si affanna a provar vestiti, a meditare schemi di assegnazione degli invitati ai diversi tavoli, a provare torte nuziali nelle cucine degli alberghi. L'urgenza di fondare tradizioni è tanta da portare a casi limite. Lascia un poco perplessi che la «shover», il diluvio di biberon, bavaglini e giocattoli regalati dalle persone care, sommerga una neomamma quando è ancora una gestante: pur se questo abbraccio anticipato è coerente attuazione del «positive thinking».

Viene da sorridere anche in altre occasioni. Se parliamo, leggiamo o sentiamo di Casa Bianca e Pentagono, diplomazia e progetti di legge, nessuno crederebbe possibile un equivoco: siamo in riva al Potomac, non — agli antipodi — nello Stato del Pacifico che confina con il Canada. Eppure tanto è lo scrupolo di evitare confusioni tra Washington capitale e la regione di Seattle che la precisazione «D.C.» (abbreviazione di «District of Columbia») non manca mai. Questo bisogno di esattezza di dati si ritrova sul calendarietto del campionato di baseball, dov'è assicurato che i Los Angeles Dodgers scendono sul diamante dello Shavez Ravine, lo stadio di Downtown, alle 12.05.

Ma, al di là delle cifre e degli orari, il puntiglio yankee si scorge anche in quello studente della Brown University che, quando non approva le scelte di «Washington D.C.», scrive senz'altro ai senatori e al Grande Capo. «Perché no? — insiste davanti al mio scetticismo —. Li ho eletti perché lavorino sodo. E se scrivi con un minimo di garbo, rispondono». Quaggiù, mi accorgo, d'informalismi formali è fatta anche la democrazia politica.

Filippo Grazzini



Nella foto di Caio Garrubba, la festa di San Patrizio a New York.

Sfogliando le riviste

CIAK! SI GIRA

La copertina di giugno del mensile di attualità e informazione cinematografica e televisiva «Ciak! Si gira» è dedicata ai vincitori del «Ciak d'oro» attribuito dai lettori: Mario Moncielli per il suo «Speriamo che sia femmina», Nanni Moretti che ha diretto «La messa è finita», Giuliana De Sio sensibile interprete di «Speriamo che sia femmina», e Francesco Nuti protagonista (e regista) di «Tutta colpa del paradiso». Il miglior manifesto dell'anno è stato giudicato quello di «Sotto il vestito niente». Questo mese «Ciak» parla anche del Festival di Cannes e dei film che il cinema ha dedicato al mondo del calcio.

NUOVA CORRENTE

La prestigiosa rivista edita da Tilgher propone un interessante numero monografico dedicato a Maurice Blanchot, uno dei massimi intellettuali francesi contemporanei, saggista, filosofo, romanziere e critico letterario. Sono ospitati saggi di Castoldi, Tommasi, Ronchi, Mele, Ponzio, Stillers, Jacomuzzi e Patrizi, quest'ultimo relativo alla lettura blanchottiana di Kafka.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Il n. 31 (giugno '86) dell'«Illustrazione italiana» propone un servizio su Trieste, fotografata da Mario Dondero, con un articolo storicheggiante di Germano Lombardi, il quale sostiene l'ipotesi di Claudio Magris di Trieste città fantasma, affermando che «gli anni che si vedono segnati in quella particolare città che è Trieste sembrano esistere in un'altra dimensione, come in una proiezione atemporale». Le belle fotografie in biano e nero colgono il fascino serale del Canal Grande e di piazza dell'Unità, l'orto lapidario con il cenotafio di Winckelmann, il Caffè San Marco con Giorgio Voghera attorniato da Furio Bordon, Fulvio Tomizza e Alma Morpurgo, la redazione del «Primorski Dnevnik», Gianrico Tedeschi al Teatro Cristallo, il poeta Carolus Cergoly con la moglie, la cucina di Suban e le immancabili copertine delle «maldobrie» di Carpinteri e Faraguna. Nel prossimo numero un servizio sui giovani in Italia (di Giorgio Galli) e il palio di Siena raccontato da Roberto Barzanti.

R. S.

L'angolo della poesia

Trieste: gli incanti senza fine

Valentino Crivellato: «Le Triestine» — Rebellato editore, pagg. 92, lire 10.000.

«Crepitan le tue luci e il vento,/ e con te avvampa il cuore, Trieste,/ città dai molti incanti./ Inesausto t'avviva/ l'antico, eterno mare». Sono versi di Valentino Crivellato, vicentino, laureato in lettere e pedagogia, direttore di scuole italiane in Svizzera e in Germania, studioso di glottodidattica e autore di monografie sul Tiepolo e sull'arte cinese, oltre che di cinque libri di poesie, tra cui queste recenti «triestine».

Il libro, pubblicato da Rebellato, raccoglie una settantina di liriche, che si snodano di mese in mese, come un lunario poetico, tra le stagioni del cuore e della memoria.

Non per nulla le parole/chiave ricorrenti sono cuore e ricordi («Smuore a poco a poco la vita/ nel tempo per sempre perduto,/ e nel ricordo/ ogni giorno più labile d'amici»), vele e mare («Non serba ricordi né ferite/ il mare»), luce e sole («Hanno pensieri i lievi/ falcati voli dei gabbiani»), ombra e pietre («Segrete, tacite strade di Trieste,/ labirinti del cuore,/ e le pietre son vive come membra»).

Lo stile di Crivellato, che ha presente soprattutto la lezione sabiana, è sobrio e terso, di pietra preziosa, rilucente cristallo o ametista. E il poeta indubbiamente rispecchia l'uomo, fine e gentile, innamorato d'altri tempi, riuscendo a dare, con morbide pennellate, il colore dei giorni (che è anche il titolo di un'altra sua raccolta di poesie).

L'autore gravita su Trieste, dove vive il figlio medico, da oltre dieci anni, ma il suo amore per la città risale al periodo dell'ultima guerra mondiale, quando vi fece il soldato. Le «triestine» del titolo non sono le «mule», bensì le poesie che Crivellato ha composto, tra il 1975 e l'85, durante i suoi frequenti «rendez vous» triestini. Un innamoramento che continua a dare i frutti: «Sempre nuova ti scopro, Trieste;/ non han fine i tuoi incanti».

R. S.

TRA CRONACA E STORIA TEATRALE

A Sipario alzato

La nota rivista di spettacolo ha 40 anni: e festeggia con un numero rievocativo

Correva l'anno millenovecentoquarantasei. Era l'anno della Repubblica, ma era anche l'anno della «Filumena Marturano» di Eduardo, andata in scena in una storica prima al Teatro Politeama di Napoli. Terminato di girare «Sciuscià», Vittorio De Sica sedeva con Luchino Visconti — reduce appena da un «A porte chiuse» di Sartre con Stoppa e la Morelli — nella giuria che avrebbe assegnato a una ventenne commessa di Empoli, Rossana Martini, il primo titolo di Miss Italia, preferendo l'immagine di una «nuora ideale» alle «notti di passione» evocate da un altra, più discussa concorrente, Silvana Pampanini.

Nei cinema che ancora erano agibili — le bombe non avevano distrutto solo case e monumenti — si vedeva «Paisà» di Rossellini e, con un concerto diretto da Arturo Toscanini, la Scala di Milano riapriva i suoi palchi, finalmente sgombri dai detriti del tetto devastato dai bombardamenti di tre anni prima. Era il 1946 della speranza e del rinnovamento.

A Genova Gian Maria Guglielmino, che lavorava nella redazione dell'«Avanti!», e Ivo Chiesa, di ritorno da un periodo trascorso in Francia, lanciarono l'idea di una rivista di teatro. Ma ci volle il bel gesto del proprietario di una cartiera, Nino Barbarossa, che regalò la carta necessaria al primo numero, perché potesse nascere «Sipario»: rassegna mensile dello spettacolo, anno I, numero I, maggio 1946, pagine 50, lire 60. Così recitava la testata.

Con un numero speciale, dopo averne pubblicati ben 456, «Sipario» (in edicola a 9000 lire) festeggia oggi i suoi quarant'anni, e dedica le prime ottanta pagine proprio a quegli anni di speranza e di rinnovamento teatrale.

È un viaggio nello spettacolo del dopoguerra, con i suoi grandi e i suoi piccoli avvenimenti, gli aneddoti, le curiosità: la riapertura della Scala, la polemica sugli autori, gli appelli di Silvio D'Amico, la fondazione del «Piccolo» di Strehler e Grassi, i cartelloni della ricostruzione, il «viaggio in Italia» di Sartre.

Immagini e testimonianze non ancora completamente passati agli archivi, e perciò da ritrovare, da conservare e da consultare con la passione della cronaca, oltre che con l'occhio discreto della storia.

Roberto Canziani

La rassegna dei libri

Due apocalissi possibili

Arthur Machen: «Il terrore» - Theoria, pagg. 165, lire 6000.
Stanislaw Lem: «Fine del mondo alle 8» - Theoria, pag. 115, lire 6000.

Due possibili fini del mondo vengono messe a confronto negli ultimi volumetti che abbiamo visto della piacevole collana «Riflessi» delle Edizioni Theoria. Siamo lieti di aggiungere che entrambe vengono sventate.

Del gallese Arthur Machen (1863/1947) ci siamo già occupati, or non è molto, su queste colonne, cercando di mettere in risalto la sua concezione «medievale» (un medievalismo, s'intende, d'origine decadentista) per cui esiste un'«altra» realtà, più vera e sublime, oltre i nostri sensi. E' una realtà superiore, la cui conoscenza può essere pericolosa, proprio perché non è stata creata per essere contemplata da sguardi umani. Secondo un personaggio de «Il terrore», «l'intera vita non è che un sogno e le stelle e la luna frammenti di un incubo».

Chi non vorrebbe gettare uno sguardo al di là del velo di Maya? Una realtà orribile, certo, ma bellissima; e un barlume di essa è concesso ai protagonisti de «Il terrore» man mano che la misteriosa minaccia compie la sua opera.

Siccome «Il terrore» è narrato in forma di «Mystery», saremmo tenuti a non svelarne la soluzione; peraltro, questo racconto è abbastanza noto anche in Italia (Fruttero e Lucentini lo introdussero nell'indimenticabile antologia einaudiana «Storie di fantasmi» del 1960, dichiarandolo il capolavoro dell'autore) e inoltre la soluzione non è difficilissima da capire. Ci riteniamo autorizzati, quindi, a parlarne; e il lettore cui ciò secca sa che gli conviene fermarsi qui.

Il «terrore» che colpisce in modo variato e misterioso, nonché privo di logica, tanti angoli dell'Inghilterra del 1915 è, dunque, la ribellione generalizzata degli animali. Nell'invenzione di Machen, è questo il terribile retroscena che spiega il momento di crisi nella guerra, quando «l'immobilità delle nostre linee» veniva discussa con preoccupazione da cittadini ignari della tremenda guerra interna che in quel momento si combatteva nel cuore della patria.

La censura militare era intervenuta pesantemente per evitare il diffondersi di qualsiasi notizia; tutti i personaggi di questa storia, anzi l'intera nazione, avevano solo degli accenni, dei frammenti, dei «glimpses» impossibili da collegare in un quadro preciso. Una barca si rovescia sul mare calmissimo. Una bambina cade da un dirupo che conosceva bene. Un testimone vede trecento bare portate fuori da una fabbrica militare. Un'intera famiglia muore di sete assediata in una fattoria da un nemico invisibile.

Machen è al suo meglio nel dipingere il lento progredire della paura, resa lacerante appunto dalla nebulosità delle informazioni, dall'impossibilità di trarne un disegno comprensibile. Regola aurea per gli scrittori del brivido: poche cose spaventano più dell'«incoerenza».

E tuttavia — come dicevamo — quest'«altra realtà» che si disvela è anche spaventosamente bella. Un albero che sembra cambiar forma, luminescenze «color rubino e smeraldo» nei boschi e fra le siepi, strane voci e un assurdo scalpiccio, come d'un esercito di spiriti, fra le piante del bosco... Fa paura ma è la percezione parziale, offuscata, di un Altro più vero — perché gli animali, le piante e le rocce sono in qualche modo «più veri» degli uomini — quale lo potrebbe vedere una mente disincarnata se l'uomo non infestasse più il pianeta. Un tale Altro, il poeta gallese riesce a farcelo balenare sotto gli occhi pigri... chiamatelo autore «minore»!

L'aggettivo, invece, va benissimo per Stanislaw Lem, il cui «Fine del mondo alle 8» è lungi dallo smentire la nostra impressione di uno scrittore sopravvalutato nell'ambito della critica fantascientifica.

Comunque, la trama è presto detta. Un reporter americano d'assalto — ritratto con umoristica esagerazione — scopre che un professore eccentrico ha inventato il «detonatore della materia», una polvere bianca che — se riscaldata — «disintegra la materia nei suoi due poli opposti: in materia e in antimateria, e la conseguenza di questo fenomeno è l'unirsi immediato di queste due basi materiali dell'esistenza, il loro annientamento, la loro unione accompagnata dall'emissione di spaventose quantità di energia...», in una parola l'avvio del processo di autodistruzione dell'intero universo.

Il guaio è che il professore, ferito dall'irridente scetticismo dei suoi colleghi, intende dimostrare la veridicità delle sue affermazioni innescando appunto il processo (avevamo sentito parlare di suscettibilità accademica e faide baronali, ma qui si esagera). Naturalmente l'intraprendente giornalista — ricercato dalla polizia per aver divulgato la terribile notizia — riuscirà a ritrovare il professore e a salvare il mondo.

Se paragoniamo questo racconto a quelli della fantascienza americana, notiamo subito una cosa dal punto stilistico/narrativo: tutto lo svolgimento è assai simile ai racconti degli anni Trenta, mentre la storia di Lem è del 1957: il che la dice lunga sui ritardi della fantascienza non anglosassone.

La cosa che personalmente ci ha più interessato è il tentativo del polacco Lem di ambientare il racconto in una realtà che non conosce, quale gli Stati Uniti. Le sue fonti sono i romanzi popolari e alcuni film; aleggia, comunque, su tutta la narrazione un'aria piuttosto finta, poco credibile, di volonterosa imitazione. Un particolare buffo: a un certo punto compare «un ragazzo di forse sei anni, coi lunghi pantaloni da cowboy, con una pistola atomica di legno in mano»...

In effetti un racconto di tessitura così ingenua avrebbe potuto benissimo restare nel limbo delle opere non tradotte: altri inediti di Lem, a quel che se ne sente dire, come per esempio «Ciberiade», dovrebbero essere più interessanti. Speriamo per la prossima volta?

Giorgio Placereani

DALL'INTERNO

GIÀ AFFOLLATE LE STRADE DELLE VACANZE

Primo esodo d'estate

Uno degli incidenti più gravi sull'autostrada adriatica: due morti e quattro feriti



Bologna — Nel tratto Milano-Bologna dell'autostrada del sole (a sinistra), le automobili viaggiano a passo d'uomo incolonnate su tre corsie di marcia. Le spiagge della riviera adriatica (a destra) sono già affollate, anche se il grosso dell'esercito dei vacanzieri non è ancora arrivato *(Foto Ansa)*

ANCONA — Il primo esodo verso le località turistiche del Sud Italia è stato particolarmente pesante nelle Marche, dove nel tratto Pesaro-Civitanova dell'autostrada adriatica si sono verificati degli incidenti stradali con un bilancio di due morti e quattro feriti.

Uno di questi si è verificato nella galleria Novilaria, tra i caselli di Pesaro e Fano della A/14. Una «Citroen» targata Roma H87508 con tre giovani a bordo, probabilmente a causa della velocità sostenuta, ha sbandato andando a urtare prima contro il guard-rail di destra e poi contro quello di sinistra.

Rimbalzando da una parte all'altra della carreggiata, l'auto è finita dentro la galleria e, dopo un urto più violento, si è aperta la portiera posteriore sinistra e uno degli occupanti, Cesare D'Antoni, 22 anni, di Roma, è stato sbalzato fuori morendo all'istante. Lievi ferite hanno invece riportato altri due occupanti la vettura, Stefano Padella, 20 anni, e Mauro Albiani, 21 anni, pure di Roma.

Nel secondo incidente ha perduto la vita Gino Zoni, 73 anni, di Parma. L'uomo si trovava a bordo di una «Peugeot», assieme al figlio Benito, 52 anni, e alla nipote Silvia di 20 anni. Quest'ultimi due sono ricoverati con prognosi di 30 e 20 giorni. L'auto parmense era rimasta coinvolta in un tamponamento all'altezza di Porto Potenza Picena, tra i caselli di Loreto e Civitanova, fra tre autotreni e cinque auto.

SE VERRÀ UTILIZZATO L'AEREO «OBSERVER»

Un occhio elettronico sorveglierà gli incendi

ROMA — *Un occhio elettronico sorveglierà dall'alto il patrimonio boschivo italiano, individuando subito le parti più calde dell'eventuale incendio e consentendo al Coau (Centro operativo aereo unificato) della protezione civile di coordinare in tempo reale gli interventi. Ciò attraverso «Observer» — un aereo P-68 dato in comodato da Aeritalia al ministero della protezione civile — che potrebbe entrare in attività (e già disponibile ed equipaggiato), ma il cui impiego è ancora bloccato da pastoie burocratiche a livello interministeriale che si spera possano finalmente eliminare.*

L'Observer, gestito dall'aeronautica militare e con a bordo personale del corpo forestale dello Stato e del Coau, sarà equipaggiato con sensori atti a individuare il «carico di calore» sprigionato dall'incendio, con conseguente possibilità di meglio pianificare gli interventi, e, a incendio concluso, le parti rimaste più calde, in modo da facilitare l'azione di bonifica da parte delle squadre a terra.

Alcune ditte stanno lavorando per dotare «Observer» di apparecchiature che possano consentire anche la trasmissione televisiva dell'incendio al Coau. I programmi antincendio sono completati dall'entrata in servizio, entro quest'anno, di tre velivoli G-222 acquistati dalla difesa con i fondi Fio (Fondo investimenti occupazionale) e che saranno affidati all'aeronautica. A essi si aggiungeranno, nel 1987, tre Ch-47. Il tutto per missioni antincendi boschivi, trasporto e controllo del territorio.

A più breve termine, con riferimento cioè all'estate in corso, sinora caratterizzata da quattro incendi considerati «significativi» (l'ultimo è di giovedì scorso, a Castellammare del Golfo, presso Trapani), le novità principali sono due: 1) Inizio della sperimentazione e operatività dei getti di schiuma, con un Canadair (imbarco sull'aereo di due serbatoi di schiuma collegati a quelli dell'acqua con uso dell'iniettore, con dotazione sufficiente per 12 lanci circa); 2) Avvenuta distribuzione al corpo forestale dello Stato di 300 radio portatili, finanziate dalla protezione civile, per migliorare l'intervento aereo attraverso comunicazioni terra-aereo-terra.

Riguardo ai lanci con schiuma da parte del Canadair, si attende il benestare alle prove da parte della direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali della difesa. In base alle sperimentazioni avvenute in Francia, Spagna e Canada, i lanci con schiuma non hanno effetti secondari sulla vegetazione arborea.

La campagna antincendi 1986, per quanto riguarda le «ore operative» complessive, è — secondo quanto ha riferito il direttore del Coau, generale Angelo Cavicchini — così programmata. Esercito: 450 ore operative di elicotteri Ch 47, 1000 di elicotteri Ab 205, 1000 di velivoli leggeri Sm 1019 ef elicotteri Ab 206. Aeronautica militare: 200 ore di velivoli C 130, 600 di velivoli G 222, 1500 di velivoli Cl 215, (Canadair), 200 di elicotteri Hh 3F.

Finora, i quattro incendi significativi sono avvenuti tutti tra fine giugno e i primi di luglio: a Pantelleria (25 giugno), in un bosco a 3 livelli di vegetazione; due alla pineta Castellaneta di Taranto (26 e 27 giugno), di cui il secondo con tre diversi focolai (di qui l'ipotesi del dolo); a Castellammare del Golfo (3 luglio).

Nell'intero 1985 gli incendi boschivi sono ammontati a 12.621, cifra che supera il raddoppio rispetto al 1984.

ANCHE EPISODI FUORI PROGRAMMA NEL VIAGGIO DEL PAPA

In Colombia, sui luoghi del terremoto

CHINCHIN — Papa Giovanni Paolo II ha iniziato la quinta giornata della sua visita in Colombia a Chinchin, nel cuore della regione peruviana dove viene prodotto il caffè.

Questa città, di 45.000 abitanti, non si è ancora sollevata dal tremendo colpo inferto dalla valanga di rocce e di fango precipitata a valle dalla cima del vulcano Nevado del Ruiz in seguito a un'improvvisa eruzione. In quella catastrofe morirono circa duemila persone.

La tragedia è stata evocata dal Pontefice davanti ai cittadini di Chinchin che gli si sono stretti attorno. Il programma papale prevede che Giovanni Paolo II sorvoli in elicottero la zona dove sorgerà l'abitato di Armero, scomparso con tutti i suoi abitanti sotto la valanga del Nevado del Ruiz, e che impartisca la sua benedizione.

A Popayan, un indio che si appellava al Papa denunciando atrocità contro la sua gente è stato interrotto a forza, durante la «liturgia della parola», da dirigenti bianchi locali, tra contrastanti reazioni del pubblico.

Ma il Papa, appena terminato il suo discorso, ha pregato l'indio di riprendere a parlare, osservando che non aveva «ascoltato tutto».

Il fatto, che ha destato sorpresa tra la folla di numerosi indios e meticci che costituiscono una notevole parte della popolazione di Popayan, è avvenuto all'inizio del rito, dinanzi al Papa. Un esponente della comunità indigena del



Popayan — Giovanni Paolo II prova un caratteristico copricapo colombiano, al suo arrivo a Popayan *(Foto Ap)*

Caucà stava enumerando, in uno stentato spagnolo al microfono, davanti al Papa, una serie di soprusi, «coperti dal silenzio della foresta».

Dopo aver detto che l'antica cultura degli indios, dopo quattro secoli di eccidi, rischia di scomparire, anche per il disprezzo dei bianchi per le sue tradizioni mediche ed educative, aveva aggiunto: «Tuttavia c'è un settore della Chiesa che ha capito la vera liberazione e ci difende: tra questi il primo sacerdote indio assassinato, padre Ulcué, segno del sangue di tanti uomini e donne nostre che hanno creduto nella libertà e del nostro martirio indigeno...».

A questo punto, la sua voce è stata coperta da grida contrastanti e il Papa è apparso sorpreso dell'interruzione.

Poi si è visto l'esponente indio presentare il padre del prete ucciso al Papa, che ha abbracciato entrambi, baciando l'oratore sul capo.

Il sacerdote assassinato, Alvaro Ulcué, della tribù indigena del Paez, fu ucciso il 10 giugno 1984 a 41 anni, mentre svolgeva la sua attività pastorale nella zona. L'esponente indio, membro di un consiglio regionale degli indios del Caucà, ha anche consegnato al Pontefice una lettera aperta.

Il Papa ha detto, a migliaia di presenti, che leggerà il documento «con ogni attenzione».

Da segnalare intanto che un uomo di 62 anni è morto di infarto dopo aver visto il Papa. È accaduto a Cali, una delle mete del viaggio di Giovanni Paolo II in Colombia.

---

†

Il giorno 5 luglio è scomparso

Fausto Colombo

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, con i figli FAUSTO e FRANCO, le nuore MAURA e LISA, i nipoti AMANDA e GIULIANO, la sorella, i cognati e i parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente il medico curante dott. AGOSTINO FALZONE e il personale medico e infermieristico della divisione Medica di Cattinara per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 8 luglio, alle ore 11.15, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 6 luglio 1986

Partecipano al dolore la sorella ANNA con il marito DARIO, PIERO, PATRIZIA e CHIARA.

Muggia, 6 luglio 1986

Piangono il caro

Fausto

la cognata ELDA e i nipoti GIORGIO, NADIA e DEBORAH.

Muggia, 6 luglio 1986

Si associano al lutto la cognata MARIA BRAINI e le famiglie LANARINI.

Muggia, 6 luglio 1986

Prendono parte addolorati i nipoti VANDA e MARIO MARACCHI, AMBRA, WALTER, ILARIA e DIEGO.

Muggia, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto della cugina ETTA: ANITA e TIBERIO.

Muggia, 6 luglio 1986

ANGELINA e FRANCO DI MARTINO ricordano con affetto il caro cugino

Fausto

Muggia, 6 luglio 1986

ARCADIA e LUCIANO SINCERI ricordano con tristezza l'amico

Fausto Colombo

e sono vicini al dolore di ETTA e familiari tutti.

Muggia, 6 luglio 1986

Si associano ROMEO e MARIA SINCERI.

Muggia, 6 luglio 1986

Partecipano VITTORIO e SILVA.

Muggia, 6 luglio 1986

†

È mancato al nostro affetto

Guerrino Calabrese

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli ENZO con la moglie GIANNA, RITA e ADA con le famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio alle ore 9.30 dalla Cappella del Cimitero di Aurisina per il Cimitero di S. Anna.

Trieste, 6 luglio 1986

Si unisce al dolore la famiglia ORTIS.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Job in Gorella

Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, la sorella SARA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Racher

i suoceri PATANÈ, i cognati DELLA VALLE e famiglie RIGHI, TAUSANI, ARZON, DELLA VALLE.

Trieste, 6 luglio 1986

Con immenso dolore partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Ferruccio Racher

ALFREDO, TULLIO, RICCARDO e famiglie.

Doberdò del Lago, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alessandra Cheber ved. Mauro

di anni 90

ringraziano commossi tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

Moglie e figli di

Egisto Boga

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un sentito ringraziamento al prof. STRAMI.

Trieste, 6 luglio 1986

VI ANNIVERSARIO

Francesco Blocchi

I tuoi cari Ti ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancato al nostro affetto

DON

Luigi Silvani

Ne danno il triste annuncio i fratelli SILVIA, AUSILIA e ROMANO, la cognata INGE, nipoti e parenti tutti.
La messa esequiale avrà luogo martedì 8 luglio alle ore 10 nella chiesa del Seminario.
La salma sarà presente in Chiesa dalle ore 8.45.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al dolore lo zio e i cugini PARENTIN.

Trieste, 6 luglio 1986

Il vescovo mons. LORENZO BELLOMI, il presbiterio diocesano, il seminario e i confratelli della Casa del Clero partecipano la morte di

DON

Luigi Silvani

Ricordano riconoscenti il suo servizio sacerdotale, particolarmente di direttore della biblioteca del seminario e Lo raccomandano alla preghiera della comunità diocesana.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto dott. CLAUDIO POLDRUGO e famiglia.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano commossi per la perdita del caro

DON

Silvani

famiglie:
— CARDINALE
— CASSANO
— VIANELLI

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al dolore RINALDO e MAIDA DECARLI.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Non è più tra noi

Gisella Franceschini ved. Spagno

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli PINO e MARIO, le nuore DENNY, NELLA, e la nipote CINZIA.
Un sentito e riconoscente grazie alla dott. AVETTA PERI.
Commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancato il nostro caro

Eugenio Sain

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio BORIS con la moglie URSOLA, i nipoti BARBARA e MARTIN, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà al cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Adelaide, 6 luglio 1986

†

Il giorno 1 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Penko (Resi)

A tumulazione avvenuta lo annunciano l'amica ANNA e TIZIANO, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 6 luglio 1986

La Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo e dei Servizi, ricorderà solennemente il Suo presidente

Giuseppe Orlando

mercoledì 9 luglio alle ore 11 nella Basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma, piazza della Repubblica.
La Santa Messa di suffragio sarà officiata da Sua Eminenza Cardinale PIETRO PALAZZINI.

Roma, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Antonietta Stocovaz

commossi da tante attestazioni di affetto ricevute, desiderano ringraziare di cuore tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

Trieste, 6 luglio 1986

Commossi per l'affetto e la stima tributati alla nostra cara

Valeria Stopar ved. Fernetti

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 6 luglio 1986

IV ANNIVERSARIO

Margherita Ganzenua

la Tua famiglia Ti ricorda sempre.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Il giorno 1 luglio

Silvio Ralza

ha concluso la sua vita terrena.
A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio PIERPAOLO, la sorella GIORGINA, il fratello GUGLIELMO, i nipoti ed i parenti tutti.
I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

La direzione e il personale del Banco di Roma filiale di Trieste partecipano al lutto per la morte di

Silvio Ralza

ex dipendente dell'Istituto.

Trieste, 6 luglio 1986

Gli alpini di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ALPINO

Silvio Ralza

Trieste, 6 luglio 1986

Gli amici del CORSO SERGENTI AUC:
— DUILIO TAGLIAFERRO
— SILVIO CARGNELLI
— ALVINO TIMEUS

Trieste, 6 luglio 1986

†

Dopo lunga malattia il 22 giugno si è spento

Ettore Ballestri

Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia d'oro di Lunga Navigazione
Croce al Merito di guerra

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, la figlia LAURA assieme al marito FILIPPO, l'adorato nipotino LORENZO ed i parenti tutti.
Nel contempo i familiari ringraziano sentitamente coloro che hanno testimoniato la propria stima al loro congiunto.

Trieste, 6 luglio 1986

Si associano al lutto ANNA TOMANN e famiglia.

Trieste, 6 luglio 1986

Si associano al lutto le famiglie: DELLA NEGRA, PITACCO e PIVIDORI.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Il giorno 4 luglio è mancato improvvisamente ai suoi cari

Giordano Luisa

La moglie PRUDENZA, il figlio FRANCO, la nuora MARINA e gli adorati nipotini INGRID e PAOLO ne danno il triste annuncio e ringraziano gli amici NERINA e MARINO TEDESCO che gli sono stati particolarmente vicino.
I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore direttamente per San Lorenzo Isontino.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancata ai suoi cari

Gisella Firm ved. Cordi

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la figlia ANITA, il genero GIANNI, il nipote STEFANO, la consuocera GINA, la nuora WANDA con BARBARA.

Trieste, 6 luglio 1986

La moglie e i figli di

Giuseppe Bubnich

profondamente commossi ringraziano di cuore parenti amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro

Pino

ed essere loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Petronio ved. Contento

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mariano Zudich

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 6 luglio 1986

I familiari di

Lucia Anghelone Morpurgo

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancato ai suoi cari

Natale Stocca

Ne danno il triste annuncio la moglie FRIDA, le figlie IOLANDA e ONDINA, i cognati GIORGIO e ANTONIO, i cari nipoti CLAUDIA, LOREDANA, MAURO, le famiglie RAGUSINI e BLASON.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto i colleghi di GIORGIO e i titolari della Magazzini Trieste.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipa al lutto la famiglia MARCOLIN.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto CARLA e GRAZIELLA MAZZOLENI.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipa al lutto: famiglia BUSSANI.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto i condomini di via Camber-Barni.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al lutto per la perdita di

Natale Stocca

il fratello BRUNO e i nipoti OZBOLT-STERPIN.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Dopo una lunga e laboriosa vita ci ha lasciato la nostra adorata

MAMMA

Carmela Lusa ved. Puia

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia MARIA CRISTINA con il marito CESARE POZZO e il figlio GIORGIO con la moglie FRANCA, le sorelle ANNA, RINA, INES, PALMIRA, la cognata STEFANIA unitamente alle famiglie.
I funerali si svolgeranno lunedì 7 luglio 1986 con partenza alle ore 8 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale civile per la chiesa di San Giusto dove sarà celebrata la Santa Messa.

Gorizia, 6 luglio 1986

I nipoti ALESSANDRA, FRANCESCA, PAOLO, CRICHI, CRISTINA, KETTY e FRANCY ricorderanno sempre la loro indimenticabile

nonna Mela

Gorizia, 6 luglio 1986

†

Il 3 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Bertocchi

Ne danno il triste annuncio la figlia LILIANA, il genero MARIO, il nipote SANDRO ed AMALIA.
I funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano al dolore e lo ricorderanno sempre le sorelle con il cognato ed i nipoti.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Si è spenta serenamente

Vittoria Pipan ved. Marconi

Ne dà il triste annuncio la figlia DINA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Aurora Giurco in Barnobi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Raffaele Brescia

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

Famiglie BRESCIA e PROCENTESE

Trieste, 6 luglio 1986

Il prof. MARIO FREZZA e famiglia ringraziano sentitamente quanti hanno voluto così affettuosamente partecipare al lutto per la dolorosa scomparsa del padre

Giuseppe

Trieste, 6 luglio 1986

III ANNIVERSARIO

SERG. MAGG.

Moreno Minca

Nel tuo posto tra le stelle, ti raggiunga l'amore senza fine.

Mamma, papà TIZIANA e SERGIO

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Stopper ved. Vecchiet

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio WALTER, la nuora PALMI, i nipoti GIORGIO con MARISA, VIVIANA con CARLO e FABIANA con WESLEY, pronipoti MARTINA, ALESSANDRO, DANIELE e MASSIMILIANO e parenti tutti.
Un grazie particolare vada al prof. FREZZA e al dott. POZZATTO, medici e personale tutto della patologia medica, parenti, amici tutti che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

Si associano al lutto della famiglia VECCHIET le famiglie:
— TIBERIO TIMPERI
— GIORGIO TIMPERI

Trieste, 6 luglio 1986

Si unisce al dolore della famiglia VECCHIET la famiglia SAULE.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Antonia Dolce (Tunin) ved. Segalla

non è più.
Grazie mamma per tutto quanto hai sempre fatto per me e gli altri.
Tuoi:
— GIORGIO, GIANNINA, ANNALISA, MARCO, PAOLO
Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della III Geriatria.
Un grazie di cuore agli amici dell'Associazione Alcolisti in Trattamento di Trieste.
I funerali seguiranno lunedì 7 alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano le affrante sorelle: NYLA, NIVES, i nipoti e amici tutti.

Trieste, 6 luglio 1986

Partecipano le famiglie: LENARDON, GUASTINI, TASSAN.

GIULIANA MASSA piange la indimenticabile amica.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pampanini (pittore)

Ne danno il triste annuncio il figlio ENZO, la nuora, il nipote ARVIO con la moglie MARIAGRAZIA, il fratello ERO, cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 luglio 1986

Ciao nonno

Luigi

ARVIO e MARIAGRAZIA.

Trieste, 6 luglio 1986

†

Si è spenta improvvisamente il 4 luglio

Elena Crasnich nata Medvescek

Ne danno il triste annuncio la sorella MILENA, la nipote EVA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il cimitero di Gorizia.

Trieste, 6 luglio 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bigiorno ved. Fabbri

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli RICCARDO, UGO e SILVANO, le nuore, i nipoti, il fratello RENATO ed i parenti tutti.

Trieste, 6 luglio 1986

UROS, PAOLETTA e COSTANZO, BEPPI e PAOLA e MARTINA unitamente ai nipoti ricordano commossi il caro zio

Marino Tarabocchia

Trieste, 6 luglio 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Felluga in Cuberli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa sarà celebrata nella Chiesa della Pia casa ITIS il 18 luglio alle ore 17.
Un grazie particolare al personale dell'ITIS.

Trieste, 6 luglio 1986

I familiari di

Guerrino Puzzer

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 1986

X ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

sempre con me.

MARIA

Trieste, 6 luglio 1986

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

A SEGUITO DELL'ASSEMBLEA POPOLARE DELLA LISTA FISSATA AL 13

Probabile rinvio del termine per l'accordo sui programmi

Confermata la volontà di arrivare al più presto a una soluzione della crisi

Le forze politiche devono guidare e non frenare Trieste. Questo il giudizio espresso dalla Dc in una nota, in cui si rileva come le categorie economiche e le forze sociali giuliane siano unanimi nel chiedere la piena continuità politica e amministrativa per consentire a Trieste di giocare le sue carte a tutti i livelli.

«È proprio cogliendo tali larghe indicazioni — prosegue una nota della Dc — che il pentapartito ha formulato la sua proposta, la quale si fonda sulla volontà di rendere stabile il rapporto fra i partiti di governo e il movimento autonomista».

La Dc auspica pertanto che le forze politiche non si mostrino in ritardo rispetto alle tendenze e alle esigenze della comunità e che le situazioni particolari di alcuni interlocutori, situazioni — prosegue il comunicato — che la Dc ha mostrato di saper ben comprendere, non impediscano una serena valutazione degli interessi generali di Trieste.

Il termine del 10 luglio, entro il quale i segretari di pentapartito, LpT e Us dovranno predisporre il nuovo programma (altrimenti ci sarebbe l'impegno di presentarsi dal prefetto per far sciogliere i consigli) potrebbe slittare intanto di qualche giorno considerato che la LpT ha annunciato un'assemblea degli iscritti per domenica 13. Il significato politico dell'intesa sul 10 luglio dovrebbe però nella sostanza permanere per assicurare al più presto nel capoluogo regionale la costituzione di giunte maggioritarie o, in caso ciò non fosse ipotizzabile, il ricorso alle elezioni nel più breve tempo possibile per non perderne altro.

Anche il Pli ha emesso una nota dopo che la segreteria provinciale ha relazionato sull'andamento delle trattative alla direzione provinciale del partito. La direzione, dando pieno mandato al segretario Berni, ha ritenuto inderogabili nella stesura del programma politico i seguenti punti: rilancio del porto con coinvolgimento degli operatori privati e con il solo controllo dell'Eapt; riassetto delle aree portuali; riduzione delle tariffe ferroviarie dai confini a Villa Opicina; riattivazione del credito doganale e delle relative agevolazioni; dotazione del fondo incremento traffici di maggiori possibilità finanziarie; stipula di convenzioni per l'utilizzo del porto triestino.

Conclusione della vertenza Iri entro l'anno in corso e una rimeditazione della centrale a carbone anche alla luce delle prospettive di un nuovo piano energetico nazionale che — dice la nota liberale — con molta probabilità farà luce sui progetti Enel e sulla centrale a Trieste sono fra gli altri punti del programma analizzato dai liberali.

F. C.

Critiche del Pci al Psi

«Esistono importanti obiettivi programmatici comuni in particolare fra comunisti e socialisti, ma anche con altre forze democratiche. Il problema del Psi è però con quale schieramento dare credibilità a queste proposte. È qui che emerge la concretezza della proposta comunista di una svolta politica che liberi Trieste dal condizionamento di destra della Lista e che costringa la Dc a confrontarsi seriamente con la sinistra triestina».

Così si è espresso il segretario provinciale del Pci Ugo Poli commentando la difficile situazione politica locale, mentre pentapartito, LpT e Us continuano i loro incontri (il prossimo è fissato per domani) alla ricerca di un programma che assicuri giunte stabili al capoluogo regionale.

Dopo la critica ai socialisti, Poli ha posto l'accento sul fatto che il Pci non pone pregiudiziali di fronte all'ipotesi di un pentapartito minoritario. «Come fa invece la LpT — ha aggiunto Poli — che ha già annunciato in questo caso il proprio passaggio all'opposizione». «Il Pci — ha continuato Poli — se l'eventualità di giunte pentapartite minoritarie dovesse realizzarsi, giudicherà programmi e atti politici e deciderà comunque la propria posizione con una consultazione di base delle proprie strutture, aperte a tutti i cittadini democratici».

Poli ha ribadito una critica complessiva alla Dc e al pentapartito per la mancanza di un giudizio politico serio sull'esperienza di governo locale appena conclusasi. La Dc, secondo Poli, avrebbe poi subito il ricatto della LpT abbandonando il gruppo di Giuricin per compiacere l'ex alleato con il quale vuole continuare un'asse preferenziale.

Concludendo, Poli ha messo in evidenza le tre tematiche fondamentali indicate dai comunisti per la ricerca di un accordo capace di dare a Trieste una guida democratica e progressista.

Le tematiche si sostanziano nel rilancio di una cultura della pace e della convivenza indispensabile sia per i rapporti economici dell'area giuliana, sia per la valorizzazione della funzione delle minoranze nazionali nello sviluppo civile dell'area di confine; in una profonda riforma istituzionale degli enti di governo dell'economia che realizzi unitarietà di scelte e dia efficienza e trasparenza alla loro gestione in una fase decisiva per ogni prospettiva di rilancio economico e nell'effettivo decentramento dei poteri e di mezzi dell'amministrazione regionale agli enti locali, al fine di una più piena assunzione di responsabilità e autonomia dell'autogoverno locale in tutti i campi dell'organizzazione sociale, urbanistica e culturale della vita triestina.

IL BILANCIO IN GIUNTA

Provincia: stilato il preventivo '86

La giunta provinciale ha preso atto del bilancio per il 1986 predisposto dall'amministrazione nel corso di una seduta durante la quale sono stati pure presentati la relazione previsionale e il bilancio preventivo redatti su base triennale e riferiti al periodo 1986-88. In particolare, il documento contabile preventivo per l'anno in corso vede iscritta a pareggio la somma di 127 miliardi e 480 milioni ed è stato predisposto in ritardo rispetto agli anni scorsi nelle more dell'approvazione definitiva del decreto sulla finanza locale, tutt'ora in attesa di definizione.

Tra le entrate di maggiore importanza sono previsti trasferimenti erariali da parte dello Stato per oltre 15 miliardi, interventi da parte del Fondo Trieste per oltre 5 miliardi e mezzo e da parte della Regione per oltre 31 miliardi, dei quali 25 da destinare alla realizzazione del primo lotto della circonvallazione di Muggia, il cui progetto peraltro è ancora da definire.

Tra le voci di spesa più cospicue quasi 48 miliardi sono destinati in conto capitale mentre oltre 30 miliardi e mezzo riguardano le spese correnti. Per quanto riguarda quest'ultime in particolare le spese per il personale sfiorano il 41 per cento, mentre le spese sulla voce beni e servizi incidono per oltre il 26 e mezzo per cento. Nell'ambito dei servizi programmati dall'amministrazione provinciale sono gli interventi in campo sociale che assorbono la fetta maggiore sfiorando il 34%, mentre l'incidenza della voce istruzione e cultura supera il 22%. Le spese generali di amministrazione sfiorano un'incidenza del 30%.

Ritornando alle spese in conto capitale, l'incidenza delle spese di investimento secondo l'analisi economico-funzionale del bilancio vede al primo posto quelle per la viabilità provinciale (71,63%) e al secondo quelle per l'istruzione e la cultura (quasi il 20%).

ERA OSPITE DI UNA COLONIA

Disgrazia a Bled: ragazzo triestino annega nel lago

Commozione a Rupinpiccolo dove abitava

Un ragazzo di Rupinpiccolo, Sergio Crevatin di 14 anni, è annegato ieri, poco dopo mezzogiorno, nel lago di Bled in Jugoslavia. Il giovane era ospite della colonia di Tolmino (Slovenia) e insieme ad altri compagni si era recato in gita a Bled. I particolari sulla disgrazia non sono per ora noti.

Il padre dello sfortunato ragazzo, Domenico Crevatin, che abita al numero 47 di Rupinpiccolo assieme alla moglie Milena, è partito ieri verso le 17 alla volta di Bled dove, fra l'altro, sono ospitati gli altri due suoi figli, Maurizio di 10 anni e Manuela di 12.

A portagli la triste notizia è stato il sindaco di San Dorligo della Valle, Edvino Svab, direttore della Casa dello studente sloveno che, stando alle prime informazioni, assicurerebbe il personale alle colonie estive in Jugoslavia. Svab si è messo in contatto con l'ex sindaco di Sgonico, Giuseppe Gustin, per assumere informazioni e quindi si è recato nel piccolo paese sull'altipiano. Domenico Crevatin aveva da poco finito il suo lavoro al Comune di Sgonico quando da Svab gli è stata annunciata la disgrazia.

Domenico Crevatin doveva partire stamane per far visita ai suoi tre bambini a Tolmino. Un destino crudele gli ha fatto dunque mutare programma. Oggi si dovrebbero sapere maggiori particolari sul drammatico incidente che ha provocato scalpore a Rupinpiccolo.

La notizia si è diffusa solo nella tarda sera anche in città destando subito grande impressione considerato che nella colonia di Tolmino, organizzata dall'Unione economica e culturale slovena di Trieste, sono ospiti parecchi ragazzi della nostra provincia.

In poche righe

Domani sera la banda Verdi in piazza

Riprendono domani in piazza dell'Unità d'Italia i tradizionali concerti della Banda cittadina Giuseppe Verdi diretta dal maestro Lidiano Azzopardo. L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 20.30.

Per questo primo concerto sono in programma l'Inno a San Giusto di Sinico, la sinfonia dai Vespri siciliani di Verdi, la fantasia dalla Madama Butterfly di Puccini, la Danza delle ore dalla Gioconda di Ponchielli, una selezione dalla Casa delle tre ragazze di F. Schubert e Per Aspera ad Astra di Visnoviz.

Duecento motociclisti allo Stelvio

Gli stambecchi dello Stelvio. Almeno duecento motociclisti della nostra città sono partiti per il più grande raduno europeo che si svolgerà oggi al passo dello Stelvio. Il Mc Bora, presieduto da Manlio Giona, ha organizzato addirittura una carovana con settanta motociclette, che è partita ieri mattina da piazza Unità scortata da pattuglie della polizia stradale e dei vigili urbani.

Nelle scorse edizioni i triestini si sono sempre collocati nelle primissime posizioni della spettacolare manifestazione a cui aderiscono almeno novemila motociclisti di tutto il continente.

La scomparsa di don Luigi Silvani

E' morto ieri all'ospedale di Cattinara, dove era ricoverato da circa un mese, don Luigi Silvani, per oltre ventisei anni direttore della biblioteca del seminario vescovile di via Besenghi. Sessantasei anni, una vita dedicata agli altri, soprattutto ai poveri e agli emarginati, don Luigi non negava a nessuno il suo conforto: per tutti aveva una parola buona di sollievo e incoraggiamento. Per lunghi anni e fino a prima della malattia è stato la guida spirituale della Domus Lucis. I funerali si svolgeranno martedì, con inizio alle 10, in seminario.

INCIDENTE IERI MATTINA FRA LE VIE PICCARDI E PETRONIO

Investita da una motocicletta muore poco dopo il ricovero

Mortale investimento ieri mattina in via Piccardi. La vittima, Elena Meriggioli vedova Sponza, di anni 82, abitante in via Rossetti 93, è spirata un'ora dopo il trasporto all'ospedale di Cattinara, dov'era stata subito accolta nel reparto di rianimazione.

L'anziana è stata atterrata, verso le 8.40, all'incrocio fra le vie Piccardi e Petronio dal vigile urbano motociclista Mario Venuti, di 39 anni, che percorreva l'arteria in discesa, in direzione di via Canova. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la donna, che stava attraversando la strada da destra a sinistra rispetto alla direzione dei veicoli (via Piccardi è a senso unico di marcia) sarebbe in un primo momento arretrata alla vista della moto, per poi riprendere i passi. Il motociclista non ha potuto comunque evitare l'investimento, a sua volta ribaltandosi a terra.


Elena Meriggioli Sponza

L'anziana donna finiva per l'urto fra le vetture in sosta, riportando numerose fratture e lesioni; come si è detto, a nulla è valso il pronto intervento dei sanitari e le cure prestatele al nosocomio. Anche il Venuti è stato accolto a Cattinara con la prognosi di 40 giorni per la rottura della clavicola destra.

Con la moto contro un muro

In prognosi riservata è stato accolto ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara il 25.enne Walter Starc, abitante in Strada del Friuli 493. Secondo i rilievi dei carabinieri di Aurisina, lo Starc era alla guida di una moto di cui ha perso il controllo per cause ancora in via di accertamento, lungo la strada nuova di Opicina.

Il conducente è finito con violenza contro un muro perimetrale dell'arteria, riportando, fra l'altro, il trauma del rachide cervicale con sospette lesioni midollari, nonché sospette fratture costali.

DOPO L'O.K. PER L'AUSONIA

Bagni nel golfo Il mare è pulito

In questi giorni il caldo sarà stato certo torrido però non lamentiamoci troppo. Rispetto allo scorso anno di diverso c'è che ci si può tuffare in mare anche in pieno centro. Dal 27 giugno scorso le acque antistanti lo stabilimento balneare dell'Ausonia sono a disposizione dei triestini. Nel luglio dell'85 la situazione era ben diversa: grandi cartelli di divieto, dappertutto, anche la Lanterna che quest'anno non è stata toccata addirittura da alcun provvedimento restrittivo.

Insomma tutto a posto in città. Sono ormai un ricordo i risultati negativi del 21 maggio scorso quando il laboratorio di igiene e profilassi rilevò presenze batteriologiche incompatibili con la balneazione. Poi nuove analisi più recenti hanno sciolto la riserva. Il 2 luglio il Comune ha emesso un'ordinanza con la quale ha revocato il divieto relativo allo specchio di mare antistante l'Ausonia. Un inaspettato regalo visto il caldo afoso di questo inizio di luglio.

Niente tuffi invece e chissà per quanto ancora, nelle acque comprese tra tra il Ferroviario e lo stabilimento Excelsior. In quest'area, informa la ripartizione igiene e sanità del Comune, gli ultimi prelievi hanno confermato il cattivo stato di salute del mare.

■ SCIPPO — Un'anziana donna triestina, Virginia Merlo, di 83 anni, è stata scippata della pensione in pieno giorno. La donna è stata aggredita da un giovane vestito con jeans di corporatura robusta, con il volto seminascosto da un copricapo, all'interno dell'atrio dello stabile dove la donna abita, in via Valdirivo 32. Il giovane si è allontanato con un bottino di mezzo milione di lire e non era stato fino a sera rintracciato.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria Goretti - Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.56; la luna si leva alle 4.05 e cala alle 21.02.

Ieri: temperatura massima gradi 29, minima gradi 20,9; pressione millibar 1016,5 in diminuzione; umidità 61 per cento; vento km 10 da Ovest ponente; mare quasi calmo, con temperatura, in superficie, di gradi 23,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 11.07 con cm 25 e alle 21.27 con cm 45 sopra il livello medio; bassa alle 4.13 con cm 61 e alle 15.48 con cm 2 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 300940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 766643; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana, 1; piazza V. Giotti, 1; largo Osoppo, 1 (Gretta); via Zorutti, 19; lungomare Venezia, 3 Muggia.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24, lungomare Venezia 3 (Muggia).

Fernetti tel. 229355 aperta solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

GIORNALE DI TRIESTE

LA CCDL-UIL ANALIZZA LA SITUAZIONE CITTADINA

Gli incentivi ben usati segreto dello sviluppo

La ripresa di Trieste dipende anche dal riconoscimento Cee

La nuova segreteria recentemente eletta dal direttivo della Ccdl-Uil di Trieste, coordinata da Gianfranco Trebbi e composta da Franco Di Salvo, Rodolfo Gasivoda, Giancarlo Masserano, Giorgio Marangoni, Alfredo Qualizza e Salvatore Vindigni, si è riunita al fine di fare una valutazione complessiva sulla situazione economica e occupazionale della provincia di Trieste.

Una nota informa che sono state esaminate in maniera particolare, le questioni relative alla vertenza dell'Aquila, a quella delle aziende a partecipazione statale, agli incentivi economici attivabili con il «pacchetto Trieste», al dibattito aperto sul riconoscimento della Regione quale area confinaria della Cee, al completamento delle infrastrutture di trasporto colleganti il porto di Trieste ai confini nazionali nonché alle nuove iniziative nel campo dei settori emergenti e della ricerca.

Pur perdurando notevoli difficoltà soprattutto in merito alle prospettive produttive e occupazionali della raffineria Aquila (a tal proposito la segreteria ha valutato positivamente il recente accordo romano) e delle aziende pubbliche triestine (determinate, sostiene la nota della Ccdl-Uil, sarà a questo proposito la prossima conferenza regionale delle partecipazioni statali che dovrà prima di tutto dare un segno concreto di «una diversa volontà dell'Iri e delle sue finanziarie rispetto alla loro presenza in quei territori»), la Camera confederale ritiene che si debbano fare tutti gli sforzi necessari per far maturare le condizioni per una ripresa economica e occupazionale della città di Trieste.

Un razionale utilizzo, coordinato e finalizzato allo sviluppo degli attuali strumenti di incentivazione esistenti (nazionali e regionali) integrato da quei notevoli benefici attivabili a Trieste nel campo dei trasporti e della cooperazione industriale in conseguenza dell'auspicabile riconoscimento della Regione da parte della Cee di marginalità dell'area, possono essere, secondo la Ccdl-Uil, il presupposto a un progetto che ridia a Trieste ruolo economico nel contesto nazionale e internazionale.

La Ccdl-Uil, sostiene la nota, ritiene inoltre fuorviante la diatriba spesso aperta in ambienti politici e anche sindacali cittadini, tra coloro che vogliono puntare solo su di un progetto di risanamento dell'esistente e quelli invece che puntano sul nuovo.

Questa città, conclude la nota sindacale, che vive in un contesto nazionale pieno di profondi mutamenti degli assetti economici e sociali, «non può da una parte fare battaglie di retroguardia in difesa di un ruolo che appartiene ormai al passato; ma non può neppure cancellare le sue naturali vocazioni per inventarne artificiosamente delle nuove».

Studenti premiati nel concorso sulla poesia di Biagio Marin

In coincidenza con l'anniversario della nascita di Biagio Marin, sono stati resi noti i risultati del concorso nazionale promosso dall'omonimo centro studi di Grado sui grandi temi della poesia Mariniana. Al concorso hanno partecipato 92 studenti.

La giuria ha proclamato vincitore in ambito nazionale Enrico Torboli del liceo ginnasio «Carducci» di Milano. Al secondo posto, a pari merito, Andrea Minoglio dello stesso liceo e Rosanna Fariseo del liceo scientifico di Voghera (Pavia), al terzo Lorenzo Montali sempre del «Carducci».

Nella graduatoria di ambito istriano, si è imposta Gloria Jelicic della scuola media a indirizzo matematico di Pirano, seconda Silvana Tiani della scuola media indirizzata di Rovigno, terza Claudia Raspolic della scuola media indirizzata di Capodistria.

■ TEDESCO — La scuola media statale «F.lli Fonda Savio» procederà, martedì alle 9 nella sede di via Pascoli 14, alla scelta degli alunni da iscrivere d'ufficio nelle sezioni di lingua tedesca.

DUE GIOVANI TRIESTINI HANNO DETTO SÌ IN MEZZO AL GOLFO

Matrimonio in mare



Quando si dice la passione per il mare. Ieri, una giovane coppia ha deciso di prendere il largo a bordo di un'imbarcazione apposta noleggiata. Non una fuga ma un autentico matrimonio, celebrato in mezzo al golfo dal prete che ha officiato la messa nel salone interno di questa «Love Boat» improvvisata. Così per un giorno l'unità, invece di fare il solito tragitto da Trieste a Grado e poi Lignano si è fermata non lontano dalla costa in ossequio alla volontà degli sposi marini. Una volta tanto i pesci hanno mangiato abbondanti razioni di riso *(Italfoto)*

In poche righe

Motociclista in prognosi riservata

Cade con il motorino in galleria S. Vito e finisce all'ospedale in prognosi riservata. Protagonista dell'incidente è stato Edo Lugnani, 57 anni, cameriere, residente in via Donadoni 22/1. È stato ricoverato per trauma cranico, ferite lacero contuse al volto e contusioni varie. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Soggiorno montano della Farit

Organizzato dalla Farit avrà luogo dal 27 luglio al 5 agosto a La Villa, in val Badia (Bz), presso il «Garni Panorama», un soggiorno per giovani, ragazzi delle scuole superiori, dinamici e volonterosi che desiderano approfondire la conoscenza della montagna ed accostarsi ad essa con impegno, serietà, preparazione e prudenza un turno speciale.

Sono previste delle conversazioni sull'alimentazione, sul clima in montagna, sulla flora, tenute da esperti. Verrà realizzata una serata di diapositive delle località meno note delle vallate della zona. Verranno realizzate delle escursioni, non difficili e accessibili a tutti e, cosa forse più importante i ragazzi saranno seguiti anche da animatori, giovani, ma, già, esperti di montagna e di vita comunitaria che cercheranno di unire, amalgamare in un unico gruppo di amici tutti i partecipanti, rendendo questa vacanza una esperienza originale, animata e ricca di novità. Per informazioni rivolgersi alla Farit, Federazione attività ricreative Trieste, in via Paduina n. 9, tel. 732320 ogni sera dalle 19 in poi.

Consiglio direttivo Rotary Nord

Con la relazione programmatica del presidente, ha avuto inizio l'anno rotariano 1986-1987 del Rotary Club Trieste Nord, che sarà guidato dal consiglio direttivo composto da Aldo Raimondi, presidente; Bruno Cervi, vicepresidente; Otto Betz Guttner, segretario; Ignazio Urso, 2.o segretario; Salvatore Bardi, tesoriere; Boris Beltram, prefetto; Angelo Pasino, consigliere; Fulvio Di Marino, consigliere; Carlo Ulcigrai, consigliere; Andrea Cucchiarelli, past president; Augusto Trebbi, presidente designato per l'anno 1987-1988.

Massimiliano a «Radio anch'io»

«Massimiliano da Trieste al Messico» a «Radio anch'io», la popolare trasmissione mattutina che Gianni Bisiak conduce ogni giorno dagli studi Rai di Roma. La vetrina radiofonica per la rassegna allestita dalla Provincia e inaugurata l'altro giorno nelle scuderie restaurate del castello di Miramar è programmata per domani. I significati dell'iniziativa culturale e turistica saranno illustrati dal presidente dell'amministrazione provinciale Marchio che parteciperà alla trasmissione in simultanea dagli studi Rai di via Fabio Severo. La trasmissione radio inizia alle 9.

Folclore dell'Alto Adige

Oggi alle 17 nella baia di Sistiana si esibiranno tre gruppi folcloristici dell'Alto Adige. L'esibizione è stata curata dal Comune di Duino Aurisina e dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua riviera.

Miss Eleganza Trieste 1986



La studentessa diciassettenne Tiziana Barnobi (nella foto) è stata eletta Miss Eleganza Trieste 1986 mentre la commessa diciottenne Marina Gottardo ha conquistato il titolo di «Modella Domani» (entrambe parteciperanno così alle fasi regionali di Grado) nel corso della prima festa di gala allestita nella cornice della terrazza a mare del bagno Ausonia e valevole per le selezioni provinciali del 47.o concorso nazionale Miss Italia.

Il pubblico ha seguito con interesse la tradizionale prima manifestazione di selezione per Trieste (seguiranno le elezioni classiche di Miss Trieste venerdì 11 e Miss Cinema Trieste venerdì 25 luglio). Si è esibito per l'occasione Lorenzo Pilat, il popolare cantautore triestino, recentemente già apparso in piazza Unità per il Festivalbar '86. La realizzazione dell'iniziativa è stata curata da Fulvio Marion.

Stato civile

NATI: Vicinanza Clelia Alessandra, Marilli Manuel, Chicco Christian, Ciani Luca.

MORTI: Stocca Natale 78, Medvescek Elena 77, Varaschin Dania 6, Dolce ved. Segalla Antonia 78, Sain Eugenio 81, Silvani Luigi 66, Colombo Fausto 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Baldissera Sergio impiegato con Svab Milena impiegata, Rovatti Bruno impiegato con Castoldi Antonietta studentessa, Patrone Alessandro studente con Abenchikar Farida studentessa, Fragiacomo Tullio legatore con Zagaria Antonietta tastierista, Tomè Roberto idraulico con Mian Carla commessa, Angelomè Umberto informatore medico scientifico con Boniffi Patrizia programmatrice, Facchin Roberto meccanico spec. con Leghissa Alessandra disoccupata, Salami da Michele finanziere con Notarnicola Costanza impiegata, Natale Fedele direttore didattico con Doronzo Raffaella assistente sanitaria, Gresti di S. Leonardo Luigi impiegato con Giordano Giuliana impiegata, Sincovich Fiorentino artigiano muratore con Beletic Luciana infermiera, Moschioni Paolo impiegato con Pavone Franca impiegata, Finzi Francesco agente di commercio con Wetzl Giovanna biologa, Penso Fabio insegnante con Sterni Laura impiegata, Strain Fabio operaio con Acerbi Luciana parrucchiera, Fantasia Arnaldo impiegato con Franconni Rosanna impiegata, Patassini Remo guardia di finanza con Jurincic Mirella parrucchiera, Ferri Arsenio impiegato con Bonaventura Maria casalinga, Leo Giovanni pittore con Bosco Lorella commessa, Costantini Roberto agente P.S. con Franch Patrizia banconiera, Tippi Diego vigile del fuoco con Puppatti Daniela impiegata, Rossi Roberto impiegato con Mosetti Laura impiegata, Pozzetto Dario ingegnere con Ressa Emanuela impiegata, Martiello Vitaliano impiegato con Paladin Vivian commerciante, Di Costa Antonino operaio edile con Uliani Helga banconiera, Bormani Giovanni guardia di finanza con Buono Rosaria casalinga, Assunti Alberto guardia di finanza con Corazzi Cristina commessa, Giacalone Giuseppe finanziere con Morici Maria insegnante, Fruch Renato architetto con D'Angaro Manuela casalinga, Re Gennaro sottufficiale E. I. con Marino Angelina insegnante, Bruno Mario operaio con Fracchiolla Maddalena magliaia, Corbo Roberto procuratore legale con Slapnik Serena impiegata tecnica, Apollinari Giorgio ricercatore con Grassellino Vera studentessa, Guarini Donato guardia di finanza con Francioso Rosa estetista, Russo Cirillo Lucio studente con Bontempi di Roccaspada Alessandra chimico, Zugna Igor carpentiere in ferro con Tassini Michela studentessa, Potrata Fabio impiegato tecnico con Geri Antonella studentessa, Leiter Fabrizio impiegato con Soppini Nicoletta impiegata, Bais Federico studente con Malorgio Cinzia impiegata, Bordon Bruno metalmeccanico con De Monte Nadia commessa, Surnega Maurizio tecnico antincendio con Busan Manuela internista, Grego Mauro muratore con Zorzetto Cora ausiliaria, Calzi Davide meccanico con Volpe Maria impiegata, Marello Marco impiegato con Tommasini Fulvia impiegata, Cattaruzza Davide con Grassi Alessandra, Cafagna Dario ingegnere con Di Napoli Manuela traduttrice, Perrozzi Tommaso gastronomo con Repetto Daniela segretaria, Cicchetti Gianfranco studente con Parisella Mariacristina insegnante.

GRAZIE A UN ACCORDO AMMINISTRAZIONE-SINDACATI LA CHIUSURA SI SPOSTA AL 24 LUGLIO

Porte aperte negli asili nido Il servizio è stato prolungato

E' tempo di vacanze anche per i bambini delle scuole materne comunali. L'attività didattica è cessata infatti con il 30 giugno e riprenderà a metà settembre. Nell'ambito dei servizi scolastico/educativi del Comune restano invece ancora in attività gli asili nido, che chiuderanno appena il 24 luglio. Quest'anno l'apertura dei nidi si protrae di una quindicina di giorni rispetto a quanto avveniva in passato e ciò grazie all'accordo raggiunto fra amministrazione e organizzazioni sindacali e attuato con il 1.o gennaio. Accordo relativo all'annosa questione dell'adeguamento dell'orario di lavoro del personale dei nidi secondo quanto stabilito dal contratto. Ora gli operatori dei nidi lavorano 36 ore la settimana come tutti gli altri comunali e di conseguenza è venuta meno la necessità di recuperare in estate (con un certo numero di giornate di congedo in più) le prestazioni eccedenti nel corso dell'anno. Da qui l'allungamento sin quasi alla fine di luglio del servizio. L'asilo nido è aperto ai bambini sino ai 3 anni di età e svolge una funzione sociale importantissima a favore delle famiglie d'oggi, nella maggior parte delle quali entrambi i coniugi lavorano e quindi sono nell'impossibilità di accudire con assiduità i figli. A tale impossibilità sovviene almeno in parte l'asilo nido che — come ha voluto precisare in proposito l'assessore competente Lucio Vattovani — «non pretende certo di sostituire la famiglia ma tuttavia non svolge neppure una funzione meramente "di parcheggio". In effetti l'asilo nido è anche una istituzione educativa, perché favorisce in particolare nei suoi giovanissimi ospiti una prima "socializzazione"».

Gli asili nido comunali riapriranno i battenti il 3 settembre; nel frattempo il personale fruirà della licenza annuale dovuta e, sul finire di agosto, parteciperà ad un corso di aggiornamento, concordato fra amministrazione e sindacato per sottolineare l'importanza che viene attribuita a questo servizio.

A Trieste gli asili nido comunali sono 5 e danno ospitalità per 10 ore al giorno (per cinque giorni la settimana) ad oltre 250 bambini. Pare strano che in una città come Trieste, caratterizzata dai ben noti fenomeni demografici negativi, la domanda di «posti nido» sia invece sostenuta e le strutture esistenti non riescano a soddisfarla tutta. A ciò si confida — ha precisato ancora Vattovani — di poter ovviare forse già a settembre e comunque entro la fine dell'anno con l'apertura del nuovo asilo nido di via Frescobaldi (Poggi Paese) già provvisoriamente utilizzato in questo scorcio d'anno scolastico dalla scuola materna di San Sabba, che com'è noto ha dovuto essere sgomberata dalla sua sede di Strada Vecchia dell'Istria.

Il nuovo nido potrà accogliere sino a 60 minori, dei quali 20 lattanti (sino a 18 mesi di vita) e 40 divezzi. In luglio sarà completata la fornitura degli arredi, poi si dovrà risolvere il non facile nodo del reperimento del personale (una ventina di persone fra puericultrici e inservienti). Se tutto procederà bene Trieste fra non molto avrà il suo sesto asilo nido; per il futuro un po' più lontano altre iniziative sono allo studio.

Centro estivo alla Repubblica dei ragazzi

L'Opera figli del popolo di don Edoardo Marzari, attraverso la sua «Repubblica dei ragazzi» oltre le colonie tra i monti — Pierabec in alta Carnia — e al mare — Punta Sottile — per i ragazzi dai 9 ai 15 anni, questa estate estende la sua azione di assistenza anche ai ragazzini e alle ragazzine dai 4 agli 8 anni, ospitati nella sua sede dalle 8 alle 17 dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

Informazioni dettagliate per telefono (302612) dalle 9 alle 19

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Il sindaco: «Il Comune fa la sua parte. Il privato però...»

Mentre notevoli lavori di manutenzione di strade e piazze sono appena partiti in questi giorni e i servizi comunali rivolgono un appello ai cittadini per una corretta fruizione dei beni civici e ambientali del nostro territorio, il sindaco stesso ha voluto intervenire in prima persona sul tema di un necessario maggior civismo. Il punto di vista del dott. Franco Richetti è espresso con questa nota che prende spunto da due precedenti segnalazioni, pubblicate il 14 giugno scorso sotto il titolo unico di «Sporcizia, buchi, traffico».

All'anonimo lettore che, rientrato dopo anni di assenza a Trieste, la ritrova — usando un linguaggio enfaticamente distruttivo — «ridotta ad un ammasso di rovine» (sic) e si chiede come mai il sindaco (vecchia cara abitudine triestina di personalizzare le Pubbliche amministrazioni!) «non veda», vorrei rispondere che il sindaco (e sono certo anche gli assessori e i funzionari preposti) gira, vede, soffre, si arrabbia, dispone affinché, nel limite delle possibilità offerte dai bilanci e dalla limitatezza di personale, alle pulizie e alle riparazioni si provveda in modo soddisfacente.

Le pulizie radicali, di cui l'altra lettera pubblicata nella stessa pagina e proprio accanto parla, e poi l'introduzione dei cassonetti e delle pulizie anche alla domenica, i lavori di manutenzione e di rifacimento delle asfaltature delle strade (i più recenti sono stati avviati proprio pochi giorni fa, per un valore complessivo di quasi un miliardo di lire), le opere di abbellimento come gli addobbi della «Primavera fiorita», sono risposte certo insufficienti ma non trascurabili.

Le fontane

Approfitto anche per una breve precisazione sulle fontane, oggetto di diverse proteste: certo, può apparire scontato che esse debbano costantemente funzionare, ma forse non tutti sanno della grande onerosità dei relativi contratti, non solo per l'acqua ma per le ripuliture e le manutenzioni che costano ogni anno centinaia di milioni! Un dato affatto trascurabile per il bilancio comunale, fra le difficoltà che tutti conoscono. Ciononostante, effettuata una necessaria selezione — e la Giunta ne parlerà a giorni — almeno i principali impianti e alme o nel presente periodo estivo saranno in breve riattivati.

Un senso di incompletezza esiste certamente quindi anche da parte pubblica per tutto quello che si dovrebbe ancora fare (ma, ripeto, non sempre tutto è facile o immediatmaente possibile). Ma se è vero ciò, come non ricordare peraltro e pesantemente sottolineare anche quella altra sensazione (di cui però il segnalante non parla) che si prova quando ci si accorge che i lavori che si è riusciti a fare bene, magari dopo aver superato non pochi problemi, vengono distrutti o vanificati dall'insensibilità e dalla colpevole incuria di tanti, troppi cittadini con una quantità di atti incivili che spesso complessivamente fanno più danni del teppismo vero e proprio. Quella sensazione di autentico, e spesso impotente fastidio, che emerge di fronte ad una panchina spezzata, ad una pianta strappata, ad una aiuola colma di cartacce o ad una statua decapitata.

Che dire (ad esempio, di talune «pulizie» che certi proprietari e commessi di negozio eseguono, incaricandosi poi di scaricare tutto sotto il marciapiede o nelle caditoie più vicine; o del «pacifico» disfarsi di immondizie e vecchie suppellettili sulle pubbliche vie, magari in certi angolini più nascosti? Su tutto sembra a volte tristemente presiedere il vecchio e incivile detto «roba del Comun, roba de nissun».

Il confronto con la situazione di altre città italiane (Roma in primis) potrebbe forse confortarci (amaro conforto!) ma ci squalifichiamo invece nettamente di fronte ad altre città, pur a noi vicine. Così ad esempio, il paragone con l'Austria (al cui «ordine» tanto spesso ci richiamiamo con sussiego e sufficienza) se da una parte ci induce a considerare la maggior possibilità di impiego di risorse umane e finanziarie per la cura dell'ambiente da parte di quelle Amministrazioni municipali forse meno oberate delle nostre da competenze e forme burocratiche le più varie e complesse, dall'altra parte non può non far emergere una ben diversa e diffusa educazione alla cura della cosa pubblica da parte di quei cittadini che si fanno carico da sè stessi di tener pulita e di abbellire la propria casa, ma anche il negozio e anche la pubblica via antistante, considerata patrimonio di tutti.

Auto e ingorghi

Si potrebbe ancora ricordare il costume tutto nostro, e mi pare veramente tipico della Trieste di oggi, di usare sempre e comunque l'auto per «scendere» al centro o comunque spostarsi da un punto all'altro della città (magari di poche centinaia di metri) complicando pesantemente il problema dei parcheggi, ma pure alzando i tassi di rumore, di inquinamento, la difficoltà di vita delle piante e la nevrosi... degli stessi automobilisti di fronte agli ingorghi.

Nonostante tutto, però, anche su questo tema posso ricordare al lettore ritornato in questi giorni a Trieste che finalmente si è riusciti a far partire tutta la complessiva revisione del problema traffico-parcheggi, non solo avviando i lavori per la ristrutturazione del Silos (e c'è ne è voluto del tempo, come ogni triestino «stabile» ben sa!), ma anche individuando alcuni punti-sosta (diurni o notturni, sopra o sottoelevati) che potrebbero prendere concreto avvio già entro l'anno.

Al lettore che, trovandosi all'estero ha potuto probabilmente apprezzare realtà diverse, chiedo perciò di portare a confronto oltre che l'agire pubblico anche qualche testimonianza di usi e costumi dei «privati». Gli chiedo pure, se crede, di farsi «messaggero» oltre che delle difficoltà anche degli sforzi che, in ogni modo, qui cerchiamo comunque di fare.

Dott. Franco Richetti

La festa a San Giacomo non si farà?

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata all'Associazione Amici di San Giacomo e alle Segnalazioni.

Corre voce che quest'anno i festeggiamenti organizzati nella ricorrenza della festa del patrono dagli «Amici di San Giacomo» non avranno luogo.

Si è sempre trattato di una lodevole iniziativa che, oltre a rallegrare le nostre serate, dava prestigio al rione: non riusciamo quindi a spiegarci perché si sia deciso di porvi fine.

Se ciò corrisponde al vero, ci permettiamo di esprimere tutto il nostro rammarico perché siamo sempre stati molto orgogliosi del nostro rione e dei meravigliosi «Amici» che ci permettevano di esserlo. Perché, dunque, non continuare? Perché non dimostrare ai triestini ancora una volta quanto accogliente sia San Giacomo e farli accorrere numerosi non solo ad assistere agli spettacoli ma a fare qui i loro acquisti?

Siamo certi che gli interessati, mettendoci un po' di buona volontà, ci ripenseranno e decideranno di regalarci ancora momenti di spensieratezza e allegria.

Seguono 58 firme

Rumore insopportabile

Care Segnalazioni, mi faccio portavoce delle famiglie abitanti a Montebello. Recentemente nel mezzo del nostro quartiere è stata realizzata una sottostazione di trasformazione della corrente dalle Ferrovie dello Stato, di fronte alla vecchia stazione.

Il lavoro delle macchine produce un rumore assordante che specie d'estate impedisce il sonno. Non sarebbe possibile attenuare questo rumore, rientrando nei decibel consentiti?

Lettera firmata

Agevolazioni ferroviarie

Mentre sono state abolite le agevolazioni ferroviarie per i dipendenti statali, i ferrovieri continuano a godere dei viaggi gratuiti. Sono dei lavoratori privilegiati?

In particolare i pensionati potevano usufruire di soli 4 viaggi all'anno, con il 20% di sconto. Recentemente ai giornalisti sono state ripristinate le riduzioni ferroviarie. Cosa fanno i sindacati Cgil-Cisl-Uil?

Adelino Tonon

Il seminario di yoga

Un'associazione yoga si prefigge di fare delle proposte che possono essere bene accette o meno. Il conferenziere del seminario conclusosi il 25 maggio alla palestra del Cral, in verità non ha sviluppato il tema proposto, ma può aver condotto il suo intervento, sotto molti aspetti, in modo interessante da medico e ricercatore, senza per questo necessariamente tradire quello che si ritiene l'insegnamento tradizionale.

Serenella Tominich

Ditte «ospitali»

Gli alunni e le insegnanti delle classi prima «B» seconda «A» e seconda «B» della scuola «Attilio Grego» ringraziano la ditta Sfreddo per l'ospitale accoglienza offerta, durante la visita al loro salumificio. Gli alunni e le insegnanti della classe prima «B» della Scuola «Attilio Greco» inoltre ringraziano la ditta Forno Bravo della Rotonda del Boschetto, per aver concesso, gentilmente la visita al loro forno.

Lettera firmata

Un intervento mancato

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata al questore di Trieste alle Segnalazioni.

Alle 5 del mattino di venerdì 4 luglio ho chiesto l'intervento del «113» perché una persona non identificata stava danneggiando a calci la mia automobile, parcheggiata di fronte al numero 81 di viale Miramare.

Mi è stato assicurato il pronto intervento. Lo sconosciuto, finita la sua opera, si è allontanato a piedi indisturbato e con la massima calma lungo viale Miramare in direzione di Barcola.

Alle ore 7.30, rilevati i notevoli danni riportati all'autovettura, ho telefonato al «113» per chiarimenti. Mi è stato risposto che non solo non era stato effettuato l'intervento, ma addirittura non esisteva traccia della mia chiamata sul verbale notturno.

Mi chiedo come sia possibile che una cosa del genere accada. Desidererei conoscere il motivo di questo strano comportamento degli agenti in servizio quella notte. Grazie.

Paola Nuciari

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

«Martiri» della Finanza da ricordare

Caro direttore, tra qualche giorno ricorrerà la festa della Guardia di Finanza. In questa occasione vorrei ricordare il martirio subito da questo corpo durante i «40 giorni». In particolare, penso ai 97 finanzieri arrestati nel Campo Marzio ed infoibati, dopo aver partecipato all'insurrezione con le brigate del Cln.

Certo, questi poveri martiri meriterebbero ben altra commemorazione di quanto lo possa essere questa mia letterina; ma quale ufficiale della Finanza potrebbe avere il coraggio di portare un picchetto a rendere omaggio, alla foiba di Basovizza, agli infelici commilitoni?

Riccardo Guala Duca

Sincrotrone: la scelta di Basovizza

Il commissario straordinario per l'Area di ricerca ci scrive:

Caro direttore, la lettera firmata dai signori Franco e Angiolini a proposito del sito del sincrotrone insinua che qualcuno prenda per i fondelli qualcun'altro. Per questo le espongo i fatti lasciando ai suoi lettori il giudizio.

1) Il 22 aprile alle 16 e qualche minuto, una delegazione di Italia Nostra è stata ricevuta da me all'Area di ricerca. Ho informato la delegazione della scelta del sito di Basovizza da parte del comitato presieduto dal prof. Rubbia e successivamente l'ing. Gianni Cozzi, dell'ufficio tecnico dell'Area, ha accompagnato la delegazione in un sopralluogo al sito di Basovizza.

2) Il 10 maggio, nella sede della Provincia, su invito dell'assessore Martino, abbiamo illustrato al comitato ecologia della Provincia stessa il problema del sito e le ragioni della scelta di Basovizza da parte del comitato Rubbia. In questa occasione il comitato è stato invitato a visitare il comprensorio dell'Area di Padriciano.

3) Il comitato ecologia ha visitato appunto il comprensorio di Padriciano il 5 giugno scorso. Tale visita aveva lo scopo di illustrare le realizzazioni dell'Area in quel comprensorio. In questa occasione, in effetti, non si è più parlato in modo approfondito del sito del sincrotrone per la sola e semplice ragione che questo era stato già ampiamente illustrato e discusso nelle riunioni precedenti. Nessuno plaude alla scelta del sito T8, e men che meno il sottoscritto.

Ma dobbiamo riconoscere che la scelta è stata effettuata dopo ampi, ripetuti ed approfonditi studi alla luce del sole e quindi è necessario accettarla e procedere finalmente alla realizzazione della macchina.

Dott. Fulvio Anzellotti

Non sei solo!
Telefono Amico
ogni giorno 24 ore di dialogo libero
766666 Trieste 766667

Gratitudine al «Burlo»

Care Segnalazioni, la famiglia Minca desidera ringraziare i medici e i paramedici della Clinica pediatrica, nonché della Clinica ortopedica dell'ospedale Burlo Garofolo per tutte le cure e attenzioni prestate al piccolo Igor durante i giorni di degenza. Le amorevoli cure hanno fatto sì che nostro figlio superasse sia la degenza che il dolore.

Famiglia Minca

Allenatori disponibili

Desideriamo esprimere, tramite le Segnalazioni, la nostra riconoscenza agli allenatori del centro addestramento minibasket ed in particolare ai signori Sergio Posar e Lauro Scudieri che, grazie alla loro pazienza e disponibilità, hanno permesso a nostra figlia, portatrice di handicap, di praticare per molti anni il minibasket con gioia ed entusiasmo.

I genitori di Enrica

Consegnati i dodici appartamenti

Dal tono, più che dai contenuti della lettera del signor Fabio Rumor, amministratore unico dei Cantieri edilizia convenzionata (Segnalazioni dell'1 luglio 1986) sono costretto a una breve replica.

Innanzitutto per evidenziare che dopo la segnalazione del 10 giugno i dodici appartamenti di Santa Maria Maddalena Inferiore acquistati dal Comune diversi mesi fa, sono stati finalmente consegnati agli inquilini. Ed è ciò che più conta, perché il mio intervento, al di là della constatazione che lo «scandalo sociale» della mancanza di alloggi per gli sfrattati è più pubblico che privato, non tendeva a stabilire il diritto al secondo servizio igienico, ma al possesso dell'alloggio da parte degli assegnatari. Le vicende contrattuali tra imrpesa e Comune possono ora benissimo essere risolte in altra sede.

Confesso, poi, il mio stupore nel vedere un privato, sia pure interessato ad affari con il Comune, sostituirsi a sindaco e assessori nel fornire risposte a parte dei quesiti contenuti in un'iterrogazione rimasta sino a ora inevasa e precedente alla segnalazione suddetta.

Non ho mai detto che il signor Rumor ha delle colpe per i ritardi dell'amministrazione comunale. Prendo atto che sino a ora non gli è stata data nemmeno una lira, anche se non penso che ciò sia dovuto a un suo gesto di munificenza.

Non faccio parte della Commissione comunale assegnazione alloggi o Ufficio casa, né ambisco, a ogni occasione, a essere protagonista. Cerco soltanto di fare il mio dovere di consigliere comunale.

Fulvio Depolo
(Consigliere comunale dell'Msi-Dn)

Concerto in chiesa? 300 mila

Il presidente dell'Unione società corali italiane, sezione di Trieste, ci scrive:

Chiediamo ospitalità a questa preziosa rubrica per richiamare l'attenzione di chi opera nel campo della musica classica vocale e strumentale sull'importanza di poter disporre a Trieste di una sala da concerto capiente, acusticamente valida e, quel che più conta per l'organizzatore, a costi accessibili, qual è la Chiesa evangelico luterana di largo Panfili.

Infatti, in una città musicale com'è la nostra, è notoria la carenza di idonee sale da concerto e i costi elevati per poterle affittare. Recentemente è divenuto proibitivo concertare persino nelle chiese cattoliche della nostra città: una nota della diocesi, infatti, ha inaspettatamente stabilito in lire trecentomila il costo per poter eseguire un concerto in una delle chiese cittadine. Se si considera d'altronde la nostra — ma riteniamo non soltanto nostra — esigenza istituzionale di offrire gratuitamente musica al fine di poterla divulgare a tutti i livelli in quanto la consideriamo una delle massime espressioni della cultura, si può ben capire quanto preziosa sia la disponibilità di un ambiente come la Chiesa evangelico luterana.

Un doveroso pubblico riconoscimento, quindi, alla sua Comunità religiosa e al prof. Cernecca che gestisce l'organizzazione musicale. Si auspica altresì che i necessari lavori di ristrutturazione della chiesa possano aver compimento non appena saranno stanziati i promessi ed attesi contributi regionali.

Dott. Fabio Macchi

Piccolo albo

Un borsello contenente il portafogli, documenti e soldi è stato rubato ieri a un concittadino. L'autore del furto è pregato di restituire almeno i documenti (telefono numero 823051).

Il prolungamento della linea 9

Dall'Azienda consorziale trasporti riceviamo:

Pervengono alla scrivente azienda diverse richieste da parte degli utenti della linea «9» in merito alla realizzazione di un prolungamento durante il periodo estivo, per gli stabilimenti balneari della «Lanterna» e «Ausonia».

Dall'indagine originedestinazione e da verifiche effettuate in anni precedenti, è stato riscontrato uno scarso utilizzo di tale prolungamento, per cui il costo non risulta in alcun modo giustificabile.

Lettera firmata

Altro appello per il «Verdi»

Dall'Associazione triestina Amici dei musei Marcello Mascherini riceviamo:

La chiusura del «Verdi» è l'ultimo atto di un processo di degrado e di abdicazione culturale nella nostra città, che proprio nel suo massimo teatro riconosce il senso fondamentale della propria civiltà.

Facciamo, pertanto, appello alla cittadinanza affinché sostenga con fermezza il diritto a riavere il glorioso teatro, al quale andrà assicurata quell'efficienza di strutture, di programmazione e di operosità degne delle sue tradizioni e del suo prestigio internazionale.

La città, che riconosce nel suo teatro il centro vitale della propria storia culturale, deve identificare nella rinascita dell'Ente lirico l'inizio di un nuovo corso verso una rinnovata coscienza civica ed europea.

Prof. Pia Frausin

Sabbia da cambiare

Nella zona di via Rossetti abbiamo la fortuna di avere un bellissimo giardino, «villa Engelmann», che ci permette di far trascorrere ai nostri bambini qualche ora all'aria aperta pur rimanendo nel centro cittadino.

Nella settimane seguenti all'incidente di Chernobyl, il pericolo delle radiazioni, ci ha consigliato di tenerli in casa. Ora che il pericolo più critico post-incidente è trascorso, villa Engelmann si è ripopolata.

Ancora un dubbio ci assale, la sabbia delle vasche dove i bambini stampano le loro formine e danno libero sfogo al loro genio di costruttori non è stata sostituita.

Anche se il radio nuclide, iodio 131, trovato nella percentuale più elevata, sta esaurendo la sua attività, rimangono pur sempre i suoi simili che hanno vita di gran lunga superiore.

Sarebbe bello quindi, che, per nostra tranquillità, la sabbia delle vasche, in cui loro giocano, venisse sostituita con altra opportunamente controllata.

Una mamma

Un'auto danneggiata

Coloro che avessero assistito il pomeriggio di martedì 24 corrente al danneggiamento della Fiat Ritmo azzurra targata Trieste 269557, parcheggiata in corrispondenza del numero 13 di piazza Carlo Alberto, sono gentilmente pregati di telefonare al numero 757129.

Annamaria Zambon

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Difendiamo la vita dei bambini

È nata l'Associazione Edoardo de Vonderweid per la prevenzione degli incidenti

Nell'agosto del 1982, mio figlio Edoardo, di 20 anni, è caduto in montagna ed è partito per il Cielo. Dopo i primi giorni di tragico smarrimento, di disperazione infinita, un po' per volta una luce si è fatta dentro di me, e alcune parole pronunciate anni prima da una persona, sono ritornate, diventando mio intimo convincimento.

Il concetto era questo: il Signore aveva sicuramente un suo disegno su mio figlio poiché Egli crea il disegno della vita che è come un ricamo, di cui noi uomini vediamo solo i nodi, alla rovescia, ma Lui vede il ricamo in tutta la sua perfezione. Ed ho accettato.

Passate alcune settimane ha cominciato a prendere corpo in me la necessità di fare qualcosa in nome di Edoardo. Volevo occuparmi di bambini, prevenire i tanti incidenti che possono loro succedere, anche se mi era impossibile impedire che succedesse ad un'altra persona quello che era accaduto a Edoardo.

Ho cercato di contattare Franca Rampi, a Roma. Anche lei aveva perduto un figlio: tutti certamente ricordano la notte in cui in tanti avevano tentato di tirarlo fuori di quel pozzo, dal quale nessuno è riuscito a salvarlo. Franca, a Roma, ha fatto nascere un Centro di protezione civile, e lo sta portando avanti con una forza d'animo incredibile. Per me è stata una grande amica e sostenitrice, prodiga di suggerimenti e di aiuti.

Avevo già tentato di far nascere a Trieste, nell'82, un'Associazione sorella della sua, ma una mia brutta caduta in casa, mi ha costretta ad una lunga immobilità. Non ho, però, abbandonato l'idea di questo progetto e ho iniziato a parlarne con qualche amica.

Tante difficoltà

All'inizio vi sono state varie difficoltà. E mi pareva quasi impossibile cominciare. Pochi mesi fa ho conosciuto Tina e attraverso la sua amicizia e il suo entusiasmo si è concretizzato il mio desiderio di dare vita ad una Associazione che potesse tentare di prevenire gli incidenti che, così numerosi, avvengono tra le mura di casa ai bambini.

In poco tempo Tina mi ha fatto conoscere molte persone, le quali, subito, hanno aderito all'iniziativa e siamo diventati Associazione.

Probabilmente questo evento così bello non sarebbe potuto accadere se non avessimo avuto l'appoggio prezioso del professor Marchi, primario del Pronto soccorso dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, il quale mi è stato vicino con tutti gli studi fatti da lui e dalla sua équipe di medici e con la sua lunga esperienza sugli incidenti dell'infanzia.

Non abbiamo ancora una sede, ma chi desidera collaborare con noi (e spero che saranno in tanti!) può farlo telefonando al numero 767306 di Trieste. L'Associazione parte già piuttosto numerosa: siamo 17 persone pronte... a fare tanto! Il suo nome è: «Edoardo de Vonderweid, per la prevenzione degli incidenti nell'infanzia e la sicurezza della vita».

Il programma

Ed ecco che cosa ci proponiamo di fare:

1) Vogliamo imparare a conoscere i pericoli dell'infanzia, attraverso esperienze e studi fatti in Italia e all'estero, per poter creare una cultura della sicurezza.

2) Vogliamo conoscere la situazione di rischio e sensibilizzare l'opinione pubblica facendo opera di prevenzione, informazione e divulgazione e, per far questo, contiamo anche di pubblicare un piccolo libro da dare alle mamme per aiutarle a evitare alcuni pericoli ai loro bambini (una volta, nelle famiglie, c'era sempre la figura della nonna che dava consigli e amore!...).

3) Vogliamo promuovere convegni, conferenze e seminari di studio, e quanto possa essere utile per evitare che la vita di chi più amiamo corra qualche pericolo.

4) Vogliamo poi rivolgerci alle scuole medie e far sì che i giovani possano frequentare i corsi di primo soccorso della Croce Rossa.

A Prato, in Toscana, esiste da parecchi anni l'Associazione Stefano Cocchi per la sicurezza in acqua. Siamo in contatto con il signor Cocchi, ideatore di questa bella iniziativa, nata in lui dopo aver tragicamente perso un figlio in piscina.

Questa Associazione possiede filmati ed altro materiale molto valido, che ci faremo prestare, per far conoscere nelle scuole la sicurezza in mare e nelle piscine.

Noi non possiamo aspettare che le leggi stabiliscano alcune norme, perché nessuna legge potrà mai evitare i pericoli che ci sono tra le mura domestiche. È l'atteggiamento dei genitori che deve cambiare e, da fatalistico, diventare serenamente attento e prudente. Certo, il risultato verrà nel tempo e molto dipenderà dalla buona volontà di chi ci aiuterà. Al mondo nascono sempre meno bambini, ha detto una di noi, e non possiamo permetterci di perderli!

Iolanda de Vonderweid

ORE DELLA CITTA'

Sbadati di giugno

Alla Ripartizione X - Economato del Comune di Trieste, palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4, III piano, stanza n. 129, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di giugno sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: portamonete, orologio, estintori, autoradio, braccialetto, certificato ciclomotore, chiavi, valuta nazionale.

Amici della lirica

L'Associazione amici della lirica Giulio Viozzi organizza una gita a Verona (26 agosto «Andrea Chenier») e a Pesaro (27, 28, 29, 30 agosto per Rossini opera festival). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 301812.

24 ore su 24

Telefono amico: parlare ed ascoltare per non sentirsi soli; chiama il 766666, 766667.

Erbe selvagge

In occasione del 9.o anniversario propone: 180 erbe selezionate sconto 10 per cento, integratori in perle e compresse sconto 10 per cento (lecitina, alghe, lievito, germe di grano, ecc.), miele, polline, pappa reale 10 per cento, cosmesi naturale 15 per cento in vigore da martedì a fine mese. Ricorda inoltre la propria produzione di cosmesi 100 per cento vegetale personalizzata (previa analisi cutanea gratuita) con esclusivo metodo eucosmesi, l'elisir Jemania' di piante brasiliane coadiuvante quando l'organismo carente necessita energia (Klein), la gelatina Pergam 100 per cento collagene. Erbe Selvagge, via Crispi 17 B, tel. 764082.

Giupi Galleria Tergesteo

Promozione primavera estate. Sconti 20-30-40%. Com. eff.

La Mela saldi

Sconti dal 10 al 70%. Calzoni L. 25.000. Via del Ponte 4 (dietro la Portizza). Tel. 68300. Com. eff.

Al Bagaglio sconti

dal 20% al 50% sui modelli delle collezioni primavera-estate '86. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15 (com. Com. 21/6/86).

Danze ucraine

L'Associazione Italia-Urss informa i propri soci che, in occasione dello spettacolo di danze ucraine (7 e 8 luglio), potranno ottenere uno sconto sul biglietto d'ingresso esibendo la tessera associativa alla biglietteria Utat di Galleria Protti.

Infermieri professionali

Fino al 14 agosto alla scuola «G. Ascoli» sono aperte le iscrizioni al corso triennale per infermieri professionali. Al corso possono accedere i giovani di ambo i sessi in possesso dell'idoneità alla terza classe di scuola secondaria di secondo grado e che compiano il sedicesimo anno di età alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, dalle ore 8 alle 13, via Stuparich 1, telefono 7762441/2.

Gerard Boutique

Trieste, v. S. Spiridione, 6/E. Sconti dal 20 al 50%. Comm. eff.

Alcolisti in trattamento

Coloro che sono afflitti da problemi a causa dell'alcol possono rivolgersi per un aiuto alla sede di via Coroneo 3 dell'Associazione alcolisti in trattamento, che è aperta dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, sabato escluso, o telefonando al numero 766665.

Il dr. F. Mahnic

oculista comunica che il nuovo indirizzo dell'ambulatorio privato è attualmente in via San Francesco n. 11, II piano, telef. per appuntamenti 040/43463.

Mostre d'arte

Galleria d'arte Rossoni
Espone
ADRIANA SCARIZZA

Galleria Malcanton
Via Malcanton 14/a
CALLEA

Lauree

Il signor Stefano Pastore il giorno 25 giugno 1986 ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica con 110 e lode presso l'Università di Trieste. Al neo ingegnere vivissime congratulazioni.

Mauro Bonetti si è laureato brillantemente con 110 su 110 e lode presso l'Istituto di psicologia all'Università di Trieste discutendo con il chir.mo professor Gerbino «L'analisi parametrica del movimento come fattore di segregazione». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Centro musicale

Il Cumt (Centro universitario musicale) invita gli amici e i simpatizzanti alla bicchierata di congedo per l'interruzione estiva. L'appuntamento è fissato per martedì 8 luglio, alle 21, nella nuova sede del Centro alla casa dello studente E 2 di via Fabio Severo 150.

Calzature Erika

di via Carducci 12 informa la sua affezionata clientela che giovedì 10 luglio avrà inizio la vendita di fine stagione (Com. eff.).

Fuso d'oro

Inizia martedì la vendita promozionale con sconti dal 10 al 50 per cento. Via Conti 26 C. Com. eff.

Per cessione di attività

La boutique Marianne di via S. Caterina 7, liquida tutti i capi estivi e invernali a prezzi scontatissimi (Com. eff.).

Splendidi capelli

Lucio acconciature, via Raffineria 1, tel. 771465 ripropone per l'estate per i capelli rovinati o stinti il tris vincente: balsamo, tintura alle erbe, lucidante in un'unica applicazione.

Boutique Albarella

Nel negozio di via Valdirivo 40 liquidazione totale per cessione attività con sconti dal 15 all'80 per cento (Com. eff.).

Kinderheim «Ai pini»

Soggiorno diurno: mare e pineta. Tel. 225324.

Gite e soggiorni

Grossglockner-Salisburgo — La Commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza da mercoledì 13 a domenica 17 agosto una gita a Kals con salita del Grossglockner (3798 m). Per i turisti è previsto un ampio giro che li porterà a Salisburgo e a Monaco, con visita al Tesoro della Residenz e al Museo della scienza e della tecnica. Alpinisti ed escursionisti hanno in programma festose serate a Salisburgo e l'escursione al Chiemsee, il più vasto lago della Baviera e al Königsee. Iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Via della vita — La Commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 13 luglio una gita ai laghi di Fusine (929 m) con salita al Rifugio Zacchi (1380 m) e alla Veunza (2340 m) per la ferrata denominata «Via della vita». Per i turisti l'itinerario arriverà a La Porticina, a circa un'ora dal Rifugio Zacchi. Partenza, alle 6, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Catinaccio — La Commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per sabato 19 e domenica 20 luglio una gita a Vigo di Fassa (1390 m) con salita con funivia al Rifugio Ciampedie (1998 m) e al Rifugio Vaiolet (2243 m). Domenica 20 luglio salita del Catinaccio d'Antermoia (3002 m) con discesa all'omonimo Rifugio e poi per la Val d'Audaia a Mazzin (1372 m); per i turisti riservato un giro più facile nel meraviglioso mondo del «Giardino delle Rose», toponimo tedesco del Catinaccio. Partenza, alle 13, di sabato 19 luglio. Iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato. Prenotazioni entro lunedì 14 luglio.

Sentiero attrezzato «A. Goitan» —Sabato 12 e domenica 13 luglio il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita a Sella Nevea e al rifugio «G. Corsi», dal quale verrà percorso, a iniziare dalla Forcella di Riofreddo (2180 m), il sentiero attrezzato «Anita Goitan» nel gruppo del Jôf Fuart. Possibilità di effettuare varianti. Partenza in corriera alle 14.15 di sabato 12 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, entro venerdì 11.

Al Matajur — Il Circolo Calegari organizza per domenica 13 luglio la gita sociale in Val Natisone con meta il Monte Matajur e il Rifugio Pellizzo; colazione al sacco o con prenotazione al Rifugio Pellizzo. Partenza da Muggia alle 7 e da Trieste alle 7.30. Iscrizioni e prenotazioni in via delle Zudecche tutte le sere tranne sabato e domenica (telefono 762132).

Elargizioni dei lettori

In memoria di Paola Arocchi (6/7) dalla figlia Licia e famiglia 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Geatano Aversa nel XIV anniversario (6/7) dalla moglie e dai figli 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Felice Bressa nel III anniversario (7/7) dal figlio e dalla famiglia 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Giuseppe Cadorini nel trigesimo (6/7) dai familiari 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Romilda Cepirlo nel XV ann. (6/7) dalla figlia Silva 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria del dott. ing. Guido Ceritali (7/7) da Nené Piai 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Attilio Contin nell'ann. (7/7) dalla figlia Licia 10.000 pro Assoc. it. ricerca contro il cancro, 10.000 pro Enpa.

In memoria del cap. Carlo Cosulich nel I anniversario (6/7) dalla moglie 50.000 pro Fameia capodistriana, 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Luigi Paterna per il compleanno (7/7) da Natalia Paterna 10.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Oliviero Polli per il compleanno (7/7) dalla figlia 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Alfredo Sason nell'VIII anniversario (6/7) dalla figlia Mariagrazia Tamburriello 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Bruno Schillani nel III anniversario (6/7) dai suoceri 20.000 pro Sogit.

In memoria di Bruno Schillani nel III anniversario (6/7) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Sogit.

In memoria del dott. Raffaele Silbermann nel I anniversario (6/7) da Laura 100.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Oscar Sovrani-Scotti nel XVII anniversario (6/7) dalla sorella 10.000 pro Astad.

In memoria di Claudio Zanne per l'onomastico (7/7) dalla mamma e dal fratello 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Paola Hrovatin da Vera e Fabio Tuk 50.000 pro Astad.

In memoria di Anita Buttinaschi da Gianfranco e Marisa Bernes 50.000 pro Associazione donatori organi.

In memoria del padre del loro collega Matteo Sussich dai dipendenti Sip S. Maurizio 155.000 pro Centro oncologico.

In memoria di Willy Mattel dalle famiglie Lassetti-Passerini 30.000 pro Pro Senectute; da Maria e Zita Petelli 50.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Ksenia Lučev in Vicario dalla fam. Nereo Franchi 15.000 pro Ass. Amici del cuore, 15.000 pro Fondazione per la tutela e il benessere di Trieste e del Carso.

In memoria di Vito Lamia dai magistrati e personale della Corte dei conti di Trieste 200.000 pro Opere salesiane - Salesianum Como, 200.000 pro Oratorio Maria Ausiliatrice Trieste.

In memoria di Lucia Gaggi ved. Lorenzutti e del marito Vittorio da Ines Moneta 20.000 pro Chiesa Ss. Pietro e Paolo.

In memoria di Lucy Lorenzutti da Fabio e Lucia Gaggi 30.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

In memoria di Magda Mauri da Cyril e Clara Gordon 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Angiolina Migliètta dai Lancieri di Firenze 101.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ersilia Moschini da Piero e Tullia Marcolini 100.000, dalla famiglia Unterweger 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Luigi Petronio dai condomini e conoscenti di via Cancellieri 72.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nice Kyprianou in Scheri dal marito Rinaldo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carmela, Carlo e Gioietta Pacor da N.N. 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonia Pachor dalle famiglie Miliani e Valdisteno 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mariuccia Parenzan Kneipp da zia Elda e cugini Gianna e Marcello Parenzan 25.000 pro Mani tese; da zia Elda e cugini Gianna e Marcello Parenzan 25.000 pro Assoc. ital. ricerca sul cancro.

In memoria di Silvana Pascot Paulatto da Francesco e Liliana Buda 50.000, da Lucio e Irene Illini 50.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Ada Mari ved. Pellis da Cristina e Paolo Pellis 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Corrier 20.000 pro Agmen; da Fabio e Lucia Gaggi 20.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta); da Camillo Maracchi 25.000 pro Avis.

In memoria di Giuseppina Pin ved. Vecchiet da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Libero Predonzani da Umberto e Gabriella 30.000 pro Astad.

In memoria di Mary Premuda da Mitta e Pashko Prennushi 30.000 pro Airc.

In memoria di Britta Resch da Manlio e Laura Finzi 30.000 pro Astad, 20.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Lidia Rocco dai colleghi dell'arsenale 33.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luciano Sauli da Elly 20.000 pro Anffas.

In memoria di Pietro Sigon dalla figlia Maria e nipote Astrea 40.000 pro istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Simoncelli (Firenze) dalle famiglie Miro e Sergio Boldrini 50.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Francesco Sivi dalle famiglie Tullio e Dario Russiani 40.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Lia Sovrano dalle famiglie Linda e Frison 50.000, da Lidia 50.000 pro Sogit.

In memoria di Pietro Spangaro dai colleghi della moglie delle Assicurazioni generali 223.000 pro istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Trumbic da Mary e Uccia 10.000 pro Astad.

In memoria di Vanda Ursi dal marito 1.000.000 pro Astad.

In memoria di Egida Vascotto dai condomini di vicolo delle Primule 1 90.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Antonia Venier ved. D'Iorio dai colleghi del figlio Domenico 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulio Venier dalla nipote Nucci e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Verteni da Elda 25.000 pro Società San Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).

In memoria di Jolanda Violin dal personale della G.M. Marchi Gomma 100.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

L'elargizione in memoria di Edda Bonomo in D'Urso Condorelli, versata dai condomini di via Padovan 6/1 pro Centro tumori Lovenati e pubblicata su «Il Piccolo» del 5/7, deve intendersi di lire 220.000.

SPECIALE VACANZE

DEDICATO A CHI VUOL VIAGGIARE RISPARMIANDO, L'APPUNTAMENTO «VACANZE» DI QUESTA SETTIMANA

Il giro del mondo in 80 sconti

Aereo, treno, autobus, nave possono costare di meno - Una guida alle mille agevolazioni per ogni fascia d'età

Estate, voglia di andare. C'è chi va in macchina, chi in moto, chi ancora in bicicletta e chi alza il pollice e attende fiducioso ai bordi di una strada qualsiasi seduto su un paracarro. Ma c'è anche chi non ha voglia di guidare, di faticare, di aspettare e allora decide di saltare su un treno, un aereo, una nave, un pullman e via, tutto d'un fiato verso la meta.

Questo numero «speciale vacanze» è dedicato proprio a questa seconda categoria di persone perché andare è facile, ma forse non tutti sanno che c'è modo e modo di andare e modo e modo di spendere.

L'aereo

L'uso dell'aereo per le vacanze è al secondo posto nella scala dei motivi di chi si sposta a grande distanza da quello rappresentato dagli affari, dal lavoro: oltre il settanta per cento contro poco più del dieci per cento. Se poi diamo uno sguardo alle professioni dei viaggiatori troveremo che gli impiegati sono il 41 per cento, i dirigenti il 20, i liberi professionisti l'undici, ma le casalinghe vengono prima degli studenti (4,4 per cento le prime, 4 i secondi). Infine, si viaggia di più nell'età della maturità, tra i trenta e i cinquant'anni. Questi dati si riferiscono a chi viaggia in aereo in Italia e, come si vede, giovani, vacanza, volo sono tre cose che non si sposano bene assieme.

Che fare allora? Semplice, bisogna guardarsi in giro e scegliere una delle tante offerte che vengono proposte.

L'Alitalia, ad esempio, applica una speciale tariffa ai nuclei familiari composti da almeno tre persone che acquistano un biglietto e viaggiano assieme. Uno dei coniugi paga il prezzo intero del biglietto, l'altro ha uno sconto del 50 per cento e i figli da 2 a 12 anni pagano un quarto della tariffa e quelli tra i 12 e i 22 anni la metà. Questa agevolazione vale tutto l'anno, al pari della cosiddetta **«Tariffa week-end»**, *con la quale si ha diritto a uno sconto del 30 per cento se si parte al sabato e si ritorna la domenica. Non è detto che la domenica debba essere necessariamente quella immediatamente successiva, basta ritornare entro la quarta settimana. Ancora più conveniente la* **«Tariffa domenicale»**, *che si rivolge a chi vuol fare una visita a sorpresa a qualcuno o al tifoso che vuol andare a vedere un derby tanto atteso. Andata e ritorno la domenica si pagherà soltanto uno dei due voli, il secondo è gratuito.*

Per i viaggi di gruppi di studenti, organizzati dalle scuole sul territorio nazionale dal primo ottobre al 30 giugno, l'Alitalia pratica sconti fino al 65 per cento (tariffa IT di gruppo) e anche i bambini sono oggetto di attenzione: quelli fino a due anni non compiuti pagano solo il 10 per cento del biglietto, dai 2 ai 12 anni pagano metà tariffa e dai 12 al 26 anni usufruiscono di uno sconto pari al 30 per cento.

Sempre la compagnia di bandiera italiana accorda tariffe scontate fino al 75 per cento per una serie di viaggi di gruppo per studenti con destinazione fuori dai confini italiani. I biglietti sono validi un mese e permettono di raggiungere località di grande interesse culturale quali Atene e Barcellona.

Per concludere con l'Alitalia, c'è un pacchetto di sconti per giovani sotto i 26 anni che desiderano recarsi in Scandinavia, in Finlandia, in Ungheria e in Olanda; prenotando e acquistando il biglietto almeno un mese prima della partenza si usufruirà di una tariffa scontata fino al 70 per cento rispetto a quella intera. Sempre in questo pacchetto di proposte è inserito un interessante collegamento Roma o Milano-New York e in questo caso il soggiorno deve avere una durata minima di sei giorni e massima di un anno.

Per estendere il discorso anche alle altre compagnie aeree, a quelle che fanno parte della Iata (Associazione internazionale per l'aviazione commerciale), il «cartello» offre diverse possibilità.

«Apex»: *è una tariffa che viene applicata a chi acquista un biglietto con due mesi e fino a 14 giorni di anticipo.*

«Pex»: *sconti fino al 45 per cento solo se prenotazione e acquisto del passaggio aereo avvengono contemporaneamente.*

«Itx»: *riservata a chi, oltre al biglietto, prenota anche un soggiorno con sistemazione in albergo.*

«Youth»: *riservato ai giovani tra i 12 e i 26 anni, che godono di uno sconto del 30 per cento e viene applicato da quasi tutte le compagnie del mondo.*

«Superpex»: *si risparmia fino al 55 per cento ed è una combinazione stagionale con biglietto valido un mese. La condizione è di effettuare il ritorno almeno la domenica successiva alla partenza.*

«America Visit Usa Pass»: *è un'offerta di compagnie statunitensi come la Twa e la Pan-Am, ma anche dell'Alitalia. Per avere sconti, oltre al biglietto transoceanico bisogna acquistarne almeno tre per tratte intere negli Stati Uniti.*

«Excursion Fares»: *30 per cento di sconto e possibilità di cambiare la data di partenza e di fare tappe intermedie. Dura un mese e non bisogna rientrare prima della domenica immediatamente successiva alla partenza.*

«Incentiva»: *è una tariffa destinata ad aziende o circoli culturali in occasione di una mostra o di una fiera.*

«Late Boobing»: *è lo sconto più diffuso in assoluto, con un biglietto che costa il 40 per cento in meno, ha validità tre mesi, ma si può acquistare solo il giorno prima della partenza. Non è permesso cambiare volo e non è rimborsabile.*

«Spouse Fares»: *è la tariffa per le coppie con uno che paga il prezzo intero e l'altro che paga la metà. Unica clausola, bisogna essere regolarmente sposati.*

«Week-end»: *come per l'agevolazione dell'Alitalia anche qui i due voli vanno fatti di sabato o di domenica. Vale un mese e si ottiene uno sconto del 45 per cento.*

Dopo aver riferito l'insieme delle riduzioni e delle facilitazioni su linee internazionali del «cartello Iata», sarà bene ricordare ancora che ci sono gli «indipendenti», compagnie che costano meno ma che offrono, talvolta, un trattamento leggermente inferiore al normale. Il biglietto viene offerto a tariffe molto convenienti e si possono raggiungere praticamente tutti gli stati del mondo. Le linee di bandiera appartengono prevalentemente a paesi dell'Est europeo, dell'Asia e del Sud Amerisa e non mancano i tour-operator italiani in grado di poter fornire questi viaggi. Citeremo ad esempio la Cei Tour di Milano, il Ctsg (Centro turistico studentesco e giovanile) e Nouvelles Frontiéres.

Il treno

Dopo l'aereo è ora la volta del treno, con tariffe anche in questo caso agevolate. Le più diffuse e reperibili ovunque sono tre. L'«**Inter-rail**» *che, se si ha meno di 26 anni, offre a circa 280 mila lire un mese di chilometraggio illimitato sui treni di ventuno paesi europei più il Marocco. A questo biglietto, acquistabile in qualsiasi stazione ferroviaria e rinnovabile alla stessa tariffa anche per i mesi successivi, sono abbinate combinazioni di tutti i principali traghetti, alcuni gratuiti, altri al 50 per cento della tariffa. C'è poi l'offerta* **«B.I.J.»**, *sempre per giovani fino ai 26 anni, con biglietti di sola andata o di andata e ritorno per località fisse che consentono di risparmiare dal 20 al 40 per cento. Per chi ha più di 26 anni c'è la combinazione* **«R.I.T.»** *che congloba il biglietto andata e ritorno e almeno due pernottamenti all'estero con un risparmio del 15 per cento circa.*

Bus e nave

Per chi viaggia in autobus vengono applicate tariffe agevolate (10 per cento) sia agli studenti che alla «terza età», e lo stesso dicasi per le navi, con simile entità di sconto e uguali categorie di applicazione.

Ancora nel settore ferroviario, per la terza età (uomini sopra i 65 anni e donne sopra i 60), per i collegamenti nazionali, esiste la **«Carta d'argento»**, *che garantisce uno sconto del 30 per cento sulla tariffa ordinaria. Infine la* **«Carta famiglia»** *destinata a gruppi familiari di almeno tre persone, consente l'acquisto di biglietti a riduzione per tre anni.*

Le possibilità di viaggiare spendendo meno, come si può vedere, sono molteplici e con queste informazioni chiunque potrà scegliere il viaggio che più gli aggrada a un prezzo che può, talvolta, diventare veramente accessibile.

a cura della SPE

Carnia centrale: non solo terme

L'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo della Carnia Centrale comprende 9 comuni, ognuno dei quali presenta aspetti culturali, archeologici, paesaggistici di notevole pregio con momenti qualificanti rappresentati dalla stazione sciistica dello «Zoncolan-Valcalda» e dal Centro Termale di Arta Terme di rilevanza nazionale, già noto ai Romani per le proprietà terapeutiche della sua acqua sulfurea.

Cercivento — noto per alcune caratteristiche case del 600-700.

Ligosullo — degna di attenzione la sua «parrocchiale» che comprende pezzi di notevole fattura; Castel Valdajer con i suoi impianti di risalita.

Paluzza — Importante centro commerciale della Valle del But, con caratteristiche produzioni artigianali del legno e della ceramica artistica.

Paularo — situato nell'incantevole valle d'Jncaroio, con alcuni palazzi di notevole valore architettonico.

Ravascletto — centro di notevole interesse turistico estivo e invernale con impianti sciistici anche da alte quote.

Sutrio — centro artigianale rinomato per la produzione dei mobili, sta conoscendo un notevole sviluppo turistico collegato alla stazione sciistica dello Zoncolan.

Treppo Carnico — dalle caratteristiche case carniche; patria dei famosi trementinai e arrotini.

Zuglio — importante centro archeologico «Forum Julium Carbicum». Oltre alla visita agli scavi romani, al museo carnico si consiglia la salita al colle di S. Pietro, per giungere alla Pieve matrice, ricca di vari pezzi d'arte.

Ecco in sintesi alcuni dati fornitici dall'Azienda, relativamente all'attività durante la scorsa stagione, in cui le Terme di Arta furono aperte dal 5 maggio al 2 novembre per un totale di 156 giorni.

Il 1985, che è stato il 14.o anno di gestione diretta delle Terme da parte dell'Azienda, si è chiuso con un notevole incremento nel numero degli assistiti, passati dalle 4895 unità del 1984 alle 5917 del 1985, con un aumento di 1022 unità pari al 20,9 per cento. L'aumento si è verificato non solo nell'ambito degli assistiti Usl, del resto prevedibile in base all'andamento delle passate stagioni, ma anche in quello degli assistiti Inps, che nel 1985 ha avuto un incremento pari al 38,2 per cento rispetto all'anno precedente.

Altrettanto lusinghiero è stato l'andamento delle cure prestate, che globalmente si sono attestate sulla cifra di 142 mila 252 prestazioni con l'aumento del 23,3 per cento rispetto al 1984. Per la prima volta è stato raggiunto e superato il tetto delle 80 mila prestazioni inalatorie. Si sono inoltre verificati soddisfacenti progressi nella balneoterapia e nelle cure con idromassaggi.

Contestualmente anche il fatturato globale delle Terme ha registrato un sensibile aumento superando gli 800 milioni, con un incremento di 190 milioni, pari al 29,3 per cento rispetto alla stagione 1984.

Dai dati rilevati dal bilancio dell'Azienda risulta confermata la domanda costante di cure fango-massoterapiche, equamente distribuite nell'arco dell'intera stagione, mentre la richiesta di cure broncoasmatiche tende a privilegiare il periodo centrale della stagione (luglio-settembre).

Un settore che con l'apertura del secondo stabilimento avrà un notevole sviluppo è quello della fisiochinesiterapia in quanto potrà disporre di palestre e apparecchiature in grado di porsi sul mercato in termini validi e sufficientemente competitivi. Altri due elementi qualificanti dell'attività specialistica delle Terme sono rappresentati dalla dietetica e dalla dermatologia, che meritano di incontrare maggiore attenzione nel futuro anche da parte di imprenditori privati impegnati nel campo della ristorazione e della ricettività. Inoltre i positivi risultati raggiunti nei settori della terza età e delle fasce giovanili dovranno essere mantenuti e aumentati qualificando di pari passo ambiente termale e strutture comunitarie.

Infine un cenno alla situazione ricettiva nell'ambito del comune. Arta Terme dispone di 15 esercizi alberghieri (tutti forniti di ristorante), per un totale di oltre 1000 posti letto, di un palazzo delle manifestazioni (Kursal) e di 84 qualificati appartamenti, che possono ospitare altre 2000 o 3000 persone. Nelle due ultime stagioni le presenze dalle 193 mila del 1984 sono salite alle 198 mila del 1985 con un incremento del 2,2 per cento. Quest'anno si prevede di superare le 200 mila presenze.

DALLA REGIONE

DOPO SETTIMANE DI TRATTATIVE FRA LE CINQUE FORZE POLITICHE E IL PLI

Isontino, patto della maggioranza per il via libera al pentapartito

Si comincerà fin da lunedì con l'approvazione del piano di zona dell'Usl goriziana

«Il proseguimento e il rilancio della collaborazione si fondano sulla concorde volontà di realizzare un indirizzo politico e programmatico coerente con le linee della politica regionale e nazionale, e — giustamente — volto a garantire con la stabilità amministrativa, le condizioni per la reale tutela degli interessi locali». E' questa la frase-chiave per leggere l'accordo, sottoscritto dopo settimane di trattative, da Dc, Psi, Psdi, Pri e Unione slovena per il ripristino della formula di pentapartito nell'Isontino.

La formula, nei mesi scorsi, si era fortemente incrinata sotto i colpi della rovente polemica legata all'attuazione del Piano sanitario regionale in provincia di Gorizia, il quale si traduce in un drastico ridimensionamento di posti letto, nella chiusura degli ospedali di Grado e Cormons, ma anche in contropartite che necessariamente non saranno soltanto di natura sanitaria.

A Grado, in particolare, Pri e Psdi avevano subito preso le distanze dal pentapartito alleandosi con il Pci e la lista «Verde» e dando vita all'attuale maggioranza al Comune. Era così «saltata» l'amministrazione provinciale, con la forzata uscita degli assessori repubblicano e socialdemocratico e la costituzione d'una giunta Dc, Psi, Us; a Monfalcone, peraltro, dopo 10 anni cadeva la «giunta rossa» ma quella nuova, oggi ancora costituita da Dc, Psdi e Pri era priva del Psi. Ancora, si dimetteva il Comitato di gestione dell'Usl, sul quale peraltro la Regione preme da tempo perché sia attuato il «piano di zona» per far calare nell'Isontino quello regionale. La situazione politica isontina, quindi, costituiva un «caso» regionale tanto che più volte questa ha condizionato i rapporti tra i partiti e in seno alla giunta Biasutti.

Il «via libera» al ritorno al pentapartito oggi è reso possibile dall'intesa in base alla quale lunedì prossimo le cinque forze politiche, più il Pli, approveranno finalmente il «piano di zona»; subito dopo si riunirà il Consiglio provinciale che ricostituirà la Giunta di prima con il socialista Cumpeta sempre presidente e con il ritorno del repubblicano Degrassi e del socialdemocratico Bressan. Quanto a Monfalcone e a Grado, le segreterie provinciali si sono impegnate «a operare concretamente e sollecitamente per ricreare le condizioni per maggioranze stabili e autorevoli, omogenee con quella provinciale e regionale».

Tutte le segreterie provinciali del pentapartito hanno operato con convinzione per ritrovare la base d'accordo; quella della Dc, in particolare, retta da Gian Franco Crisci, ha soprattutto insistito sul «carattere strategico» e «non occasionale» del pentapartito, considerata l'unica formula capace di indirizzare l'azione amministrativa a tutti i livelli in modo da operare per un reale superamento dei non pochi problemi che ancora travagliano l'Isontino. Un primo passo è stato fatto, ora sembra opportuno premere sull'acceleratore per compiere anche quelli definitivi di Monfalcone e Grado.

Antonino Barba

MARTEDÌ CONSIGLIO REGIONALE

Ultima seduta e poi le ferie

All'ordine del giorno, fra l'altro, il bilancio

Torna a riunirsi martedì il consiglio regionale con un nutrito ordine del giorno. Prima della sosta estiva, infatti, ci sono da portare all'approvazione dell'assemblea alcuni progetti legislativi indispensabili, come la variazione al bilancio pluriennale 1986-88 ed al bilancio di previsione per il corrente anno, nonché altre norme contabili e finanziarie (relatore il democristiano Silvano Pagura).

Il provvedimento farà seguito allo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze e si passerà quindi alla discussione di due disegni di legge riguardanti le nuove misure delle indennità, aspettative e permessi attribuibili agli amministratori locali. Il relatore di maggioranza è il socialista Ferruccio Saro, quello di minoranza il comunista Silvano Tarondo.

L'ultimo punto dell'ordine del giorno prevede la discussione sul disegno di legge che riguarda le speciali norme finanziarie di destinazione dei fondi per alcuni interventi in materia di agricoltura e vi sono anche compresi gli indirizzi sull'indennità compensativa a favore delle zone di montagna svantaggiate.

LE TEMPERATURE DI IERI

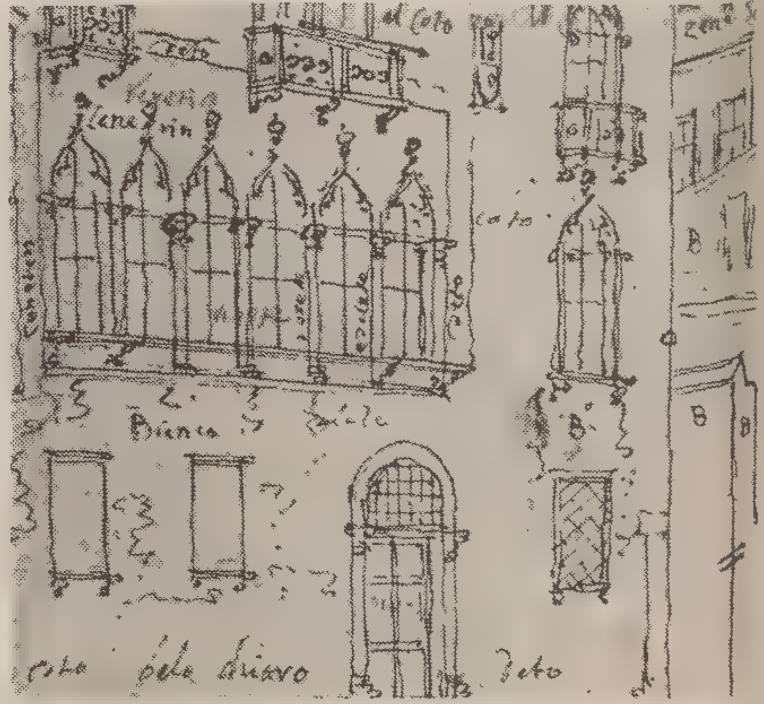
	min.	max.
Trieste	20,9	29
Gorizia	18,6	31,7
Monfalcone	21	29,5
Pordenone	20	30
Udine	19,2	31,6

LA MOSTRA ALLESTITA NELLA SUGGESTIVA SEDE DEL CASTELLO

Quasi in ottomila a Gorizia per il Canaletto e Visentini

Ha visitato la rassegna anche il ministro della cultura serbo

La grande mostra «Canaletto & Visentini» aperta da alcune settimane e allestita nella suggestiva sede del Castello di Gorizia sta costituendo un forte motivo di richiamo per i turisti e gli amatori d'arte.



La rassegna ha già registrato quasi ottomila visitatori, attirati dai grandiosi dipinti di Visentini e dalle splendide vedute veneziane di Canaletto, due capolavori ai quali è stata riservata una saletta con particolari misure di sicurezza e garanzia delle opere, di valore inestimabile.

Se i dipinti costituiscono l'aspetto più spettacolare della mostra, un lato più intimo ma non meno affascinante è dato dai preziosi rami originali, dai rari libri illustrati e dalle stupende incisioni dei due artisti, esposte per la prima volta al completo con pezzi accuratamente selezionati nei musei e nelle collezioni private. La rassegna, per la quale il Comune di Gorizia si è potuto avvalere della collaborazione del Comune di Venezia, è stata visitata dal ministro della cultura della Serbia e dall'assessore regionale alla cultura, Dario Barnaba, i quali hanno espresso al sindaco di Gorizia, Antonio Scarano, e all'assessore Franco Obizzi il vivo compiacimento per l'iniziativa, inserita in un programma di rivisitazione della grande arte del Settecento che il capoluogo isontino porta avanti già da alcuni anni.

È in mostra fino a domani l'artigianato a Villa Manin

Vivo interesse suscita in questi giorni la «kermesse» allestita alla Villa Manin di Passariano che ha per tema «I mestieri, i luoghi, le cose».

Organizzata dall'Ente regionale per lo sviluppo dell'artigianato, con la collaborazione dell'Azienda per la promozione turistica e della direzione dell'agricoltura, la mostra resterà aperta sino a domani.

Oltre agli operatori dei settori rappresentati, agli amministratori, che già nel corso dell'inaugurazione avevano avuto modo di addentrarsi in questa vetrina del mondo produttivo del Friuli-Venezia Giulia, nella seconda giornata di apertura hanno fatto la loro comparsa le prime comitive di turisti guidate sin qui dai centri balneari.

La parte più viva dell'iniziativa è costituita dagli stand animati che le esedre della villa accolgono, regalando un quadro che si richiama a quella che forse era l'antica destinazione del manufatto.

L'ASSESSORE RENZULLI A UDINE

Sono in diminuzione gli aborti volontari

Meno aborti volontari dall'85 in poi. Lo ha annunciato l'assessore alla sanità e vicepresidente della giunta regionale, Renzulli, intervenendo a un convegno organizzato a Udine dai comitati di partecipazione dei consultori familiari delle Usl regionali sul tema «Prevenzione delle gravidanze indesiderate e contraccezione per una corretta applicazione della legge 194». «I dati dal '78 — anno di entrata in vigore della legge — al 1985, hanno registrato — ha detto Renzulli — dopo un incremento negli anni 82-83, una fase discendente che — iniziata lo scorso anno — dovrebbe continuare non solo nell'86, ma anche nel 1987.

«La programmazione concernente i consultori familiari — ha sottolineato ancora Renzulli — considera con attenzione il problema della riduzione delle interruzioni di gravidanza volontarie e la problematica viene assunta nell'ambito dei programmi di educazione sanitaria propri del consultorio e in quelli di consulenza in ordine alla contraccezione. Di questo si è tenuto conto al momento di redigere la relazione programmatoria annuale per i consultori che accompagna e motiva il riparto dei fondi alle Usl.

LETTERA APERTA DELL'ARCIVESCOVO DI UDINE E DI 45 PRETI DELLA DIOCESI

I sacerdoti della Carnia affrontano la crisi economica dell'Alto Friuli

Sulla grave crisi economica che attanaglia l'Alto Friuli si pronunceranno presto anche i sacerdoti della Carnia. Lo riferisce l'arcidiacono di Tolmezzo, mons. Franco Puntel, al settimanale della diocesi udinese: «In questo frangente così preoccupante, come sacerdoti che operano e che quindi si sentono partecipi della loro popolazione, crediamo opportuno, assieme ai laici cristiani, di dire una parola e di assumere tutte quelle iniziative che sollecitano l'attenzione e l'intervento dei politici e degli imprenditori per dare soluzione positiva ai molteplici problemi della Carnia».

È stato deciso in una recente riunione dei vicari foranei della Carnia, presieduta dal vescovo ausiliare mons. Brollo, di redigere un documento su tali questioni di cui ora si stanno studiando la forma e i contenuti. A seguito dello sciopero generale svoltosi in Carnia il 6 giugno scorso l'arcivescovo di Udine e 45 preti della diocesi friulana riunitisi per una settimana di aggiornamento teologico a Zovello di Ravascletto, hanno inviato una «lettera aperta ai sacerdoti e alle popolazioni della montagna friulana».

In essa si chiede che vengano affrontati «con tempestività» i problemi della zona montana del Friuli, «dalla Carnia alla Slavia friulana (Valli del Natisone n.d.r.)». Lo spopolamento della montagna viene paragonato nella lettera alla deportazione di Gerusalemme per opera di Nabuccodonosor, re di Babilonia. Inoltre vengono ribaditi i principi della tutela dei gruppi etnici e delle lingue minori. Una dichiarazione dell'on. Miccolini, sempre riferita dal settimanale diocesano, completa il quadro.

Il parlamentare friulano chiede alla Dc regionale una presa di posizione di fronte alla richiesta avanzata dall'on. Coloni al ministro Altissimo di estendere i contingenti agevolati a Trieste che non esita a definire «aberrante» in rapporto alla situazione di crisi della montagna: «Come potremmo altrimenti — dichiara Miccolini — rivolgerci alla gente della Carnia e delle Valli del Natisone. Non è ammissibile — prosegue — che proprio a Trieste, la quarta città d'Italia per ricchezza, si chiedano provvedimenti per mangiare gratis. È tempo che chi è abituato soltanto a consumare impari anche a produrre».

Sergio Paroni

L'INIZIATIVA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ENOLOGICO CARSOLINO

Taglio del nastro sulla Strada del Terrano

Battesimo ufficiale per la «Strada del terrano», l'iniziativa lanciata dall'assessore provinciale all'agricoltura Bruno Cavicchioli nell'ottica della valorizzazione del prodotto enologico carsolino, di quello locale in particolare. Il simbolico taglio del nastro su un ideale percorso che si snoda attraverso l'altipiano da Aurisina a Malchina, a Sgonico, a Sales, a Borgo Grotta Gigante, a Monrupino, fino a Opicina è avvenuto ieri mattina ad Aurisina, con la presentazione ufficiale del simbolo che caratterizzerà l'iniziativa.

L'avvenimento si è concretizzato nel corso di una conferenza stampa allargata agli esponenti della produzione, dell'esercenza, dell'associazionismo legati in qualche modo ai settori enologico e agrituristico. La cerimonia si è tenuta nella biblioteca comunale di Aurisina.

L'iniziativa, che in particolare si avvale della collaborazione di esercenti dell'altipiano sensibili al problema della salvaguardia del vino locale, si inserisce nel quadro delle celebrazioni del venticinquennale della mostra provinciale dei vini e acquista, tra l'altro, significato di tutto rilievo — come è stato sottolineato dall'assessore Cavicchioli.



INCONTRO DEI VESCOVI DELLA REGIONE

A Udine una sede distaccata del futuro Istituto superiore per lo studio della religione

Il futuro Istituto superiore di scienze religiose che sorgerà a Padova avrà una sua sede staccata anche a Udine. Di questa nuova istituzione hanno parlato i vescovi della regione Friuli-Venezia Giulia in un incontro. L'Istituto sorgerà per dar modo a quei giovani che intendono orientarsi al sacerdozio, ma che ancora non possono accedere alla facoltà di teologia, di seguire regolari studi religiosi. La sede distaccata di Udine servirà anche le diocesi di Trieste e di Gorizia. La futura scuola sarà affiliata alla facoltà di teologia di Milano.

I vescovi della regione, Battisti di Udine, Bellomi di Trieste, Freschi di Pordenone, Bommarco di Gorizia, e l'ausiliare di Udine, Brollo, e il segretario della conferenza episcopale regionale, Pizzoni, hanno pure discusso dei finanziamenti alle parrocchie previsti dalla legge regionale.

I convenuti hanno stabilito che per un equo riparto dei benefici previsti dalla legge sia il vescovo, nell'ambito della propria diocesi, a stabilire una graduatoria d'accesso così da evitare equivoci e rischi.

DALLA REGIONE

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI ED ECOLOGIA

La giunta ritiene ormai maturi i tempi per la revisione del piano urbanistico

Bomben preannuncia impostazioni più flessibili - Il recupero dei parchi urbani

Due disegni di legge approvati, due relazioni dell'assessore ai lavori pubblici Bomben ed un'udienza conoscitiva in tema di tutela ambientale sono il risultato del lavoro che la commissione ai lavori pubblici, urbanistica ed ecologia del consiglio regionale, presieduta dal repubblicano Gerardo Ciriani, ha svolto nella scorsa settimana.

L'assessore Bomben ha illustrato i punti fondamentali del nuovo piano urbanistico regionale (Pur) osservando che i tempi sono maturi per una sua revisione poiché «la cultura urbanistica — ha detto — si è evoluta, passando da una concezione vincolistica e basata su parametri standard rigidi ad una visione dinamica e flessibile della materia».

Il rappresentante della giunta ha quindi parlato del livello intermedio della pianificazione, ricordando che l'idea dei comprensori, già contenuta nella legislazione di quasi vent'anni fa, è sempre rimasta lettera morta, ma ora è comunque ritenuta superata. «Il nuovo indirizzo — ha spiegato — è di riconoscere la provincia come ente intermedio delle problematiche sovraccomunali in vari settori, dall'ambiente all'agricoltura e al turismo».

Le osservazioni di Bomben, accolte in maniera favorevole dai componenti della commissione, saranno ora oggetto di sviluppo e si tradurranno in un articolo che verrà presentato nel prossimo autunno.

Dopo l'esposizione dell'assessore sono intervenuti Cornelia Puppini (MF) sulla pianificazione agricola, Ivano Benvenuti (Dc) sul ridimensionamento degli standard abitativi, Giancarlo Casula (Msi-Dn) sulla coerenza delle leggi allo studio, Francesco Lanzerotti (Pci) sul ruolo delle province e Marcello Riuscetti (Pci) sugli ambiti di tutela e l'utilizzazione delle risorse.

Bomben ha quindi trattato i problemi finanziari della cooperazione edilizia e la commissione è passata all'esame del disegno di legge sulla compatibilità urbanistica delle opere da eseguirsi dalle amministrazioni, statali, regionale e dagli enti istituzionalmente competenti, progetto che sostituisce il 212, ma che non soddisfa, come non soddisfava il precedente, i gruppi di minoranza (Pci, Dp e Mf), che alla fine hanno votato contro mentre il provvedimento è passato a maggioranza. Su questo argomento, è intervenuto il democristiano Paolo Braida, che ha sollevato il problema del rapporto e la compatibilità urbanistica delle aree soggette a vincolo idrogeologico, mentre il comunista Lanzerotti ha affermato che non si introduce nulla di nuovo rispetto alla legge precedente.

Gli interventi per l'istituzione di parchi urbani e per il recupero di aree di degrado ambientale sono stati esaminati assieme ad un secondo disegno di legge che il democristiano Arturo Vigini, primo firmatario, ha ritenuto di considerare come testo integratore del primo.

Il relatore Ciriani ha affermato che «con questa legge la Regione assisterà finanziariamente e con l'apporto di progetti le amministrazioni comunali, finora abbastanza trascurate». Ciriani ha sottolineato il significato urbanistico, ambientale, di qualità della vita del parco urbano «legato all'intera città e non a singoli punti».

Dopo gli interventi dei consiglieri Cavallo (Dp), Puppini, Lanzerotti, Riuscetti e Saro (Psi) il progetto è stato approvato a maggioranza, astenuti Pci, Dp e Mf. Gli ultimi due gruppi si sono riservati anche un voto favorevole per l'aula dopo un più approfondito riesame.

La commissione ha infine ascoltato i promotori della petizione popolare per la tutela della salute e dell'ambiente nelle località ubicate lungo il torrente Torre. I promotori si sono dichiarati preoccupati nel vedere lo scarico dei rifiuti in cave preesistenti che non danno garanzie di sicurezza, essendo queste garanzie fornite esclusivamente dal gestore per la mancanza di un controllo pubblico.

Le due discariche che più destano preoccupazione sono la «Lif due» gestita dalla Praedium e la Ecoter gestita dall'Ecoter stessa. Sono intervenuti a questa discussione i consiglieri Puppini, Riuscetti e Braida, che è il relatore alla petizione.

Estratti conto dell'Inps
Intervento dei sindacati

Le segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil hanno preso posizione sul problema dell'emissione da parte dell'Inps dell'estratto conto annuale meccanizzato (denominato Eco) e del controllo e recupero delle contribuzioni Inps dei lavoratori dipendenti per il periodo dal 1974 al 1980. I sindacati ritengono che è necessario verificare al più presto lo stato di attuazione del progetto di consegna degli Eco ai lavoratori della regione, poiché i termini di prescrizione scadono il 12 settembre del prossimo anno e c'è il pericolo, superata tale data, della perdita definitiva dei contributi.

È stata ribadita la necessità che il controllo di tutte le posizioni assicurative e l'emissione e la consegna degli Eco a tutti i lavoratori della regione (540 mila su 50 mila aziende) avvenga entro il prossimo febbraio.

«Pueri» a quindici anni



Sono ancora «pueri» anche se hanno compiuto quindici anni. Si tratta dei pueri cantores del Piccolo coro di San Giovanni che festeggia i quindici anni di attività iniziata nel '71 cantando messa nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Poi sono cominciate le tournée in tutto il Paese e la partecipazione a vari concorsi: quello nazionale di Prato nel '78, quello internazionale di Arezzo nel '79 e nell'82 e quello di Llangollen nel Galles dove il Piccolo coro si è classificato secondo.

I pueri cantores triestini sono affiliati alla Federazione internazionale da quasi dieci anni e hanno partecipato ai congressi di Roma, Bruxelles e Parigi, inoltre hanno curato l'organizzazione a Trieste nell'83 del congresso nazionale dei pueri cantores. Il Piccolo coro di San Giovanni ha al suo attivo anche un disco intitolato «Cantar che bel cantar».

VARATO A MAGGIORANZA

Disegno di legge sulla forestazione

La commissione foreste del consiglio regionale, presieduta dal socialista Angelo Ermano, ha concluso la discussione sul disegno di legge in materia di forestazione, di cui è relatore il democristiano Diego Carpenedo, e lo ha approvato, a maggioranza, con l'astensione del Movimento Sociale-Destra nazionale e il voto contrario dei comunisti di Democrazia Proletaria e del Movimento Friuli.

Il disegno di legge si compone di ventiquattro articoli di cui i primi sei erano già stati oggetto d'esame, sui quali si è incentrata la discussione, che ha avuto i momenti di maggior confronto sul ruolo che devono svolgere gli organi tecnici delle comunita montane (i consorzi per l'ufficio di bonifica ed economia montana) riguardo alle opere di viabilità forestale e la loro manutenzione e sulla programmazione, progettazione e realizzazione delle piste e delle strade forestali.

Il consigliere comunista Giulio Magrini ha presentato un emendamento aggiuntivo (assieme al collega Gastone Andrian) riguardante l'istituzione di un'area del legno alla quale dovrebbero aderire 43 comuni delle zone montane del Friuli-Venezia Giulia, per l'utilizzazione e la valorizzazione del patrimonio boschivo. Data la complessità della materia e l'interesse dimostrato dai gruppi politici è stato deciso di ritirare l'emendamento e di presentare, eventualmente, un ordine del giorno in aula per impegnare la giunta ad approvare in tempi brevi un provvedimento specifico.

In poche righe

Operativo l'osservatorio Alto Adriatico

Nell'ambito della collaborazione della comunità di lavoro dell'Alpe Adria, le repubbliche jugoslave di Slovenia e Croazia e le Regioni italiane del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia hanno concordato l'anno scorso di dar vita a una forma permanente di controllo delle acque del mare Adriatico per verificarne costantemente il grado di eventuale inquinamento. Ora la struttura sta per iniziare l'attività.

Di recente sono state definite due linee operative, una relativa all'analisi delle acque vicino alla costa, che, essendo utilizzate per la balneazione rivestono una particolare importanza dal punto di vista turistico, l'altra relativa al controllo generale delle acque costiere, dalla cui analisi si possono trarre indicazioni più generali.

I dati assieme alle analisi effettuate nei primi mesi di quest'anno, costituiranno il nucleo della banca dati che sarà gestita dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

Vincitori concorso letterario Unai

Si è concluso l'XI concorso letterario Unai 85, bandito dalla Unione nazionale autori inediti. La giuria composta dal presidente, Crocetta Cruyllas D'Annunzio, promotrice culturale e dall'avv. Gualtiero Viozzi, ex Prefetto di Gorizia, dalla professoressa Gemma Maglietta, da Angelo Giardina, direttore responsabile de «L'inedito», ha assegnati i seguenti premi.

Per la poesia: 1.o premio, consistente in un quadro d'autore opera del pittore triestino Mario Bulfon, con diploma: Libera Milos (Trieste) per la poesia «Alla fortuna». II premio, consistente in un diploma con medaglia; Pio Sanzio (Rimini) per la poesia «Noi». III premio, consistente in un diploma con medaglia: Enrico Demarchi (Monfalcone) per la poesia «In tenera età».

Per la prosa: I premio, consistente in una targa con diploma: Bianca Davi (Aurisina) per il racconto «Scontri». II premio, consistente in un diploma con medaglia: Bianca Molinari Pini (Trieste) per il racconto «Gelatina». III premio, consistente in un diploma con medaglia: Antonio Sofia (Trieste) per il racconto «Saggio Ali».

Inoltre, hanno ottenuto menzione di merito i seguenti partecipanti: per la poesia «Trieste» di Sandra Campagnola (Trieste) e «Tramonto sul mare» di Ines Pizzamei (Trieste).

Per la prosa: «Fenomeno da baraccone» di Gigliola Angelini (Pesaro). Presto sarà bandito il XII concorso letterario Unai 86 al quale tutti possono partecipare gratuitamente, purché iscritti all'Unai, o che si impegnino a iscriversi entro il 31 dicembre 1986.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI referenziata offresi, una o più volte la settimana. 725671, 10 alle 18. 58432/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A. CERCASI persona per coniugi anziani. Offresi vitto, alloggio e adeguato compenso. Tel. 71451 dopo le 20. 58525/2

CERCASI collaboratrice domestica referenziata dalle 9-15 escluso sabato, domenica. Famiglia due persone. Tel. 62031. 3453/2

DOMESTICA stabile con dormire, oppure lungo orario cercasi, referenziata, sappia cucinare. Telefonare dopo le 10 al 418249. 58188/2

FAMIGLIA di 2 persone cerca collaboratrice domestica dalle 9 alle 15 escluso sabato e domenica. Tel. 62031 ore ufficio. 3360/2

PREFERIBILMENTE pensionata referenziata libera impegni familiari cerca signora sola, assistenza, direzione casa, per Monfalcone. Telefonare 0481/31625. 258/2

STABILE media-età con dormire cerca anziana sola, sana. Telefonare dalle 21.30 in poi 574743. 58181/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ABILITATA scuola magistrale, paziente, offresi baby-sitter con aiuto lavori domestici. Tel. 420152. 58408/3

ARCHIVISTA biblioteca e commesso ferramenta esperienza decennale, pratico ufficio contatto pubblico, madrelingua inglese, referenziato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 231971 58299/3

COMMESSA con pluriennale esperienza settore abbigliamento e intimo. Eventuale consulenza. Buona conoscenza croato e discreto inglese offresi ore negozio. Telefonare al n. 300336. 58419/3

COMMESSO referenziato abbigliamento calzature esperienza anche responsabile offresi. tel. 755057 ore 9. 58360/3

DIPLOMATA presenza, pubbliche relazioni, consolidata capacità lavorativa, primanotista, offresi mansioni ufficio e segreteria. Tel. 943318 pasti. 58519/3

DISTINTA signora offresi dama di compagnia a signora anziana per villeggiatura. Scrivere fermo posta centrale passaporto n. M 313008. 58148/3

GEOMETRA buona disegnatrice, ventenne, volonterosa, minima esperienza, offresi presso studio tecnico anche come tirocinante. Tel. 040/943024. 58526/3

IMPIEGATO esperto diritto del lavoro e contrattuale, paghe e contributi, segreteria, contabilità, offresi, anche rapporti di collaborazione, a ditta seria. Telef. ore pasti 52417. 58480/3

INGEGNERE civile abilitato, offre collaborazione anche part-time. Offerte a cassetta n. 37/S Publied 34100 Ts. 58420/3

MADRELINGUA tedesca referenziata perfetta conoscenza italiano e inglese, 6 anni pluriesperienza uffici cerca posto impiegata. Tel. 755456. 57957/3

MANICURE pedicure offresi presso salone o istituto di bellezza. Tel. 824657 (ore serali 19-21). 58298/3

MOLATORE cristalli esperienza trentennale capacità dimostrabili, argentatore specchi con formula personale, riparazioni artistiche su vasi Murano e altro offresi per lavoro qualificato. Telefonare 281323 Trieste. 58373/3

OFFRESI addetta agli uffici aziendali e commerciali con esperienza biennale. Tel. 826340. 58179/3

OFFRESI impiegato interno/esterno ottima esperienza pluriennale ramo spedizioni. Tel. 411535. 58546/3

PENSIONATO automunito, lunga esperienza guida patente C offresi. Tel. 302774 lunedì. 58465/3

RAGAZZA 16.ENNE cerca qualsiasi lavoro purché serio con conoscenza lingua slovena e serbo croata. Telefonare 213182. 58205/3

RAGIONIERE esperienza ventennale trasporti marittimi, conoscenza inglese, edp, per lavori ufficio part-time offresi. Scrivere a Publied cassetta n. 38/S 34100 Trieste. 58423/3

RAGIONIERE ultradecennale esperienza prima nota, bilanci, Iva, dichiarazioni fiscali offresi ad azienda realmente seria, pretese economiche ragionevolmente contenute. Scrivere a Publied cassetta n. 35/R 34100 Trieste. 57955/3

SEGRETARIA esperienza pluridecennale, pratica paghe, iva, contabilità offresi scopo miglioramento. Telefonare ore 13-15 n. 823580. 58157/3

SEGRETARIA esperienza ventennale pubbliche relazioni, corrispondenza, stenodattilo, organizzazione ufficio offresi part-time. Scrivere a Publied cassetta n. 36/S 34100 Trieste. 58417/3

SIGNORA 30.enne pratica abbigliamento, medicinali cerca urgentemente occupazione zona Trieste Monfalcone. 040 200031. 331/3

TECNICO elettronico 40.enne, maturaha esperienza assistenza e sviluppo su microprocessori, microcontrollori e circuiti analogi, direzione personale tecnico, valuterebbe proposte di collaborazione presso aziende locali. Eventuale apporto iniziative commerciali interessanti. Scrivere a Publied cassetta n. 46/S 34100 Trieste. 58483/3

17.ENNE volonteroso cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 773149. 58143/3

18.ENNE apprendista cerca lavoro come commessa in panetteria, abbigliamento oppure generi alimentari. Con conoscenza sloveno, munita libretto sanitario. Tel. 225768. 58226/3

18.ENNE interprete inglese, stenodattilografa, operatrice registrazione dati offresi massima disponibilità. Tel. 870075 58156/3

14.ENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estere inglese-tedesco, pratica stenodattilografia e contabilità computerizzata: offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 417626. 58337/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AZIENDA leader per lancio nuovo brevetto ricerca collaboratori/trici anche prima esperienza. Età 23/46 anni presenza simpatica. Primo colloquio martedì 8/7 ore 10.30-12. Via Laghi 5 (ang. via Locchi). Ag. Alfa. 3356/4

AGENZIA marittima locale cerca capo contabile con conoscenza lingua inglese elaboratore dati Ibm pratiche fiscali e previdenze. Scrivere a Cassetta n. 8/S Publied 34100 Trieste. 58192/4

CERCASI agente pratico vendita libri per concessionaria. Scrivere a Cassetta n. 40/S Publied 34100 Trieste. 3487/4

CERCASI baby sitter luglio agosto zona Università nuova solo mattino. Tel. 577460 ore serali. 58538/4

CERCASI barman barista cameriere referenziati per nuovo locale inizio attività ottobre. Tel. 942730. 58541/4

CERCASI carpentiere meccanico esperto in saldatura e serramenti metallici. Scrivere a cassetta n. 13/S Publied 34100 Trieste. 3374/4

CERCASI commesso/a pratico libreria media età eventualmente part-time. Scrivere a cassetta n. 40/S Publied 34100 Trieste. 3487/4

CERCASI commesso autoricambi conoscenza lingua slava. Solo se veramente capace scrivere a cassetta n. 44/S Publied 34100 Trieste. 3496/4

CERCASI meccanico finito desideroso gestire officina meccanica forte lavoro. Scrivere a cassetta n. 45/S Publied 34100 Trieste. 3496/4

CERCASI ragazzo pratico montaggio autoradio. Scrivere a cassetta n. 43/S Publied 34100 Trieste. 3496/4

CERCASI banconiera, bella presenza, max 20 anni, tel. 0481-93595. 2/4

CERCASI cameriera part-time per servizio piccola colazione albergo. Scrivere cassetta n. 34/S Publied 34100 Trieste. 3466/4

CERCASI esperto banconiere bar telefonare La Perla 68206. 3275/4

CERCASI impiegata età massima 29 anni con esperienza ufficio. Dati preferenziali conoscenza contabile, esperienza elaboratore. Telefonare al 281444. 3452/4

CERCASI personale femminile di media età per pulizia stabili. Telefonare 69540, 8.30-13. 3342/4

CERCASI urgentemente aiuto banconiere pratico. Presentarsi bar Bonazza v. Carducci 32. 58434/4

CERCASI tecnico con conoscenza di elettronica da inserire settore macchine ufficio militesente con patente. Scrivere a cassetta n. 31/S Publied 34100 Trieste. 3457/4

CERCO lavorante parrucchiera. Via Buonarroti 10. 58212/4

CERCO mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Tel. 304990. 58140/4

COMMESSO/A esperto salumi verdura. Retribuzione adeguata capacità. Tel. 232245 mercoledì 18-20. 58196/4

DITTA import-export cerca per lavoro saltuario ufficio signorina buon tedesco, francese, inglese, ed eccellente dattilografia, eventuale assunzione. Rispondere in lingua tedesca a casella postale n. 1 34074 Monfalcone. 1/4

DITTA generi alimentari cerca giovane venditore cui affidare portafoglio clienti zona centro. Presentarsi lunedì ore 9.30 via Rosani 1 borgo S. Sergio. 3437/4

DITTA offre ovunque lavoro confezionare gioccattolini stoffa. Per informazioni scrivere a: C.P. Cordazzo Lino 33070 Caneva (Pn). 30/4

GIARDINIERE pratico possibilmente pensionato cerca ballo Paradiso piccoli lavori presentarsi sul posto. 3518/4

IMPIEGATA 22-29 anni, esperienza primanota, contabilità computerizzata, tenuta libri cercasi. Scrivere a cassetta n. 42/S Publied 34100 Trieste. 3490/4

IMPORTANTE SOCIETÀ SETTORE INFORMATICA cerca funzionario di vendita con esperienza nel settore. Inquadramento commerciale di categoria. Scrivere a cassetta n. 26/S Publied 34100 Trieste. 3450/4

INTERBANCARIA investimenti cerca signorina presenza, dizione, steno-dattilografa. Tel. lunedì 9-12 630802. 3499/4

NEGOZIO cerca commessa 30-35 anni conoscenza lingua croata pratica lavori a maglia e cucito. Scrivere cassetta 49/R Publied 34100 Trieste. 3311/4

OFFRIAMO la possibilità di confezionare collane, ovunque residenti. Ottimo guadagno, serietà. Per informazioni gratuite scrivere a: Comalux cas. post. Ap. - 37100 Verona. 889/4

PARRUCCHIERA finita cercasi per stagione estiva eventuale vitto e alloggio San Candido (Bolzano). Telefonare De Vivo 0474 73279-73383. 51287/4

PENSIONATO nozioni contabilità volonteroso cercasi. Scrivere a cassetta n. 1/S Publied 34100 Trieste. 3319/4

PER ditta import-export cerchiamo ragioniere/a con discreta esperienza inglese, tedesco, pratica prima nota, partita doppia, contabilità generale. Capace di portare avanti la contabilità di una società. Curriculum a casella postale n. 1 - 34074 Monfalcone. 1/4

PRIMARIA impresa triestina impianti elettrici civili e industriali cerca perito elettrotecnico militesente neo diplomato o con breve esperienza lavorativa. Scrivere a Publied cassetta n. 47/S, 34100 Trieste. 3503/4

RAGIONIERA buona conoscenza contabilità ordinaria e forfettaria pratica Iva cercasi. Scrivere a Publied cassetta nr. 29/S, 34100 Trieste. 58396/4

Ricerche e offerte di personale qualificato

RAGIONIERE/A esperienza contabilità elaboratore Ibm e buona conoscenza lavoro amministrativo/finanziario e lingue estere preferibilmente inglese, cercasi per lavoro a Trieste presso società commerciale industriale media importanza. Indirizzare offerte a Publied cassetta n. 25/S, 34100 Trieste. 3447/4

RIVENDITORE settore informatica cerca programmatore anche part-time con conoscenza Unix e/o Ms-Dos settore gestionale. Scrivere a Publied cassetta n. 49/S, 34100 Trieste. 3510/4

SOCIETÀ sede Trieste cerca segretaria dattilografa pratica computer 4 ore pomeridiane. Scrivere a Publied cassetta n. 48/S, 34100 Trieste. 3503/4

SOCIETÀ leader settore arredamento offre 800.000 mensili anche part-time ad ambosessi con capacità organizzative per attività di contatti umani. No vendita. Tel. 040/61467, 045/534277. 6920/4

SOCIETA cerca per potenziamento propria rete vendita settore bar ristoranti comunità agenti plurimandatari per Trieste, Udine, Gorizia. Scrivere a Publied cassetta n. 48/R, 34100 Trieste. 3309/4

SOCIETÀ concessionaria copiatrici Minolta seleziona venditori automuniti per le province di Trieste e Gorizia. Telefonare al 040/730415. 3511/4

SOCIETÀ finanziaria operante nel settore dell'erogazione del denaro, ricerca per le province di Trieste e Gorizia due agenti da inserire nel proprio organico. Precedenti esperienze maturate nel campo finanziario o assicurativo costituiranno titolo preferenziale. Scrivere a Publied cassetta n. 39/S, 34100 Trieste. 3486/4

STUDIO notarile assume dattilografa a termine. Telefonare al 68047-630092. 3338/4

STUDIO professionale ricerca personale esperto contabilità sia livello direttivo che esecutivo per conto primaria società. Scrivere a Publied cassetta n. 9/S, 34100 Trieste. 3363/4

STUDIO ingegneria cerca collaborazione professionale periti edili o geometra eventualmente anche prima esperienza purché volenterosi capaci e ottimo disegno. Inviare curriculum dettagliato Casella postale 483, Posta centrale Trieste. 3493/4

5 Rappresentanti Piazzisti

IMPORTATORE esclusivo articoli per settore video-foto-elettrico cerca agente giovane esperto vendita negozi regione Friuli-Venezia Giulia. Previsto plafond minimo provvigioni. Scrivere, indicando referenze a Publied casella n. 106/A, 20124 Milano. 1112/5

RETE televisiva nazionale cerca venditori/venditrici spazi pubblicitari 25/40, automuniti, residenti Trieste. Ottima renumerazione provvigionale. Scrivere a Publied cassetta n. 32/S, 34100 Trieste. 050175/5

SOCIETÀ leader computer e prodotti ufficio cerca venditori/venditrici dinamici. Offresi consistente organizzazione; trattamento economico secondo reale capacità. Massima riservatezza. Scrivere a Publied cassetta n. 18/S, 34100 Trieste. 050172/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili. Telefonare 811344. 3339/6

A.A.A.A. PITTORE artigiano libero subito. Telefonare 300071. 58343/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Telefonare 811344. 3339/6

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine mobili cose ogni genere. Telefono 755192-947238. 58543/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063, Gambini 27/A. 3337/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa. Telefonare 727620. 3146/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti impianti singoli centrali specializzati installano riparano minimi costi preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi. 763545. 3011/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne televisori autoradio radioregistratori giradischi valvole elettrodomestici rasoi. Settefontane 1, 741317. 3325/6

ARTIGIANI Edili Friulani operanti Trieste eseguono lavori ristrutturazione appartamenti, case, intonaci, pitturazioni, ripristino tetti. Attrezzatura propria. Prezzi interessanti preventivi gratuiti. Tel. 040/411242. 58137/6

ESEGUIAMO traslochi in regione, sgomberi cantine soffitte, trasporti con possibilità di magazzinaggio, preventivi gratuiti. Tel. 771500. 58175/6

PARCHETTI fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno battiscopa. Tel. 811504. 58187/6

PIASTRELLISTA muratore offresi restauri ogni genere. Tel. 768051. 58531/6

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 58506/6

SPECIALITÀ lavatura e stiratura tende con messa in opera. Tel. 569836. 3294/6

8 Istruzione

ACCURATAMENTE preparano (anche Grado) latino, italiano, francese, matematica, computisteria, stenografia, insegnanti esperti. Telefonare 948554; (0431) 80022. 58554/8

ATTENZIONE! laureato pluriennale esperienza impartisce lezioni matematica tel. 303021-303846. 58135/8

COLLEGIO Kennedy scuole interne parificate-statali: media, tecnico turismo, ragionieri programmatori, geometri, scientifico, magistrali, linguistico. Anche recupero anni. Gorizia, via Veneto 74, tel. 0481/32350. 210/8

ESAMI riparazione ragioneria, tecnica commerciale, computisteria, prepara insegnante. Tel. 810008. 341/8

INGLESE tutti i livelli, ripetizioni private luglio-agosto, tel. 302584. 58189/8

INSEGNANTE matematica-fisica impartisce ripetizioni anche domicilio, tel. 391132 303771. 58103/8

MONFALCONE insegnante scuole superiori disponibile per lezioni matematica fisica 0481/798523. 354/8

MONFALCONE laureata impartisce lezioni italiano latino storia filosofia tedesco. Tel. 0481/41363 entro ore 10. 58455/8

PENSIONATO impartisce ripetizioni francese. Tel. 0481 89795 dopo ore 19. 259/8

PERITO chimico impartisce ripetizioni chimica matematica prezzi estremamente modici. Tel. 305584 mattina. 58056/8

PROFESSORE impartisce lezioni riparazione materie scientifiche. Telefonare ore pasti 304620. 58421/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni esami riparazione. Telefonare 828419 mattina. 58446/8

PROFESSORESSA impartisce lezioni di inglese, tedesco, italiano. Tel. 211178. 58458/8

SIGNORA inglese, esperienza ventennale, impartisce lezioni ad alunni scuola media et superiore. Telefono 70070-747436. 58454/8

UNIVERSITARIO lingue moderne impartisce lezioni singole collettive inglese tedesco max serietà 422614. 58463/8

9 Vendite d'occasione

COMUNE di Trieste vende 207 schedari. Per informazioni telefonare 6754530 ore 9-12 feriali. 3443/9

OCCASIONE per rinnovo locale vendo arredamento parrucchiera. Tel. 763074. 58378/9

PELLICCE giacche, modelli supereleganti, guarnizioni, tutto straoccasione. Pellicceria di fiducia Cervo, viale XX Settembre 16 III p. ascensore. 2325/9

SEDIE adatte anche per esterno e tavoli buonissime condizioni lire 5000 e 10 000 vende ballo Paradiso. 3518/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38, acquista oggetti, libri, mobili, interi arredamenti. Telefonare 306226-774886. 3222/10

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 58502/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO mobili e oggetti vari di qualsiasi genere più sgomberi interpellateci 43038-768102. 58317/11

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili e soprammobili, italiani, viennesi casa, ufficio del 900, eventualmente sgomberando. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 3382/11

OCCASIONE vendesi urgentemente cucina completissima ottimo stato, color salmone chiarissimo, componibili marca Jewel (blocco frigo, freezer, lavello acciaio, piano cottura con piastra, cappa aspirante, 14 ante, lunghezza totale piano cm 310, profondità cm 50) + tavolo allungabile, 2 sedie, 2 sgabelli. Prezzo lire 1.500.000. Telefonare 744420-416896 ore pasti e serali. 58551/11

PIANINO corde incrociate piastra metallica perfetto stato noleggio. Telefonare 391143. 58459/11

VENDO: armadio stile Biedermeyer tre ante, armadio primo Novecento due ante completo testiere, comodini in stile. Telefonare 61874. 58529/11

VENDO camera da letto, cucina. Vero affare. Tel. 305584 pomeriggio. 58056/11

12 Commerciali

CENTRALGOLD acquista oro a prezzi superiori. Disimpegno polizze corso Italia 28, I piano. 2649/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

PRIVATO vende gru. Tel. 820837. 58547/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta speciale valida sino al 12 luglio birra Karls Brau 1/4 620 lattina 1/2 980 Amstel 2/3 Vap 980 lattina 650 barattolo Coca Fanta Sprite 490 Bosca spumante Brut 2.450 Arme vodka 6.450 extra vergine Pantaleo 4.550 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-728215. 3233/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65, tel. 54089 vende autovetture nuove Fiat. Importazione parallela Mercedes-Benz mod. 190, 200, benzina e diesel pronta consegna. Pagamenti senza anticipi. Occasioni garantite: Alfetta 2000 L 1983, Golf GTI 81, Regata 70 85, Campagnola diesel 82, Fiesta XR2 1983, Ritmo 65 81, BMW 320 M 60 81, 131 1.3 79, 127 900 3p 81, R14 78, R5 TL 80. 3383/14

A.A.A.A. AMPIA SCELTA USATO GARANTITO, CON PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO: Giulietta 1800 81, 83, Volvo 240 turbo fam. 84, Polo GL 83 86, Golf GLD 83, Panda 45 80 81, A112 Junior 84, Prisma 1500 84, Golf GTI 81, BMW 320 M60 81, Rover 2000 tc 75, 126 79, Mini 1000 81, Volvo 245 turbo 83 fam., Montreal 72, R5 GTL 81, Golf 1100 GL 79, 127 sport 80, Rover turbo diesel SD 82, 128 76, Panda 30 81, Golf GTI nuovo mod. 84, Mini clubman 81, Volvo 244 GLE D6 81. AUTOCCASIONI via Romagna 6, 040/61126 SABATO APERTO. T.A. 341/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 3291/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONI ritira macchine da demolire Tel. 566355. 3254/14

A.A.A. GARAGE FERRARI ESPOSIZIONE VIA ZANETTI. Telefono 773316 Maserati Biturbo 83, Porsche 924 82, Mercedes 380 SE 82 83, 280 81, 190 E 83, 240 D 82, 250 CE, BMW 520, 323, 320, 735 83, Golf GTI 82, GTD 83, Ritmo Abarth 105, Giulietta 1600, Flaminia Gt, Jaguar MK2 64 MK10, 4.2 1981, Range Rover 81, Bronco jeep 82, Camper Bedford diesel, permute usato, rateazioni, liesing totali, aperto festivi. 3524/14

A.A. ATTENZIONE, PREZZI FAVOLOSI, USATO GARANTITO, SENZA ACCONTO, PAGAMENTO FINO A 60 MESI: Golf GTD 3p, nuovo mod. 84, BMW 320, M60 78, Polo Gl 83 85, Golf 1100 Gl 81, Uno 55S 85, A112 elite 82, Golf 1300 GL 82, Prisma 1600 83, BMW 320 TOP CABRIOLET 84, Golf 1300 GL 3p nuovo mod. 86, Alfa Sud 1500 82, Visa 1100 81, R5TL TS 80, Ritmo 130 Abarth 84, Golf GTI 83, Golf GTI 1800 nuovo mod. 85. MY CAR via F. Severo. 122 040/569119 SABATO APERTO. T.A. 341/14

A.A. PEUGEOT Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: A112/84, Uno 45/75, Regata 70S/84, 126 p, 127, 128, Ritmo diesel, LNA/86, Visa/82, Dyane 6, Fiesta, Golf 1,1, Escort Laser/84, Mini 90, Horizon/82, Solara, Peugeot 104, 205 GRD, 305 SR/GLD, 505 turbo diesel, fuoristrada Delta diesel/82. 3307/14

A112 Elegant '80, A112 Junior '82, A112 Abarth '83. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. 3/14

AUTOSALONE Renault Gerzel Renault 21 (gamma Renault) pronta consegna Saab turbo 9.00 5 porte condizionatore 84 Saab turbo 9.00 Sedan condizionatore 83 127 78 Peugeot 78 Porsche 924 83 126 Volvo 240 turbo 82 Renault 18 GTD 82. Garantite pagamento in 60 mesi, aperto anche sabato e lunedì 040/274275. 58357/14

BENELLI 125 sport prezzo da concordare. Tel. 413017 ore pasti. 58512/14

BMW 318; metà 81 grigio metallizzato km 85.000 condizioni perfette lire 7.000.000. Tel. 61710 ore ufficio. 58304/14

CABRIOLET Sambà Talbot (meccanica Peugeot 1360) ottime condizioni nera capote chiara visibile piazza Borsa unipropríetario. Telefonare 411848 oppure 755991 ore ufficio. 19/14

CONCESSIONARIA SAAB GIROMETTA - AUTORIZZATO SEAT Saab 900 T 3p, 5p, 900i, 126, 127, 128 3p, 5 GTL, 18 GTS, nuova Ritmo 60, Beta Hpe Executive, R5 TL, BMW 323i, Volvo diesel familiare, Ritmo, R5 GTL, Panda 45S, via Franca 4/2. Tel. 304893. Aperto sabato mattino. 3352/14

FIAT Panda 45 beige 42.000 km perfetta vendo, tel. 943565. 58115/14

FIAT Uno SX '85 grigio metallizzato tetto apribile, perfetta, accessoriatissima vendesi, 813908 ore pasti. 58533/14

FUORISTRADA Aro Ischia '84 unipropríetario vende Autosalone Renault, tel. 55511. 9/14

JAGUAR MK2 2.4 1964 perfette condizioni vende privato, tel. 773316. 3524/14

JAGUAR 2.8 bellissima unipropríetario vende facilitazioni. Via Lavatoio 5. 58211/14

JAGUAR 2400 MK II 66 perfette condizioni, tel. 69537. 58510/14

KARMANN Ghia Cabriolet 1967 da concorso cedo amatore. 943318 serali. 58369/14

LANCIA Prisma 1600 dic. '83 17.000 km vende Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

LANCIA Trevi 2000 i.e. '81, Talbot Horizon 1100 '79, Mini 90 SL '80, Mini De Tommaso '81, Mini 1000 3 cilindri '83, BMW 315 '83, Ford Fiesta 1100 '79, Peugeot 305 SR '80, Renault 14 TS '80, Renault 4 TL '80, Citroen GS 1300 '79. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

MAGGIOLONE CABRIOLET nero motore 34.000 km, impianto stereo, capotte nuova, accessoriata. Ottime condizioni 3.600.000, telef. 772555 orario ufficio. 3484/14

MASERATI Biturbo 1985 ottime condizioni società vende per fine leasing. tel. 302283. 3335/14

MERCEDES occasioni 240 D, 380 SE, 190 D, 190. Pronta consegna nuove 190 E, 190 ABS, 190 D, 250 TD, 300 SE concessionaria provincia Trieste Nascimben zona ind. Noghere tel. 232277. 3479/14

OCCASIONE Fiat Fiorino finestrato 1981 trasporto cose e persone 1050 cc ottime condizioni meccanica e carrozzeria un proprietario, telefonare ore ufficio 62640. 58178/14

OCCASIONE privato vende Fiat 127 fine '81 perfette condizioni, tel. 417718. 58393/14

OCCASIONISSIMA vendo Mini 3 cilindri anno '84 in perfette condizioni, tel. 771049. 58365/14

PRIVATO vende Beta coupe 1300 anno '79 motore nuovo trattabili 4.200.000, tel. 911168. 58540/14

PRIVATO vende Fiat Uno 55 S '84 perfetta, telef. 60910/61349 feriali ore ufficio. 58494/14

RITMO Cabrio '83 perfetto accessoriato vendesi, eventuale permuta più conguaglio. Fiat 127 L. 1.700.000 trattabili, tel. 730696. 050171/14

RITMO 60 CL 1984 16 mila chilometri dipendente vende. Telefonare 303147. 1/14

SAAB 900 GLI anno 1983, gomme nuove, vendesi, tel. 0481/32473. 2/14

VENDESI Lancia Beta 1600/78 visibile 16-18 feriali in androna Campo Marzio 8. 3281/14

VENDO Golf GL 1100 '80 perfette condizioni prezzo da concordare 275369 Damjan. 58493/14

VENDO Giulietta 1600 bianca '85 cerchi lega 0481/471046 pasti. 356/14

VENDO PX 125 luglio '84 accessoriato mai incidentato lire 1.800.000, telefonare ore pasti al 53100. 58398/14

VENDO Suzuki GSX 750 anno 81 perfette condizioni e Golf GL 1100 anno '82 unipropríetario, tel. 828400 ore serali. 58476/14

Continua in 16.a pagina

È PARTITO SUPERBINGO: ECCO I PRIMI QUINDICI NUMERI DEL CONCORSO A PREMI

Divertitevi vincendo al gioco dell'estate

Ogni giorno attenzione alla cartella - Le regole da osservare

3	10	20		45			70	
	17	21			53	65		84
6			35		58	66		89

2765 0626

7					55	62	71	81
	12	22	36			63		82
	13	29		47	57		73	

0968 0409

	12			42	50	67	72	
		23	31	49			73	86
5		28	32		51			87

1557 0666

	11			40	53		71	84
		25	36		54	66		85
7		26	37	47			77	

2410 3514

4		22	32		56	68		
		24	37	40	57	67		
8	17			43		69	78	

2472 1669

	10		39	46		64	74	
	16	20			52	67		[illegible]
3		23			53		79	[illegible]

2588 [illegible]

[illegible]

1308 1517

[illegible]

3187 3739

	11	23	35	41			72	
1		28		49	51			85
	15				54	68	79	90

0601 3216

7			33	40			71	84
		24			50	69	74	89
9	10	26		43	58			

1321 3388

	11			44	50		70	80
		24	33			61	74	89
5			38	45	57	69		

2061 2043

3	16			42		60	72	
		20	32	49	51			81
9					58	63	79	90

0621 3894

SUPER BINGO

DM 4/278393 del 24 6 85

26	69	35	11	32
10	59	89	42	74
53	61	4	46	30

GIOCO n. 1

Ci siamo. Ora avete davanti la vostra cartellina del **«SuperBingo Estate»** *e siete impazienti di cominciare il grande gioco che è cominciato oggi. Qui a fianco, in questa pagina, ci sono oggi — e ci saranno da domani in avanti — i primi quindici numeri fortunati con indicato, nella griglia, il riquadro che segna il numero di gioco.*



Naturalmente il numero è «1» perché questa è la prima settimana per giocare al **«SuperBingo Estate»**. *Ora torniamo alla vostra cartellina, che possiamo chiamare scheda, dato che all'interno porta ben ventiquattro tabelline, a gruppi di due, con quindici numeri ciascuna. Facciamo attenzione alle prime due in alto a sinistra, quelle contraddistinte dalla casellina rossa che porta scritto «gioco numero uno». Sono le cartelline corrispondenti a questa settimana di gioco, potete confrontarle con la cartellina che vedete sul* **«Piccolo»** *e individuare i numeri che corrispondono. Il coniglietto spera che siano tanti. Li avete trovati? Benissimo, ora cerchiateli per ricordarveli. Avete così cominciato il grande gioco del SuperBingo.*

Ora il coniglietto vuole spiegarvi come continuerà il gioco, ma non dimenticatevi di mettere da parte la copia del giornale di oggi, è indispensabile per aver diritto ai premi. Infatti è necessario conservare il **Piccolo** *per tutte e dodici le settimane del concorso. Per chi ha vinto e anche per chi non ha avuto questa fortuna c'è ancora l'estrazione finale! Ma di questo parleremo dopo. Torniamo a questa settimana di gioco: domani troverete sul giornale altri quindici numeri, che martedì e mercoledì si ridurranno a dieci e giovedì, venerdì e sabato a otto. Come avete fatto oggi cercherete i numeri corrispondenti sulle due tabelline della vostra scheda del* **«SuperBingo Estate»**.

Se entro la fine della settimana, si intende, dopo aver visto il **Piccolo** *di sabato, avrete cerchiato tutti i numeri di una delle due tabelle, avrete fatto* **«SuperBingo»**. *In questo caso telefonate subito e non oltre le ore 12 del mercoledì successivo per far sapere al coniglietto che siete voi i vincitori. Telefonate a questi numeri:*

766937
771741

Ovviamente per chi telefona da fuori Trieste sarà indispensabile precedere il numero con il prefisso 040.

Ma avrete il premio soltanto se, oltre alla cartellina vincente potrete mostrare le copie del **Piccolo** *corrispondenti alla settimana del primo gioco, da domenica a sabato. Potete consegnare anche solamente la prima pagina (quella con la testata e il prezzo di vendita), e quella dove sono pubblicati i numeri vincenti.*

E ora parliamo di premi, che sono tanti (cinquanta per settimana), e ricchissimi (oltre cento milioni di monte-premi). Cominciamo dal primo: è una Fiat Uno. Risparmiosa, grintosa, gli aggettivi si sprecano per questa splendida macchina. Al secondo «posto» c'è una Vespa Piaggio 125 automatica, al terzo un ciclomotore, sempre Piaggio. Cosa c'è di meglio in estate per girare freschi e rapidi nel traffico cittadino? In ogni casa sarà preziosissimo il quarto premio, una lavatrice Indesit mod 2091. E chi non sarebbe felice di ottenere il quinto regalo del coniglietto? È uno splendido impianto Hi Fi della Sanyo per ascoltare al meglio qualsiasi tipo di musica, tutti assieme. Infine dal sesto al cinquantesimo premio ci sono ancora cinque biciclette da uomo, dieci Barbecue Grill, cinque Kodamatic 950, dieci lampade Itty Bitty Luxo, e infine dieci borse da viaggio.

Tutti questi premi saranno assegnati ogni settimana ai vincitori del **«SuperBingo Estate»**, *secondo un sorteggio che riguarda il «numero della fortuna». È il numero che vedete sotto ogni tabellina nella vostra scheda del concorso, in basso a destra. E di cui parleremo nei prossimi giorni.*

L'estrazione finale. Al termine delle dodici settimane di gioco ci sarà l'estrazione dell'ambitissimo superpremio, una Fiat Regata 70, più tutti i premi non assegnati. Il **Piccolo** *pubblicherà un tagliando, ogni giorno per due settimane, che una volta compilato potrà essere inviato all'indirizzo:*

«SuperBingo Estate Estrazione finale

Parteciperanno i tagliandi pervenuti di volta in volta entro le ore 19 del settimo giorno successivo alla pubblicazione. Oltre tale scadenza i tagliandi pervenuti non saranno considerati validi. Indispensabile per avere diritto al superpremio una copia del **Piccolo** *riguardante tre numeri del giornale, usciti in tre date diverse, individuate per sorteggio tra tutte le date comprese nel periodo delle dodici settimane.*

A questo punto sapete proprio tutto. Il coniglietto vi saluta sfrecciando via sulla sua velocissima carota-windsurf, ma vi dà appuntamento a domani, sulle pagine del **Piccolo**, *per portarvi tanta, tanta fortuna.*



Scrivete a Super Bingo

Qualsiasi dubbio possiate avere sul gioco, sulle regole da osservare, sui numeri usciti, sulle copie da conservare potete scrivere a SuperBingo presso «Il Piccolo», via Silvio Pellico. Il coniglietto risponderà pubblicamente e risolverà tutte le vostre indecisioni. Intanto giocate.



UN CONCORSO NAZIONALE DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE AL TURISMO DI MILANO

Si cerca la ragazza più bella



L'assessorato allo sport, turismo e tempo libero dell'amministrazione provinciale di Milano, unitamente ai quotidiani più diffusi nelle diverse regioni italiane, organizza l'elezione della «Ragazza più bella d'Italia». La fase finale della manifestazione si svolgerà sabato 13 e domenica 14 settembre a Milano e vi parteciperanno venti finaliste provenienti da tutta l'Italia: «Il Piccolo», che rappresenterà il Friuli-Venezia Giulia, porterà alla fase finale una sua lettrice.

La manifestazione comincerà nel pomeriggio di sabato 13 settembre all'Idroscalo di Milano dove le finaliste arriveranno su motoscafi; per la sera è previsto uno spettacolo a cui interverranno le finaliste e numerosi ospiti d'onore.

Domenica 14 settembre, in mattinata, ci sarà una sfilata delle concorrenti per le vie di Milano su auto d'epoca: ognuna sarà accompagnata da un gruppo di majorettes e da una banda musicale della regione di appartenenza. Nel pomeriggio appuntamento all'Ippodromo di San Siro dove le concorrenti si esibiranno in una gara di trotto. La sera gran finale con la proclamazione di «Ragazza più bella d'Italia».

La proclamazione sarà effettuata da una giuria presieduta da Giorgio Armani e composta da importanti personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e del giornalismo. Nel giudizio finale la giuria terrà conto anche del livello culturale delle concorrenti e costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere.

Alla vincitrice andranno un'auto, una splendida pelliccia e altri premi, per un valore complessivo di circa trenta milioni di lire. La vincitrice avrà inoltre l'occasione di ottenere un'immediata notorietà a livello nazionale e di intraprendere una carriera nel mondo cinematografico o della moda.

La Rai e i maggiori networks privati hanno gia richiesto di poter trasmetterne le fasi salienti della manifestazione. Al fine di individuare la ragazza che rappresenterà il Friuli-Venezia Giulia verranno effettuate alcune selezioni.

I requisiti e le caratteristiche che occorrono per poter partecipare a queste selezioni sono:

— essere cittadine italiane ed essere nate nella regione che rappresenta;
— essere nubili;
— non aver vinto alcun titolo in precedenti concorsi;
— aver compiuto il 18.o anno di età al 31.8.1986 e a tale data non aver compiuto il 24.o anno di età;
— avere una altezza compresa fra cm 169 e cm 174;
— avere un peso compreso fra kg 48 e kg 56;
— avere una taglia compresa fra la n. 40 e la n. 44.

Nei prossimi giorni daremo notizia delle selezioni che «Il Piccolo» organizzerà.

Gli amici del SuperBingo

CENTRO CITTÀ

Biancheria Grilli
c.so Saba, Trieste. Corredi-Intimo-Moda mare

The Musical Box
Corso Saba 22, tel. 768828

Salone Piero
Via Donota 1, tel. 62567

Adria Auto
Autoforniture. Via Cassa Risparmio 4

Calzature Tiziano
Via Milano 22

Salumeria Alberti
Via XXX Ottobre 14. Salumi e formaggi

Moda Oggi
Corso Italia 7, via Dante 12

Drogheria Tre
di Pagan Diva. Via Piccardi 45

Carturan
Via Romagna 6. «L'Ottica di Fiducia»

Botteri camiceria
Abbigliamento maschile. Corso Italia 8

Foto Tecnica
Piazza Goldoni 7. Ogni sviluppo gratis un film

Macelleria G. Tassinari
via Cavana 10, Trieste

Bar Bianco Torvis
Piazza Goldoni 4

Foto Segulin
Via Mazzini 51/b, Trieste

Calzature Nimmerrichter
Corso Italia 10, Trieste

Ristorante Primo
Via Santa Caterina 9, Trieste

Ada Chic
Calzature, pelletterie. Via Genova 10, Trieste

Essegi lampadari
Via Rossini 4, Trieste

Camiceria Moderna
di Cesana abbigliamento uomo. Via Mazzini 40, Trieste

Buffet da Mario
Via Torrebianca 41. Forza Sportivi Trieste

ABBIGLIAMENTO Gallant Via Pascoli, 5

„Labor" Pelletterie, articoli per calzature CALZATURE ANATOMICHE VIA SAN LAZZARO 6

Vuoi un ottico o un amico ottico? OTTICA MARSILLI TS - VIA MAZZINI 36 - TEL. 60403

OTTICA LENTI A CONTATTO R. BUFFA Corso Italia 21 - Trieste Tel. 60493

PELLETTERIE Ballarin corso Italia 14 TRIESTE

SPECK via S. Nicolò 11 • carni • salumi • surgelati

MARCHI Gomma dal 1912 in via della Zonta n. 4

MACELLERIA Iacarne di G. ZOCH Trieste Via Roma 17 Telefono 65713

il Mercatino Old Like VIA DEL MONTE 1/A

Lord & Lady Trieste Corso Saba 26, tel. 725325

ANCHE NEL TUO RIONE SPENDIMENO FRUTTA E VERDURA FRESCA

SUPERMERCATI JOLLY VIA VALDIRIVO 13

Tutto Casa Largo Riborgo 2 Biancheria per la casa Coperte e tendaggi

Abbigliamento femminile Tutto per la sposa vanità TRIESTE CORSO ITALIA 37 - TEL. 62340

villini sport TS - LARGO BARRIERA VECCHIA 10

PROFUMERIA BONITTA VIA ROMA 21 VIA MAZZINI 55

Beltrame ABBIGLIAMENTO TRIESTE - C.so Italia 25

la macelleria di walter SUERZ da sempre il miglior servizio TRIESTE Via Genova 15, tel. 69484

KIS PHOTO RADIO VINCENZI TRIESTE - V. S. Nicolò 36/b Foto a colori in un'ora

SALUMERIA DI VIA DELLE TORRI, 1 TEL. 040/631820

quando la carne è particolarmente buona sotto c'è TURRINI MACELLERIA • TUTTO PER LA GRIGLIA • Via Genova 17 - Tel. 69495

de Giovanni due biceri se li bevi volentieri S. LAZZARO 14 - TEL. 69396

confezioni Godina Via Carducci 10 - Via Oriani 3

anno Indi- dirit- a co- rdan- rnale, verse, eggio prese dodici apete. iglietiando ssima vi dà mani, ccolo, tanta possia- sulle e, sui copie e scri- presso io Pel- ispon- nte e vostre o gio-

ROSSETTI • ROZZOL

Profumeria da Anna
Strada di Fiume 7

Calzature Gioacchino
Via Revoltella 32, tel. 941209. Vendita e riparazioni

Nova Botega
Via Revoltella 7, tel. 744874. Frutta, verdura, salumi

Olga Bertossa
Confezioni per taglie conformate. Via Aldegardi 18

Bar Nello
Via Farneto 4. Analcolico è sano analcolico è bello

Latteria Melara
Latte e formaggi tipici friulani. Via Pasteur 12

Melara
Associazione sportiva culturale, via Pasteur 16

Drogheria cartoleria
Agraria Esperia, via Sinico 48

Latteria Liliana
Specialità cioccolatini Lindt. Strada di Fiume 7

TAVERNELLA DA EMMA VIA ROSSETTI 25 - TRIESTE - TEL. 762663 RADIOFLASH

GIOIELLERIA ARGENTERIA OROLOGERIA flavia VIA REVOLTELLA 34 TEL. 755102 TRIESTE

BAIAMONTI • SERVOLA

Rivendita Baiamonti
di Busico. Specialità pane e torte. Via Baiamonti 64

Calzature Kirchmayer
Via Baiamonti 16. Pelletterie per tutti i gusti

Acconciature Alba
Via Soncini 29. Acconciature pedicure manicure

Acconciature Donatella
Via Italo Svevo 36, ti rinnova

Acconciature Nelli
Via Baiamonti 51, per un taglio fresco e giovane

Ghirardi
Via Soncini 38, casalinghi articoli da regalo ferramenta

Cartoleria Bruna
Via Banelli 2. Giocattoli-bigiotteria

Salumeria Ingrao
Via Baiamonti 19. Specialità salumi formaggi gastronomia

Salumeria e Gastronomia
Boris via Baiamonti 75, Trieste

ABBIGLIAMENTO La Primula VIA BAIAMONTI 56/12

SAN GIACOMO • VALMAURA

Qui gatta ci cova
Laboratorio ceramiche artistiche. Via S. Zenone 12 A

Agraria A. Bossi
Qualità e cortesia. Via S. Giacomo in Monte, tel. 762829

Confezioni Fides
Via dell'Industria 19. Abbigliamento

Laboratorio della calzatura
Via del Rivo 44. Riparazione calzature. Dupl. chiavi

Abbigliamento Zotti
Strada Vecchia dell'Istria 6

Surgelati Masé
Dall'antipasto al dessert. Trieste, via Bramante 6

Salone Flavio
Il tinturiere dei tuoi capelli. Via della Guardia 16

Drogheria-Profumeria Comin
Via dell'Industria 13/B. Tutto per la casa

La tegola
Arreda la tua casa. Via S. Marco 19/D

La cantina
Bar-paninoteca. Specialità. Via Scalinata, tel. 761234

Salone Graziella
Specialista nei tagli e cura del capello. Via Giuliani 26

Ag. pratiche automobilistiche
Via Flavia 45 E, Trieste

Bar Claudio
Via dell'Istria 4, Trieste

Zenone-Primossi
Drogheria-profumeria. Via Zorzutti 2. Articoli da regalo

Elettricità Rizzotti
Via dell'Istria 216 (ang. via Valmaura) - Viale Campi Elisi

Pescheria Drioli
Nuova gestione. Via Valmaura 13, tel. 830130

Kristall Sirca
Liste matrimoniali complete. Strada Vecchia dell'Istria 2

Radio Tv Eletronic
Televisori delle migliori marche. Via Bramante 2

Bar Angela
Toast-pizzette. Via Bramante 1, tel. 772715

Panetteria da Gianni
Il buon pane come una volta. Tel. 744534. Via Giuliani 25

Drogheria Ceconi
Via Ponziana 8. Tutto per la pulizia della casa

Pasticceria Zacchigna
Via Capodistria 5. Per i tuoi peccati di gola

Oreficeria Carlin
Via Ponziana 5. Laboratorio, lavori di riparazione

Plastigioco
Via Flavia 24, Trieste

Il baule
Abbigliamento. Via Benussi 3 A, Trieste

Abbigliamento Toraldi
Via dell'Istria 76, Trieste

Il batuffolo
Laboratorio artigianale. Via Caprin 1, tel. 768604

Profumeria-drogheria Patrizia
Via Carpineto 16. Cento idee per la tua pazza estate

Calzature Cantoni
Strada Vecchia dell'Istria 86 B

Panificio Coloni
Via dell'Istria 60, Trieste

Bertocchi Racing Motor
Strada Vecchia dell'Istria 116

DROGHERIA VIEZZOLI BIGIOTTERIA TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 23

TRATTORIA „La Bora" con giardino Specialità alla griglia pesce e carne • CHIUSO IL MERCOLEDÌ • TRIESTE via S. Giacomo in Monte 22, tel. 764836

MOBILIFICIO TRIESTINO TRIESTE VIA PACINOTTI 6-7/1 TEL. 725245

Hostaria da Barbarossa (nuova gestione) Via della Guardia n. 29

centro-autoradio-hi-fi Montaggio vendita e riparazioni di tutte le marche di autoradio e antifurti Trieste, via E. Toti 12, tel. 763366

ALIMENTARI 4 • SELF SERVICE • TRIESTE STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 114

VIA DELL'ISTRIA 4 - TEL. 744948 Bolivia PASTICCERIA TRIESTE

NORD MARKET Via G. Di Vittorio 3/1 tel. 824021 - TRIESTE

MUGGIA

Biancheria Grilli
p.le Foschiatti, Muggia. Corredi casa-Intimo-Moda mare

El Tor
Pasticceria, panetteria. Corso Puccini 24, Muggia

Pasticceria Gei
di Zgur Luisa. Via Flavia di Aquilinia 73

SPAR SERVICE Zuppin Mario & C. s.n.c. MUGGIA (Trieste) Viale Frausin 1/B Viale XXV Aprile 15/A

BARRIERA VECCHIA • IPPODROMO

Arti Orientali di Ghidei:
Cina India Pakistan Thailandia Africa via del Rivo 40

Radio Ciano
Via Piccardi 5, tel. 392205

S. Coloni
Specializzato chiavi e serrature. Via M. a Vento 51.

Ri.Co.
Via Molino a Vento 69. Assistenza elettrodomestici

Maglieria Smack
Maglie e costumi. Via Molino a Vento 152, tel. 390688

Magris Casalinghi
Cristalleria. Via Caccia 17

La Radio Assistenza
di R. Concini. Via Piccardi 30, tel. 390800

Panetteria Emanuela
Via Lamarmora 11, Trieste

Alimentari - Despar
Edvino Meden. Via Lamarmora 8, Trieste

Foto Castaldi
Via Castaldi 4, tel. 762221. Fototessere colori con ritocco!

Alimentari Messere Antonio
Via Vergerio 6, tel. 391430. Favoloso yogurt greco

Autofficina O.R.A.
Via Bartoletti 4, tel. 393148 Assistenza Renault

Abbigliamento Fiducia
Intimo merceria. Via Settefontane 26, tel. 772216. Taglie forti

Concessionario Guzzi
Aprilia, via Limitanea 11. Accessori e ricambi

Pelletterie Raffaella
Viale D'Annunzio 4, tel. 724382

Filifolli
I nuovi filati moda. Via della Tesa 27

Drogheria Profumeria
Paladin Carmasin. Via Conti 8

Primaria Macelleria
di Finzi Stelio. Via Vergerio 22, tel. 948354

Panetteria Cecchi
Via Vergerio 10. Assortimento dolci produzione propria

Kiss Me
Via Pascoli 4. La bigiotteria che fa moda

Ferramenta Damiani
Via Fonderia 1, Trieste

Drogheria Rovati
Profumeria-bigiotteria. Viale D'Annunzio 56

Profumeria-Drogheria da Elda
Sconti su tutti i prodotti. Via San Michele 1

Reitinger
Via Ghirlandaio 16, tel. 945005. Laminati plastici

Macelleria Contino
Via Ghirlandaio 14. Carni bovine fresche

Pulisecco Sissi
Via Ghirlandaio 22, tel. 945025. Con custodia pellicce

Edda Desco
La scuola di taglio e cucito. Via del Destriero 11.

Ceramiche Casa
Via Gambini 4/2, tel. 764385. Ceramiche-sanitari

Jurisevic
Salumeria-formaggeria. Via Madonnina 2

Il Salone Lei
è aperto tutta l'estate. Via Madonnina 37, tel. 750153

Fotocolor Ghersa
Viale D'Annunzio 2, Trieste

Panetteria Cecchini
Pasticceria. Viale D'Annunzio 56, tel. 947048

Macelleria Saverio Sfreddo
Piazza Perugino 7, tel. 391439

Pelle & Cuoio Bazar
Via Pascoli 4, Trieste

Aria Libera
Via Settefontane 14. Per il tuo tempo libero

CA color arte CORNICI - CARTA DA PARATI VIA PADOVAN 2, TEL. 944458 (angolo VIA SETTEFONTANE)

DROGHERIA ACQUA e SAPONE VIA D'ALVIANO 35/A

elf AUTOFORNITURE ROBY VIALE IPPODROMO 12 TEL. 942174

FOTOSTUDIO EMMETI noleggio videoregistratori, telecamere, videocassette servizi fotografici e video per cerimonia Via Settefontane 11, tel. 767312

Anna Luisa abbigliamento per signora 34141 trieste - via conti 5 a

CALZATURE Derby VIALE D'ANNUNZIO 8 - TRIESTE

Eva Borsette PICCOLA PELLETTERIA VIA PICCARDI 68 La borsa alla moda per tutte le età

FRUTTA VERDURA LIDIA VIA DONADONI 33 FRUTTA PER TUTTI I GUSTI

CB CENTRO BAGNO Ceramiche decorate by Mila Schön Lancetti Trussardi • Rubinetterie Frattini • Restauri completi VIA MADONNINA 43 TEL. 040 768787

Al primo piano di via S. Maurizio 2 FRIGORIFERI 2 porte da L. 369.000 BALCOR TRIESTE - Tel. 734347

BOUTIQUE Mary Queen VIA SETTEFONTANE 36 TEL. 390700

abitare Carta da parati - Moquettes - Tessuti per parete - Sughero, cocco, sisal, legno VIA DEL MOLINO A VENTO 5 TRIESTE - TELEF. 040/750134

MACELLERIA LIVIO Via Parini 4 - Tel. 727003

FRUTTA E VERDURA Aloisio Giovanni VIA VERGERIO 4 - TEL 948322

ANCHE NEL TUO RIONE SPENDIMENO FRUTTA E VERDURA FRESCA

VENEZIAN • C.PO MARZIO • C.PI ELISI

Ad. Schmitz
Via Cavana 12, articoli da regalo casalinghi

Pinocchio abbigliamento
Via Combi 20, tel. 304955

Italfoto
Via Combi 12

Drogheria Laura
Via Belpoggio 28

Beauty Center Car
di Montenesi Arles, autoaccessori via Locchi 26 2

Pulisecco Marina e Grazia
Via Felice Venezian 24

Profumeria drogheria
da Elda sconti su tutti i prodotti, via San Michele 1

Luisa Gelleti
Via Venezian 10

Al Risparmio
Via del Teatro Romano 9 2, via Giulia 64

La Cornice
Tutte le cornici, alla Cornice. Trieste, via Malcanton 4

Frutta verdura Salvadei
Via Tacco 18, rapidità e cortesia

Paninoteca da Barbanane
Panini, hamburger. Via Felice Venezian 27, tel. 303984

Laura cartoleria
Merceria giocattoli, via Franca 4

PESCHERIE BENVENUTI VIA COMBI 22, TEL. 305830 VIA F. VENEZIAN 14, TEL. 300245 VIA CONTI 44, TEL. 390100

CENTRO RISPARMIO "1" VIA SS. MARTIRI 18 ABC - TRIESTE CHIUSURA LUNEDÌ

ROMANO CARTA DA PARATI COLORI BELLE ARTI Via Combi 12, tel. 303934

SPANGHER Riva T. Gulli 8, tel. 305158-302218

ROIANO • GRETTA • BARCOLA

Latteria Laura
Via Commerciale 21, Trieste

Latteria Gomolj Daniela
Strada del Friuli 45, Trieste

Da Anna
Drogheria profumeria. Strada del Friuli 7

Fontanot e Svara
Panetteria. Viale Miramare 151, tel 421804

CARTOLERIA BERNI libri, giocattoli e tante altre cose VIA STOCK 9 - TRIESTE

LATTERIA DIA Dolci e articoli regalo VIA STOCK 9

Teresa ORARIO NO STOP 8.30-16.30 VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3/D

BAZAR RIVIERA «ARTICOLI MARE» PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI VIALE MIRAMARE 135 - TEL. 413340

IN ESCLUSIVA REGIONALE "1000 SORPRESE" • ARTICOLI DI FIORI LAVORATI A MANO CON TESSUTO DI COLLANT • REGALI E DECORAZIONI ARTISTICHE • VASTO ASSORTIMENTO BOMBONIERE TS - VIA UDINE 44 - TEL. 44200

PROFUMERIA BIGIOTTERIA LUISA VIA DI ROIANO 3/A TELEFONO 414222

RIVENDITA PANE ALIMENTARI VIA BOCCACCIO 4 Trieste TEL. 421123

PRIMARIA MACELLERIA LUCIANO SPECIALITÀ SPIEDINI CARNI PER GRIGLIA VIA DI ROIANO 5 - TEL. 414591

SPAR Self-service LUCIO PAOLETTI Specialità salumi, formaggi, delicatezze Tradizione nel consigliarvi la qualità VIA DI ROIANO 6 TELEFONO 414591

SALONE LUCJ VIA BARBARIGA 11 (ROIANO) Tinture e permanenti alle erbe Manicure pedicure SUPER NAIL

I.C.S.A. s.r.l. Motori marini industriali Gruppi elettrogeni Assistenza ricambi originali Prodotti speciali per la nautica Viale Miramare 17, tel. 44323

il bucato puoi non fare... al mare puoi andare... LAVANDERIA ROIANO TRIESTE V. Barbariga 5, tel. 414142

VIALE XX SETTEMBRE • BATTISTI • GIULIA

Caffè Latteria
da Sandra via Giulia 51, Trieste

Abbigliamento Nistri
via Timeus 16, telefono 767407

Drogheria profumeria
Renato via Battisti 24, Trieste

La matassa
via del Toro 7, telefono 764034

Tuttosport
Viale XX Settembre telefono 727460

Frutta verdura Bertocchi
Via Giulia 43, Trieste

Filati lane Pingouin
Viale XX Settembre 5, Trieste

Agenzia Immobiliare DA.MA
di Bellanca Cav. Orazio, via Slataper 4, Trieste

Arianna Modisteria
e corsetteria, via Battisti 10, Trieste

Salumeria Formaggeria
da Giorgio, via G. Marconi 32, Trieste

Latteria alimentari
da Claudia, via Cologna 18, Trieste

Abbigliamento il Mughetto
rifiorisce in via Kandler 3

Alimentari Silvana Brosolo
Via Giulia 26, tel. 568994, Trieste

Ottica Dolomiti
occhiali vista sole lenti a contatto viale XX Settembre

Mercerie Giuliana
via Giulia 84, Trieste

Teresa ORARIO 8.30-12.30 / 15.30-19.30 VIA BATTISTI 20/E

Chiracci Rotonda del Boschetto 3, tel. 53512

ALIMENTARI STUBELJ Via Giulia 51, tel. 569970

FOTO SVIZZERA Viale XX Settembre 2 - Tel. 772605 Servizi Fotografici, Matrimoni, Battesimi, Compleanni, Attualità varie, Foto, Documenti, Sviluppi e Stampe

ALIMENTARI CUTTIN VIA GIULIA 11 TRIESTE

desireé BIANCHERIA INTIMA DONNA E UOMO Sconti 10-30% — Costumi Lingeria — Via Battisti 14, tel. 772994 34125 - TRIESTE

OPICINA

insieme a opicina skupaj na opčinah

SALUMERIA - FORMAGGERIA Giorgio Corazza TRIESTE Viale G. D'Annunzio 18 Tel. 764554 Specialità Prosciutto S. Daniele affumicato

PASTICCERIA La Coccinella TRIESTE Viale D'Annunzio, 27 tel. 755224

Bar Gelateria Latteria RUGGERO Via Donadoni, 32 - tel. 795479 TRIESTE

AUTO STILE ACCESSORI E RICAMBI IN OFFERTA caschi e specchietti moto foderine auto Via Foscolo 10 - Trieste, 724205

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO INTERNAZIONALE PADI Informazioni ed iscrizioni OLYMPIC sport Telefono 773902

Castiglioni calzature C.so U. Saba 2 TRIESTE

Continuaz. dalla 13.a pagina

VESPA 125 RT3 '79-'84, 125 PX '83. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

VOLVO 740 '85, Audi 100 '83 ottime condizioni vendesi, tel. 942730. 58541/14

126 Personal '78 unipropietario perfette condizioni meccanica e carrozzeria 51.000 km impianto stereo 2.900.000 trattabili, tel. 763586. 58441/14

127 unico proprietario 1980 pochissimi chilometri perfetta 3.600.000 vendo, 943094 - 755003. 10/14

15 Roulotte nautica, sport

A. CABINATO Vega Sonny 24 7.50 Volvo 130 entrofuoribordo, pluriaccessoriato vendo 19.500.000. Telefonare 392114. 58453/15

A. DA BERNARDI Roiano via S. Ermacora 2 razzi e fuochi per barca da lire 7.000 e 9.000 in poi per tutte le miglia. 2628/15

A. RIO 680 Cabin 2 Volvo 120 hp L. 46 milioni, più accessori e Iva. Rio 630 In con BMW 190 hp, L. 27.300.000 più accessori e Iva, ormeggio disponibile. Autonautica Russo via Flavia 5, tel. 822223. 3507/15

A. EVINRUDE 20 hp, in 12 rate mensili da lire 219.000 alla Autonautica Russo, via Flavia 5, tel. 822223. 3507/15

A. COMET 28' Race L. 24.600.000 più Iva e vele, con ormeggio disponibile. Autonautica Russo via Flavia 5, tel. 822223. 3507/15

AUTOCARAVAN caravan e pulmini nove posti noleggio. Nordcaravan Rondo Pordenone. 0434/30081. 26/15

BARCA in plastica m 4 a remi con motore fuoribordo ausiliario 20 hp in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Nautica Ostuni Grignano tel. 224417 11/15

CABINATO vela vetroresina metri 8 entrobordo accessoriato perfetto L. 17.500.000. Telefonare sera 44097. 58477/15

CAMPER e roulotte alla Nauticaravan Muggia, Rio Ospo. Tel. 271256. 3458/15

CAMPER Westfalia Sven Hedin usato 6 posti accessoriato perfetto vendesi tel. 414166. 58471/15

GOMMONI Floating, Nova, Corsair: pratichiamo sconti eccezionali. Unici distributori automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI Gobbi e Tullio Abbate: prezzi eccezionali e sconti particolari. Tante proposte vantaggiose all'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

JOHNSON novità 1986 con autoblend Sconti eccezionali e prezzo bloccato sulla produzione 1985. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

MOTORCARAVAN Trieste concessionario Arca Freccia Dethleffs, per ogni acquisto di roulotte verrà data in omaggio una tenda veranda Mehler, favolosi Motorhome Arca Freccia in pronta consegna facilitazioni di pagamento in 60 mesi senza cambiali. Via Carpineto 28/b tel. 040/810387. 050176/15

SCAFO vetroresina Mercury 20 hp telecomandi prezzo da concordare. Tel. 413017 ore pasti. 58512/15

VENDESI motoscafo Glastron m 6.20 motore Volvo 225 hp. Tel. 040/912915. 58503/15

VENDO pilotina Gobbi nuova super accessoriata. Tel. 391906. 58534/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza posto letto uso cucina e bagno. Tel. 910516. 58514/17

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono, affittasi giovane referenziato. Telefonare 304660. 58185/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.G. VUOI AFFITTARE l'appartamento vuoto arredato, noi ci occupiamo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9359/18

AFFERMATA azienda di vendita al dettaglio, tabella merceologica XI in grande espansione con sistema meccanizzato IBM, cerca nelle città di Trieste e Mestre locali superiori a mq 400 con rispettive licenze o sistemi di collaborazione tipo affitto di azienda. o franchising. Per contatti/chiarimenti chiamare 0434/869171-2—. 4/18

ALVEARE 724444 ricerca per non residenti confortevole tre stanze zona Valmaura/Muggia. 58520/18

APPARTAMENTO arredato cerca urgentemente coppia non residente per un anno. Tel. 757772. 3349/18

APPARTAMENTO centrale signorile ammobiliato soggiorno-pranzo, matrimoniale, stanza a due letti cerca non residente. Scrivere a cassetta 47/R Publied 34100 Trieste. 050169/18

CASAPIU' cerchiamo per nostra clientela selezionata non residente appartamenti vuoti/arredati anche uso ufficio. Contratto transitorio. Nessuna spesa per proprietari, massima riservatezza, per informazioni telefonare 60582. 7/18

CERCASI affitto urgentemente magazzino uso deposito alimentari minimo 150 metri. Possibilità carico scarico camion. Telefonare 732396. 3508/18

COPPIA giovane cerca appartamento in affitto tre stanze servizi pregasi telefonare 945052. 58426/18

COPPIA parastatali referenziati cercano appartamento con due camere max 300.000. Tel. 811229. 58102/18

COPPIA studenti non residenti cercano appartamento bicamere anche non ammobiliato max L. 320.000. Telefonare ore 13-17 al 569428. 58479/18

FUNZIONARIO di banca non residente in trasferta cerca ammobiliato per un anno. Tel. 411534. 3519/18

REFERENZIATO cerca urgentemente appartamento vuoto o arredato periodo un anno massimo 400.000. Tel. 410797. 3349/18

UFFICIO centralissimo minimo 100 mq. Società cerca per propria sede preferibile casa decorosa, ascensore, termoautonomo. Tel. 60755 orario ufficio. 7/18

UNIVERSITARI udinesi cercano appartamento in Trieste zona centrale o adiacente, ammobiliato confortevole 3 stanze cucina abitabile servizi. Telefonare ore pasti 0432/45368. 49/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. MODERNO soggiorno matrimoniale cucina bagno affittasi arredato 350.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3359/19

A.G. uso **UFFICIO** centrale 2 stanze cucina bagno affittasi 350.000. ADRIA Mazzini 30 3359/19

AFFITTASI residentti appartamento centrale trattative riservate. Tel. 773958. 58523/19

AFFITTASI appartamenti a non residenti varie zone. Tel. 773958. 58523/19

AFFITTASI locale d'affari Giulia alta mq 50 adatto varie attività. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 3495/19

AFFITTIAMO appartamenti soggiorno 1/2 stanze servizi poggioli contratto a termine 733209. 25/19

DOMUS Baiamonti appartamento arredato ascensore termocentrale soggiorno cucinino due stanze bagno balcone. L. 450.000. Tel. 69210. 111/19

DOMUS Borgo S. Sergio locale d'affari completamente attrezzato con ingresso indipendente e passo carraio di circa 200 mq adatto a molteplici usi affittasi prontamente. 111/19

DOMUS Canova alloggio uso ufficio: tre stanze salone cucina doppi servizi. L. 600 000. 111/19

DOMUS Cantù palazzina primo ingresso appartamento con giardino: soggiorno cucina due stanze due bagni terrazza termoautonomo posto macchina. Non residenti. Referenziati. 111/19

DOMUS Cumano box auto per due vetture. Affittasi. 111/19

DOMUS D'Annunzio alloggio uso ufficio-ambulatorio: due stanze tinello bagno servizio separato balcone ascensore termocentrale. Affittasi L. 500.000. 111/19

DOMUS Gretta signorile appartamento in casa recente: soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzi. Arredato completamente affittasi prontamente solo a non residenti referenziando. 111/19

DOMUS Revoltella posto auto in garage per due autovetture. Affittasi. 111/19

DOMUS Gatteri: saloncino cucina due stanze due bagni ripostiglio veranda ascensore termocentrale arredato. Solo non residenti. 111/19

DOMUS Ginnastica: appartamento piano alto due stanze cucina bagno ripostiglio ascensore termocentrale arredato. Solo non residenti. 111/19

DOMUS Fabio Severo appartamento arredato: soggiorno cucina matrimoniale bagno L. 500.000 mensili. Solo non residenti. 111/19

DOMUS centralissimo uso ufficio: sette stanze, servizi circa 160 mq ascensore, termocentrale. 111/19

DOMUS Coroneo uso ufficio: cinque stanze servizi circa 150 mq ascensore termocentrale. 111/19

DOMUS San Francesco uso ufficio: quattro stanze servizio circa 110 mq termocentrale. 111/19

DOMUS Fabio Severo in casa recente ascensore riscaldamento centrale arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno. Solo non residenti. 550.000 mese. 111/19

DOMUS Foraggi 11.o piano arredato salone cucina due stanze bagno ripostiglio due balconi vista mare. Solo non residenti. 700.000 mese. 111/19

DOMUS Madonnina in casa d'epoca arredato: cucina tre stanze bagno. Solo non residenti. 450.000 mensili. 111/19

DOMUS Corso Italia uso ufficio: sette stanze servizi ascensore riscaldamento. 111/19

DOMUS Scorcola ultimo piano vista mare: saloncino cucina tre stanze bagno autometano da sistemare. Solo non residenti. 500.000 mensili. 111/19

DOMUS Le Agavi affittasi alloggio vuoto solo non residenti: soggiorno con cucinino matrimoniale singola biservizi terrazzo cantina campo di tennis piscina 450.000 mensili. 111/19

AFFITTIAMO magazzini varie grandezze zona Barriera, locale affari zona San Vito 733229. 25/19

AFFITTO appartamento signorile 120 mq via Severo alta doppi servizi penultimo piano ascensore cantina. Essenso richiesta massima affidabilità scrivere dettagliando cassetta 42/R Publied 34100 Trieste. 58062/19

ALVEARE 724444 non residenti centrati nel verde due-tre stanze confortevoli da 400.000 mensili. 58520/19

AURISINA 55 mq delizioso recente cucina saloncino camera bagno poggiolo cantina posto macchina 65010 ore 9-11. 3353/19

BESENGHI affittiamo a non residenti cucina salone matrimoniale autometano ammobiliato spaziocasa 64266. 6/19

CANARUTTO affittasi appartamento 5.o piano 2 stanze soggiorno cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore. Lire 600.000 mensili non residenti. 69349-68517. 3364/19

C.A.R. affitta a persona sola non residente miniappartamento delizioso Gretta vista mare arredato 250.000. Tel. 411534. 3519/19

C.A.R. 411534 affitta Roiano bellissimo tre stanze servizi arredato a non residenti 400.000 mensili. 3519/19

C.A.R. 411534 affitta a cittadini residenti recentissimo arredamento nuovo 100 mq posto macchina vista mare 650.000. 35/19

C.A.R. 411534 affitta 1-2 stanze centralissime uso ufficio, stabile signorile 250.000 cadauna. 3519/19

CASAPIÙ 60582 arredato soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 Tribunale uso ufficio, buone condizioni, autometano, due stanze, stanzino, cucina, servizi. 350.000. 7/19

VIA DELL'
EREMO... 74
il piacere della casa
PALAZZINA
6 APPARTAMENTI
su due piani panoramici soleggiati, 200 metri coperti, 200 m terrazze e giardini, box 2 macchine, cantina.
VISITE IN CANTIERE
INFORMAZIONI:
TELEFONARE FERIALI 040-943730

CASAPIU 60582 arredati soggiorno, cucina, due stanze, bagno da 350.000. Non residenti anche studenti. 7/19

CASA recente affittasi appartamento ottime condizioni uso seconda abitazione. Telefonare 733882. 58200/19

COMUNE di Trieste affitta terreno 300 mq circa sito tra via S. Maddalena, via Paisiello, Salita Zugnano, da adibire uso agricolo, visibile sul posto mercoledì dalle ore 10 alle 12. 3345/19

CONTOVELLO panoramicissimo, vista mare, primo ingresso, 2 camere, soggiorno, arredato benissimo, affittasi 700.000. «Trieste Mia» 768800. 3405/19

FILZI 10 affittasi uso ufficio 2 stanze cucina bagno aria condizionata ascensore centralnafta. Tel. 414398. 58457/19

GORIZIA affittasi ufficio ambulatorio ristrutturato 2.o piano riscaldamento autonomo mq 135 corso Italia vicino Caffè Garibaldi tel. 888014 (0481). 207/19

IACP cambierei piccolo appartamento con altro. Telefonare 306484 ore 12-14. 58473/19

«IL CAMINETTO» VIA Roma 13 affitta D'Annunzio non residenti arredato soggiorno stanza stanzetta cucina servizi doppi balconi. Tel. 69425. 3349/19

«IL CAMINETTO» VIA Roma 13 affitta Ospedale non residenti miniappartamento arredato casa recente grande balcone. Tel. 69425. 3349/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta Valmaura mq 90 recente arredato non residenti soggiorno stanza stanzetta cucina doppi servizi doppi balconi. Tel. 69425. 3349/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta uso ufficio stanza mq 17 centralissima. Via Roma 13 2.o piano. Tel. 69425. 3349/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta Catullo non residenti arredato prestigiosamente solo ditte salone 2 stanze cucina doppi servizi doppi balconi. Tel. 69425. 3349/19

LA CHIAVE 272725 affitta Trieste-Muggia appartamenti a non residenti con contratto a termine. 3293/19

LOCALE affari oltre 100 mq adatto negozio, uffici, rappresentanza, zona centrale, forte passaggio, affittasi. Scrivere a cassetta n. 23/S Publied 34100 Ts. 58347/19

LORENZA affitta: non residenti ammobiliato zona Burlo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, in palazzina, 350.000. Tel. 734257. 3482/19

LORENZA affitta: appartamento mq 320 uso pensionato, da restaurare. Tel. 734257. 3482/19

LORENZA affitta: locali uso artigianato mq 90-70. Altro: Belpoggio box 15 mq. Altro v. Giuliani, ammezzato stanza uso deposito. Tel. 734257. 3482/19

MONFALCONE zona centrale appartamento 80 mq ammobiliato due poggioli 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio affittasi. Telefono 040-571478. 58515/19

PALMANOVA vicino autostrada affittasi magazzino mq 380 con ufficio, ampio piazzale recintato. Scrivere a cassetta n. 23/S Publied 34100 Ts. 58347/19

QUADRIFOGLIO affitta con interessanti agevolazioni centralissimo ufficio 250 mq 631171. 12/19

QUADRIFOGLIO DUINO affitta non residenti stupendo appartamento in villa cucina salone 3 stanze bagno 630174. 12/19

ROIANO affittasi parzialmente ammobiliato rimborso spese 2 stanze stanzino cucina servizi riscaldamento autonomo libero. Scrivere cassetta 3 S Publied 34100 Trieste. 58154/19

SIT Studio Immobiliare Triestino Srl Passo Goldoni 2 affitta BATTISTI uso studio bellissimo alloggio autoriscaldamento 728644. 22 19

SIT DUINO affittasi stupendo alloggio in villa ampia metratura 728644. 22/19

SIT adiacenze PIAZZA GOLDONI affittasi non residenti ampia metratura piano intermedio riscaldamento autonomo 728644. 22/19

STUDIO 77 affitta posto macchina in autorimessa via Matteotti 80.000 mensili. Telefonare 62595. 3358/19

VENDESI condizionatore Ariagel uso uffici negozi prezzo da concordare. Tel. 764466 ore ufficio. 3407/19

VESTA affittasi magazzino libero zona Barriera mq 500. Telefonare 730344. 3464/19

VIP 64112 affitta non residenti zona GIULIA minialloggio arredato 300.000 mensili. 26/19

VIP 65834 affitta non residenti zona GARIBALDI minialloggio arredato 170.000 mensili. 26/19

20 Capitali Aziende

A.A. ALTIPIANO privatamente cedo per cause famigliari negozio alimentari con salumeria con drogheria con frutta verdura e cancelleria. Forte lavoro dimostrabile. Scrivere a cassetta 11 S Publied 34100 Trieste. T.A. 3495/20

A.A. FINANZIAMO massima serietà velocità convenienza artigiani commercianti professionisti dipendenti (anche protestati) mutui decennali sconto effetti costo detraibile interpellateci 0422/670996 040/62998. 3301/20

A.G. ABBIGLIAMENTO tutte le licenze arredo nuovo prezzo occasione cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3359/20

A.G. ALIMENTARI salumeria frutta verdura cedesi dilazioni pagamento ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3359/20

A.G. ARTICOLI sportivi validissimo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3359/20

A.G. BAR analcolico ottimo reddito cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3359/20

A.G. FIORI negozi in varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3359/20

A.G. RISTORANTI pizzerie trattorie cedonsi varie zone ADRIA Mazzini 30. 3359/20

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ci occupiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3359/20

AGENZIA GAMBA 768702 cedesi ottima posizione latteria buon reddito occasione. 3505/20

AGENZIA GAMBA 768702 cedesi affittanza avviamento LOCANDA centrale ottimo lavoro causa trasferimento. 3505/20

AGENZIA GAMBA 768702 cedesi avviamento ottima licenza cancelleria bigiotteria pelletteria oggetti preziosi ecc. zona Rossetti. 3505/20

ALABARDA 768821 vende zona forte passaggio avviamento arredamento licenza tab. X XIV S/A ottimo reddito dimostrabile trattative riservate n.s. ufficio. 3478/20

BAR gelateria licenza super alcolici possibilità attrezzare laboratorio pasticceria zona forte passaggio vendesi. Telefonare ore ufficio 761149. 3512/20

BOX affittasi via Milizie (Fiera), telefonare 947867 lunedì martedì mattina. 58504/20

CANARUTTO grande bar centralissimo ricevitoria Toto cedesi licenza arredamento. 69349-68517. 3364/20

CANARUTTO cedesi negozio alimentari centralissimo via Carducci arredamento e licenza. Prezzo interessante. 69349-68517. 3497/20

CARTOLERIA avviatissima cedesi in ottima posizione commerciale (adiacenze scuola) immediata disponibilità. Trattative riservate. SIMI 772629. 3504/20

CASAPIU' 60582 bar centrale superalcolici, locali attrezzature completamente rinnovati. Trattative riservate. 7/20

CASAPIU' 60582 alimentari, tabella I VI buona posizione negozio con magazzino. Ottimo reddito dimostrabile. Prezzo interessantissimo. 7/20

CASAPIU' 60582 ortofrutta tabella VI varie zone città. Attività redditizie. Prezzi interessanti ottime condizioni. 7/20

CEDO negozio callista causa malattia, già avviato. Telefonare ore pasti tel. 826119. 58530/20

CERCASI in gestione bar con Totocalcio o solo ricevitoria Totocalcio. Telefonare 942730. 58541/20

CERCASI socio con capitale minimo 50 milioni per sicuro investimento garantito da immobile. Scrivere a Publied cassetta n. 15/S 34100 Trieste. 58229/20

CORMONS adiacenze, alimentari, ortofrutta, pasticceria... licenza tabacchino, arredamento: 38.000.000. Udine 530571. 36/20

DIMENSIONE Casa 729233 licenza ingrosso articoli per tabaccai giocattoli ampio deposito ufficio arredato solo 18.000.000. 10/20

DIMENSIONE Casa 729233 drogheria zona S. Giacomo avviatissima vasta licenza possibilità muri. 10/20

DOMUS cedesi zona Stazione azienda commercio vendita al minuto articoli cartoleria, giocattoli, chincaglie, libri per bambini. Vendesi 25.000.000. 111/20

DOMUS centro Monfalcone tabella IX-XI-XIV informazioni solo presso nostro ufficio per appuntamento. 111/20

DOMUS in zona 2 tabella XIV/2A informazioni solo presso il nostro ufficio per appuntamento. 111/20

DOMUS in zona 3 tabella I con somministrazione di cibi e bevande superalcoliche. Informazioni solo per appuntamento presso il nostro ufficio. 111/20

DOMUS in zona 3 tabella IX-X-XIV/5A. Informazioni solo per appuntamento presso il nostro ufficio. 111/20

ESPERIA ZONA PERUGINO, FORAGGI, DROGHERIA avviata, cedesi attività. Eventualmente anche muri. Battisti 4, tel. 750777. 3495/20

ESPERIA cede LATTERIA RIONALE per vecchiaia. Battisti 4. Tel. 750777. 3495/20

ESPERIA CEDE NEGOZIO CALZOLERIA CENTRALE AVVIATA compresi tutti macchinari. Battisti 4. Tel. 750777. 3495/20

ESPERIA CEDE ZONA GIULIA bellissimo negozio laboratorio di MAGLIERIA macchinari. Battisti 4. Tel. 750777.

FRUTTA verdura ottimo reddito vendo. Tel. 70628. 58199/20

GIOIELLERIA centrale licenza muri arredamento Faro 729824. 17/20

LATTERIA centrale licenza e muri 39.000.000 tel. 301531. 17-19.30. 3346/20

LAVANDERIA pulitura vendesi centrale bene avviata buono affare dimostrabile grande locale. Telefonare 68606-421451. 57811/20

LICENZA cristallerie minuterie bigiotteria zona 3, altra tab. IX-X-XIV, tel. 301531 17-19.30. 3346/20

LICENZE cedonsi Ponterosso drogheria e foto cine Madonna mare trattoria 631792 BONZANINI. 3525/20

LIGNANO licenza oggettistica antiquariato passaggio 20.000.000. Studio 4 728334.

MONFALCONE affittasi avviato bar tavola calda zona passaggio. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

MONFALCONE - DOMUS 72623 bar rionale alto reddito dimostrabile, prezzo interessante. 182/20

MONFALCONE - DOMUS 72623 trattoria centralissima, 60 coperti, mq 100 più magazzino di 200 mq accessoriato.

MONFALCONE KRONOS centrale cartoleria, libreria, giocattoli, oggettistica, avviamento arredamento attrezzature 6.000.000. 0481/74430. 1/20

MONFALCONE KRONOS bar centralissimo, licenza, avviamento arredamento inventario, prezzo interessante. 0481/74430. 1/20

MONFALCONE vendiamo ottima posizione licenza bar tavola calda tabacchi. Attività avviatissima. Studio Ellebi 0481 73139. 1/20

NEGOZIO alimentari-supercoop zona Hortis vendesi ampie facilitazioni pagamento. Studio 4 728334. 3517/20

NEGOZIO parrucchiere centralissimo arredamento muri cedesi 733229. 25/20

OCCASIONE vendo autofficina ed elettrauto ottimo prezzo. Orario lavoro tel. 417388. 58172/20

OCCASIONE vera: vendo per malattia, licenza, arredamento, inventario, negozio abbigliamento, 12.000.000. Lignano Riviera tel. 0431-428268. 3482/20

ORTOFRUTTA zona Roiano licenza avviamento ottimo locale due fori con ampio magazzino alto reddito 55.000.000. Informazioni esclusivamente per appuntamento Vip immobiliare 64112-65834. 26/20

PRIVATO vende bar buffet muri e arredamento. Tel. 728217. 3515/20

PROFUMERIA drogheria tabella XIV, forte avviamento, semicentrale, muri, 82.000.000. Progettocasa 767548. 24/20

PROVINCIA DI TRIESTE

Contributi per spese di gestione di Scuole ed Istituti di Istruzione professionale

L'Amministrazione Provinciale di Trieste informa che gli Istituti e le Scuole di Istruzione tecnica, professionale ed artistica nonché le Scuole — non finanziate dal Fondo Sanitario Nazionale — per infermieri, assistenti sanitari e puericultrici, che intendono chiedere i contributi previsti dalla L. R. 11.7.1966, n. 13 e succ. mod. per spese di gestione, devono presentare domande entro il 31.7.1986.

La circolare esplicativa può venir ritirata presso la portineria dell'Amministrazione Provinciale di Piazza Vittorio Veneto 4, tutti i giorni — sabato compreso — dalle ore 8 alle ore 14.

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza bar superalcolici locale in ottime condizioni fortissimi incassi. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO Giardino pubblico licenza arredamento bar latteria avviatissima. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO unico nel rione negozio licenza foto cine con possibilità acquisto muri facilitazioni pagamento. 631171. 12 20

QUADRIFOGLIO avviatissima autofficina modernamente attrezzata. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO in locali centrali di circa 200 mq con ampie vetrine, negozio con vasta licenza. 630175. 12/20

RABINO 762081 interessante nota trattoria con cucina attività trentennale 115.000.000.

RABINO 762081 licenza avviamento arredato frutta verdura buon reddito, clientela propria, 29.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza arredamento pensione zona centrale ottimo lavoro 90.000.000. 14/20

RABINO 762081 ampio garage con lavaggio autovetture possibile officina 47.000.000. 14/20

RABINO 762081 rivendita lane filati buona posizione possibilità sviluppo 31.000.000. 14/20

RABINO 762081 profumeria bigiotteria drogheria ottima posizione buon reddito 25.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento bar analcolico buon reddito 31.000.000.

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento frutta verdura mercato coperto 16.000.000. 14/20

RABINO 762081 vari bar diverse zone trattative riservate nostri uffici. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento officina meccanica elettrauto ottimo lavoro 45.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza latteria alimentari zona centrale clientela propria 25.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento drogheria rionale buon giro affari 22.500.000. 14/20

RILEVEREI ufficio con attrezzature acquisto/affitto. Telef. 422616. 58505/20

RIVE bar avviatissimo alcolici e superalcolici, totocalcio, caffè al minuto, buffet, vendo attività scrivere cassetta n. 41/s Publied 34100 Trieste. 111/20

RONCHI avviatissimo negozio abbigliamento accessori bambini. Grimaldi 0481/45283. 1000 20

SISTIANA ottima posizione avviatissimo abbigliamento accessori uomo-donna. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

SIT studio immobiliare triestino Srl passo Goldoni 2, vende licenza SEMICENTRALE autoveicoli nuovi moto roulottes locale esposizione con ampie vetrine posteggio magazzino zona di passaggio trattative riservate presso ns studio 728644. 22/20

SIT OCCASIONISSIMA vendesi bellissimo negozio articoli da regalo cristallerie ceramiche porcellane bomboniere 30.000.000. trattative riservate ns studio 728644. 22/20

SIT magazzino locale d'affari GARIBALDI adiacenze 40 mq primo ingresso Iva 2% possibilità vendita al grezzo 22.500.000 o finito 32.500.000. 728644. 22/20

SIT articoli da regalo e antichità rigattiere ottimo avviamento possibilità acquisto muri trattative riservate 728644. 22 20

SIT PULISECCO LAVANDERIA grosso lavoro rionale vendesi licenza unica occasione solo 37.000.000. 728644. 22/20

SIT articoli MUSICALI in posizione centralissima vendesi 728644. 22/20

SIT occasione vendesi licenza ottimo avviamento abbigliamento RIONALE lavoro sicuro 30.000.000. 728644. 22/20

SIT CENTRALE licenza avviamento arredamento ferramenta XII XIV/16 possibilità acquisto muri 728644. 22/20

SIT SEMICENTRALE licenza avviamento articoli cartoleria giocattoli giornali 728644.22/20

SIT PERIFERICO località turistica vendesi rivendita giornali 728644. 22/20

SIT BARRIERA adiacenze lic. tab. XI calzature articoli in pelle grosso giro d'affari attività convenzionata con vari enti vendesi prezzo realizzo trattative presso ns ufficio 728644. 22/20

SIT OCCASIONE varia licenza TABACCHI articoli fotografici regalo bigiotteria e altro posizione unica centralissima enorme volume d'affari trattative riservate presso ns studio previo appuntamento 728644 22/20

SIT ristorante tipico zona REDIPUGLIA con parcheggio parco giochi danza possibilità conduzione familiare vendesi o in gestione anche riscatto trattative riservate presso ns. ufficio 728644. 22/20

SIT FLAVIA vendesi licenza avviamento birreria paninoteca eventualmente cedesi in gestione 728644. 22/20

SIT SEMICENTRALE licenza avviamento attrezzature articoli fotografici cinema ottici 38.000.000 728644. 22/20

STUDIO BG. 272500 Campi Elisi Alimentari salumeria avviatissimo prezzo interessante. 16/20

STUDIO Immobiliare vende diverse Aziende Commerciali molto interessanti alcune compresi i muri. Telefonare al 631778 dalle 16 alle 19. 3481/20

TABACCHINO centralissimo buon avviamento cedo per causa trasferimento. Scrivere a cassetta n. 35/S Publied 34100 Trieste. 11/20

TRATTORIA avviatissima licenza e muri vende Gamma Mazzini 30, III piano solo mattino. 3492/20

VENDESI avviatissimo negozio articoli sportivi ottima occasione. Scrivere a cassatta n. 4/S Publied 34100 Trieste.

VENDESI bar-gelateria analcolico San Giacomo solo contanti. Telefonare ore pasti 756074.

VENDESI frutta verdura ottima zona paraggi Sant'Anna. Telefono 810391 lunedì mattina.

VENDESI licenza ambulante, abbigliamento e banco TS. Tel. 0431/70510. 58516/20

VENDESI negozio piante e fiori a prezzo interessante 774584 280558. 58536/20

VENDO frutta verdura, prezzo anche dilazionato. Tel. 274834-43137. 58528/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamenti per propri clienti. Trattiamo esclusivamente con proprietari seriamente intenzionati a vendere. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6 732266. 3341/21

ACQUISTASI appartamento 90-110 mq zone Hermet Franca Bellosguardo o altre pagamento contanti. Telefonare 227237. 58449/21

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento seminuovo, mq 100/120, zona Besenghi, C. Alberto, Tigor; altro mq 50/60 zona Piccardi, Conti. Agenzia Meridiana 733275. 3318/21

CERCO appartamento in condominio libero 2-3 stanze, servizi centralissimo pagamento contanti. Tel. 630878. 3306/21

COMPRO in contanti da privato villetta semicentrale o casetta da ristrutturare 733419. 10/21

ESSEFFE 744841 cerchiamo urgentemente appartamenti liberi zone diverse. 3514/21

OPICINA cercasi villa indipendente signorile pagamento contanti massima serietà discrezione; geom. Sbisà 942494. 3329/21

PRIVATO acquista appartamento 2 stanze, cucina, bagno, pagamento contanti. Telefonare 946269. 3306/21

PRIVATO cerca scopo investimento stabile o gruppo di appartamenti anche locati pagamento in contanti. Scrivere Publied cassetta n. 20/S Publied 34100 Trieste. 19/21

PRIVATO cerca casetta da ristrutturare con giardino e magazzino di 150 mq circa anche periferico. Telefonare dalle 9 alle 11 al 946707. 3454/21

PRONTO acquirente per villetta con giardino qualsiasi zona a Trieste max 200.000.000. Tel. 631171 Studio Q. 12/21

ROIANO cerchiamo urgentemente per nostro cliente alloggio soggiorno, cucina, due stanze, bagno, casa epoca, piani alti alti con ascensore, oppure massimo secondo. Soluzione immediata. Pagamento contanti. Per informazioni telefonare Casapiù 60582. 7/21

STUDIO BG. 272500 acquistasi appartamento con terrazza panoramica zona tranquilla. 16/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.G. OCCASIONE restaurato completamente matrimoniale soggiorno cucina bagno autoriscaldamento vendesi 35.000.000. ADRIA Mazzini 30. 3359/22

A.A. GESTIMMOBILI: Luminosissimo piano alto immerso nel verde soggiorno 2 stanze cucina servizio appena rimesso a nuovo mai abitato prezzo interessantissimo, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Recentissimo panoramico con giardino salone cucina 2 camere servizio terrazzi box e posto macchina coperto 140.000.000, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Recente nel verde piano alto ascensore saloncino 3 camere cucina servizio ampi balconi box 105.000.000, 772244. 21/21

A.A. GESTIMMOBILI: recente tranquillo ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Panoramico tranquillo 3 camere stanzino cucina abitabile balcone bagno 56.000.000, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Ottimo stato luminoso panoramico soggiorno cucina arredata bagno 40.000.000, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Centrale salone 2 camere cucina abitabile bagno termoautonomo 140 mq 83.000.000, 772244.21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Piccardi trentennale 2 camere cucinino tinello bagno balcone 38.000.000. 772244. 21/22

VILLA
DUINO – CERNIZZA

Salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, cantina, garage, 2500 mq di terreno vendo.

Scrivere a cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste

A.A. GESTIMMOBILI: Ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina bagno termoautonomo 77.000.000, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Adiacenze Rosmini soleggiato epoca ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 55.000.000, 772244. 21/22

A.A. LOCALE d'affari vendesi zona S. GIOVANNI mq 100 ampia vetrina, tel. 764664.

A.A. MAGAZZINI adatto anche officina vendesi zona ROTONDA del BOSCHETTO mq 230 accesso autocarri, tel. 764664.

A.A. MAGAZZINI varie metrature anche con accesso autotreni vendesi. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/22

A.G. APPARTAMENTO mq 80 vendesi 35.000.000. Adria Mazzini 30. 3359/22

A.I. ESPERIA VENDE pressi COMBI SIGNORILE 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ascensore centralriscaldamento, cantina PRONTINGRESSO 83.000.000 trattabile. C. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. ESPERIA VENDE COMBI - FRANCA in parco SECOLARE SIGNORILE 2 stanze salone, cucina, doppi servizi, terrazza ascensore, centralriscaldamento, cantina, posto auto. PRONTINGRESSO 105.000.000 trattabile. Via C. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA vende pressi Coroneo V piano, grande terrazza 2 stanze cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralriscaldamento LIBERO 63.000.000 trattabile. Via C. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE CAMPI ELISI V piano VISTA MARE, PRONTENTRATA, 2 stanze, stanzetta, tinello cucinino, poggioli, autoriscaldamento metano 58.000.000 trattabile. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE PRESSI ROSMINI, COSTRUZIONE, ULTIMI APPARTAMENTI da mq 48 - 58 - 95 con autoriscaldamento, rifiniture extra, VENDITE DIRETTE. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE BAIAMONTI ALTA, ULTIMO PIANO, VISTA MARE meravigliose rifiniture, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza ascensore, centralriscaldamento. LIBERO Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE ZONA S. VITO appartamento occupato mq 110, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE BAIAMONTI BASSA, GRAZIOSO MATRIMONIALE, soggiorno con cucinotto, poggiolo, ascensore, centralriscaldamento + soffitta. PRONTENTRATA 46.000.000 trattabile, possibilità mutuo. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE occasione IV piano, 3 stanze, cucina, wc possibilità bagno. PRONTENTRATA. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE VILLETTA SINGOLA PROSECCO - CAMPO SACRO su un piano con 800 mq giardino, 3 stanze, salone, cucina, biservizi cantinetta rustica. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE PRESSI GARIBALDI BELLISSIMO IV piano mq 90, perfetto stato, 2 stanze, salone, cucina, bagno, cantina. PRONTINGRESSO PREZZO INVITANTE ANCHE MUTUO. Battisti 4, tel. 750777. 3495/22

A.I. ESPERIA VENDE MURI CONDOMINIALI, LOCALE D'AFFARI attualmente latteria-caffè. Battisti 4, tel. 750777.

A. APPARTAMENTINI nuovissimi: camera, cucina, accessori La Quercia, 61430 pomeriggi. 3424/22

A. COME primingresso recente piano alto tinello cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina 54.000.000. FARO 729824. 17/22

A. ECCARDI vende zona CATTINARA 3.o lotto villette unifamiliari nonché appartamenti prontoingresso con mansarde taverne giardini. Permuta con il vostro appartamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 3469/22

A. ECCARDI vende CHIADINO villa bifamiliare panoramica con giardino. Due appartamenti indipendenti dei quali uno occupato. Trattative riservate, 732266. 3469/22

A. ECCARDI vende a TREBICIANO due ville accostate da rifinire salone due stanze cucina doppi servizi taverna giardinetto posto macchina, '732266. 3469/22

A. ECCARDI S. LUIGI soleggiato tre stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio due poggioli cantina. Pagamento da concordare, 732266. 3469/22

A. ECCARDI via PAISIELLO recente ascensore tre stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo perfette condizioni. Pagamento da concordare, 732266. 3469/22

A. ECCARDI SAN GIACOMO riscaldamento autonomo ascensore cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio poggiolo perfetta manutenzione, 732266. 3469/22

A. ECCARDI PAM recente ascensore cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo cantina. Pagamento da concordare, 732266. 3469/22

A. ECCARDI via ROSSETTI soleggiato cucinino soggiorno due stanze servizi, 732266.

A. ECCARDI Valmaura AGAVI cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina, 732266. 3469/22

A. ECCARDI via CAPODISTRIA ascensore cucinino tinello matrimoniale bagno atrio terrazza. Occasione 32.000.000. Pagamento da concordare, 732266. 3469/22

A. ECCARDI Grado pineta vendesi appartamento perfettamente arredato, 732266. 3469/22

A. SEVERO libero ventennale 80 mq. La Quercia 61430 pomeriggi. 3424/22

A Opicina grande villa anche bifamiliare da ultimare vendo 816450. 58532/22

ADVISER centrale mansardina di 35 mq cucina abitabile matrimoniale wc doccia. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Tacco ottimo appartamento cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina poggioli 75.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER S. Luigi casetta in ristrutturazione totali 130 mq su 2 piani cucina salone 2 matrimoniali cameretta doppi servizi cantina cortile 120.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Canova appartamento da ristrutturare 100 mq piano alto stabile epoca cantina 36.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Commerciale 105 mq da ristrutturare panoramico ultimo piano cucina soggiorno 2 camere servizi separati ripostiglio poggiolo 58.000.000. Tel. 762993. 4/22

DOMUS Villesse casetta singola completa: salone, due stanze, cucina, bagno, giardino. 111/22

DOMUS Navali in palazzina primo ingresso alloggi su due piani con taverna: soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, taverna, giardino di proprietà, posto auto, autometano. 111/22

DOMUS Manzoni in casa d'epoca disponibilità alloggi vari piani diverse metrature completamente da ristrutturare a partire da lire 25.000.000. 111/22

DOMUS Pindemonte in piccola palazzina signorile fronteparco bellissimo appartamento; salone, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, balconata e poggioli, ascensore, riscaldamento. Vendesi 85.000.000. 111/22

DOMUS Fabio Severo, Foro Ulpiano piano alto: tre stanze, cucina, servizi separati, due poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento. Vendesi 80.000.000. 111/22

DOMUS Roiano centro nuova costruzione ultimo piano: tre stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, due poggioli, perfettissime condizioni. Vendesi 95.000.000. 111/22

DOMUS largo Roiano recente costruzione quarto piano: due stanze grandi, stanzetta cucina, bagno-wc, ripostiglio, balconata, soffitta, ascensore, riscaldamento. Vendesi 70.000.000. 111/22

DOMUS Strada di Fiume panoramico nuova costruzione: salone, matrimoniale, cucina, stanzino guardaroba, ripostiglio, terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi 65.000.000. 111/22

DOMUS San Luigi vista golfo in palazzina signorile: salone, due stanze, cucina, doppio bagno, balconata veranda, ascensore, riscaldamento centrale, posto macchina. Vendesi 140.000.000. 111/22

DOMUS Ghirlandaio 11° piano nuova costruzione vista Ippodromo: stanza, cucina, bagno-wc, ripostiglio, doppio terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi 40.000.000. 111/22

DOMUS villa Revoltella attico signorile in bellissima palazzina vista panoramica mare: grande salone, tre stanze, cucina, doppio bagno, terrazzone, riscaldamento centrale, aria condizionata, box auto. Vendesi 250.000.000. 111/22

DOMUS Opicina appartamento in duplex con ingresso indipendente: salone, cucina, quattro stanze, tre bagni, terrazzo, giardino proprio, grande cantina, soffitta abitabile, doppio box. Vendesi 230.000.000. 111/22

DOMUS Cattinara villetta bipiano: soggiorno, cucina, due stanze, doppio bagno, taverna, cantina, grande veranda, giardino, box auto. Vendesi 195.000.000. 111/22

DOMUS XX Settembre in palazzo storico appartamento signorile di 330 mq circa: grande salone, quattro stanze, cucina, stanzino, doppi servizi, grande cantina, ascensore, riscaldamento centrale, adatto studio professionale. Vendesi 300.000.000. 111/22

DOMUS Revoltella in casetta alloggio ultimo piano, indipendente: due stanze, cucina, bagno-wc, veranda, cantina, termoautonomo. Vendesi 60.000.000. 111/22

DOMUS Ronchi dei Legionari in villa nuova costruzione bellissimo appartamento con grande giardino condominiale: soggiorno, cucina, tre stanze, tre stanzette, doppio bagno, balconate, cantina, doppio box. Vendesi 160.000.000. 111/22

DOMUS Barcola vista golfo, terreni edificabili lottizzati di circa 1000 mq, cadauno, acqua-luce tutti gli allacciamenti predisposti. Vendesi L. 100.000 mq. 111/22

DOMUS Gretta vista panoramica in palazzina recente ottimo stato di manutenzione: cucinino, sala da pranzo, soggiorno, due matrimoniali, bagno, balcone, cantina, soffitta. Vendesi 110.000.000. 111/22

ADVISER Cereria panoramico ultimo piano piccolo appartamentino cucina camera wc solo 12.500.000; altro stesso stabile uguale piano cucina soggiornino camera bagno 30.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER S. Giacomo piccolino ma simpatico un po' panoramico cucinotto camera cameretta bagno poggiolino 36.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER S. Vito appartamento 80 mq più 65 taverna parzialmente da ristrutturare 100.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER F. Severo alta stupendo ultimo piano panoramico con mansarda cucina salone due matrimoniali una cameretta doppi servizi cantina soffitta 3 terrazze posto macchina autometano informazioni nostri uffici. Tel. 762993. 4/22

ADVISER pressi Buonarroti veramente bello panoramico mare cucinotto soggiorno salone 2 camere bagno ripostiglio poggiolo terrazza cantina box 150.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER casettina proprio piccola per persona sola con giardinetto di 50 mq solo 38.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER casa bifamiliare con 2 appartamenti con taverna abitabile ristrutturata completamente con cortile e box auto. Tel. 762993. 4/22

ADVISER S. Giacomo appartamentino in buono stato cucina abitabile soggiorno camera bagno 38.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Centrale in stabile d'epoca appartamentino da ristrutturare cucina abitabile camera wc 15.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Valmaura casa ventennale panoramico cucinino tinello camera bagno cantina autometano 45.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER S. Giovanni piano alto con ascensore cucina abitabile salone camera bagno poggiolo terrazza riscaldamento 63.000.000. 762993. 4/22

ADVISER Sistiana villa 1.o ingresso possibilità bifamiliare panoramica mare con box grande e giardino di 400 mq informazioni ns. uffici. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Baiamonti in stabile recente cucinino soggiorno 2 camere bagno grande ripostiglio terrazzina riscaldamento 65.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER casa bifamiliare in Carso 300 mq totali da ristrutturare giardino 70.000.000. Tel. 762993. 4/22

DOMUS Barriera stabile intero composto da due alloggi e locale sottostante tutto in buone condizioni. Informazioni riservate solo presso i nostri uffici. Tel. 69210. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, giardinetto privato, autometano. Iva 2%. 111/22

DOMUS centralissimo piazza Giotti palazzo recente signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostigli, due poggioli, ascensore, centralnafta. Vendesi L. 130.000.000. 111/22

DOMUS Gretta prestigioso attico con mansarda extrarifinito vista golfo: salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi completi, grande mansarda, doppio box auto, termoautonomo. 111/22

DOMUS in stabile completamente ristrutturato primo ingresso, piano alto: soggiorno, cucina, tre stanze, bagno completo, ascensore, termoautonomo, vista panoramica, possibilità posto auto. Vendesi L. 150.000.000. 111/22

DOMUS mansarda centrale in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, primo ingresso: ascensore, termoautonomo, possibilità posto auto. Vendesi L. 130.000.000. 111/22

DOMUS Matteotti negozio con retrostante magazzino circa mq 55 da ripristinare vendesi libero L. 40.000.000. 111/22

DOMUS Matteotti magazzino interno da ripristinare con ingresso piccoli automezzi circa 50 mq vendesi L. 25.000.000. 111/22

DOMUS Matteotti piccolo alloggio interno da ripristinare: stanza, cucina, servizio, poggiolo. Vendesi L. 25.000.000. 111/22

DOMUS Matteotti magazzino con soppalco ingresso piccoli automezzi circa mq 120 da ripristinare vendesi. L 65.000.000. 111/22

DOMUS piazza Hortis in casa restaurata: cucina con tinello, soggiorno, due stanze, bagno, buone condizioni interne. Vendesi prontamente L. 49.000.000. 111/22

DOMUS Rossetti condominio signorile: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, armadi a muro, due terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 90.000.000. 111/22

DOMUS S. Vito in decorosa casa d'epoca luminoso piano alto atrio, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizio. L. 35.000.000. 111/22

DOMUS San Giovanni casetta completamente da ristrutturare su tre piani: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, gioriet. L. 30.000.000. 111/22

DOMUS Servola nuovo appartamento bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzo, taverna, giardino di proprietà. Iva al 2%. Nessuna mediazione. 111/22

DOMUS Scorcola villa d'epoca con due appartamenti di cui uno disposto su due piani, ingressi indipendenti, doppi servizi, taverna, cantina, lisciaia, giardino di proprietà, riscaldamento in proprio. Vendesi prontamente. 111/22

DOMUS sull'altopiano tra i flori del Carso per vivere lontano dai rumori e vicino alla città, in costruzione ville su tre livelli, giardino, garage, ogni comfort. Informazioni e visione plastico in ufficio. 111/22

DOMUS XX Settembre in casa d'epoca appartamento di circa 244 mq + giardinetto proprio con alberi secolari, adatto casa di riposo-asilo nido. Vendesi 100.000.000. 111/22

DOMUS Forni di Sopra centro storico nuova palazzina signorile appartamento: soggiorno, cucina, due stanze, terrazzo, bagno, riscaldamento autonomo, completamente arredato. Visite sul posto per appuntamento. Vendesi 65.000.000. 111/22

DOMUS Roncheto villa signorile su due piani: salone, cucina, tre stanze, bagno-wc, scantinato, garage, 500 mq giardino. Vendesi 270.000.000. 111/22

ADVISER Conti cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli riscaldamento tutto in ottimo stato 65.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Rozzol alta in ottimo stato panoramico mare cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazze posti macchina in garage 150.000.000. Tel. 762993. 4/22

AFFARONE panoramico 4.o piano Commerciale 19 circa 100 mq. Tel. ore neg. 69473 ore pasti 211974. 58214/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono OPICINA villetta a schiera recentissima salone cucina tre stanze doppi servisi mansarda giardino proprio. Tel. 764664.

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono SISTIANA in palazzina recente appartamento soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda box auto. Giardino proprio. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono SISTIANA in palazzina recente con grande giardino condominiale salone cucina tre stanze doppi servizi cantina. Posto macchina. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono via FRANCA salone doppio cucina due stanze stanzetta bagno due poggioli. 4.o piano panoramico. Affittato ottimo reddito. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono ROIANO piano alto luminosissimo soggiorno cucina due stanze veranda bagno cantina. Mq 95 prezzo interessantissimo. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono S. GIACOMO in casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucina stanza stanzino ripostiglio wc. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono CORONEO appartamentino due stanze cucina wc. Solo Lit. 20.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona SONNINO in stabile completamente ristrutturato 5.o piano mq 120 salone cucinino tinello tre stanze doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Primo ingresso. Tel. 764664. 20/22

Continua in 18.a pagina

ECONOMIA E FINANZA

SETTIMANA POSITIVA PER IL MERCATO AZIONARIO ITALIANO

Nonostante la crisi politica la Borsa ha recuperato il 7%

Dopo la Saes e l'Editoriale (Monti) sta per far ingresso la Benetton

MILANO — Apertasi all'insegna della crisi politica che venerdì scorso con le dimissioni di Craxi aveva fatto arretrare l'indice Mib del 2,87 per cento, portandolo a quota 1490, la Borsa ha progressivamente riacquistato vivacità mettendo a segno un progresso del sette per cento rispetto alla scorsa settimana. Il vomume degli scambi, che ha toccato lunedì scorso (giorno dedicato alla liquidazione di giugno) il minimo dell'anno (sono infatti state trattate 17 milioni di azioni per un controvalore di circa 97 miliardi), si è poi rapidamente riportato su livelli superiori ai 190 miliardi di controvalore in chiusura di settimana.

Un recupero significativo, anche se lontano dalle punte massime registrate in maggio, quando venivano scambiate partite per oltre 700 miliardi di lire, che si è riflesso anche sul settore dei prezzi. I livelli raggiunti questa settimana riportano il mercato, sia in termini di scambi che di indice generale vicino ai compensi di giugno. Complessivamente l'andamento delle contrattazioni mostra questa settimana un progresso rispetto a quella precedente, passando dai 763 miliardi di controvalore globale di azioni trattate da lunedì a venerdì a oltre 800 miliardi.

Il settore trainante del recupero di questa settimana è stato quello degli assicurativi, saliti del 9,9 per cento rispetto a quella precedente, seguito da quello dei finanziari (7,6) e dai valori bancari (3,9 per cento).

La Borsa — a giudizio degli operatori — sta manifestando un sostanziale equilibrio, dopo i prezzi massimi raggiunti a maggio dai titoli principali. A questo — affermano — si deve la tenuta di fondo dimostrata negli ultimi giorni di giugno. Il mercato ha resistito senza grossi traumi ai ribassi di giugno, alle incertezze politiche create dalla crisi e a quelle fiscali ancora legate al decreto Visentini sulle fusioni e incorporazioni tra società.

Superata senza troppa difficoltà — secondo gli operatori — la diffusione dei dati sulla raccolta dei fondi di investimento scesa dai 5700 miliardi di maggio a 3500 miliardi di fine giugno. Il rientro è stato giudicato in Borsa «fisiologico» e non drammatico per dimensioni e conseguenze. La clientela estera appare prudente mentre la cosiddetta «provincia» sembra sempre più allontanarsi dalla scena.

La settimana è stata inoltre caratterizzata dalla quotazione al listino ufficiale di due nuove società: la Saes, del gruppo Fiat, e l'Editoriale spa, del gruppo Monti. L'attenzione del mercato è ora rivolta ai titoli Benetton, che sono stati trattati giovedì e venerdì al terzo mercato intorno alle 17-18 mila lire; ancora non si conosce la data della quotazione al listino ufficiale che dovrebbe comunque avvenire entro la fine del mese.

In questo contesto non hanno trovato finora riscontro le numerosi voci di Borsa su aspetti particolari riferiti a singole società. Nel generale progresso degli assicurativi spicca ad esempio la Sai, che ha guadagnato il 24,44 per cento rispetto alla scorsa settimana, attestandosi al prezzo di 53 mila lire, influenzata — a giudizio degli operatori — dall'attesa di novità suscitate da voci diffuse fra le grida.

Progressi superiori all'indice hanno fatto registrare anche Mediobanca (più 14,24 per cento) per la quale si parla di presunte operazioni sul capitale. L'Italia assicurazioni è salita del 17,10 per cento, la Fondiaria del 7,47 per cento, Iniz. Me.T.A. (persistono le voci su operazioni condotte da questa società in relazione alla Fondiaria, di cui non si è avuta peraltro alcuna conferma) dell'11,96 per cento.

La settimana dei fondi

ROMA — Ancora una settimana positiva per i fondi d'investimento. Dopo aver arginato in larga misura gli effetti negativi della recente congiuntura borsistica, i fondi comuni di investimento hanno ripreso nuovamente l'andatura al rialzo, in parte spinti da un mercato che negli ultimi giorni ha dato segni di maggior vitalità.

Nella settimana passata, infatti, l'indice studi finanziari dei fondi italiani ha registrato un incremento dell'1,27 per cento. In particolare, l'indice relativo ai fondi azionari è salito dell'1,76 per cento, mentre per la categoria dei fondi bilanciati si è avuto un miglioramento pari all'1,25 per cento. Anche i fondi obbligazionari hanno chiuso la settimana con un risultato positivo (0,51 per cento) e il relativo indice si è riportato oltre quota 133.

Nel settore dei fondi esteri autorizzati si sono avuti ulteriori recuperi, anche di riflesso al buon comportamento di Wall Street. L'indice studi finanziari di questo settore è progredito dell'1,78 per cento nella settimana, con una rivalutazione del 70,17 per cento negli ultimi 12 mesi.

IN BORSA I FONDI IMMOBILIARI?

Anche il mattone in piazza Affari

L'iter della legge è però ancora molto travagliato

ROMA — Il 1986 oltre a essere l'anno del boom dei fondi di investimento mobiliari, potrebbe essere l'anno della nascita dei fondi immobiliari o, più esattamente, del varo della legge sulle società di investimento immobiliare.

Usiamo il condizionale perché l'iter di questo provvedimento è tuttora molto travagliato. Il ministro delle finanze ha, infatti, recentemente criticato l'impostazione data alla proposta di legge, peraltro già approvata dal Senato; così, dopo un anno di lavoro, i componenti del comitato ristretto delle commissioni giustizia, finanze e tesoro della Camera, visti i contrasti emersi, hanno preferito rimettere tutto alla volontà dell'assemblea. Ed è al momento molto difficile prevedere quando il progetto riprenderà il suo cammino.

Ma quanti sono i nodi da sciogliere? Principalmente sono due: il primo è rappresentato dalla fissazione del rapporto fra azioni ordinarie e azioni di risparmio; il secondo è, invece, rappresentato dall'art. 17 della proposta di legge, che consente il salvataggio dei sottoscrittori del fondo di Bagnasco, con l'italianizzazione del fondo svizzero Europrogramme.

Sul primo problema il diritto è molto esplicito; esso prevede che per ogni azione ordinaria possa venire emessa una quota di risparmio. Ma essendo stato previsto per questo tipo di società un capitale minimo di 10 miliardi, le azioni di risparmio consentirebbero una raccolta troppo esigua. Sarebbe quindi tutto inutile perché non solo lascerebbe le cose uguali alla situazione attuale delle società immobiliari quotate oggi in Borsa, ma impedirebbe anche di raccogliere quella quantità di denaro necessaria per questo tipo di investimento. I fondi immobiliari, infatti, devono disporre, per poter operare, di una forte liquidità, in modo da cogliere al volo le occasioni offerte dal mercato. Per soddisfare queste esigenze i legislatori hanno previsto, quindi, la possibilità di emettere azioni di risparmio, da quotare in Borsa, con un rapporto di 20 azioni di risparmio per ogni azione ordinaria.

Per molti però, questa decisione può rappresentare un grave rischio in quanto, con tali proporzioni, una sola persona, con un impegno finanziario di 5,1 miliardi (cioè il 51% del capitale), si troverebbe a «comandare» su qualcosa come 204.900 milioni! In questo modo i risparmiatori avrebbero poche possibilità di incidere sulla gestione della società e, quindi, sarebbero tutelati solo dall'esterno (Banca d'Italia e Consob). Si è cercato, quindi, di trovare un punto di incontro abbassando questo rapporto nella misura di una a quindici o, addirittura, di una a dieci, ma la soluzione appare ancora molto lontana.

Sul problema di Europrogramme l'intenzione del governo è, invece, quella di permettere ai portatori dei certificati del fondo svizzero di trasformare questi titoli in azioni di risparmio delle nuove società. Ma da più parti si è manifestato il fondato timore di essere costretti ad approvare questa legge senza la necessaria serenità, solo perché sotto la spinta del problema Bagnasco.

Ma la nascita di questo nuovo tipo di fondi porta con sé anche molti aspetti positivi. Vediamo, infatti, al di là dei problemi sopra esposti quali sono gli obiettivi che il sen. Berlanda (Dc) si è proposto di raggiungere con questo nuovo e, per molti versi, atteso strumento finanziario.

Queste società serviranno per convogliare un flusso di consistenti investimenti nel settore immobiliare, soprattutto indirizzandoli verso quei progetti che, per dimensioni o caratteristiche, richiedono uno sforzo finanziario troppo oneroso per un singolo imprenditore. Il meccanismo è semplice: le società, per realizzare l'opera scelta (un centro direzionale, un grosso centro commerciale, opere di pubblica utilità, etc.), colloca sul mercato delle azioni di risparmio quotate in Borsa in misura, come abbiamo già visto, molto più alta di quanto previsto finora.

Ma alla luce delle precedenti esperienze dei vari Sgarlata, Cultrera e Bagnasco bisognava evitare che nelle maglie della legge trovassero spazio altri avventurieri; si è pensato, quindi, di creare uno strumento che preservasse il risparmiatore dal rischio di queste avventure. Ed è proprio per questo che è stato disposto che le azioni venissero quotate in Borsa, in modo da sottoporle al duplice controllo della Consob e della Banca d'Italia che, rispettivamente, vigileranno sulla trasparenza delle operazioni proposte e sul controllo dei flussi finanziari.

Sempre per una maggiore tutela del sottoscrittore, le azioni dei fondi immobiliari saranno smobilizzati in qualunque momento e, ovviamente, il loro valore dovrà essere sempre chiaro.

Come si vede si tratta di uno strumento molto importante che se da una parte servirà per cercare di risolvere i molti problemi dell'edilizia, dall'altra servirà per soddisfare le sempre maggiori esigenze di un mercato del risparmio sempre alla ricerca di nuove soluzioni.

R. B.

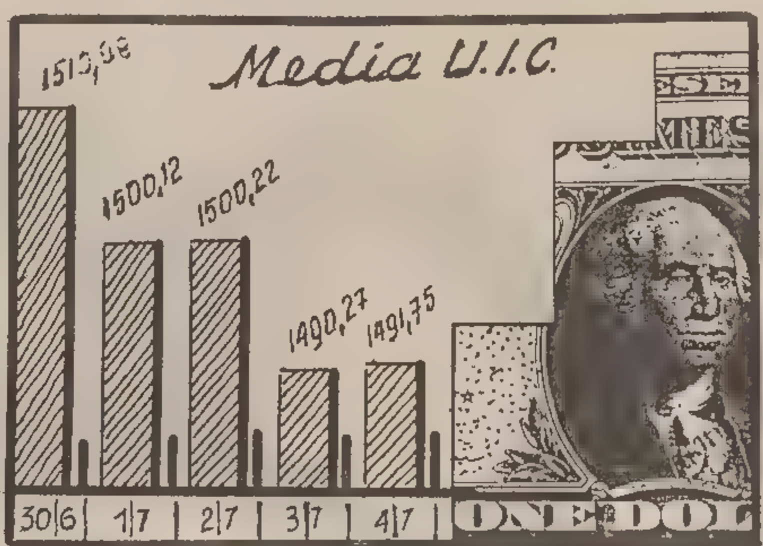
■ SELENIA — La Selenia spazio (Iri-Stet), che fa parte del raggruppamento Selenia-Elsa, triplicherà il capitale sociale aumentandolo da 10 a 30 miliardi di lire.

LA VALUTA USA E' IN RIBASSO PROPRIO PER TIMORE DEL RIBASSO

Arranca la locomotiva americana e il dollaro va sempre più giù

LONDRA — Il lungo weekend americano per la celebrazione dell'anniversario dell'indipendenza (1776) e dei cent'anni della statua della Libertà ha rarefatto il mercato, ma non impedito una nuova pesante flessione del dollaro, che è sceso giovedì ai livelli più bassi dal 27 maggio 1983 nei confronti della lira, toccando a Milano quota 1.490,40 e dal 23 aprile 1981 contro il marco, toccando a Francoforte quota 2,1707.

La divisa americana ha davanti a sé in questo momento soltanto prospettive sfavorevoli ed è soprattutto per il timore di un nuovo e cospicuo ribasso che continua a scendere.



La prima causa di debolezza, in ordine di evidenza, è rappresentata dalla situazione e dalle prospettive economiche. L'attività produttiva e commerciale è così fiacca (in maggio superindice +0,2% soltanto e per merito esclusivo della crescita monetaria, commesse all'industria −0,1%, vendite di case monofamiliari −11,6%, che gli analisti si attendono una forse drastica riduzione della stima di crescita 1986 da parte del governo: dall'originale 4% si potrebbe passare al 3,5%, ma anche, secondo i più pessimisti, a una crescita effettiva di appena il 2%, che corrisponde al ritmo attuale.

La seconda causa è rappresentata dai tassi d'interesse. Sono praticamente tutti convinti che debbano scendere, trainati dal tasso di sconto (forse dal 6,5% al 6%) il movimento si rende necessario sia per rilanciare parzialmente l'economia, sia soprattutto per togliere ancora remuneratività al dollaro e farlo ribassare, al fine di rispettare il desiderio governativo di un riequilibrio valutario della competitività dei prodotti americani.

La terza causa è proprio la determinazione ribassista dell'amministrazione, che finora ha tollerato l'appoggio fornito al dollaro dalla Banca del Giappone (1,5 miliardi di dollari acquistati solo giovedì) per consentire ai liberaldemocratici nipponici di presentarsi domenica alle elezioni politiche vantando una vaga difesa della divisa americana e quindi degli interessi degli esportatori nazionali: passate le elezioni, però, è convinzione diffusa che le autorità monetarie statunitensi abbandoneranno questo atteggiamento per perseguire questa volta l'interesse americano, che è quello di far scendere il dollaro per ridimensionare il passivo commerciale.

I primi effetti di una tale politica — secondo, fra gli altri, il segretario al tesoro, Baker — si dovrebbero vedere nel prossimo autunno. Nel frattempo, però, il dollaro — come prevedono vari economisti Usa — dovrebbe ribassare sensibilmente e perdere nel terzo trimestre fino al 9% del proprio valore.

Lo yen, malgrado le frenate della Banca del Giappone, ha avviato la tendenza, portandosi a Londra sui 161 punti, molto vicino, quindi, alla quota 159,9 yen che costituisce il suo livello più alto in assoluto, toccato il 12 maggio a Tokio. Per la divisa nipponica gli esperti anticipano un cambio di 140-150 yen, che viene considerato ancora tollerabile dall'economia nazionale, anche se non più competitivo per gli esportatori. Questi ultimi, comunque, dovranno scontare gli attivi commerciali record degli ultimi anni: nel 1986/87 è possibile un avanzo attorno ai 70 miliardi di dollari contro i 46 miliardi del 1985/86.

Nei confronti del marco la divisa dovrebbe scendere nel trimestre in corso fino a 200-210 e nei confronti del franco svizzero a 1,70.

A Milano buon comportamento della lira, che ha guadagnato terreno su tutte le altre divise, fatta eccezione per il franco svizzero, che ha segnato ben quattro primati assoluti. Nello «Sme» la situazione è abbondantemente migliorata, tanto che il deprezzamento della corona danese, ultima del sistema, è salito nella settimana dall'1,91% al 2,22% e anche il franco francese, finora unica divisa sopra la parità centrale con la lira, si è portato in rosso, passando da +0,18% a −0,07%.

Notizie in breve

Credito edilizio Cee

Si è riunita a Milano sotto la presidenza del prof. Guido Gerin, presidente dell'«Union internationale de la propriété immobilière» la commissione di esperti dei paesi aderenti al Mercato comune per esaminare la situazione della proposta di direttiva per la liberalizzazione del credito all'edilizia dell'Europa comunitaria. Erano presenti anche i funzionari della Commissione economica europea, della direzione generale delle Istituzioni finanziarie. È risultato che il progetto di direttiva ha ottenuto l'approvazione della Commissione economica e giuridica del Parlamento europeo. È prevedibile che il Parlamento stesso esprima il suo parere entro il mese di ottobre. Per non perdere ulteriore tempo si è deciso di dare inizio all'esame della proposta di direttiva da parte del Consiglio dei ministri della Cee, esame che avrà inizio già a Bruxelles entro il mese di luglio. L'«Union internationale de la propriété immobilière», da parte sua, ha deciso di procedere alla istituzione in Lussemburgo di una Banca europea per l'edilizia. L'argomento sarà tuttavia approfondito nel corso dei lavori del XXIX Congresso dell'Unione che avrà luogo a Trieste dal 29 settembre al 3 ottobre 1986.

Riassetto porti: intesa

ROMA — Il governo, l'associazione porti italiani e i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno raggiunto l'altro ieri sera un'intesa circa le linee principali del riassetto finanziario e organizzativo dei porti di Genova, Venezia, Trieste e Savona. Sulla base di quanto convenuto tra le parti, il governo varerà un disegno di legge. All'origine del confronto vi sono state le critiche dei sindacati a un documento tecnico approntato dai ministeri della Marina mercantile, del tesoro e del lavoro, sul quale avrebbe dovuto basarsi il disegno di legge per il riassetto dei porti in questione. «Con l'intesa di venerdì sera è stato fra l'altro stabilito — ha affermato il segretario confederale della Uil Roberto Bonvicini — che le nuove dotazioni organiche per le compagnie e i gruppi portuali verranno fissate per il 1986 e il 1987 in misura tale da ottenere una media di impiego di 14 giornate mensili per ogni lavoratore. Dal primo gennaio 1988 la media mensile salirà a 16 giornate. Il numero massimo di lavoratori destinati alla cassa integrazione e al prepensionamento — ha continuato — è stato fissato in quattromila unità fino alla fine del 1987. Dal 1988 si salirà a cinquemila unità.

Società Olivetti

ROMA — «Tecnost» e «Baltea» sono i nomi delle due nuove società che l'Olivetti si appresta a portare in Borsa aumentando così a 26 il numero dei titoli della famiglia De Benedetti quotati a piazza degli Affari. È quanto afferma il settimanale «Il Mondo», in un articolo che sarà pubblicato nel prossimo numero, precisando che l'operazione rientra in un piano di riorganizzazione delle 30 consociate italiane dell'Olivetti. Secondo quanto afferma il settimanale le tre subholding di Ivrea, Teknecomp, Tecnost e Baltea (nuovo nome per la Olivetti accessori) controlleranno le partecipazioni nelle aziende che producono nastri, carte speciali, mobili, apparecchiature elettroniche e «floppy disk».

Liberalizzazione

ROMA — L'Italia potrebbe procedere alla completa liberalizzazione della circolazione dei capitali con l'estero senza danneggiare la propria economia. Pur provocando qualche difficoltà iniziale, la liberalizzazione potrebbe anzi consentire successivamente un maggiore sviluppo e una minore disoccupazione. È quanto risulta da una simulazione che «Il mondo» ha commissionato alla «Chase econometrics», una delle più prestigiose organizzazioni americane di analisi economica, di cui la rivista da notizia nel numero che sarà in edicola lunedì. La ricerca della «Chase» si basa sulla premessa che l'abolizione delle restrizioni induca gli italiani ad accrescere i loro portafogli di titoli e altri strumenti finanziari esteri e che la Banca d'Italia intervenga per difendere la stabilità del cambio e impedire la dissipazione delle riserve valutarie, e fissa al 1.o ottobre 1986 l'ipotetica data della liberalizzazione. Due sono comunque i possibili scenari tratteggiati dalla «Chase». Il primo comprende un aumento del 3% del tasso di sconto prima dell'abolizione delle restrizioni e successivamente una svalutazione della lira del 5% rispetto al marco tedesco, che attenuerebbe la pressione sulla lira.

DATI SEMPRE PIU' PROMETTENTI PER IL SETTORE INDUSTRIALE

La ripresa è incominciata anche nella nostra regione

La ripresa è incominciata, per il settore industriale, anche nel Friuli-Venezia Giulia.

Ce lo confermano — a ulteriore convalida delle conclusioni cui, sulla scorta dei dati riflettenti l'andamento della produzione nei primi tre mesi dell'anno, eravamo giunti nella precedente nota — i risultati dell'indagine congiunturale sulle attività industriali nel Friuli-Venezia Giulia, effettuata mensilmente dall'Isco per conto dell'Osservatorio del lavoro regionale, relativi al mese di aprile.

Tali dati rivelano, infatti, che il «trend» positivo manifestatosi nel corso del primo trimestre di quest'anno è proseguito (e si è, anzi, ulteriormente rafforzato) nel mese di aprile, nel quale — grazie al maggiore dinamismo della domanda, sia interna che estera — il livello della produzione è risultato «alto» o «normale» nell'83 per cento delle aziende industriali intervistate. Anche il confronto con gli anni passati conferma questo graduale miglioramento della situazione. Infatti, l'incidenza delle aziende industriali che hanno giudicato «alto» o «normale» il livello della domanda dei beni da esse prodotti è salita da una media del 42,7 per cento nel primo quadrimestre del 1983, al 50,7 per cento nel corrispondente periodo dell'anno successivo e al 62,2 per cento nei primi quattro mesi di questo anno; con un aumento, quindi, del 45,7 per cento.

Tale positivo andamento della domanda si è favorevolmente riflesso — in modo particolare, verso la fine del quadrimestre — tanto sull'attività produttiva delle aziende quanto sulla situazione del magazzino, concretandosi in un alleggerimento delle giacenze di prodotti finiti.

I settori merceologici che hanno maggiormente beneficiato di questa favorevole congiuntura sono stati rispettivamente l'industria tessile e dell'abbigliamento (settore, nel quale il livello della produzione è risultato «alto» o «normale» nel 95 per cento delle aziende), il comparto della carta, cartotecnica, grafica ed editoriale (nel quale l'incidenza di codeste aziende si è aggirata intorno all'81,8 per cento) e — sia pure, in misura più contenuta — il composito settore delle industrie metalmeccaniche (con il 61,3 per cento).

Meno soddisfacente è apparsa, invece, l'evoluzione dell'attività produttiva tanto nei settori del legno e del mobilio quanto in quello dell'industria metallurgica.

Giovanni Palladini

Il caffè in cifre

Nei dodici mesi (aprile 1985-marzo '86) il 59% di tutto il caffè verde per i fabbisogni nazionali è stato sdoganato nel nostro Porto Franco, contro il 18 per cento di Genova, il 10,5 di Torino e il 9% di Napoli. Il traffico caffeicolo attraverso il nostro porto, cioè le movimentazioni degli arrivi e partenze via mare e terra, hanno raggiunto i 5,8 milioni di sacchi, nel periodo sopraindicato.

Il 5.o congresso internazionale del caffè svoltosi a Trieste il 6 giugno scorso ha avuto intanto larga eco sulla stampa politica ed economica del continente e più di qualche giornale ha scritto che «Trieste è la capitale mediterranea del caffè». Il Comitato italiano caffè (tra i promotori del congresso) nel riportare le conclusioni delle relazioni esposte alla Stazione Marittima ha definito il congresso come «una convention internazionale», senza indicare la città dove ha avuto luogo, cioè Trieste.

Intanto le Borse a termine registrano notevoli contrazioni nei prezzi. Alla Borsa di New York, dove sono quotati gli «altri dolci» (cioè praticamente i caffè centroamericani) ha visto scendere la prima posizione di contratto dal 1.o giugno al 3 luglio del 10 per cento circa.

D. Lun.

I mercati dei noli

I traffici petroliferi restano sostenuti

Nelle ultime settimane il mercato si è evoluto secondo le previsioni grazie alla stabilità di fondo dello scenario economico internazionale. I traffici petroliferi rimangono sostenuti. Vi sono però due fatti, peraltro già attesi da tutti gli operatori, che hanno aumentato l'offerta di stiva e provocato dunque una flessione delle rate. In primo luogo il basso prezzo del combustibile consente agli armatori di incrementare, a parità di costi, i consumi giornalieri e di conseguenza la velocità; ad esempio le grosse cisterne che prima viaggiavano a 10 nodi ora vanno a 12-13 nodi. Inoltre varie navi in disarmo sono state rimesse in servizio. Le flessioni si sono registrate in quasi tutte le aree.

Carichi da 220 mila t dal Golfo Persico al Giappone pagano WS 45 contro il WS 65 del mese scorso; lotti da 250 mila t per il Nord Europa pagano WS 45 contro WS 60.

In calo anche il Mediterraneo dove la tipologia più richiesta è sempre la medium-size; 80 mila t per il trans-Mediterraneo pagano WS 80-90 contro il WS 115.

Come si vede si tratta di flessioni consistenti, ma gli armatori riescono a spuntare pur sempre noli remunerativi che, è bene notarlo, sono quasi doppi rispetto a quelli dell'inizio dell'anno.

Anche i prodotti sono in flessione, ma rimangono a livelli sempre favorevoli tenendo anche conto del fatto che l'estate è tradizionalmente un periodo di stanca per questo comparto. In Mediterraneo una nave da 30 mila tpl ottiene WS 180; più fiacco il mercato dei Caraibi dove la stessa viaggia a circa WS 150.

Sempre attivo il settore delle cisterne di seconda mano con quotazioni stabili su livelli alti.

Si distinguono in particolare alcuni armatori italiani che hanno acquistato sul mercato internazionale cisterne per prodotti da circa 30 mila tpl, di 12-14 anni di età, pagando circa 5 milioni di dollari.

Ben poche novità vengono dal carico secco; in altre parole si può dire che eravamo a livelli minimi e rimaniamo ai minimi. In questo periodo praticamente tutte le navi sul mercato «spot» sono costrette a viaggiare in perdita e alcuni armatori hanno già deciso di mettere in disarmo le navi in attesa di un miglioramento della situazione.

Si registra anche un aumento delle vendite di bulk per demolizione. Recentemente anche due rinfusiere di bandiera italiana sono finite nei cantieri demolitori dell'Estremo Oriente.

Per quantificare i bassi livelli dei noli diamo solo alcune cifre. Il grano dal Golfo Usa all'Olanda, per 55 mila t, paga 4,50 dollari/t. Le Panamax per viaggi circolari in Pacifico prendono da 3600 a 4000 dollari/giorno.

Gli armatori di rinfusiere sono ormai rassegnati e aspettano settembre che, di solito, porta una ripresa dei traffici.

G. A.

Continuaz. dalla 16.a pagina

AGENZIA Gamba 768702 Opicina avanzata costruzione ville bifamiliari finiture accuratissime. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 Atipiano vendesi villa con giardino salone cucine stube tristanze servizi caminetti. 3505/22

AGENZIA Gamba Scaglioni bistanze saloncino cucina servizi box. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 Cattinara attico panoramico tristanze soggiorno servizi garage autometano terrazza 125.000.000. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 Canova bistanze soggiorno cucina servizi poggioli. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 Sangiovanni casetta bifamiliare bistanze cucina stanzetta servizi autometano giardino proprio. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 XX Settembre ultimo box 30 mq vendesi. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 vendonsi appartamenti da 2-3 stanze servizi confort zone Severo Castagneto Capodistria Ospedale Rozzol San Giacomo corso Italia Rittmeyer XX Settembre Commerciale. 3505/22

AGENZIA Gamba 768702 casetta al grezzo soggiorno cucina servizi taverna mansarda giardino vendesi Aurisina altra bifamiliare Sistiana e Severo.

AGENZIA Meridiana 733275 via TOTI epoca, piano 4.o, soleggiato, ampia matrimoniale, cucina, bagno, ristrutturato 26.000.000. 3318/22

AGENZIA Meridiana 733275 COMMERCIALE palazzo epoca, pied-à-terre mq 32, ristrutturato. 3318/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona C. ALBERTO appartamento di prestigio mq 300, vista golfo. 3318/22

AGENZIA Meridiana 733275 via REVOLTELLA seminuovo, salone, due stanze, cucina, bagno, poggioli, ottima manutenzione. 3318/22

AGENZIA Meridiana 733275 LIGNANO Pienta in residence, mq 50, arredato, perfetto, posto macchina. 45.000.000. 3318/22

ALABARDA 768821 adiacenze Faro in palazzina moderna matrimoniale saloncino cucina bagno 2 poggioli panoramicissimo tranquillo 60.000.000, più eventuale box. 3321/22

ALLOGGIO rinnovato via Navali camera cucina servizi cantina primo piano vendesi telefonare 68348 ore 20-21 giorni feriali. 58474/22

ALPICASA zona residenziale primingressi panoramicissimi con taverne o mansarde grandi terrazze box giardini 733229. 25/22

ALPICASA mansarda centralissima da ristrutturare con poggiolo 10.000.000 più mutuo 733209. 25/22

ALPICASA Revoltella piano alto soggiorno cucinino tristanze servizi poggioli 733229. 25/22

ALPICASA cucinino tinello camera bagno ripostiglio riscaldamento 10.000.000+mutuo 733209. 25/22

ALPICASA Rapicio vendiamo appartamenti 3 stanze cucina bagno wc occupati da 25.000.000. Minimo contanti 5.000.000. 733229. 25/22

ALTIPIANO carsico terreno agricolo 8.000 mq con villa ogni conforts con uccelliere grandi capannoni. Adatto allevamento cani, cavalli, fagiani ecc. Prezzo interessante aperto a trattative diverse. Informazioni solo uffici Esperia via Cesare Battisti, 4. 341/22

ALVEARE 724444 str. Friuli casetta di 70 mq e terreno costruibile di 500 mq. 120.000.000. 58520/22

ALVEARE 724444 Borsa restaurato, salotto matrimoniale doccia cucinetta. 27.000.000. 58520/22

ALVEARE 724444 centrale signorile autometano ascensore quattro-cinque stanze, biservizi. 58520/22

AMULIA RESIDENCE MARINA MUJA palazzine in costruzione appartamenti signorili vista golfo vende impresa. Telefonare 773978 mattino. 3491/22

APPARTAMENTO Pascoli epoca tricamere soggiorno cucina bagno riscaldamento 631792 BONZANINI. 3525/22

APPARTAMENTO Piccardi ammezzato casa quarantenne camera cucina wc 19.500.000. 631792 BONZANINI. 3525/22

CASAPIÙ PROPOSTE IMMOBILIARI via mazzini 30 Tel 60582

RECENTISSIMO perfette condizioni, ultimo piano, autoriscaldamento, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, servizio separato, terrazza, accessoriatissimo. Tel. 60582

BATTISTI adiacenze recente, cucinino, tinello, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, buon prezzo. Tel 60582.

BOSCHETTO recente, perfette condizioni, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, accessori. Tel. 60582.

COMMERCIALE adiacenze da rimodernare, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, servizio separato, ripostiglio, ottimo prezzo. Tel. 60582

FIERA adiacenze epoca, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi. Prezzo occasione. Tel. 60582.

NAVALI recente, piano alto, panoramico luminoso, salone, due matrimoniale, cucina, bagno, servizio separato, ripostigli, cantina, box. Tel. 60582.

CENTRALE recente piano alto, cucina, saloncino, due matrimoniali, bagno, ripostigli, accessori, terrazze. Tel. 60582

MONTEBELLO recente, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, giardino proprio, box auto. Tel. 60582

CANARUTTO via Baiamonti bellissimo appartamento con vista 2 stanze cucina salone bagno 2 grandi poggioli accuratamente rifinito. Ottimo prezzo. 69349-68517. 3497/22

CANARUTTO zona Corso 300 mq da ristrutturare IV piano. Adatto studio-abitazione. 69349-68517. 3497/22

CANARUTTO Grado Pineta attico centralissimo rifinito lussuosamente. Prezzo interessante. 69349-68517. 3497/22

CANARUTTO IMMOBILIARE VIA TORBANDENA 1 ANGOLO P.ZZA DELLA BORSA, ORARIO DI UFFICIO 9-12.30, 16-19. Tel. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO paraggi Barriera 90 mq soleggiato stanza stanzetta cucina bagno. Occasione. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona Rossetti casetta parzialmente da ristrutturare con terreno coltivato edificabile serra posto auto ottima posizione. 69349-68517.

CASA MIA vende Roiano moderno 2 stanze, soggiorno, ampio cucinino, servizi separati, poggioli, tutti comforts. XXX Ottobre 3, 68858 ore 9-11, 16-19. 3489/22

CAPANNONE periferico 650 mq coperti. Prezzo interessante Spaziocasa 64266. 6/22

CASA con terreno edificabile mq 1500 Ronchi vendo. 0481/710991 pomeriggi. 353/22

CASETTA prefabbricata da montare tre stanze, servizi, vendesi. Serali 0481/769719. 3/22

CASETTA con cortile Servola camera cucina servizio 22.000.000. Faro 729824. 17/22

CASETTA con cortile S. Giovanni stanza due stanzette cucina servizio 32.000.000 Faro 729824. 17/22

CASETTA con giardinetto Servola due appartamenti 60 mq cantina soffitta box 105.000.000 Faro 729824. 17/22

CASETTA da ristrutturare corte campagna vendesi strada Friuli. Scrivere a cassetta n. 50/S Publied 34100 Trieste. 58513/22

CASETTA ventenne Barcola con terreno pianeggiante edificabile panoramicissimi vendonsi 225.000.000 trattabili. Scrivere Cassetta n. 30/R Publied 34100 Trieste. 57920/22

CEDO preliminare lotto terreno borgo S. Nazario edificabili 550 mq. Tel. 274309. 3522/22

CERCATE la Vostra casa? L'agenzia CASA MIA vi propone affari interessanti! Appartamenti perfetti o da ristrutturare da 32-33-38.000.000, mansarde graziosissime, miniappartamenti in varie zone. Possibilità mutui, massima assistenza fino a rogito notarile. XXX Ottobre 3. Tel. 68858 ore 9-11, 16-19. 3359/22

COMMERCIALE recente signorile appartamento 160 mq terrazzi panoramici posti auto box Faro 729824. 17/22

CORONEO 230 mq salone, quattro stanze, stanzino, due servizi, due terrazzi, ascensore, riscaldamento. Vendo, scrivere a cassetta n. 330/S Publied 34100 Trieste. 1/22

DUINO lato mare privato vende senza intermediari prestigioso appartamento in palazzina cucina, soggiorno con caminetto, tre letto, servizi, ripostiglio, due terrazze, garage, ampio giardino, mutuo approvato. Telefono 212360-212732 ore ufficio. 3142/22

ESSEFFE 744841 Severo 80 mq soggiorno cucinotto due stanze ripostiglio poggiolo perfetto. 3514/22

ESSEFFE 744841 zona Stadio in palazzina 82 mq posto macchina giardinetto. 3514/22

ESSEFFE 744841 ultimo piano con attico panoramico terrazza 240 mq box auto. 3514/22

ESSEFFE 744841 zona Giardino pubblico 100 mq vera occasione condizioni ottime. 3514/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo piccolo appartamento camera cucina wc 15.000.000. 3514/22

ESSEFFE 744841 S. Vito bassa 75 mq camera cameretta soggiorno bagno ripostiglio. 3514/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo casa decorosa 90 mq due camere soggiorno cucina doppi servizi. 3514/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo in monte 65 mq soggiorno matrimoniale cucinotto bagno. 3514/22

ESSEFFE 744841 Broletto locali uso deposito con cortile.

ESSEFFE 744841 Baiamonti perfetto matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno due poggioli. 3514/22

ESSEFFE 744841 Baiamonti locali d'affari varie metrature anche uso negozio. 3514/22

EDILE MONTEBELLO vende appartamento lussuoso con mansarda, box e portico in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Metri quadri calpestabili circa 280. Parco. Vista golfo. Visite con appuntamento telefonando 944602.

EDIFICIO bifamiliare da ristrutturare + 600 mq orto vende Gamma 68537 (mattino). 3370/22

FABIO Severo recente tinello cucinino due ampie stanze bagno ripostiglio poggioli soffitta 67.000.000 Faro 729824. 17/22

FORNI di Sopra vendesi casa biappartamenti mansarda cantine, 2000 mq terreno. Posizione centralissima. Tel. 0481/84934 pasti. 257/22

GEOM. Sbisà: GRETTA prossima consegna appartamenti indipendenti prestigiosi panoramici, giardini propri: soggiorno, cucina, quattro camere, terrazze, vari servizi, garage: 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: PANORAMICI ultimi piani: soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzetta, Marconi-Castagneto: 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: FERNETTI casetta: soggiorno, cucina, cinque camere, servizi, giardino 110.000.000; 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: CARSO villa nuova: salone, cucina, cinque camere, servizi, box, 230.000.000; 942492. 3229/22

GEOM. Sbisà: VILLE affiancate Opicina soggiorno, quattro camere, servizi, box in costruzione 170.000.000; eventuali permute, 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa moderna architettura: salone, cinque camere, due cucine più box, stupendo terreno; altra predisposta bifamiliare; 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà. SCORCOLA bassa, villa padronale 800 mq adatta pensionato, clinica, indipendente giardino intorno; 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: OCCUPATI appartamenti varie metrature, negozi, magazzini Piccardi 43; Volontari Giuliani 6; 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: TERRENI edificabili Opicina con progetti approvati ville mono-bifamiliari; 942494. 3229 22

GORIZIA palazzina recentissima 4 camere, cucina, salone, doppiservizi, garage, riscaldamento autonomo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale da rimodernare 3 camere, cucina, salone, terrazze, garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA KRONOS. Appartamento rifiniture lusso bicamere, biservizi, cucina, salone, riscaldamento autonomo. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS. Appartamento centralissimo 120 mq libero prezzo interessante. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS. Appartamento in casetta 2 camere, cucina, sogg., ottimo investimento 35.000.000. 0481/74430.

GREBLO pomeriggio 68789 Gretta panoramicissimo salone, 2 matrimoniali, servizi, poggioli. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 Foraggi recente, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, terrazzo 48.000.000. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 Forni Avoltri mansarda nuova in casetta con ampio giardino.

GREBLO pomeriggio 68789 Prosecco villa signorile come nuova con splendido giardino salone, cucina, tinello, 4 stanze, 3 servizi, box. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 Costiera villino recente giardino, posto macchina, spiaggia 280.000.000. 23/22

GREBLO mattino 299969 Aurisina saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, poggiolo, posto macchina 46.000.000. 23/22

GREBLO mattino 299969 Sistiana come nuovo saloncino, matrimoniale, servizi, terrazzo, posto macchina. 23/22

GREBLO mattino 299969 Sistiana nuovo tre stanze, servizi, terrazze, riscaldamento autonomo. 23/22

GREBLO mattino 299969 Duino mansarda panoramicissima 3 stanze, servizi, poggioli 67.000.000. 23/22

GREBLO mattino 299969 Duino recente, soleggiato, 3 stanze, saloncino, cucina abitabile, 2 servizi, terrazzo 102.000.000.

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero completamente ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi separati, veranda 60.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre libere mansarde varie metrature a partire da 7.400.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Magazzino libero centrale di circa 60 mq con acqua, luce, servizi 38.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Carducci adiacenze libero, salone, camera, cucina, servizi 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Bagnoli casa libera su due piani da ristrutturare con terreno progetto approvato 45.500.000.

GRIMALDI 040/764952. San Giovanni casetta libera su due piani 2 camere, cucina, servizi, cortiletto 48.000.000. 1000/22

HERMET 2 stanze stanzetta cucina bagno tutti conforts vende geom. Opassich. 64360. 3521/22

IL CAMINETTO via Roma 13 vende Parini appartamento ristrutturato luminosissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno cantina. Tel. 69425. 3349/22

IL CAMINETTO via Roma 13 vende GRADO PINETA monolocale frontespiaggia mq 40 recente costruzione arredato. Tel. 69425. 3349/22

IL CAMINETTO via Roma 13 vende GRADO PINETA appartamento soggiorno stanza stanzetta servizi riscaldamento posto macchina. Tel. 69425.

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi PASCOLI 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore soffitta. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3306/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi TIGOR casa d'epoca 3 stanze cucina, doppi servizi dispensa autoriscaldamento completamente ristrutturato. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3306/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FERDINANDEO signorile saloncino 2 stanze stanzino cucina doppi servizi riscaldamento ascensore poggiolo. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3306/22

IMMOBILIARE CIVICA vende mansarda FABIO SEVERO libera stanza cucina wc 7.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3306/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona CARDUCCI panoramicissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3306/22

IMMOBILIARE CIVICA vende recente zona M.VENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo autoriscaldamento 57.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3331/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO luminoso 2 stanze cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore 40.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3331/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GRETTA appartamento vista mare 3 stanze cucina bagno riscaldamento giardino proprio. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3331/22

MONFALCONE uso ufficio I piano recente centralissimo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE DOMUS 72623 OCCASIONE PAPARIANO recente appartamento I piano tricamere soggiorno cucina doppi servizi bi-terrazzi autorimessa biposti macchina. 182/22

MONFALCONE DOMUS 72623 FOGLIANO prestigiosa villa salone con caminetto 4 camere doppi servizi cucina con dispensa, giardino. 182/22

MONFALCONE DOMUS 72623 bellissimo alloggio bicamere al II piano zona ospedale nuovo rimessa due posti macchina. 182/22

MONFALCONE DOMUS 72623 PIERIS periferia alloggio bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio autorimessa tavernetta ottimo stato prezzo interessante. 182/22

MONFALCONE KRONOS zona S. Pier d'Isonzo rustico accostato di oltre 200 mq abitabili con corte 30.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS lotti edificabili varie metrature adatti unifamiliari bifamiliari schiere da lire 45.000 mq 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamento centrale bicamere oltre 100 mq prezzo interessante 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS casa rurale da ristrutturare adatta anche uso bifamiliare 50.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamento 6 vani cucina biservizi centralissimo adatto anche uso ufficio 83.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS centrale negozi liberi da 70 mq prezzo interessante 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS casetta accostata triletto cucina soggiorno 43.000.000 0481/74430. 1/22

MONFALCONE libero recente soggiorno due letto cucina bagno balconi 58.000.000 Rabino 762081. 14/22

MONOLOCALE con bagno Roiano mq 20 vende geom. Opassich 64360. 3521/22

NAVALI tutti comforts 2 stanze cucina bagno vende geom. Opassich 64360. 3521/22

AGENZIA Meridiana 733275 COMMERCIALE, S. LUIGI primingressi appartamenti con mansarda o taverna, terrazzi, posto macchina, vista golfo. Esente provvigione. 3318/22

AGENZIA Meridiana 733275 F. SEVERO recente, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, ottima manutenzione. 3318/22

ALABARDA 768821 S. Giovanni soleggiatissimo soggiorno cucinotto matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio poggiolo soffitta vista verde 75.000.000. 3478/22

ALABARDA 768821 zona Giardino pubblico epoca luminosissimo tranquillo 3 stanze cucina bagno 45.000.000; altro 2 stanze cucina bagno 35.000.000. 3478/22

ALABARDA 768821 S. Giovanni arioso luminoso vista verde soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina confort. 60.000.000. 3478/22

ALABARDA 768821 via Revoltella in palazzina moderna luminosissimo vista libera salone matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno terrazza poggiolo cantina confort 90.000.000. 3321/22

ALABARDA 768821 centralissimo luminosissimo casa epoca signorile 4.o piano senza ascensore 130 mq 65.000.000.

ALABARDA 768821 Giulia alta epoca signorile soggiorno 3 stanze cucina abitabile servizi separati autometano 70.000.000. 3321/22

ALABARDA 768821 graziosissima casetta semiristrutturata strada Vallone grande salone cucinetta 3 stanze doppi servizi giardino 35.000.000. 3321/22

APPARTAMENTO due stanze, cucina, paraggi p.zza Volontari giuliani sull'acquedotto, vendesi. Tel. 60536 orario ufficio. 3406/22

APPARTAMENTO 100 mq zona Canova, riscaldamento autometano, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, vende privato a privato. Telefonare 730027. 0071052/22

APPARTAMENTO Valmaura recente bicamere soggiorno cucina bagno 631792 BONZANINI. 3525/22

APPARTAMENTO con mansarda Valmaura 115 mq recente 631792 BONZANINI. 3525/22

APPARTAMENTO Commerciale alta primingresso camera cucina tavernetta biservizi 631792 BONZANINI. 3525/22

AQUILEIA in casa padronale centralissima con giardino appartamento da ristrutturare 200 mq grande terrazza poggioletto grande soffitta ottimo prezzo vende ALABARDA 040/768821. 3321/22

AUTOMETANO pronta consegna varie grandezze vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 3278/22

BEGLIANO palazzina recentissima cucina salone bicamere garage riscaldamento autonomo rifiniture lusso. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

BUONARROTI libero 4.o piano 33 stanze cucina wc da restaurare; altro 2 stanze cucina wc vende geom. Opassich 64360. 3521/22

BARCOLA appartamento con mansarda da ristrutturare, con parco alberato di proprietà e spiaggia privata. Trattative riservate. 69349-68517. 3497/22

CANARUTTO Commerciale bellissimo appartamento vista mare 60 mq primo ingresso riscaldamento autonomo posto auto. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona Rossetti 90 mq 2 stanze soggiorno cucina bagno 2 ripostigli riscaldamento autonomo. Ottimo prezzo. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona Baiamonti piccolo appartamento in casa recente. Prezzo interessante. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO V.le XX Settembre in casa d'epoca 200 mq da ristrutturare. Adatto studio-abitazione. Progetto ascensore. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO Sangiacomo 2 stanze soggiorno cucinino bagno zona tranquilla. Occasione. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO Barcola villa fronte mare su due piani 1000 mq terreno grande garage. Adatta 2 famiglie. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona Rossetti villa signorile 300 mq per piano 2500 mq parco alberato. Trattative strettamente riservate. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO paraggi p.zza Sansovino stabile vuoto con progetto approvato. Trattative riservate. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona Corso negozio (muri) 520 mq grandi vetrine. Adatto tutte le attività commerciali. Trattative riservate. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO Sangiacomo negozio angolo (muri) 50 mq eventuale licenza. 69349-68517. 3364/22

CANARUTTO zona viale D'Annunzio negozio (muri) interamente rimodernato. Eventuale licenza. 69349-68517. 3364/22

DIMENSIONE casa 729233 Campanelle bella casetta soggiorno cucina 2 matrimoniali, riscaldamento autonomo.

DIMENSIONE CASA 729233 Rozzol casetta da rimodernare con giardino soggiorno 3 stanze cucina 88.000.000. 10/22

DIMENSIONE CASA 729233 S. Giusto palazzina recente nel verde soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi garage 90.000.000. 10/22

DIMENSIONE CASA 729233 Servola in palazzina stupendo appartamento soggiorno camera cucina terrazzo riscaldamento autonomo box 50.000.000 + 12.000.000 mutuo. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Giulia 2 stanze cucina servizio 22.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Martiri epoca 2 stanze soggiorno cucina bagno solo 34.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Vito ottimo stato soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 45.000.000 trattabili. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Stadio palazzina recente panoramico cucinino soggiorno stanza stanzetta terrazzo posto auto 58.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Carso villetta unifamiliare recente soggiorno studio 3 stanze doppi servizi ampio giardino 180.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Scorcola primi ingressi riscaldamento autonomo posto macchina vista mare: saloncino 2 stanze doppi servizi terrazzo giardino proprio tavernetta; saloncino matrimoniale doppi servizi; monolocale cucina bagno. 10/22

GEOM. Sbisà: Opicina centro, villa da ultimare stupenda architettura, ampie terrazze, enorme scantinato, terreno suggestivo, privacy; 942494.

GEOM. Sbisà: Rossetti salone, cucina, tre camere, servizi, primo piano 160.000.000: 942494.

GEOM. Sbisà: Giulia ultimo piano: soggiorno, cucina, due camere, servizi, poggioli 78.000.000; 942494. 3402/22

GEOM. Sbisà: Barriera recente lussuoso ultimo piano panoramico: salone, cucina, tre camere, servizi 942494. 3390/22

GEOM. Sbisà: ufficio v.le Ippodromo 14: CAPITOLINA tranquillo: soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggioli, 78.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisà: FORAGGI quarto piano moderno: quattro camere, cucina, servizi, poggioli 84.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisà: OSPEDALE quarto piano soggiorno, tre camere, cucina, servizi, 49.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisà: BRAMANTE restaurare soggiorno, quattro camere, cucina, servizi, 67.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisà: BAIAMONTI: soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, autometano 73.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisàà S. GIOVANNI soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi, poggioli, 76.000.000; 942494. 3329/22

GEOM. Sbisà: VIALE recente perfetto: soggiorno, cucina, camera, servizi, poggiolo, 58.000.000; 942494. 3229/22

GEOM. Sbisà: MADONNA di Gretta panoramico, personalizzato da arredatore: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, garage: 942494. 3229/22

GRADISCA Piazza Unità immobile su tre piani, locali affari sottostanti, in blocco. Progettocasa 040/76758. 24/22

GRADO Città Giardino vendesi bivano arredato 54 mq avanti ingresso sabbiature. Immobiliare Adriatica, telefono 0431/81345. 050166/22

GRADO Città Giardino vendesi due camere, soggiorno, terrazzo di 100 mq vicinanze spiaggia. Immobiliare Adriatica, tel. 0431/81345. 050166/22

GRADO centralissimo condominio in costruzione vendonsi appartamenti varie metrature consegna agosto 1986. Immobiliare Adriatica, tel. 0431/81345. 050166/22

GRADO Pineta appartamento cucinino, soggiorno, matrimoniale, poggiolo, arredato quattro posti letto. Pizzarello 766676. 19/22

GRADO Pineta bellissimo appartamento, arredato bene, posto auto, vendesi. «Trieste mia» 768800 pomeriggio 54519.

GREBLO 68789 pomeriggio D'Angeli recente panoramico, ultimo piano, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina 38.000.000. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 Romagna saloncino, 2 stanze, cucina, poggiolo, giardino proprio 90.000.000. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 Viale adatto ufficio abitazione 225 mq 7 vani 4 servizi 165.000.000. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 adiacente Posta ufficio signorile 4 ampie stanze, servizi. 23/22

GREBLO pomeriggio 68789 mansarde zone Carducci Tribunale varie metrature anche da ristrutturare in case signorili. 23/22

GRIMALDI 040/764952. Baiamonti libero recente 2 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazza, balcone, ripostiglio 55.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Diaz libero circa 300 mq 3 saloni, 3 stanze, cucina, servizi, soffitta 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Sistiana libero, vista mare, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazze, garage 130.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Belpoggio libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, soffitta 59.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Libero in palazzina recente soggiorno, matrimoniale, cucinotto, servizi, balcone, cantina 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piccardi, libero soleggiato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, riscaldamento autonomo 47.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Battisti, libero ottime condizioni, esclusivamente uso ufficio 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giovanni libero, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, servizi, balcone, cantina, possibilità box 44.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giusto libero, recente, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi 90.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero, soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi, balcone, cantina 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centralissimo libero, recente, vista mare, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, 4 balconi. 1000/22

LA CHIAVE 272725 vende Servola appartamenti recenti 80 mq 71 milioni altro 120 mq su due piani box 90 milioni.

LA CHIAVE 272725 vende S. Sabba recentissimo bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina 72 milioni. 3293/22

LA CHIAVE 272725 vende Muggia appartamenti recenti bicamere soggiorno eccetera da 60 milioni in poi. 3293/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano ascensore riscaldamento autonomo 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina 49.000.000; a Cologna II piano 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti conforts 64.000.000; Segantini II piano matrimoniale 2 stanzette cucina grande wc possibile bagno 32.000.000. Tel. 734257. 3482/22

LORENZA vende: Giulia mq 100 2 stanze soggiorno cucina grande bagno ripostiglio occasione 39.000.000 tel. 734257.

MAGAZZINO libero mq 16 vendo tel. 578080. 58524/22

MAGAZZINI via Giuliani 65 e 120 mq Concordia 110 mq 631792 BONZANINI. 3525/22

MANSARDA Rapicio epoca bicamere cucina bagno 16.000.000. 631792 BONZANINI. 3525/22

MARINA Julia vistamare soggiorno camera cucinino bagno balconi 39.000.000 Progettocasa. 040/767548. 24/22

MONFALCONE DOMUS 72623 DOBERDÒ villa di nuova costruzione su tre piani con taverna di 100 mq. 182/22

MONFALCONE periferia ingresso indipendente 3 camere cucina soggiorno garage giardino. Grimaldi 0481/45283.

OPICINA centro villa nuova molto lussuosa salone 5 stanze 4 bagni cucina guardaroba arredati ripostigli terrazze 240 mq coperti 1400 m terreno alberato infissi con cristalli antisfondamento lavori interni con legni pregiati e rifiniture extra lusso e tutti moderni sistemi di allarme. 410.000.000. Tel. 211195, dopo ore 20. 2653/22

PAPARIANO casetta indipendente 3 vani giardino 20.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

PRIVATO vende appartamento libero Muggia 65 mq. Tel. 731075. 58548/22

PRIVATO vende appartamento centralissimo 50.000.000. Telefonare orario negozio 631087. 58522/22

PRIVATO vende appartamento via Rossetti ottime condizioni tre stanze servizi poggioli. Telefonare 941611-941711. 58366/22

PRIVATO vende inintermediari Fabio Severo II piano ascensore tre stanze cucina abitabile poggiolo cantina autoriscaldamento 70 milioni trattabili. Tel. 569150 dopo le 19. 58607/22

PRIVATO vende zona Pam 2 stanze angolo cottura bagno ripostiglio riscaldamento centrale. Telefonare 69091. 58310/22

PRIVATO vende appartamento in palazzina soggiorno 2 stanze servizio garage giardino condominalle 60.000.000 trattabili. Tel. ore pasti 740730. 58517/22

PRIVATO vende appartamento a Muggia sito su 2 piani. Tel. 300373. 58545/22

Continua in 21.a pagina

ATTUALITÀ

BREVE STORIA DEI CASTELLANI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA /6

I discendenti di Bernardo Colloredo Mels

Principi dell'Impero

Il patriarca Ottobono de Razzi, con decreto del 14 dicembre 1302, autorizzò Guglielmo di Mels — della potente famiglia di origine sveva stabilitasi in Friuli subito dopo l'anno 1000 — a costruire un castello a Colloredo «con una cinta murata alta sei passi e spessa due braccia».

A portare a termine la costruzione furono i tre figli di Guglielmo Asquino, Bernardo e Vicardo — che assunsero il cognome di Colloredo Mels. Da loro discesero tre rami: quello di Asquino si trasferì in Austria nel secolo sedicesimo e si estinse cent'anni dopo; quello di Bernardo restò in Friuli ed è ancora oggi proprietario della dimora di Muscletto (i Custoza e i Nievo discendono da lui: la linea, estintasi con la madre del conte Gianvittorio, è passata a un ramo secondario); infine quello di Vicardo originò le linee dei marchesi di Santa Sofia e dei principi di Colloredo Mansfeld, ora residenti a Santa Maria La Longa, Salisburgo e Vienna.

Colloredo di Montalbano fu un castello tipicamente feudale, costruito per necessità difensive limitate. Nella sua lunga storia fu più volte cinto d'assedio e danneggiato durante guerre tra signori locali. Dopo la sottomissione del Friuli a Venezia (1420) e in seguito alla stabilità politica che si era venuta a creare il castello vide diminuita la sua importanza strategica e decadde anche nelle strutture.

Solo quando nel 1479 cominciarono le lotte fra le fazioni degli Zamberlani (capeggiati dai Savorgnan) e quelle degli Strumieri (guidati dai Colloredo) i proprietari furono costretti a riorganizzare la difesa del castello. Come molti altri manieri del Friuli fu attaccato e incendiato il giovedì grasso del 1511 durante la rivolta capeggiata da Antonio Savorgnan. Inoltre, un mese dopo, un forte terremoto lo danneggiò ulteriormente segnando la fine della sua importanza difensiva.

Negli anni successivi i Colloredo trasformarono la loro residenza da fortilizio in dimora signorile. Tutti gli interventi, infatti, furono eseguiti per ingrandire e migliorare la sua abitabilità.

Ricostruire e restaurare in quegli anni era ancora più difficile di oggi e richiedeva tempi lunghissimi. Nel 1574 si ha notizia di una lite tra i Colloredo e il Comune per il ripristino dei tetti. Inoltre, secondo una testimonianza di Girolamo da Porcia, nel 1577 il castello era ancora in cattive condizioni.

Dopo la pace di Worms il Friuli rimase sotto il dominio veneto, ma la Serenissima escluse dai pubblici uffici i «sospetti» nobili friulani. I Colloredo allora cercarono fortuna altrove: dai Granduchi di Toscana e a Malta.

Terminate le guerre di Gradisca, i Colloredo servirono l'impero al punto da meritarsi il titolo di principi del Sacro romano impero.

Nel 1801 e nel 1917 il castello fu occupato dai tedeschi mentre dal 1944 alla fine della seconda guerra mondiale fu danneggiato da soldati di ogni nazione. Il vessillo bianco e nero con l'aquila della famiglia continuò sempre a sventolare sulla torre del castello nel quale vissero e operarono poeti, guerrieri, arcivescovi e scrittori.

Ancora da ricostruire tre quarti del castello

La torre ricostruita e il «cuore» del castello ancora imbrigliato dalle impalcature danno l'impressione che l'opera di ricostruzione stia per essere completata. Invece, purtroppo, non è così. Basta girare l'angolo per vedere che tutti gli altri edifici, un tempo casa di abitazione dei conti Custoza, Gropplero e Nievo, sono ancora sventrati e assediati da una folta vegetazione.

La Regione, già nell'agosto dello scorso anno, ha presentato al governo l'elenco delle opere ancora da restaurare o ricostruire per chiudere definitivamente il discorso terremoto. Tra queste opere c'è anche il castello di Colloredo per il quale è prevista una ulteriore spesa di quindici miliardi di lire. «È certamente un fatto positivo — afferma Gianvittorio Custoza — anche se tutto qui va avanti con il rallentatore. Si continua a ribadire che si vuole ricostruire l'intero castello, ma intanto tutto è fermo da tempo. Noi privati siamo stati trattati con poca sensibilità... Non ci interpellano mai, fanno tutto quello che vogliono...»

«Nella parte privata — interviene Giovanna Nievo — è tutto da fare e ogni anno che passa il lavoro diventa più imponente. In quella pubblica, dove peraltro i lavori sono abbastanza avanzati, lavorano tre-quattro operai e neanche costantemente».

Il castello ha subito negli ultimi ottant'anni diversi danneggiamenti che hanno rappresentato molto spesso un pesante onere per le famiglie che lo abitavano. Ora, però, lo stato di abbandono è drammatico e ha fatto sì che si verificassero diversi atti vandalici. «Non potevamo garantire una sorveglianza dopo i disastrosi crolli del maggio e del settembre 1976» — spiega Giovanna Nievo. E così molti ne hanno approfittato: forse non pensando che il castello era una casa privata di abitazione hanno portato via tutto quello che era possibile. Sono, infatti, sparite porte, finestre, maniglie e addirittura una inferriata... L'hanno tolta lavorando di scalpello per qualche ora. Forse valeva più il lavoro che il ferro che si sono portati via».

Prima del terremoto, il castello aveva ospitato in molte occasioni spettacoli teatrali, concerti e anche una grande mostra dell'antiquariato. «Se un giorno tornerà com'era — dice Gianvittorio Custoza — vorrei che queste attività fossero riprese, sia nella parte pubblica (è l'ala ceduta dalla famiglia Ricardi alla Comunità collinare), sia quella privata. Sarebbe la continuazione di un discorso iniziato molti anni fa e interrotto bruscamente dal terremoto. In nessun caso, comunque, resterò isolato nel mio appartamento. Desidero partecipare attivamente alla vita culturale che si farà. Dovrà essere un centro vivo e aperto a tutti».

Un'altra condizione necessaria per la sopravvivenza e il mantenimento di una dimora storica come quella di Colloredo è l'autofinanziamento. «Non dovrà accadere — conclude Gianvittorio — come a Villa Manin dove la Regione spende miliardi per tenerla in vita. Una volta ricostruito il castello in tutte le sue parti dovremo studiare il modo di farlo rendere almeno per coprire le spese di gestione».

Il castello di Colloredo di Montalbano. Al centro c'è la torre con l'orologio completamente ricostruita

TRE FAMIGLIE - CUSTOZA, NIEVO E GROPPLERO - SONO ANCORA SENZA CASA

L'antico maniero ha sedici proprietari

Gianvittorio Custoza davanti ai resti di quella che fino al 6 maggio 1976 era la sua casa

Giovanna Nievo con sullo sfondo il rudere del suo palazzo sventrato e distrutto dal sisma

I proprietari della parte privata del castello di Colloredo sono sedici. Incominciamo con i fratelli **Custoza.**

Gianvittorio, insegnante di educazione artistica a Udine, [illegible] Alessandra **Zambruno Venier** (anche lei proprietaria). Hanno due figli: Giancamillo (18 anni) e Nicolò (10 anni).

Sofia Elena, vedova Ligresti, vive a Torino assieme ai quattro figli Leonardo, Elena, Enrica e Stefania.

Gianluigi vive e lavora a [illegible]

Elisabetta, vedova Massimo, abita a San Remo. Ha due figli: Carlo Uberto e Ludovica.

Luisa [illegible]

[illegible] proprietari sono i Nievo, discendenti per ramo femminile di Carlo VIII di Colloredo [illegible]

Ippolito [illegible] Valeria [illegible] Ludo[illegible]

Stanislao, giornalista e [illegible] Artelli. Vive e [illegible] a Roma.

Giovanna e [illegible] che vive [illegible] Per quasi [illegible] ha creato e fabbri[illegible] per case di moda [illegible] York e Parigi. Occupa di astrologia: fa analisi di carattere partendo dal tema astrale.

Gian Galeazzo è geologo e lavora per il Fondo europeo d'investimento nei paesi sottosviluppati. Sposato con la danese Bergliot Otzen, ha tre figli: Ippolito, Luca e Marco.

Ci sono poi due **Gropplero**, che sono imparentati con i Nievo.

Gian Andrea, sposato con Adelaide Bonvicini (anche lei proprietaria) ha tre figli: Giampietro (pilota della Pan), [illegible]

Suor Ippolita, sorella di Gian Andrea, vive nel convento de «La visitation» a Parà Y Monial (Francia).

Ci sono, infine, altri tre proprietari «esterni» che hanno acquistato la parte della famiglia Ricardi di Netro.

Si tratta di Alberto, Massimiliano e Ludovico Robilant; di Anna e Giulia Stringher e della Crea Spa del geometra Faustino Piccoli.

I PROGETTI DI STANISLAO NIEVO

Un sogno ricorrente

Grande viaggiatore, scrittore, documentarista, fotografo, giornalista: Stanislao Nievo, 58 anni, ha girato per più di vent'anni nei cinque continenti, ma nella sua vita quel microcosmo ricchissimo di memorie storiche che è Colloredo di Montalbano ha un significato tutto particolare. Il castello e le vicende nievane che vi aleggiavano fino al terremoto gli hanno ispirato il suo romanzo più famoso, «Il prato in fondo al mare», una singolare e originale rivisitazione della tragica vicenda del suo famoso e sfortunato avo.

«A Colloredo — dice — ho trascorso tutte le estati della mia infanzia. Il mio amore per quei luoghi è venuto, però, più tardi. Da ragazzi, infatti, si vuole evadere anche dai posti più spettacolari».

Nella sua lunga carriera di scrittore, oltre alle collaborazioni con alcuni quotidiani («La Stampa», «Il giornale d'Italia», «Repubblica» e anche «Il Piccolo») ha firmato diversi documentari per la Rai. «L'ente radiotelevisivo di stato — racconta Stanislao — non accetta mai le mie proposte; così io mi rassegno a realizzare quello che mi sottopongono loro. Per vivere bisogna fare anche questo».

La sua attività preferita resta, comunque, quella letteraria. Ha pubblicato nel 1976 «Padrone della notte» e nel 1985 «Palazzo del silenzio».

«Da quando è stato distrutto dal terremoto — continua lo scrittore — il castello è diventato per me una specie di mito. L'ho perfino sognato un centinaio di volte...».

Ancora prima del 1976 — anno nel quale in Friuli tutto si è bruscamente fermato — Stanislao Nievo aveva studiato un piano per rilanciare Colloredo. Il progetto prevedeva un collegamento tra il maniero e il suo borgo. Sarebbero, infatti, dovute nascere delle botteghe artigiane e delle attività culturali. Quel piano c'è ancora ma sta aspettando in un cassetto.

Stanislao Nievo

È GIAMPIETRO GROPPLERO DI TROPPENBURG

La «freccia» di famiglia

Nella grande famiglia che ha ereditato il castello di Colloredo c'è anche un pilota dell'Aeronautica militare italiana. E' Giampietro Gropplero di Troppenburg, 38 anni, secondo fanalino della Pattuglia acrobatica nazionale (Pan) meglio conosciuta come «Frecce Tricolori». Il capitano Giampietro, che ha sulle spalle oltre tremila ore di volo, è figlio di Gian Andrea Gropplero e di Adelaide Bonvicini. Il suo aereo — un Aermacchi MB 339 A/Pan — porta il numero nove

Servizio di
Carlo Giovanella
e Stella Rasman
• • •
Fotografie di
Giovanni Montenero
• • •
I precedenti servizi sono stati pubblicati il 18 e il 27 maggio, e il 1.o, l'8 e il 15 giugno.

GLI AVI ILLUSTRI: ERMES DI COLLOREDO E IPPOLITO NIEVO

Due poeti e un papa mancato

Tra gli avi dei Colloredo le due personalità più illustri sono per singolare coincidenza due poeti accomunati non solo dall'ispirazione artistica ma anche dall'impegno in campo militare.

Ermes di Colloredo (1622-1692) è uno dei più noti poeti friulani. Scrisse però i suoi 140 componimenti in vernacolo durante la maturità. Fu infatti educato come paggio alla corte di Toscana e combatté poi con il fratello Giambattista in Germania durante la guerra dei Trent'anni. Seguì anche il fratello al servizio della Serenissima e si distinse in Oriente in azioni di guerra.

Al suo ritorno in Friuli la Repubblica veneta lo ricompensò con il titolo di Sergente maggiore di battaglia mentre l'imperatore Leopoldo lo fece entrare tra i Camerieri cesarei della chiave d'oro. Ritiratosi infine nella bella villa di Gorizzo presso Codroipo si dedicò completamente agli studi letterari.

Ippolito Nievo (1831-1861) è una delle figure più romantiche della letteratura italiana moderna. Nato a Padova da famiglia mantovana — ma la nonna, contessa Ippolita, era figlia di Carlo Ottavio di Colloredo — visse a lungo nel castello friulano per lui fertile fonte di ispirazione.

Il Friuli fu per il giovane poeta un punto di riferimento, un luogo dove tornare tra un soggiorno e l'altro a Milano.

Nel 1859 Ippolito indossò la camicia rossa dell'eroe dei due mondi e combatté a Como, a Varese, nel Bresciano e allo Stelvio. Nel 1860 sbarcò a Marsala e venne nominato colonnello e vicenintendente [illegible]

Il 4 marzo 1861 [illegible] Ercole che naufragò nel Tirreno [illegible] traversata. Tra le vittime c'era anche il poeta non ancora trentenne.

Ippolito amava profondamente la sua terra: infatti proprio a Colloredo scrisse parecchi dei suoi componimenti, poesie [illegible] novelle e anche la sua opera più nota, Le confessioni di un italiano.

Negli archivi della famiglia sono ricordati anche altri valorosi [illegible]. Non potendoli citare tutti per ovvi [illegible] ci limitiamo ai più famosi: [illegible] do (1585-1657) per esempio [illegible] e maresciallo dell'impero, prima allievo e poi collega del Wallenstein. Combatté contro i turchi in Ungheria, contro Venezia durante la guerra di Gradisca e infine nella guerra dei Trent'anni.

C'è anche un Colloredo [illegible] andato molto vicino al soglio pontificio: F. Leandro IV, prima commendatore dell'Ordine di Malta e poi prete della Congregazione di San Filippo a Roma. Uomo colto e modesto insieme fu nominato da Innocenzo XI consultore della Congregazione dell'indice e quindi arcivescovo di Avignone, carica che egli cortesemente rifiutò.

Nel 1686 il Papa lo creò cardinale nominandolo anche suo penitenziere maggiore. Qualche storico afferma che Leandro IV sarebbe sicuramente diventato papa se non ci fosse stato l'intervento contrario di qualche potenza nemica.

Gli amici senza parola

Ritorno del concorso «I buoni della strada»

L'estate è già apparsa sul palcoscenico delle stagioni, e con l'estate si ripropone inevitabilmente la malvagia tradizione nazionale di liberarsi di cani, gatti, uccelli e altri esemplari, abbandonandoli in aperta campagna o buttandoli dalla macchina lanciata sull'autostrada. Senza darsi alcun pensiero per la fine dell'animale e per la possibile morte di qualche altro utente che, all'improvviso, si trova davanti a uno spaventatissimo ostacolo mobile quale può essere, ad esempio, un pastore tedesco o un maremmano.

Per sensibilizzare la coscienza dei cittadini, «Il Piccolo» bandisce la seconda edizione del concorso nazionale «I buoni della strada», riservato a coloro che, con qualsiasi mezzo, si saranno prodigati per salvare un animale sacrificato sull'altare dell'egoismo da vacanzieri senza cuore

Lo scorso anno, la nostra competizione ha avuto una risonanza dalla Sicilia al Piemonte, grazie anche alla sensibile collaborazione offertaci dai colleghi di numerose testate, dalle emittenti radiotelevisive di Stato e private e da diversi periodici.

Ritentiamo un'altra volta: se i malvagi devono essere perseguiti dalla legge è altrettanto giusto che ai buoni sia decretato un pubblico riconoscimento. I francescani dei mesi del sole verranno, difatti, premiati alle 18.30 di sabato, 4 ottobre, festa del Poverello d'Assisi, al Circolo della Stampa di corso Italia 12, a Trieste.

Sin d'ora, invitiamo alla cerimonia tutte le autorità e tutti gli zoofili. Una giuria altamente qualificata esaminerà le segnalazioni di questi gesti di pietà e di civismo che dovranno pervenire entro e non oltre il 25 settembre a «Il Piccolo», via Silvio Pellico 8 (34122) Trieste. Nell'estate dell'84, l'Italia toccò il fondo del pozzo dell'aberrazione con le oltre due tonnellate di bestiole sgozzate o barbaramente massacrate, i cui resti furono rimossi dagli addetti alla nettezza urbana delle più grandi città. La notizia di questa strage rimbalzò oltre Oceano, e così ci siamo creati un'ottima fama anche nel nuovo mondo. Ma fortunatamente si avvicina il redde rationem anche per gli individui che scambiano gli animali per oggetti inanimati con il disegno legge del ministro Valerio Zanone.

Il testo, elaborato dai più qualificati esperti di diritto e di problemi giuridici inerenti al mondo animale, è già stato sottoposto al vaglio di diversi ministeri. «Un lungo iter — scrive Fulco Pratesi, uno che se ne intende — ma non sarà certo percorso in fretta, data l'indifferenza se non proprio il malanimo che nelle stanze dei nostri ministeri e nelle aule del Parlamento esiste nei confronti degli animali

Chi vivrà, vedrà ma intanto un passo è stato fatto dal ministro per l'ecologia che sinora ha dimostrato tanta coscienza nei confronti degli amici senza parola.

Non parliamo a vanvera. Mesi fa abbiamo scritto a Valerio Zanone, e la sua cortese e sollecita risposta era, per molti versi, l'anticipazione dell'attuale disegno di legge.

Asili per gli animali

Durante le ferie e i vari «ponti» gli animali domestici si possono sistemare, con modica spesa, da Zuccoli, Prosecco 293, tel. 225453 (cani); Patavina, Padriciano 117, tel. 226273 (cani e gatti); Moratto, via Rossi 53, telefoni 829128 o 722605 (cani); Ferluga, via di Roiano 7/d, tel. 414852 (solo gatti), e la Vanisella, via della Vecchia Vanisella 1, Muggia, tel. 271217 (tutte le specie). Chi trova una bestiola abbandonata si rivolga all'Astad, tel. 211292.

Vivisezione: Primo no della Camera

La petizione popolare contro l'istituzione di un maxiallevamento di animali da sperimentazione ad Azzida di San Pietro al Natisone, sottoscritta da migliaia di cittadini, ha dato un risultato altamente positivo. L'ordine del giorno dell'on. Filippo Fiandrotti avverso ai finanziamenti per la vivisezione, presentato ancora il 16 novembre dell'84 alla Camera, è stato finalmente approvato. Nel [illegible] tare ha ribadito la propria più ferma opposizione alla progettata fabbrica di morte e di tortura nelle valli del Natisone.

Un grazie...

A Francesco R[illegible], il quale [illegible] settimanale; allo sconosciuto che esprime il proprio plauso al direttore, al giornale e alla [illegible] servizio «all'ombra dei circhi», spettacolo che contesta [illegible] tarla e in cattività.

Gatti in mostra

Il 30 e il 31 agosto prossimi a Tarvisio [illegible] verrà ambientata la prima esposizione nazionale felina. Le iscrizioni si accettano [illegible] Fra [illegible] via Vittorio Veneto 2, (c.p. 33018), telefono 0428-3096.

Anche i colombi meritano la difesa

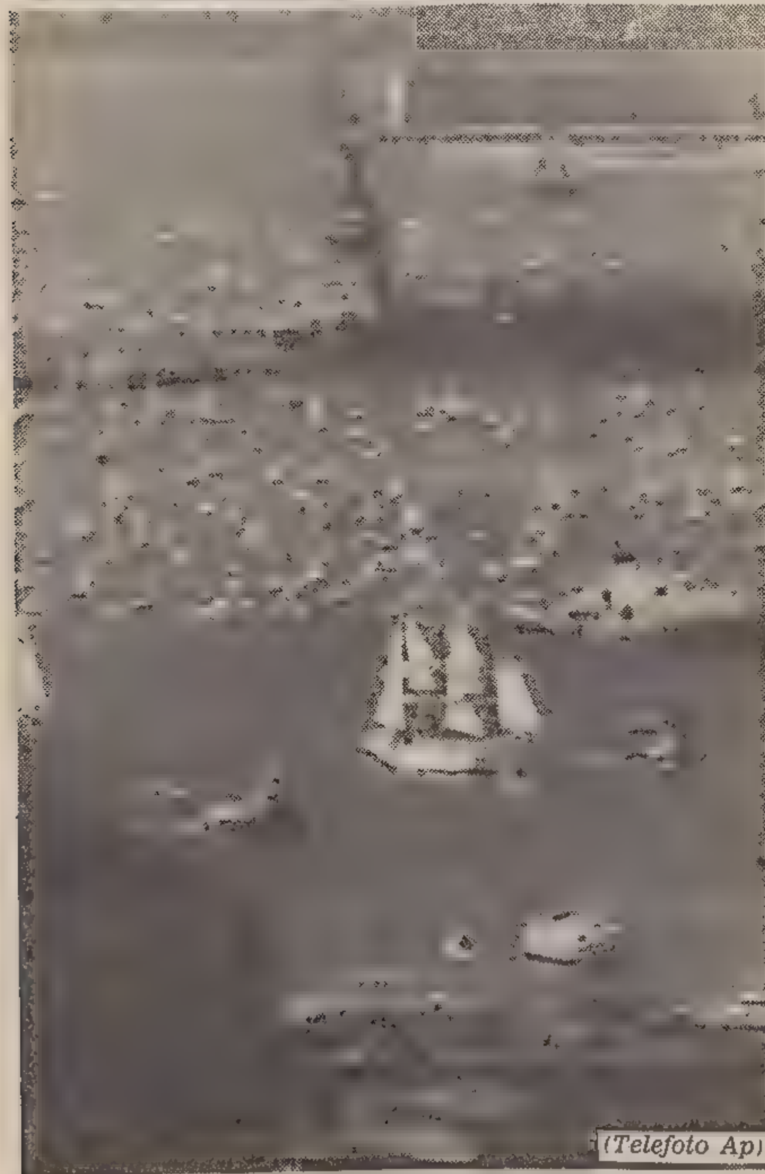
Ora che è incominciata la [illegible] toie e mescolato al cibo, un mezzo subdolo e medioevale.

[illegible]

A cura di mir

ESTERI

Parata navale


(Telefoto Ap)
New York — Guidate dal veliero americano «Eagle», migliaia di imbarcazioni sfilano davanti alla Statua della Libertà

SENZA PRECEDENTI FESTE E SPETTACOLI PER MISS LIBERTY

La grande celebrazione americana Notte dei superlativi a New York

Anche una parentesi politica (colloquio Reagan-Mitterrand) tra pirotecnie e regate

NEW YORK — David Wolper ha mantenuto la promessa. «Non avrete mai visto nulla del genere» aveva anticipato lo scenografo, al quale è stata affidata la regia delle celebrazioni per il centenario della Statua della Libertà. In effetti lo spettacolo che ha avuto come immenso teatro il porto di New York, venerdì notte, il mattino di sabato in Italia, ha offuscato persino il ricordo delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi di Los Angeles, due anni fa, curate sempre da Wolper.

Per mezz'ora dieci tonnellate di fuochi d'artificio hanno solcato di rosso, giallo, verde e tutte le sfumature dell'iride il cielo stellato sopra Manhattan, hanno illuminato i 22 splendidi velieri che nella tarda mattinata avevano partecipato alla «più grande parata navale della storia» — un altro superlativo —, hanno proiettato bagliori metallici sulla corazza dell'«Us Kennedy», la portaerei sulla quale si trovavano il Presidente Reagan e la moglie Nancy, si sono riflessi e moltiplicati sui vetri dei grattacieli di Wall Street, accompagnati, sottolineati e seguiti dagli ottoni della Boston Pops Esplanade Orchestra, diretta da John Williams.

La festeggiata, Miss Liberty, si ergeva con immutata solennità al centro di tanti scoppi e di tante musiche. «America the Beautiful» e «Glory, Glory Alleluja» cantavano, fra urla e lacrime, milioni di spettatori, assiepati nella parte Sud di Manhattan, sulle coste del New Jersey, sulle isole alla foce dell'Hudson, a Staten Island.

I bambini avevano in testa riproduzioni in plastica della famosa corona e agitavano l'altrettanto famosa torcia. Bandiere a migliaia, spiegate da una piacevole brezza, facevano da cornice all'avvenimento dell'anno.

L'America consuma il lungo week-end della statua in un'esaltazione patriottica che trova il suo unico, valido parallelo nel giugno 1945 e nelle parate dei reduci vittoriosi della seconda guerra mondiale. «È fantastico, assolutamente fantastico — ha detto Reagan — non ci sono parole per descrivere la mia fierezza. Sono fiero della nostra gente, del nostro passato, del nostro amore per la libertà. Credetemi è una sensazione magnifica ricavare queste certezze dopo cinque anni e mezzo alla Casa Bianca».

Al suo fianco, mentre parlava ai marinai della portaerei, il Presidente francese Mitterrand. Questi è ripartito ieri. Dopo una breve sosta a Parigi, riprenderà l'aereo per Mosca. E su Mosca si sono incentrati i colloqui fra i due capi di Stato.

Al termine, il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, ha detto: il Presidente Reagan ha pregato il Presidente Mitterrand di confermare al leader sovietico Gorbacev la sua (di Reagan) disponibilità negoziale. Il messaggio verbale si contrappone alle dichiarazioni di Gorbacev a Varsavia: gli Stati Uniti — aveva detto — non sono interessati a riduzioni degli arsenali nucleari. Reagan ha replicato: il signor Gorbacev è male informato.

Un punto di contrasto si è avuto a proposito del «Salt 2». Reagan, come si sa, l'ha definito «superato e obsoleto» e ha annunciato che, in mancanza di buona volontà da parte sovietica, dall'autunno in poi non sarà osservato. Mitterrand ha notato che esso, comunque, rappresenta un «freno volontario»: la circospetta formulazione si spiega con il rifiuto categorico della Francia di sottoporsi a qualsiasi autolimitazione, congelamento o, peggio, smantellamento della sua force de frappe nucleare.

La parentesi politica è stata breve, un'ora in tutto. Subito dopo i due capi di Stato hanno assistito alla sfilata dei velieri. Fra essi l'italiano «Amerigo Vespucci», uno dei più grandi e più ammirati. Cento cadetti dell'Accademia navale di Livorno, sull'attenti, hanno salutato la statua alla voce, con un «Viva».

Dietro Reagan e Mitterrand i rappresentanti del corpo diplomatico. C'era anche il nuovo ambasciatore sovietico a Washington Yuri Dubinin. Un reporter televisivo gli ha chiesto cosa ne pensasse della festa in onore di Miss Liberty. «La signora Libertà? Sì, è una bella statua, proprio una bella statua». Una risposta elegante che vorrebbe far dimenticare il dispaccio della Tass («solo propaganda») e che liquida con una battuta un tema imbarazzante.

Più acido il suo collega cecoslovacco: «Libertà? Libertà ha un significato più profondo. Per esempio, libertà dalla fame».

«Per noi americani — ha detto Reagan ieri, nel consueto messaggio radiofonico del sabato — libertà è la possibilità di respirare senza impedimenti, senza frontiere. Qualcuno crede di scoprire le origini del miracolo americano nelle abbondanti risorse naturali. Altri in un caso della storia. Ma se vogliono scoprire il nostro segreto, non hanno che da guardare la grande Lady nel porto di New York. Libertà è la chiave del nostro successo».

Ieri mattina, mentre New York si svegliava intontita ancora per i festeggiamenti della notte e pronta a ricominciare (in programma, fra l'altro, un concerto della New York Philarmonic, diretta da Zubin Mehta e con la partecipazione di Placido Domingo, al Central Park), Reagan è ripartito per Washington.

Nel silenzio della Casa Bianca, ha voluto celebrare l'anniversario di un'altra signora, quella che gli sta sempre al fianco e che, ieri mattina, ha aperto l'accesso pubblico alla statua, la moglie Nancy.

Cesare De Carlo

Marcos esule in Africa?

MANILA — L'ex-presidente Marcos ha dichiarato che il Gabon, la Costa D'Avorio e il Ghana gli hanno offerto asilo a condizione che li aiuti nel loro sviluppo economico. In un'intervista, pubblicata dal quotidiano «Business Day», Marcos afferma che è stato invitato a visitare quei paesi per esaminare la possibilità di stabilirvisi.

LAMENTATE MOLTE DISFUNZIONALITÀ ED ECCESSI DI BUROCRATIZZAZIONE

Chernobyl, una valanga di lettere con tante critiche sulla «Pravda»

MOSCA — La «Pravda» ha pubblicato una rassegna di lettere sugli avvenimenti di Chernobyl, lettere che «continuano a piovere in redazione da tutta l'Unione Sovietica» e da numerosi paesi stranieri, compresa l'Italia. Il disastro di Chernobyl, la volontà delle autorità di riattivare i reattori numero uno e due della centrale atomica, il dramma di oltre 100 mila persone evacuate e lo spettro della «città morta» di Pripyat (capoluogo oggi deserto del distretto di Chernobyl), provocano sentimenti di solidarietà, ma mettono in evidenza anche alcune contraddizioni esistenti nell'apparato organizzativo dello stato.

Il tunnel sotto il reattore numero quattro che è esploso il 26 aprile, è stato costruito a «tempi di record», la decontaminazione dei primi due reattori «procede celermente», «Pripyat numero 2» si sta costruendo a «ritmi intensi». Questa volontà di «bruciare le tappe» non fornisce la garanzia assoluta contro incidenti come quello, riferito l'altro ieri dal quotidiano «Kosmomolskaya Pravda», che ha provocato la fuoruscita violenta di «acqua radioattiva» da un collettore che la convoglia al «luogo di sepoltura», bagnando i pompieri.

Le lettere pubblicate ieri dalla «Pravda» forniscono un quadro dal quale emerge «una grande solidarietà», ma anche disfunzioni e spesso «cattiva informazione». Missive denunciano episodi di «mentalità burocratica» nei confronti degli evacuati. Un lettore si lamenta perché le autorità di Baku (capitale dell'Azerbaigian) «non hanno provveduto a rifornire di carne e burro» i suoi tre figli che si sono rifugiati in quella città. A Tula, invece, diverse persone anziane evacuate dalla zona di Chernobyl sono state sistemate in un centro sportivo «che è stato trasformato non in modo adeguato in alloggi». Vi sono inoltre dei pensionati che, dopo il trasferimento da Chernobyl, non riescono a rinnovare le pratiche per la pensione. Altri ancora si rivolgono alla «Pravda» per rintracciare i propri congiunti poiché le autorità competenti lasciano senza risposta le loro interpellanze.

Non mancano le lamentele per la scarsa tempestività ed efficacia dell'informazione, inconveniente che provoca la nascita di «voci assurde e talvolta dannose». «Singole famiglie di Mosca e della Crimea — scrive a esempio un lettore — si rifiutano di ospitare gli evacuati per paura del "contagio" radioattivo. E ora di farla finita con questa sciocca invenzione».

Da Pervomaisk, nella regione di Kharkov, due bambine scrivono preoccupate: «Da noi corre voce che a quelli che lavorano a Chernobyl danno duecento grammi di vodka al giorno. I nostri padri bevono e ora si sentono incoraggiati». La «Pravda» definisce «particolarmente preoccupante» questa lettera che dimostra come «la lentezza nella informazione sanitaria non è affatto innocua» e «priva di conseguenze». «Ci possiamo rendere conto che un lavoro poliedrico per la liquidazione delle conseguenze dell'avaria è indispensabile non soltanto nella zona della centrale», conclude l'organo del Pcus.

Intanto, una truffa colossale — il quotidiano «Sozialisticeskaya Industria» la definisce «orripilante» — ha fruttato ai suoi ideatori «oltre un milione di rubli», a «danno dello stato e degli acquirenti». La storia si svolge nella città di Brezhnev, mille chilometri a Est di Mosca, che è stata appositamente costruita per le maestranze della gigantesca fabbrica di autocarri di «Kamaz». Il protagonista è S. Galiullin, direttore della catena locale di sartorie, tintorie e negozi di barbiere.

Insoddisfatto per i modesti introiti derivanti da queste attività, Galiullin ha organizzato sotto la copertura di una delle sartorie una «prosperosa, anche se illegale, fabbrica di tappeti» che ha dato «in appalto» alla famiglia Babukhadia (padre, madre e due figlie con i rispettivi mariti) fatta venire appositamente dalla Georgia. La famiglia ha assunto la direzione, amministrazione e contabilità dell'azienda che si è basata interamente su documenti e rendiconto falsi.

La «gestione familiare» rendeva a ogni membro della famiglia non meno di mille rubli al mese (lo stipendio medio è di 180 rubli) senza contare le numerose «gratifiche» per il «superamento del piano». Gli operai sapevano benissimo che si trattava di una «truffa», ma «corrotti da guadagni favolosi», anch'essi tacevano.

Dal 1978 a oggi l'intraprendente famiglia ha «alleggerito lo stato di oltre un milione di rubli» e, manipolando i prezzi, ha truffato anche gli acquirenti dei suoi tappeti intascando altri 200 mila rubli. «I soldi facili non portano fortuna», premette il giornale narrando la tragica fine del capofamiglia che, guidando in stato di ubriachezza, è morto in un incidente stradale assieme a uno dei due generi. La moglie e l'altro genero sono finiti in tribunale «perché finalmente è stata scoperta la truffa» e sono stati condannati rispettivamente a 15 e a 13 anni di prigione più la confisca dei beni. «Sozialisticeskaya Industria» critica tuttavia la Corte suprema che ha convalidato la sentenza della Corte d'appello che aveva ridotto a soli tre anni di reclusione la «lunga pena detentiva» inflitta dal tribunale di prima istanza all'ideatore della truffa. A Galiullin è stata infatti ridotta la pena perché «nonostante tutto ha reso grandi profitti allo stato».

■ GUATEMALA — «Non ci può essere dialogo con la guerriglia. Non accettiamo condizioni. Il nostro popolo ha scelto il cammino della pace e della democrazia, dopo anni di dittatura, per risolvere i suoi problemi». Lo ha deto il Presidente del Guatemala, il democristiano Vinicio Arevalo.

Chiesa perseguitata in Nicaragua

MANAGUA — Il primate nicaraguense cardinale Miguel Obando Y Bravo, ha esortato i cattolici del suo paese a «innalzare la nostra Croce di fronte alla persecuzione e agli attacchi ingiusti» e ha pregato davanti centinaia di fedeli che colmavano la chiesa, per il ritorno del suo ausiliare, monsignor Bismarck Carballo, espulso dal paese per ordine delle autorità sandiniste.

Nel momento in cui il cardinale stigmatizzava l'azione di rappresaglia (per il voto Usa sugli aiuti ai combattenti antisandinisti) contro monsignor Bismarck, il regime ordinava l'esilio di un'altra autorità ecclesiastica, monsignore Pablo Vega, vescovo di Chontales.

L'ordine di espulsione dei due vescovi — che fa presagire una rottura definitiva fra la Chiesa e il governo sandinista — è partito dalla presidenza della repubblica, secondo cui il «divieto di ritorno in patria per gli esuli sarà irrevocabile finché durerà l'aggressione americana».

Monsignor Vega è stato accusato di essere un «agente del nemico», dopo che, martedì scorso, in una conferenza stampa, il presule aveva giustificato la lotta dei contra, assicurando che «il popolo ha il diritto di difendersi da una tirannia»

Vega è attualmente in Honduras, dove si trovano le principali basi degli insorti che fanno capo alla Forza democratica nicaraguense.

«Mons. Vega è giunto nel nostro territorio impaurito e con la veste talare. Forse c'è stata una mobilitazione di truppe sanzioniste nella zona», ha affermato il colonnello Miguel Flores Auceda responsabile dell'ufficio immigrazioni dell'Honduras. «Egli ha quindi raggiunto Tegucigalpa in perfetta salute» ha dichiarato un portavoce del nunzio apostolico.

MINISTRO DELLE FINANZE, FREDDO E RIGIDO PROTESTANTE

È il politico più popolare di Bonn Stoltenberg, padre del nuovo «miracolo»

BONN — Gerhard Stoltenberg, di bell'aspetto, capelli d'argento, ministro delle finanze della Repubblica federale di Germania, fa i conti in tasca a tutti: ma è il più popolare uomo politico. Non ha mai puntato apertamente il posto di cancelliere, oggi in mano a Helmut Kohl, affabile, ma non popolare.

I recenti sondaggi d'opinione mostrano che sono apprezzate la decisione e la dignità con cui Stoltenberg segue l'economia. Figlio di un pastore protestante, 57 anni, tiene alla puntualità. E moiti vorrebbero che succedesse a Kohl come capo del governo di coalizione di centro-destra. La posizione di Kohl pareva incerta prima delle elezioni di giugno in Bassa Sassonia.

Stoltenberg si oppone duramente a ogni aumento di spese statali; e tanti gli attribuiscono il merito del secondo «miracolo» dell'economia tedesca occidentale. Questa settimana ha presentato il bilancio preventivo 1987. Ha respinto caparbiamente le pressioni estere, specie da Washington, le quali vorrebbero che Bonn prendesse la guida dell'espansione economica: «La nostra politica finanziaria ha seguito un corso dritto e attendibile. Lo manterremo».

Sull'ultimo numero di «Der Spiegel» un sondaggio indica che Stoltenberg è in cima alla classifica degli uomini politici che il pubblico vorrebbe «con un ruolo importante». Per lui vuole una posizione-chiave ben il 64 per cento: 5 punti più che in maggio. Kohl è all'ottavo posto: ha perso 3 punti.

Ma forse Stoltenberg ha perso la grande occasione. Prima del voto in Bassa Sassonia, alcuni membri della Cdu criticavano apertamente i capi.

Tanti dicevano che se il voto fosse andato male per la Cdu (Unione cristiano-democratica), a Stoltenberg sarebbe toccato il compito di guidare il partito fino alle elezioni nazionali del gennaio 1986. La pragmatica efficienza del «freddo uomo venuto dal Nord» era il giusto contraltare ai tentennamenti di Kohl.

In maggio, i giornali scrissero che «dietro alle quinte» egli discuteva coi colleghi criticando il cancellierato: «Luogo di chiacchiere passive». Prima delle elezioni in Bassa Sassonia la posizione di Kohl pareva molto difficile. Al suo governo si rimproverava di aver male gestito gli effetti del disastro nucleare a Chernobyl; c'erano inchieste sul ruolo di Kohl nell'«affare Flick», un turbine di bustarelle regalate a uomini politici da un grosso gruppo industriale.

In Bassa Sassonia la Cdu formò una pur risicata maggioranza con i compagni di coalizione liberali (Fdp); e nessuno più disse che Kohl doveva lasciare ad altri la guida del partito prima del voto di gennaio.

Difficile pensare a due uomini più diversi. Figlio della cattolica Renania, Kohl è un abile politico: raggiunse la vetta del partito con l'immagine di paterna giovialità. Stoltenberg impersona, invece, il rigore protestante.

Egli regge i cordoni della borsa del governo, è ossessionato dalla contabilità perfetta.

La politica di Stoltenberg è il contrario della demagogia: eppure lo rende popolarissimo. Blocca le spese statali che, dicono alcuni, ridurrebbero la disoccupazione. Dice «no» ai partner di coalizione: vorrebbe una riforma fiscale per ridurre le tasse di colpo. La sua riforma le riduce in due fasi, fino a tutto il 1988.

Non carismatico, asciutto, non ha la cordialità del cancelliere. Ma è benvoluto per la serie di successi economici senza precedenti, forse nemmeno nel primo «miracolo» della ricostruzione, negli anni Cinquanta. Inflazione sotto zero; economia fra le più forti nel mondo industriale.

QUARTIERE LONDINESE VERSO LA RINASCITA

Soho vuole liberarsi dall'industria porno

LONDRA — Da quasi 30 anni, Soho era il regno supremo dell'industria pornografica; questo distretto di Londra è famoso nel mondo per i «sex shops» e per gli spettacoli audaci. Ora le autorità cittadine hanno avviato un tentativo nuovo per dargli una ripulita: alla facciata e ai frequentatori.

Il consiglio cittadino di Westminster, che include Soho, si è attribuito, la settimana scorsa, nuovi poteri sulle licenze; e ha proclamato l'intenzione di chiudere 50 dei 60 «sex establishment» presenti. Peter Hartley, presidente della commissione ambientale, dice: «Il distretto deve tornare com'era prima del dilagare della sex industry: un'area di piccole aziende con una florida comunità residenziale. Non è una crociata moralizzatrice contro l'industria del sesso. In una grande capitale, lo sappiamo, c'è domanda e bisogno di questo genere di servizio, che però ha dato a Soho una cattiva fama. I locali di questo tipo devono essere pochi. I restanti vanno affidati a uomini d'affari responsabili, senza precedenti criminali, che tengano bene i conti, e gestiscano i locali onestamente e con efficienza».

Verso il 1980 quasi 200 locali dedicati a stuzzicare sessualmente, in vari modi, prosperavano nelle vie confinanti col centro commerciale di Oxford Street, e col distretto teatrale di Shaftesbury Avenue.

Dorothy Donaldson-Hudson, vicepresidente dell'associazione Soho, (attivissima per liberare il quartiere della sua ormai sordida immagine), afferma: «La maggior parte dei residenti non si oppone ai locali meno vistosi e meglio gestiti; Soho è stata sempre un'area un po' viziosa, e ci piace così. Ma non ci va il modo in cui la maggioranza dei locali ha trasformato l'ambiente: il rumore, la sporcizia, il tipo di gente che attirano, il piacere o il rischio di venire abbordati tutti, sempre e da chiunque».

Molti prevedono un «processo di mobilitazione» appena l'area tornerà priva degli aspetti criminali del sesso. Con gioia i residenti già vedono arrivare ristoranti eleganti, negozi lussuosi d'abbigliamento, agenzie pubblicitarie. Gli immigrati da parte loro se ne vanno.

Continuaz. dalla 18.a pagina

Continua in 23.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Il calcio italiano cambia la dirigenza?

Franco Carraro manda i saluti a Sordillo



ROMA — Dal 9 luglio Franco Carraro sarà commissario straordinario della Figc. Lo ha fatto capire implicitamente lo stesso presidente del Coni al termine della 540.a riunione della giunta esecutiva dell'ente, affermando che «sebbene sia il consiglio nazionale (secondo le norme) a dover nominare il commissario, la situazione della Federcalcio è così particolare che la giunta esecutiva, convocata per il 9 di questo mese, adotterà un provvedimento d'urgenza. Tale atto sarà ratificato il 25 dal consiglio nazionale».

Carraro si è poi concesso la civetteria di considerare «probabile» la sua nomina, ma in realtà i giochi appaiono fatti. Il presidente del Coni ha chiarito gli ultimi dubbi che sussistevano sulla vicenda annunciando che su proposta dell'avvocato Sordillo dall'intero organo della Figc è venuta la richiesta di gestione commissariale al Coni.

«Ho letto però che avrei — ha precisato ancora Carraro — stilato già i programmi tecnici del mio governo alla Federcalcio. È falso. Tra l'altro, a esempio, il problema della conduzione della nazionale è sicuramente tra i più importanti ma ce ne sono altri di maggiore urgenza. Scadenze che vanno assolutamente rispettate».

A Carraro è stato chiesto, inoltre, se le dimissioni di Sordillo comportano per l'avvocato irpino anche la perdita dell'incarico di vicepresidente del Coni.

«Una volta provveduto a nominare il commissario — ha risposto Carraro — approfondiremo gli aspetti giuridici della questione. Certo è che la faccenda è controversa. Una volta che una persona cessa di essere presidente di federazione, ovviamente, non ha più il titolo per far parte di un consiglio nazionale, però esiste l'istituto della «prorogatio». Una cosa del genere successe nell'agosto del 1976 quando fui eletto presidente della Figc: il mio predecessore Franchi rimase in carica alla vicepresidenza del Coni fino al maggio del 1977 ma non è detto che possa costituire precedente per questo caso».

— Vi sarà un termine a questa gestione commissariale?

«Francamente non lo so. La Giunta valuterà se fissarlo o meno».

Il presidente del Coni non ha voluto commentare le anticipazioni di quanto pubblica il settimanale «Epoca» sul presunto nuovo caso che investe la nazionale (il periodico afferma che gli azzurri di ritorno dal Mundial spagnolo del 1982, sull'aereo presidenziale con Pertini, avrebbe riportato in Italia dollari per oltre 400 milioni di lire ottenuti in nero da uno sponsor).

«Inutile discutere di una cosa che non si è ancora letta per intero» — è stato il secco commento di Carraro —.

Il presidente del Coni, infine, ha avuto parole affettuose per Federico Sordillo. «Desidero, a nome mio e della Giunta, ringraziare l'amico Sordillo, che ho sempre apprezzato per l'onestà e la correttezza mostrate. Devo aggiungere che mi dispiace molto per quanto è accaduto. Un po' per l'amicizia personale che mi lega a Sordillo, un po' perché la crisi investe una federazione del Coni e crea dei problemi all'ente. È apprezzabile, tuttavia, che l'atto conclusivo sia stato unitario. Comunque ribadisco: per ora di questa vicenda sono rammaricato. Se alla fine le scelte fatte saranno state positive, sarà solo il tempo a dirlo».

La Giunta esecutiva del Coni, oltre a esaminare i problemi del calcio, si è soffermata sulla crisi di governo: Carraro ha sottolineato che la situazione in atto provocherà inevitabili ritardi nell'approvazione dei provvedimenti legislativi che lo sport da tempo attende. Il presidente del Coni ha poi comunicato le prime risultanze di 100 giorni di sport che si stanno svolgendo al Foro Italico in Roma.

È stato stilato il calendario delle prossime riunioni: giunta esecutiva il 9 luglio ore 13 e 17 luglio ore 9.30; riunione informale dei presidenti 17 luglio ore 12; giunta esecutiva 25 luglio ore 9.30 e, infine, consiglio nazionale 25 luglio ore 10. È stato, inoltre, approvato il terzo elenco degli atleti probabili olimpici in vista dei Giochi del 1988. Si tratta di 84 elementi tra uomini e donne.

UOMINI NUOVI AL VERTICE: AUSPICANO GLI ESPONENTI DEI PARTITI

Per controllare la Federcalcio scendono in campo vari gruppi

La lottizzazione non manca neanche a livello di controllo del tempo libero, e come tale va visto lo sport. Di conseguenza ogni partito tenta di controllare almeno in parte le federazioni. Se la presidenza del Coni spetta dal 1946 a un socialista, ciò si deve al fatto che fu Onesti a premere su Nenni per rimettere in sesto l'ente di controllo e gestione dello sport, uscito dalla guerra e dal tracollo del fascismo con le ossa rotte e con l'avversione dei vari Cln e uomini politici che dal fascismo furono osteggiati. Un giovane uomo politico, Onesti, si prese a cuore la sorte del Coni e ne fece un feudo personale e, di riflesso, del Partito socialista.

Sistematasi la situazione politica in Italia, ebbe inizio la lottizzazione e al partito di maggioranza spettava la federazione più grande, quella del calcio. E Artemio Franchi signoreggiò sul calcio italiano e lo dovette lasciare in mani nuove solo dopo il grande scandalo del 1980. Il calcio andò ai socialisti. Ora i democristiani lo rivogliono, passando attraverso il commissario socialista Carraro. Antonino Matarrese fa la parte del Grand Commis e pro del suo partito, la Dc.

Tenendo presente questo schematismo, è più facile intendere le parole dei responsabili dei vari partiti. Il Psi controlla il basket, ma non dispera di tenere un piede anche nel calcio.

Per il responsabile comunista dei problemi dello sport, Nedo Canetti, «l'incarico di commissario a Carraro era l'ultima spiaggia. I debiti dei club professionistici, il Totonero, il naufragio della nazionale sono tutti problemi che avevano ormai reso la Federcalcio ingovernabile. Noi, avremmo preferito una soluzione che scaturisse da una normale assemblea democratica, ma per questa probabilmente non si sono create le condizioni: Sordillo non era più in grado di tenere in pugno la situazione, né poteva assumere il compito uno dei tre vice, tutti troppo legati alle corporazioni calcistiche. Un legame che ha generato conflittualità e che non è causa secondaria, ma principale della grave crisi».

«La nomina di Franco Carraro a commissario — dice ancora Canetti — può diventare una spiaggia sicura anche per la sua passata esperienza proprio alla direzione della Federazione oltre che come massimo dirigente dello sport italiano». Il responsabile del dipartimento sport della direzione del Pci, ritiene che, ora, andato via Sordillo, dovranno andare via anche tutti gli altri corresponsabili che, al contrario, secondo Canetti, hanno già iniziato le manovre per restare a galla.

«Commissariamento significa — conclude Canetti — pieni poteri, ma anche collaboratori nuovi. C'è da svolgere un enorme lavoro, per preparare entro qualche mese l'assemblea elettiva dalla quale dovrà scaturire un presidente nuovo e autonomo dal mondo politico (niente lottizzazioni partitiche: le combatteremo aspramente) che affronti il problema delle corporazioni calcistiche, avvii il confronto con il governo, porti a fondo la battaglia contro gli scandali, concluda positivamente la vertenza con il sindacato calciatori e trovi un nuovo assetto tecnico della nazionale».

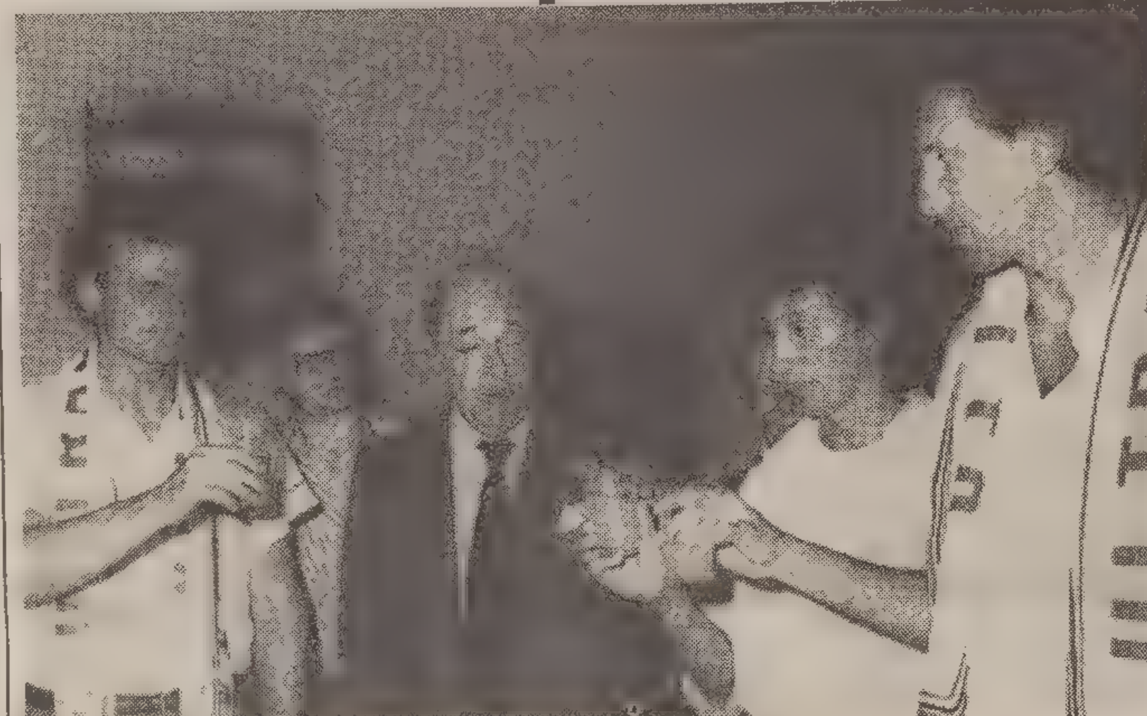
Anche i democristiani sono del parere che il commissario Carraro dovrà, dopo aver messo ordine nell'attuale Federazione, scegliere persone competenti per la nuova dirigenza federale. «Questo episodio è la premessa — ha detto Beniamino Brocca responsabile dei problemi dello sport della Dc — per un cambiamento significativo che ci conduca a una svolta, cioè la riorganizzazione di un mondo sportivo così vasto e importante. È giusto che Franco Carraro metta ordine nella situazione esistente ma, contemporaneamente, deve trovare la causa che ha portato a questa crisi irreversibile».

Riferendosi poi ad eventuali ricambi o possibili riconferme ai vertici del calcio, Brocca ha aggiunto che il presidente del Coni «dovrà facilitare l'accesso di una nuova dirigenza della Federazione, costituita da persone competenti, libere da ogni vincolo».

Per Francesco Colucci del Psi, Carraro come commissario della Federcalcio va bene, ma solo però in via transitoria. «Carraro dovrà essere cioè l'uomo del risanamento affinché la Federcalcio possa tornare a lavorare con autonomia e sicurezza. Gli uomini capaci di collaborare con Carraro non mancano».

Secondo Colucci comunque non è da condannare l'operato di Sordillo e degli attuali membri della presidenza federale: «Non dimentichiamo che Federico Sordillo è stato il presidente del Mundial di Spagna.

Un brindisi per Bistazzoni



Genova — Il presidente della Sampdoria Mantovani brinda con i nuovi blucerchiati Briegel, Fusi e Guido Bistazzoni, ex portiere alabardato per un paio d'anni *(Telefoto Ansa)*

AFFERMA DI STARE BENISSIMO L'EX VIOLA PROVENIENTE DALL'ARGENTINA

Passarella è arrivato a Milano «L'Inter aspira allo scudetto»

MILANO — Daniel Passarella, nuovo «libero» dell'Inter, è arrivato ieri mattina all'aeroporto della Malpensa dove, ad attenderlo, c'erano alcuni dirigenti nerazzurri, giornalisti e tifosi. Le condizioni generali del calciatore argentino sono apparse buone, anche se il suo tono di voce lasciava trapelare una certa stanchezza, dovuta al lungo viaggio intercontinentale. Cortese, Passarella ha risposto a tutte le domande. Unica, diplomatica riservatezza, quando gli è stato chiesto un raffronto tra la nazionale argentina campione del mondo 1986 e la nazionale argentina campione del mondo 1978: «non voglio fare raffronti — ha detto —: l'importante è che entrambe abbiano vinto». Ma il giudizio reale di Passarella trapela da una frase che si è lasciato scappare: «È stato questo il più scadente degli ultimi mondiali».

Ritornando ancora sul discorso Argentina, ha aggiunto: «non eravamo favoriti, ma come sempre accade i meno favoriti vincono». Nessun merito particolare di Maradona, per il quale Passarella ha comunque dichiarato grande stima: «ha vinto la squadra — ha detto — non un solo calciatore. L'apporto di Maradona è stato di certo elevato come quello di tanti altri: Olarticoechea, Valdano, Burruchaga, Enrique».

Della nazionale azzurra, l'argentino si è limitato a dire che ha giocato «per nulla bene», e che è stato un mondiale «da dimenticare subito». Ha indicato, come squadre rivelazione, l'Urss e la Danimarca. Sulle sue condizioni fisiche è stato ben preciso: «ho avuto dei disturbi, ho sofferto parecchio, sia per l'infezione intestinale sia per lo strappo muscolare. Ma ora sto benissimo e attendo con ansia di iniziare la preparazione».

Passarella, in giornata ha raggiunto Firenze, dopo aver incontrato il presidente dell'Inter Pellegrini e Trapattoni. Mercoledì verrà sottoposto a una serie di visite accurate da parte di una équipe medica scelta dal dott. Bergamo, medico sociale dell'Inter. Quindi, risolti alcuni problemi, compresa la ricerca dell'abitazione, tornerà in Argentina per un periodo di vacanza. È evidente la soddisfazione di far parte dell'Inter: «è stata una mia scelta e spero di poter dare all'Inter soprattutto il contributo della mia serietà e della mia preparazione».

Nessun pronostico su chi potrà vincere il prossimo scudetto: «vi sono tre o quattro squadre che possono ambire al titolo — ha detto —, e tra queste, ovviamente l'Inter». Poi, un'ultima considerazione: «Maradona è un grande giocatore, ma in Italia, nel prossimo campionato, non avrà di certo una facile vita».



(Telefoto Ansa)

Milano — Daniel Passarella, campione del mondo senza aver potuto giocare un solo minuto, è stato accolto festosamente dai tifosi nerazzurri al suo arrivo alla Malpensa

Borghi disposto a giocare nell'Ascoli

BUENOS AIRES — Il calciatore dell'Argentinos Junior e della nazionale Argentina Claudio Borghi finirà per tesserarsi per l'Ascoli. Lo stesso giocatore, che sinora è stato indeciso se accettare o no il trasferimento in Italia, lo ha lasciato intendere dopo essersi aggregato alla sua squadra, al rientro dal Messico.

«Vedermo cosa succederà», ha dichiarato il giovane giocatore, considerato l'ultima grande rivelazione del calcio argentino. «Io — ha aggiunto — inizialmente ho detto che non volevo andare in Italia perché i dirigenti del mio club non mi avevano consultato al riguardo e mi hanno trasferito senza dirmi nulla. La questione non è con il club italiano ma con i dirigenti dell'Argentinos. Spero che questa situazione venga chiarita al più presto e pertanto esiste sempre la possibilità che io mi rechi a giocare in Italia».

■ ARBITRI — Il comitato direttivo dell'Aia (Associazione italiana arbitri) della Figc si riunisce al Centro tecnico di Coverciano sotto la presidenza di Giulio Campanati per l'esame della situazione del settore in previsione del prossimo campionato e in particolare del ruolo di alcuni di essi.

Tiro: campionati europei piattello

MONTECATINI TERME — Clamoroso successo dei tiratori italiani nei campioni europei di piattello. Dopo la doppia vittoria a squadre di venerdì corredata da altrettanti successi per juniores e donne, gli azzurri si sono aggiudicati sia il titolo della fossa, con Daniele Cioni, sia quello dello skeet, con Celso Giardini. Inoltre l'olimpionico Luciano Giovannetti si è piazzato al terzo posto, dietro al sovietico Aleksandr Lavrinenko, nella prima gara e Luca Scribani ha ottenuto la medaglia d'argento nella seconda dopo aver iniziato il round finale in posizione di leader.

Nella «fossa olimpica» categoria juniores l'Italia ha conquistato un'altra medaglia d'oro con Andrea Andreozzi con 192/200 piattelli. Nella categoria femminile prima la russa Nikandrova con 186/200. Seconda l'italiana Pia Lucia Baldisseri con 184/200. Per lo «skeet» categoria juniores primo l'olandese Dompeling con 192/200. Al sesto posto l'italiano Ennio Falco. Nella categoria femminile prima la russa Demina con 193/200.

Formula 1: oggi a Le Castellet il Gp di Francia

Le piccole ambizioni della squadra blu Due vecchietti terribili contro Senna

LA GRIGLIA DI PARTENZA

SENNA Lotus-Renault 1'06"526	MANSELL Williams-Honda 1'06"755
PIQUET Williams-Honda 1'06"797	ARNOUX Ligier-Renault 1'07"075
PROST McLaren-Tag/Porsche 1'07"266	ALBORETO Ferrari 1'07"365
ROSBERG McLaren-Tag/Porsche 1'07"545	BERGER Benetton-Bmw 1'07"554
FABI Benetton-Bmw 1'07"818	JOHANSSON Ferrari 1'07"874
LAFFITE Ligier-Renault 1'07"913	DUMFRIES Lotus-Renault 1'08"544
TAMBAY Lola-Ford 1'08"616	WARWICK Brabham-Bmw 1'08"905
BRUNDLE Tyrrell-Renault 1'09"044	PATRESE Brabham-Bmw 1'09"436
STREIFF Tyrrell-Renault 1'09"700	DANNER Arrows-Bmw 1'09"737
NANNINI Minardi-MM 1'09"792	JONES Lola-Ford 1'09"929
BOUTSEN Arrows-Bmw 1'09"987	PALMER Zakspeed 1'10"305
DE CESARIS Minardi-MM 1'11"483	ROTHENGATTER Zakspeed 1'12"163
GHINZANI Osella-Alfa Romeo 1'12"443	BERG Osella-Alfa Romeo 1'14"264

Scaricati da Williams e Ferrari gli uomini blu di Francia tentano il colpo a sorpresa nel Gp di Francia che si correrà oggi sul difficile circuito di Le Castellet. Due domeniche fa i due vecchietti terribili della Formula 1 stavano addirittura dominando il Gp degli Stati Uniti prima di dover cedere il passo allo scatenato Senna. Le Ligier spinte dai motori turbocompressi della Renault stanno vivendo il loro momento magico e in questa stagione il «nonno» Laffite (lui ha 42 anni, quattro in più di René Arnoux) è salito sul podio già in due occasioni, nel gran premio d'apertura sulla pista di Jacarepaguà (terza piazza) e nell'ultima corsa a Detroit (secondo posto). Oggi il brasiliano Senna avrà due antagonisti caricati più del solito perché gareggeranno davanti al loro pubblico.

Comunque, il primo avversario del giovane fuoriclasse resta sempre il campione del mondo in carica Alain Prost (anch'egli francese). Senna guida la classifica provvisoria con 36 punti dopo aver operato un clamoroso sorpasso proprio nell'ultimo gran premio: ora il transalpino è a tre lunghezze, seguito a sua volta da Mansell (29 punti), Piquet (19), Rosberg (14) e Lafitte a quota 13. Johansson ha solo sette punticini, Alboreto uno in meno.

A parte i possibili colpi di mano delle Lieger, le vetture più adatte a questo particolare circuito sono le Williams-Honda di Mansell e Piquet, dotate di qualche cavallo in più della concorrenza. L'anello di Le Castellet quest'anno comunque sarà meno veloce poiché all'indomani del tragico incidente che costò la vita all'italiano Elio De Angelis su Brabham, gli organizzatori sono stati costretti a tagliare la porzione di pista incriminata e a obbligare le vetture a una andatura meno spinta.

Le Ferrari saranno presenti con due vetture trasformate soprattutto nelle sospensioni anteriori e dopo una cura ricostituente ai motori per le continue rotture che si sono verificate nelle prove di queste ultime settimane. Alboreto e Johansson non si fanno illusioni ma entrambi vorrebero concludere la stagione con un acuto per poi giocare con carte migliori durante il mercato d'autunno.

Sono sul piede di partenza nonostante le assicurazioni formali della Ferrari, ma vedono le inquietanti ombre di Senna, Berger e De Cesaris (attualmente in area di parcheggio alla Minardi-Motori Moderni).

Nei box in questi giorni si parla della seconda parte del mondiale (il gran premio di Francia è l'ottava gara su un ventaglio di sedici gran premi) ma si discute soprattutto dei futuri regolamenti che sono stati tracciati nei giorni scorsi durante la riunione della Federazione internazionale a Parigi. Come si sa, per elevare il tasso di sicurezza e per imbrigliare a quota seicento i cavalli delle monoposto, i costruttori si sono impegnati a ridurre la cilindrata (per il 1989) a 1100-1200 cc. contro i 1500 attuali (per le vetture con la sovralimentazione). In una prossima seduta, però, potrebbe essere anche decisa la clamorosa bocciatura dei motori turbo a vantaggio di propulsori aspirati di tre litri e mezzo. Comunque, il prossimo anno i serbatoi non verranno ridotti e resteranno a disposizione dei piloti gli attuali 195 litri di propellente.

Non si è voluto, insomma, penalizzare ancor di più lo spettacolo, con molti piloti costretti a percorrere gli ultimi chilometri ad andatura da gita domenicale. Sempre dalla prossima stagione, però, sarà modificato il regolamento delle prove di qualificazione. Fra l'altro, il sabato si svolgerà un mini-gran premio per evitare che le prove cronometrate obblighino (come sta avvenendo) i vari team a preparare due vetture distinte.

Per la definizione delle griglie di partenza sia del mini-gran premio sia della corsa vera e propria bisognerà far ricorso al computer perché si terrà conto della classifica iridata e della corsa precedente e della tenzone del sabato pomeriggio. E al riguardo ci sono molte riserve da avanzare, prima fra tutte quella sull'opportunità di una mini-gara con serbatoi semivuoti e con velocità che comunque saranno superiori a quelle che si ottengono normalmente in gara. Inoltre, ci sarà una partenza in più e una prima curva in più. I pericoli, dunque, aumenteranno.

«Diventerà una cabala incomprensibile per il pubblico» — ha detto ieri Michele Alboreto durante la sessione di prove sulla pista di Tolone.

«Noi piloti non siamo stati interpellati — ha sottolineato». Molto amaro nelle considerazioni Ayrton Senna: «Scomparirà la figura del pilota più veloce degli altri, così come esiste oggi. Noi, comunque, siamo ben decisi a dare battaglia».

Maggiore ottimismo, invece, fra i tecnici della Ferrari, perché nel cassetto di Maranello c'è già pronto un motore da un litro e due decimi e perché la Casa rossa si è sempre battuta contro la roulette delle prove cronometrate.

La scelta del regolamento acquista particolare importanza in questi mesi perché molte case sono allettate dall'idea di abbandonare la Formula 1 per gareggiare Oltreoceano nella Formula Cart. La Ferrari dovrebbe fare il gran de balzo già all'inizio del prossimo anno, ma resterà sempre presente al campionato mondiale «tradizionale». Altri team, invece, potrebbero gettare la spugna e passare alla concorrenza.

Mai come in questo momento la Formula 1 è in pericolo, anche se il pubblico accorre numeroso (superando a volte le duecentomila presenze) ai gran premi. Il sucesso è enorme, ma la confusione (e le lotte intestine) minano la credibilità di un sistema che per ovvie ragioni è costretto a cercare l'ideale rappporto fra sicurezza e spettacolo. Non c'è alternativa e non ci può essere alternanza.

Ro. Ca.

Canottaggio: mondiali universitari

AMSTERDAM — L'Italia ha vinto il titolo mondiale del «quattro senza» nei campionati universitari in corso di svolgimento ad Amsterdam, in Olanda. Nella finali di ieri — sulla distanza di 500 metri (oggi si terranno quelle sui due chilometri) — l'equipaggio azzurro De Benedetto, Petruzzelli, Planchet, Elia ha fatto segnare 1'22"59, precedendo nell'ordine Germania Ovest, Cina, Urss e Polonia.

Medaglie d'argento sono andate ai nostri «quattro con» (un misto napoletano guidato da Palomba) e all'«otto» che imbarcava atleti di Pavia, Torino e Bari; bronzo al doppio e al due senza.

Le moto rombano in Belgio

Il mondiale è riaperto. Eddie Lawson non è più l'incontrastato dominatore della classe 500: la moto dell'australiano Gardner è ora vicinissima. L'alfiere della Yamaha ha 72 punti, mentre il pilota della Honda Rothmans ne ha otto in meno. Oggi si gareggia in Belgio e mancano cinque gran premi alla conclusione di questo campionato orfano del campione in carica Freddie Spencer. Lawson non è mai entrato nella simpatia del grande pubblico che ancora rimpiange i duelli fra Spencer e Roberts, e dunque la debâcle di Assen ha risvegliato un interesse ormai dimenticato.

Lawson ha commesso un solo errore in questo torneo, una sola svista, ma l'episodio accaduto in Olanda potrebbe essere addirittura il segno di una svolta. Perché? Molti i motivi. Vediamoli. Innanzitutto il giovane californiano non può più gareggiare tranquillamente come nei quattro gran premi precedenti, da lui dominati. Poi, bisogna sottolineare il costante crescendo di Gardner che si sta abituando alla Honda NSR a quattro cilindri, una mezzo litro costruita e disegnata «attorno» a Freddie Spencer all'indomani del suo primo titolo. E come se ciò non bastasse, in Olanda la motocicletta dell'australiano disponeva del tanto atteso nuovo telaio, più leggero del precedente.

Oggi, oltretutto, ci sarà un'altra novità: la quattro cilindri di Spencer verrà affidata al francese Raymond Roche che fino a ora ha gareggiato con una vecchia tre cilindri messagli a disposizione dal team di Takazumi Katayama. Roche è ben noto per la sua condotta di gara coraggiosa, imprevedibile, senza risparmi e calcoli da tavolino e, oltretutto, dispone di una tecnica di guida che lo pone di prepotenza fra i primi piloti del mondo. Oggi a Spa avrà a disposizione una prova d'appello per dimostrare la sua caratura. In cuor suo, probabilmente, Roche spera di poter disporre di questa super-moto anche per il prossimo Gp di Francia che avrà luogo il 29 luglio a Le Castellet, ma per quella data Freddie Spencer (convalescente dopo un intervento chirurgico per la ben nota tendinite a una mano) dovrebbe essere già pronto per il rientro.

La gara di Spa, quindi, acquista particolare importanza per Gardner in quanto in caso di duello ravvicinato con Lawson, dai prossimi gran premi potrebbe beneficiare dell'aiuto di Spencer per tenere a bada la muta delle Yamaha.

Sfida all'ultimo punto anche nelle ottavo di litro dove l'italiano Cadalora guida (a sorpresa) la classifica davanti al compagno di squadra Gresini (a sette lunghezze) e all'altro connazionale Gianola, staccato di 19 punti. In quarta posizione c'è ancora un «tricolore», Brigaglia, mentre solo al quinto posto si trova il primo nome straniero, quello dello svizzero Kneubuehler.

Gresini (campione del mondo in carica) e Cadalora gareggiano entrambi su Garelli per il Team Italia, ma fino ad ora non hanno avuto ordini di scuderia. Gresini era partito, ovviamente, avvantaggiato, ma nel corso della stagione è balzato alla ribalta il giovane collega. Fra i due le scintille non si contano. E a beneficiarne è lo spettacolo.

Ro. Ca.

F1: contestano gli operai

LE CASTELLET — Mille lavoratori dei cantieri navali francesi di Le Ciotat, a pochi chilometri dal circuito Paul Ricard dove si svolgerà il Gran Premio di Francia di F 1, marceranno sull'autodromo per una manifestazione di protesta. Il rifiuto del governo francese di stanziare altri fondi per i cantieri navali potrebbe portare alla chiusura di alcuni di essi tra gli impianti situati a Le Ciotat che sono i più grandi che la Francia possiede nell'area mediterranea. Di qui la concreta minaccia per molti lavoratori di perdere il proprio posto.

9 milioni di italiani di corsa

ROMA — Secondo gli ultimi rilevamenti statistici del Coni sono nove milioni gli italiani che praticano attività sportiva. Numero senza dubbio considerevole anche perché in costante aumento. Quali sono i motivi di questo boom? Una maggior cura del proprio corpo, una reazione alla vita sedentaria o più semplicemente un fatto di moda?

Tutti gli sport, compresi i più semplici, richiedono precauzioni e attenzioni. La scelta dello sport è nella maggior parte dei casi ricerca di esercizio fisico ma a volte ricerca esasperata di nuove sensazioni, come nel caso del deltaplano. C'è poi lo sport-avventura, che pur lontano dal professionismo non è per questo meno stimolante o affascinante. Nel mese di ottobre dello scorso anno 54 auto, ognuna con due persone di equipaggio, hanno affrontato il lungo viaggio dalla Tunisia alla Costa d'Avorio attraversando il deserto e le foreste africane. Un safari alla portata di tutti che si ripeterà quest'anno in Australia.

Pattinaggio: tricolori a Piancavallo

PIANCAVALLO — Ai campionati italiani di pattinaggio artistico e danza a coppie riservati alle categorie esordienti, allievi, juniores e seniores, in svolgimento nel nuovo palazzetto dello sport di Piancavallo, sono stati assegnati altri due titoli.

La coppia Silvia Ricci - Stefano Marchet, dello Skating club di Pordenone, è campione italiana di danza juniores, mentre quella formata da Sabatini e Zocca, della società polivalente Crespellano di Bologna, è campione della categoria artistico seniores.

La manifestazione, alla quale partecipano oltre duecento pattinatori di 70 società di tutta Italia, si conclude oggi.

CRONACHE DELLO SPORT

Basket mundial: la Cina è piccina

CON QUALCHE PALPITO, RIVA E L'ESPERIENZA CI SALVANO

L'Italia vince all'esordio ma appare lenta e imprecisa

Italia-Cina 98-87 (60-41)

ITALIA: Premier, Magnifico 18, Gilardi 12, Polesello 8, Brunamonti 15, Villalta 18, Binelli, Riva 19, Dell'Agnello, Marzorati 4, Sacchetti 4. N.e.: Costa.

CINA: Gong Luming 5, Huang Yunlong 4, Sha Guoli, Wang Fei 17, Song Tao 4, Li Yaguan 25, Sun Fengwu 5, Wang Libin 6, Zhang Youngjun, Xu Xiaoliang 21, Zhang Bin. N.e.: Li Feng.

ARBITRI: Nunez (Bra) e Zych (Pol).

NOTE: tiri liberi: 15 su 22 per l'Italia; 21 su 26 per la Cina. Tiri da tre punti: 1 su 3 per l'Italia (1/1 Gilardi, 0/1 Brunamonti, 0/1 Riva), 6 su 19 per la Cina (1/4 Gong Luming, 1/1 Wang Fei, 3/11 Li Yaguan, 1/1 Sun Fengwun, 0/1 Wang Libin, 0/1 Shang Yongjun). Nessuno uscito per cinque falli. Spettatori duemila circa.

MALAGA — L'Italia trema per cinque minuti partendo con Brunamonti, Gilardi, Sacchetti, Villalta e Magnifico, è legnosa nei movimenti e imprecisa. Villalta fa 2 su 8 al tiro, Sacchetti non gira in difesa e i cinesi sono in vantaggio per tre punti al 3 minuto (4-7).

Valerio Bianchini al 3'30" spare due urlacci e comanda una difesa più aggressiva, sostituendo Sacchetti con Antonello Riva al 4'55". Al 5'15" l'Italia passa finalmente in vantaggio, ma non è un'Italia che convince.

La Cina ha limiti tecnici di impostazione e di gioco. Nel primo tempo perde sette palloni. Al 16' il massimo vantaggio azzurro: 52-23, con Marzorati a menare la danza degli schemi d'attacco in sostituzione di Brunamonti.

All'inizio della ripresa Valerio Bianchini manda in campo Marzorati, Premier, Riva, Polesello e Magnifico, ma il ct non è particolarmente convinto della squadra con tre guardie e cerca di «riciclare» Sacchetti al posto di Riva (al secondo sul 62-43), al terzo è Gilardi a rientrare in campo per Premier che ha raggiunto il quarto fallo.

Poi Bianchini tenta soluzioni alternative rimettendo Villalta per Magnifico (3'18", 62-46), Brunamonti per Marzorati (5'12", 67-52) e Binelli per Polesello (9'30", 75-54). Intanto il vantaggio si assottiglia e al 12' la Cina è a soli dieci punti (77-67).

Le percentuali di tiro sono quelle che sono (Villalta avrà il record negativo con 7 su 22) e anche gli schemi d'attacco partono con una certa lentezza. Al 10' era entrato anche Dell'Agnello per Sacchetti, ma quando gli azzurri hanno subito un parziale di 2-11 in due minuti Bianchini è stato costretto a utilizzare Antonello Riva, che ha dimostrato di essere indispensabile nell'economia di questa squadra, anche se i medici hanno raccomandato di risparmiarlo il più possibile per non affaticare il ginocchio destro che ancora si gonfia sotto sforzo per i postumi dell'operazione di 15 mesi fa.

Il pubblico è tutto per la Cina e l'Italia porta a casa la prima vittoria grazie anche all'esperienza e a una certa dose di ingenuità dei cinesi che comunque fanno una buona impressione nella ripresa, quando la guardia Li Yaguang ottiene il platonico titolo di miglior realizzatore della partita con 25 punti.

La Cina esce dal campo forse amareggiata per aver concesso troppi spazi nel primo tempo, quando ha subito un parziale di 17-0 tra il 9' e il 15', ma con qualche anno di esperienza in più potrà essere una realtà nuova nel mondo cestistico.

Altri risultati

Spagna-Francia	84-80
Australia-Cuba	72-66
Argentina-Olanda	82-75

Gli azzurri oggi riposano

Oggi l'Italia riposerà, nella seconda giornata dei mondiali sono in programma otto partite:

Girone A (Saragozza): ore 19: Spagna-Corea del Sud.
Ore 21: Francia-Grecia.
Girone B (El Ferrol): ore 19 Angola-Israele.
Ore 21: URSS-Cuba.
Girone C (Malaga): ore 19 Costa d'Avorio-Germania.
Ore 21: USA-Cina.
Girone D (Tenerife): ore 19 Nuova Zelanda-Olanda.
Ore 21: Jugoslavia-Malesia.

UDINE PUNTA SU BRYANT (EX CANTÙ)

Gorizia sceglie Otis Howard

BOLOGNA — *L'ufficializzazione del passaggio di Marco Ricci da Caserta a Rimini, la definizione del contratto tra la Dietor (ex Granarolo) Bologna e l'ala guardia Marty Byrnes (30 anni, già per un campionato a Verona e per due mezze stagioni a Brindisi), la «chiamata» della Divarese per Marcus Iavaroni, trentenne pivot che dopo tre discreti campionati in Italia (due a Brescia, uno a Forlì), andò a vincere il titolo Nba con i Philadelfia 76ers costituiscono le notizie più importanti uscite dal primo turno di scelte dei giocatori stranieri tenutosi nella sede della Lega.*

Dell'ingaggio di Ricci (per il quale Rimini ha sborsato una cifra notvole ma non precisata) ha dato notizie il dirigente Cervellini, di quello di Byrnes ha parlato il presidente Porelli («l'ha voluto Gamba e il contratto già firmato era naturalmente subordinato al fatto che noi oggi riuscissimo a scegliere Byrnes prima di altri»).

Zanatta, ds varesino ha detto di non aver ancora avuto contatti con Iavaroni che comunque è libero da contratti e disposto a trasferirsi in Italia. «Ma non è detto che sarà lui il nostro secondo straniero — ha precisato — abbiamo altre due trattative in corso». Come ogni anno infatti le scelte non sono tutte definitive: alcune società hanno «chiamato» uno o più nomi per cautelarsi o acquisire i diritti (non cedibili) su giocatori che potrebbero anche non accettare l'ingaggio.

Le squadre neopromosse che hanno potuto scegliere per prime hanno pescato soprattutto all'estero: la Corona Cremona ha indicato cinque giocatori, cominciando con George Singleton e Art Housey che militavano nel campionato spagnolo, Verona ha «chiamato» Wiltjer (Brescia e poi Barcellona) e Jay Triano un canadese che giocava in Turchia, mentre Pescara ha puntato su Dan Caldwell, autore di un eccellente mezzo campionato a Brindisi.

Mestre ha scelto i due statunitensi della retrocessa Perugia, Lawrence e Mayehew; Forlì Richard Anderson, negli ultimi due anni a Cantù; Gorizia Otis Howard (ex Brindisi), Anicet Lavodrama (dalla Spagna) e Reggie Hannah (dalla Francia); Fabriano Tony Zeno (Rieti e Brindisi), Warner (dal campionato tedesco) e John Greig (da quello svizzero); Rieti Scooter Mc Cray (Francia) e Napoleon Johnson (Israele); Desio Joe Dawson (Francia) e Townes (Real Madrid); Napoli Magee (Varese poi Maccabi), e Wayne Robinson (Trieste e Real Madrid); Treviso Fred Roberts, già alla Fortitudo Bologna.

Tra le squadre di A1 potrebbero andare in porto le scelte di Udine (il Bryant di Cantù e Aleksinas dalla Spagna).

OGGI A WIMBLEDON LA FINALE MASCHILE TRA LENDL E BECKER

La regina è sempre Navratilova

LONDRA — È stata una vecchia di 90 anni, Kity Godfree, la più vecchia giocatrice vivente di Wimbledon a consegnare il trofeo del singolare femminile a Martina Navratilova assieme a un consistente assegno di 160 mila dollari.

È così fra gli applausi generali, la bionda cecoslovacca trenta anni in ottobre e passaporto nordamericano in tasca dall'81, è entrata nella leggenda del tennis allo stesso livello di Bjorn Borg e della francese Susanne Lenglen. Come il campione scandinavo, vincitore per cinque volte consecutive di Wimbledon, dal '76 all'80 e come quella Lenglen che tra il 1919 e il 1923 realizzò il medesimo risultato.

Ma forse ha fatto anche qualcosa di più perché sull'erba di Wimbledon prima di questa serie consecutiva aveva vinto già nel '78 e '79. Sette finali — sette vittorie. E così può entrare anche nel guiness dei primati a una sola vittoria di distanza dalle otto della statunitense Helen Wills-Moody che le collezionò negli anni trenta.

Eppure all'inizio era sembrato che questo fosse il canto del cigno della Navratilova perché la sua avversaria, Hana Mandlinova (concittadina di Prata e più giovane di sei anni) aveva iniziato senza remore e si era portata addirittura al 5/2 in suo favore. Ma la Navratilova ha iniziato una rimonta irresistibile che l'ha portata al 6/6 e al successivo tiebreak vinto per 7/1 in cui ha letteralmente cancellato le aspirazioni della sua giovane avversaria.

Nel secondo set Martina ha preso letteralmente in mano il gioco portandosi subito in vantaggio e non perdendo un servizio. Da grande campionessa la Navratilova ha concluso senza perdere un solo set nel corso di tutto il torneo.

Oggi l'attesa finale maschile tra il cecoslovacco Lendl e il tedesco Becker.

sportFLASH

Tour de France

SCEAUX — Il belga Pol Verschuere della «Fagor» si è aggiudicato la prima tappa del Tour de France la Nanterre-Sceaux di 85 chilometri.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Pol Verschuere (Bel) 1 58'33", 2) Dernies (Bel) a 02", 3) Solleveld (Ola) a 03", 4) Anderson (Aus) a 09", 5) Stieda (Con) a 09", 6) E. Guyot (Fra) a 09", 7) Arras (Ola) a 11", 8) Plankaert (Bel), 9) Mac Kenzie (Znl), 10) Pelier (Fra).

Il francese Thierry Marie ha riconquistato la maglia gialla grazie al successo della sua squadra, la Systeme U, nella seconda tappa, una prova a cronometro a squadre disputata nel pomeriggio su un tracciato di 56 chilometri tra i suburbi parigini di Meudon e St. Quentin en Yvelines.

Dalla vittoria dell'équipe Systeme U ha tratto vantaggio anche Laurent Fignon, che ha guadagnato 1'55" sui due principali rivali, Greg Lemond e Bernard Hinault, entrambi appartenenti alla Vie Claire, piazzatasi quinta.

La Tris a Donyo Sabuk

Da tempo in lista d'attesa, il qualitativo Donuo Sabuk non ha perso l'occasione che gli veniva prospettata dalla Tris di Montecatini. Con una irresistibile progressione in lotta con il compagno di nastro Barberino, il cavallo di Nello Bellei raggiungeva i fuggitivi Disinvolto e Panenzio e poi, mentre Barberino rompeva, si affermava nettamente lasciando al posto d'onore Corsaro Rosso, mentre l'estremo outsider Adrilan regolava Bornaccia per il terzo posto.

Totalizzatore: 35; 25, 87, 41; (610 massima l'accoppiata). Combinazione vincente: 17-1-12. Quota lire 2.068.162 per 356 vincitori.

Vela: Monfalcone-Umago-Monfalcone

MONFALCONE — Oltre sessanta imbarcazioni italiane e jugoslave sono partite ieri dal golfo di Panzano per partecipare alla seconda regata Monfalcone-Umago-Monfalcone che si concluderà questa sera.

La regata, riservata alle classi Ior e Aor, è stata organizzata dalla «Società vela Oscar Cosulich» di Monfalcone con la collaborazione del Centro nautico di Umago.

PALLANUOTO-SERIE B

Triestina-Fanfulla 15-10

(3-1) (4-3) (3-2) (5-4)

TRIESTINA: Cuccaro, Calvani 1, U. Giustolisi 1, Centazzo, L. Giustolisi, Ingannamorte 4, Amato 1, Gavagnin, Poboni, Ferin 3, Levi, Kovacevic 5.

FANFULLA: Fenocchi, Tonani, Bellis 1, Siberna 1, Pansini, Pislor 2, Radaelli, Valente 2, Miscioscia 2, Bolzonetti 1, Marie 1, Giulieri.

ARBITRI: Gaggero di Genova e Zorzi di Livorno.

PALLANUOTO SERIE C

Edera-Mantova 7-12

(1-4) (2-5) (3-2) (1-1)

EDERA: Edera, Bonetta 1, L. Piemonti 1, Penso, Marini 1, Degrassi, Carli, Del Monaco 3, Pino 1, Mottica, E. Piemonti, Marello, Tiberini.

MANTOVA: Corniani, Montriccoli, R. Perani 1, M. Perani, Barbieri 1, Cantoni 4, Araldi 6, A. Sangermano, Capelli, L. Sangermano, Cametti, Giovannini, Simonelli.

ARBITRO: Perissinotto di Venezia.

A MONTEBELLO SFIDA TRA PULEDRI VENETI E GIULIANI NEL PREMIO PUGLIA

Fulgenzio e Fanello Bru sono temibili ma Filippo d'Ausa può metterli in fila

Disfida di prima qualità fra tre puledri locali e gli ospiti Fulgenzio e Fanello Bru nel Premio Puglia che del convegno di stasera a Montebello è la corsa più attesa. Contro i patavini di Piero Bezzecchi e Claudio Nardo, scenderanno in pista Filippo d'Ausa, Friul Jet (con in sulky Pouch vista l'indisponibilità di Quadri appiedato), e Fedelissimo per un miglio di quelli eccitanti.

Sono forti Fulgenzio e Fanello Bru, però il fattore campo può dimostrarsi determinante visto che i locali appaiono in grado di rivaleggiare bravamente sia sul piano della velocità sia su quello dell'agonismo. E quando si parla di agonismo deve giocoforza ricorrere il nome di Filippo d'Ausa.

Buon vincitore sulla media distanza all'ultima uscita, ma in precedenza più volte sul podio anche al termine di corse dalla gittata più corta, Filippo d'Ausa si appresta a dare battaglia con il consueto cipiglio. Un autentico gladiatore il figlio di Toujours che i due puledri veneti dovranno temere notevolmente, come dovranno guardarsi da Friul Jet, una bomba in partenza, e stavolta, vista la distanza prediletta, in grado di fare senz'altro meglio che non all'ultima uscita.

Nel quadretto dei nostri validi 3 anni ci sta tutto anche Fedelissimo, il simpatico regolarista di Claudio de Zuccoli ultimamente salito più di una volta alla ribalta.

Si può fare argine contro i temibili «invaders» e siamo certi che Filippo d'Ausa e Friul Jet, ma anche Fedelissimo, sapranno rendere duro il pane a Fulgenzio e Fanello Bru. In quanto a Fulgenzio, questo allievo di Piero Bezzecchi che ha militato parecchie volte in buone compagnie e che in maggio sulla pista di casa si è imposto in 1.17.7, va preferito, anche per la migliore sistemazione iniziale, al compagno di trasferta Fanello Bru, ultimo successo a metà giugno sempre a Ponte di Brenta ma in 1.18.3.

Se Fedelissimo può essere definito la sorpresa in questo miglio altamente qualitativo, rimane da dire che la sfida Padova-Trieste sulla carta si presenta molto equilibrata. Fulgenzio e Fanello Bru hanno dalla loro dei riscontri chilometrici migliori (che i nostri comunque potrebbero benissimo eguagliare volendo a loro volta tentare una puntata a Ponte di Brenta) Filippo d'Ausa e Friul Jet possono contare, su forma al diapason e forza d'urto impagabile il primo, grande scatto iniziale e duttilità d'impiego sulla distanza più acconcia il figlio di Flush.

Un confronto di sicuro interesse e di indiscutibile portata tecnica.

* * *

Debuttano i puledri di 2 anni proprio all'inizio (ore 20.45) con la locale Granada Jet (Sharif di Jesolo e Delega) in lizza con i veneti Greg Foster (un figlio di Zardoz), Gavotta Bru (padre Gentile) e Gillblas che ha già corso senza piazzarsi a Ponte di Brenta.

Per «4 anni» l'inserto dei «gentlemen». Eccome sembra scendere di categoria e dovrebbe valere qualcosa in più di Effe Effe, Educato Fa ed Eliza.

Nella corsa della schedina, Ascado si presenta nel ruolo di favorito ma dovrà fare bene attenzione che mercoledì ha vinto mostrando piacevole assetto. Gli altri non dovrebbero interferire.

Si presenta equilibrata la corsa dei 3 anni in... seconda battuta. Fra Frisbi Jet (brutto numero), Fruidoss, Fullgal, Flué, il debuttante Fly Master e l'ospite Frescua Bru, la scelta si presenta abbastanza complessa. Pronostico incertissimo di conseguenza.

Corsa a tre nastri il Premio Taranto non dovrebbe sfuggire a Malareo, senz'altro in grado di sfuggire ad Afyon Om, che gli renderà venti metri, e a Boiga Jet, che sconta forma e risultati più che egregi con un severo doppio handicap.

In categoria G la vittoria dovrebbe interessare Carbon Coke e Caiurla, con Darko terzo incomodo, mentre nell'invito conclusivo, gran volata protagonisti Acomez, Darmist, Ciro di Jesolo, Casalappi, Bassofondo, Cimilda e Aldo. Propendiamo per l'agile Darmist che dovrà però scalzare all'inizio Acomez dalla posizione in corda.

Mario Germani

I nostri favoriti:
Premio Bari: Granada Jet, Greg Foster.
Premio Foggia: Eccome, Effe Effe, Educato Fa.
Premio Barletta (Totip): Ascado, Cussaba, Alligator.
Premio Brindisi: Frisbi Jet, Fruidoss, Flué.
Premio Taranto: Malareo, Afyon Om, Boiga Jet.
Premio Puglia: Fulgenzio, Filippo d'Ausa, Fanello Bru.
Premio Andria: Carbon Coke, Caiurla, Darko.
Premio Lecce: Darmist, Acomez, Ciro di Jesolo.

I CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE A GORIZIA

Il pentathlon a un fiorentino

GORIZIA — Gianni Iapichino non s'accontenta di portare a Firenze solo un bacione. Il giovane atleta della Assi Giglio rosso-Banca Toscana, da Gorizia se ne andrà con in tasca il titolo di campione italiano del pentathlon allievi. Questo, infatti, il primo tricolore dispensato, ieri, nel primo giorno di un weekend dedicato alle prove multiple di atletica leggera organizzato dall'Unione ginnastica goriziana e intitolato «Memorial Giovanni Bigot».

L'atleta toscano ha totalizzato complessivamente 3.383 punti dopo aver tagliato il traguardo dei 100 piani in 11"50 (il miglior tempo lo ha fatto registrare il terzo classificato, il milanese Fabrizio Oliviero che ha fermato il cronometro sull'11"13), i mille in 3'06"03, e saltato in lungo 6,86, in alto 1,98 e gettato il peso a 10,10 metri.

Gli atleti, in tutto 58 iscritti, sono scesi in pista e in pedana sotto una cappa torrida. Al campo sportivo «Ernesto Fabretto» la temperatura ha oscillato tra i 32,5 e i 37 gradi, con un sole implacabile. Per qualcun altro, di mezzo, si son messi gli infortuni. È il caso del candidato al tricolore, il sanremese Simone Chiavari che è stato costretto ad abbandonare la scena. E nelle stesse condizioni proibitive, per un appuntamento agonistico massacrante, si son trovate anche le allieve che ieri pomeriggio hanno portato a termine metà delle prove previste per l'esathlon.

Oggi si riprende la faticaccia — non apprezzata dai goriziani che hanno brillato per l'assenza sulle tribune — per la conquista del titolo del decathlon. Riuscità il primatista Luciano Asta, beneventano, quinto nel pentathlon, a raggranellare punti necessari per tener fede al pronostico che lo vuole con il titolo? Calerà anche il sipario con le ultime tre prove (lungo, giavellotto e 400 piani) sull'esathlon femminile dove la candidata — e si punta anche sul fattore campo — è la goriziana Elisa Andretti della Ugg-Cassa di Risparmio.

Ma veniamo alla classifica finale del pentathlon: 1) Gianni Iapichino, Assi Giglio rosso-Banca toscana di Firenze (punti 3.303); 2) Gian Paolo De Candia, Atletica Olbia (3.328); 3) Fabrizio Oliviero, Pro Patria Freedent Milano (3.326); 4) Tiziano Grossi, Atletica Monsumanno (3.283); 5) Luciano Asta, Se Sannita (3.276); 6) Dario De Paolis, Atletica Pomezia (3.249); 7) Alessandro Linasi, Gs Carisparmio-Libertas La Spezia (3.245); 8) Maurizio Federici, Atletica Bergamo 1959 (3.207); 9) Sante Galassi, «Francesco Francia»-Zola Predosa Bologna (3.184); 10) Paolo Smeraldo, Polisportiva San Martino-Sanremo (3.140).

L. T.

Continuaz. dalla 21.a pagina

SIT VILLA prestigiosa centrale perfettissima salone cucina quattro stanze servizi giardino proprio 500 mq trattative riservate 729862. 22/22
SIT GIULIANI minialloggio perfetto cucinino soggiorno matrimoniale bagno cantina luminoso 34.000.000. 729863.
SIT UNIVERSITÀ adiacenze alloggio lussuoso recente cucinotto soggiorno due letto bagno poggiolo ripostiglio soffitta 72.000.000. 729862. 22/22
SIT MARTIRI adiacenze alloggio salone tre letto bagno servizio cucina autometano in casa ristrutturata 56.000.000. 729863. 22/22
SIT DUINO in piccola palazzina cucina saloncino due stanze terrazza box 729862. 22/22
SIT OCCASIONE alloggio panoramico cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio secondo piano completamente arredato con mobilio seminuovo vendesi urgentemente 39.000.000. 729863. 22/22
SIT FARNETO seminuovo luminosissimo cucina saloncino due letto due bagni più taverna con servizio 119.000.000. 729862. 22/22

SIT DONATELLO adiacenze recente cucina soggiorno letto bagno ripostiglio poggiolo causa realizzo 48.000.000. 729863. 22/22
SIT panoramico zona STADIO recente perfetto ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone 45.000.000. 729862. 22/22
SIT STR. FIUME alloggio ottimo stato cucinino soggiorno due letto bagno due balconi 71.000.000. 729863. 22/22
SIT MUGGIA recente particolare alloggio con mansarda tra mare e verde ampia metratura 117.000.000. 729862. 22/22
SIT VIA DELL'ISTRIA piano alto ascensore riscaldamento cottura tinello camera cameretta bagno ripostiglio terrazzetta 49.000.000. 729863. 22/22
SIT MOLINO A VENTO recente affittato uso ambulatorio perfetto 48.000.000. 729862. 22/22
SIT CARDUCCI adiacenze ampia metratura adatto uso studio ascensore autometano 80.000.000. 729863. 22/22
SIT UNIVERSITÀ panoramico recente cucinetta soggiorno camera cameretta bagno terrazzo abitabile cantina 75.000.000. 729863. 22/22
SIT PONTEROSSO suggestivo alloggio panoramico sulla piazza ampia metratura ristrutturato in casa belle arti 110.000.000. 729862. 22/22
SIT S. ELIA casetta su due piani 500 mq giardino possibilità ampliamento. 729863. 22/22
SIT terreni edificabili COSTIERA ALTIPIANO e inedificabili varie posizioni vendesi 729862. 22/22
SIT CAMPANELLE inizio casetta da ristrutturare indipendente panoramica con 650 mq giardino proprio 115.000.000. 729863. 22/22
SIT SEVERO 38.000.000 mini alloggio recente piano alto panoramicissimo ascensore riscaldamento 729863. 22/22
SIT CENTRALISSIMO primo ingresso Iva 2% monovano con cucinino bagno possibilità acquisto al grezzo 23.500.000 oppure completamente finiti con rifiniture a scelta 29.500.000. 729862. 22/22
SIT suggestivo alloggio CENTRO città primo ingresso Iva 2% ultimo piano con mansarda cucinino salone bagno più mansarda con bagno ripostiglio possibilità acquisto al grezzo 64.000.000 oppure con rifiniture a scelta 72.000.000. 729863. 22/22
SIT adiacenze PERUGINO recente signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo 55.000.000. 729862. 22/22
SIT ROSSETTI adiacenze epoca signorile mini alloggio adatto anche ambulatorio solo 17.000.000. 729863. 22/22
SIT stupendo alloggio **ZONA RESIDENZIALE** vista mare trattative riservate presso nostri uffici 729862. 22/22
SIT GIULIA villino ristrutturato salone cucina tre stanze cantina soffitta 145.000.000. 729863. 22/22
S. PIER D'ISONZO vendesi: appartamenti nuova costruzione, 3 letto, cantina, posto macchina, mutuo agevolato già concesso. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22
STUDIO BG. 272500. Gatteri camera soggiorno cucina bagno ascensore, 35.000.000. 16/22
STUDIO BG. 272500. Conti-Matteotti primingresso due camere salone cucina servizi terrazzo box. 16/22
STUDIO BG. 272500. Muggia centro casetta da ristrutturare terrazza, 40.000.000. 16/22
STUDIO BG. 272500. Bazzoni signorile camera salone caminetto cucina tinello servizi 65.000.000. 16/22
STUDIO BG. 272500. Carlo Alberto quattro stanze stanzetta cucina servizi poggioli, 150.000.000. 16/22
STUDIO BG. 272500. Terzarmata signorile camera cameretta salone cucina servizio terrazza giardino. 16/22
STUDIO BG. 272500. Rossetti quattro stanze servizi terrazza box, 165.000.000. 16/22
STUDIO BG. 272500. Muggia piazza Marconi nuovo tre stanze servizi, 60.000.000. 16/22
STUDIO Immobiliare vende o affitta diversi magazzini adatti a tutte le attività da 70 a 5000 mq. Telefonare al 631778 dalle 16 alle 19. 3481/22
STUDIO 4 Palestrina 8, 728334. San Giusto stabile in completa ristrutturazione salone 1-2-3 stanze biservizi box cantina, possibilità mutui. 3517/22
STUDIO 4 728334. Barcola villa su tre piani piscina ampio giardino trattative riservate. 3517/22
STUDIO 4 728334. Lazzaretto fronte mare villa bifamiliare garage terrazzi giardino.
STUDIO 4 728334. Gortan (Cacciatore) recente soggiorno tre stanze servizi ripostiglio terrazzi cantina posto auto. 3517/22
STUDIO 4 728334. Eremo casetta panoramica 80 mq giardino 450 mq possibilità ampliamento. 3517/22
STUDIO 4 728334. Università villa prestigiosa salone pranzo sei stanze tre servizi cantina ampio giardino. 3517/22
STUDIO 4 728334. Scala Santa soggiorno pranzo matrimoniale servizi poggioli posto auto.
STUDIO 4 728334. Barriera palazzo signorile salone tre stanze biservizi ripostiglio. 3517/22
STUDIO 4 728334. Stazione parzialmente ristrutturato 130 mq I piano, 40.000.000. 3517/22
STUDIO 4 728334. Zona DREHER recente 60 mq 50.000.000, eventuale garage. 3517/22
STUDIO 4 728334. Attici primo ingresso ampie metrature Scorcola Strada del Friuli, Commerciale, Bellosguardo. 3517/22
STUDIO 4 728334. Zona Stazione recente IV ascensore salone due stanze cucina abitabile ripostiglio poggioli. 3516/22
STUDIO 77 vende 39.000.000. Via Settefontane grazioso perfette condizioni: matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo. Telefonare 62595. 3358/22
STUDIO 77 vende 36.000.000, recente soleggiato zona Garibaldi: due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore. Telefonare 62595. 3358/22
STUDIO 77 vende 70.000.000 casetta ottimo stato su due piani semicentrale: 3 stanze cucina bagno cortile. Telefonare 62595. 3358/22
TERRENI edificabili e agricoli zone carsiche e Muggia. Tel. 274309. 3522/22
TERRENI edificabili Redipuglia anche per ville bifamiliari da 37.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
TERRENO Sales Gabrovizza 6000 mq recintato con acqua. Telefonare 227237. 5844/22
TERRENO agricolo 27.000 mq S. Croce non edificabile ottimo investimento vendiamo. Spaziocasa 64266. 6/22
ULTIMA palazzina impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage. Tel. 60251. 3357/22
URGENTEMENTE privato svende due piccoli appartamenti comunicanti giardino soleggiati pianoterra via Porta. Telefonare 422196. 58433/22
VENDESI appartamento epoca zona San Giusto circa 70 mq. Telefonare 412802, pomeriggio. 58289/22
VENDESI casetta Gorizia San Rocco, bicamere cucina wc terrazza, da ristrutturare, lire 20.000.000 trattabili. Tel. 0481/33684. 2/22
VENDESI quadristanze servizi signorile zona Tribunale adatto ambulatorio uffici. Tel. 766728 - 213971. 58450/22
VENDO 3 stanze cucina doppi servizi cantina zona Campi Elisi. Telefonare pomeriggio 742555 58464/22
VESTA villa Sistiana di recente costruzione su tre piani quattro stanze salone servizi taverna mansarda 1000 mq di terreno riscaldamento. 730344. 3464/22
VESTA villino Barcola panoramico tre stanze salone servizi mansarda 2000 mq di terreno senza accesso auto. 730344. 3464/22
VESTA via Coroneo piano primo uso studio professionale mq 200 con riscaldamento autonomo. 730344. 3464/22
VESTA Fabio Severo piano ultimo panoramico due stanze salone cucinotto doppi servizi terrazza riscaldamento centrale ascensore 730344. 3464/22
VESTA Duino piano secondo luminoso 2 stanze salone cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo. Telefonare 730344. 3464/22
VESTA zona Ospedale piano quinto luminoso due stanze stanzetta saloncino cucinotto bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. 730344.
VESTA zona Dreher piano terzo luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 730344. 3464/22
VESTA Roiano piano primo luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale. 730344. 3464/22
VESTA via Cologna piano secondo luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento. 730344. 3464/22
VESTA via D'Alviano piano quinto senza ascensore due stanze soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento centrale. 730344.3464/22
VESTA via Udine piano terzo luminoso monovano ristrutturato con wc e doccia riscaldamento autonomo. 730344. 3464/22
VIA Commerciale camera cameretta cucina bagno panoramico 27.000.000, possibilità mutuo. Tel. 301531, 17-19.30. 3346/22
VIA Donatello vendo appartamento recente 65 mq 48.000.000. Telefonare 566997.
VIA Romagna privato vende casa padronale tutti conforts, giardino piscina garage. Telefonare 62414. 58556/22
VILLA affiancata recente zona Prosecco cucina salone quattro stanze mansarda doppi servizi cantina garage giardino privato vende. 728209 ore ufficio. 58132/22
VILLA monofamiliare in costruzione a Sistiana impresa vende 3 stanze, doppi servizi, salone, cucina, ripostiglio, lavanderia, taverna, garage, mansarda, terreno 1800 mq. Tel. 291144 dopo le ore 20. 58367/22
VILLA nuova con giardino vende privato Sistiana. Telef. 299924. 338/22
VILLETTA collina Muggia Vecchia vista mare, giardino alberato e frutteto, possibilità grande ampliamento, ogni confort vendesi semiarredata tel. 64640 ufficio. 3429/22
VIP 65834 CENTRALISSIMA libera mansarda da restaurare cucina, camera, due camerette, bagno, poggiolo 22.000.000. 26/22
VIP 64112 D'ALVIANO libero, recente, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina 52.000.000. 26/22
VIP 65834 ORSERA adiacenze, libero, vista mare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina 63.500.000. 26/22
VIP 64112 GRETTA libero da restaurare, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo 46.000.000. 26/22
VIP 65834 ROIANO terreno 630 mq parzialmente coperto da tettoia con carraio adattissimo deposito materiali parcheggio automezzi 85.000.000. 26/22
VIP 64112 zona ROIANO libero locale d'affari 140 mq cinque fori, servizi, autoriscaldamento 180.000.000. 26/22
VIP 65834 minialloggi liberi zone PERUGINO, GARIBALDI, ROIANO da 11.000.000. 26/22
60125 Spaziocasa BERLAM recente, saloncino, cucina, bicamere, biservizi, postoauto 125.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa SETTEFONTANE validissimo cottura, tinello, bicamere, bagno SUPERPREZZO 48.000.000. 6/22
60125 Spaziocasa C. ELISI epoca tinello, cottura, bistanze da riordinare AFFARONE 30.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa MANSARDA ottimo palazzo TERESIANO 155 mq da riordinare AFFARONE 40.000.000. 6/22
60125 Spaziocasa VI piano STUPENDO periferia, cucina, saloncino, bistanze, bagno AFFARONE 77.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa PERUGINO nuovissimo, saloncino, cucina, bicamere, biservizi, postoauto 125.000.000. 6/22
12.000.000 miniappartamento restaurato e ammobiliato zona ospedale privato a privato vende. Tel. 271960. 58537/22

23 Turismo e villeggiature

ABANO Montegrotto Terme. Vacanze per la salute. Hotel Millepini, tel. 049/793766. Grande parco, piscine, tennis, bocce, scelta menu, diete dimagranti, cure in albergo, fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie, convenzionato Usl. Pensione completa da 47.000. 36583/23
ABRUZZO al mare. Promozione 1986 Hotel President. Moderna costruzione, parco curatissimo (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e il mare limpidissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menu, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo) telefonare 085/933641. 111/23
CADORE Pensione Stella Alpina, camere con bagno, ottimo trattamento, pensione completa luglio 20-25.000. Affittasi appartamento luglio 6/7 persone. Telefonare 0435/60107-60106. 3/23
GARGANO Vieste mare, villaggio turistico prenota bungalows, appartamentini, zona alberatissima, tennis, bar, market, ristorante. 0884/76124. 374/23
GRADO attico, camera, soggiorno, vista, affittasi luglio. Altri appartamenti immersi nel verde, vicino spiaggia. «Buone vacanze» 0431/80112. 3405/23
LA migliore garanzia: un albergo aperto tutto l'anno. Hotel Cristallo 64022 Giulianova Lido (Te) tel. 085/862784. Direttamente sul mare, centrale, ampio parco, camere servizi vista sul mare, telefono, parcheggio, cucina abruzzese internazionale, menu alla carta, pensione completa: bassa 36.000, media 48.000, spiaggia privata compresa. 1035/23
LIGNANO affittansi mesi estivi appartamenti nuovi arredati varie dimensioni, vicinissimi mare prezzi convenienti. Telefonare 0431/71188. 41/23
PROFESSORE universitario cerca appartamento arredato luglio-agosto tra Miramare e Duino. Tel. 305881. 58555/23
SAN Pietro di Cadore si affittano appartamenti mesi luglio e settembre prezzi convenienti. Telefono 0435/60010. 57493/23

TARVISIO appartamentino nuovo arredato affittasi estate, tel. 830013 da lunedì. 58468/23
VALBRUNA affittasi nuovo appartamento 4 posti letto. Telefonare pasti 0481/710163, ufficio 0481/798151. 355/23

24 Smarrimenti

MANCIA competente chi consegnerà libri timbrati Ania smarriti via Imbriani. Telef. 281197 dopo le 20. 3316/24
LAUTISSIMA ricompensa onesto rinvenitore sacchetto con gioielli e documenti. Scrivere a Cassetta n. 6/S Publied 34100 Trieste. 58174/24
SMARRITA gatta bianca e nera zona via Romagna via Montello. Tel. 639291, ricompensa. 58372/24
SMARRITO Argo cane lupo con collare antizecche 5/6 zona Scala Santa Gretta, buon compenso ritrovandolo. Telefonare 414650. 58215/24

25 Animali

CUCCIOLO yorkshireterier bellissimo vendo motivi familiari. Telefonare 742061 ore pasti. 58550/25
YORKSHIRE terrier alta genealogia garanzia salute pedigree, vendesi 040/415685. 58303/25
L'OASI di via Rigutti 9. Tel. 750063 per il periodo estivo dispone di barboncini nani: bianchi albicocca neri e gatti persiani iscritti Loi. 58489/25
RICEVO prenotazioni cuccioli terrier irlandesi, ottimi caccia, guardia, casa. Telefonare 003866/34044 Capodistria. 58077/25
VENDESI magnifici cuccioli welshterrier figli di campioni. Telef. 0481/74326. 333/25
VENDO cuccioli Yorkshire terrier con pedigree. Telefono 0434/651216-652224. 050177/25

26 Matrimoniali

L'AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella» riceve unicamente di lunedì, dalle 17 alle 20, telefono 773494. 58542/26
LA cosa più bella che potrebbe capitarti: trovare la persona veramente giusta per te! Tandem: un'organizzazione seria e moderna per la tua felicità. Trieste, tel. 574090. 3310/26
PENSIONATA anziana colta ottima pensione cerca pensionato colto moralità con appartamento, scopo matrimonio. Scrivere a Cassetta 45/R Publied 34100 Trieste. 58099/26
SETTANTENNE pensionato vedovo relazionerebbe scopo amicizia e matrimonio con vedova max sessantacinquenne. Telef. 0481/85938. 2/26
SIGNORE solo cerca signora sola 70-73 anni scopo matrimonio. Scrivere a Cassetta n. 2/T Publied 34100 Trieste. 58527/26
VEDOVA 47enne, giovanile, economicamente indipendente, cerca scopo matrimonio serio, posizionato, distinto e affettuoso massimo 55enne. Offerte a Cassetta n. 46/R Publied 34100 Trieste. 58104/26

27 Diversi

A STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia riceve martedì mercoledì ore 17-19. Ginnastica 34 Fonda. 58542/27
CERCO persona sensibile per pensione due uccellini mese agosto tel. 733310 ore pasti. 58417/27
PROSSIMA apertura casa di riposo polifunzionale per anziani uomini-donne autosufficienti e non, assistenza medica e paramedica quote interessanti. Per informazioni telefonare 64482 dalle ore 8 alle 12, 17-19. 3422/27

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI A MUGGIA



«I paladini di Francia» fra Tartini e Beethoven

Luzzati rivisita il mondo delle gesta cavalleresche

Inaugurato ieri, il Festival di Muggia ha subito assunto i ritmi sostenuti che lo hanno caratterizzato anche nelle precedenti edizioni.

Arlecchino e Pantalone, Rinaldo, Baiardo e la dolce Biancofiore assieme a due artigiani pasticcioni alle prese con Beethoven, sono i protagonisti del cartellone odierno.

Dopo gli spettacoli inaugurali, dedicati, sia pure in misura diversa, al tema della crescita, ecco che la seconda giornata propone altrettante rivisitazioni di temi e modelli culturali del teatro di tradizione.

Si comincia alle 18.30 con il Théâtre Prêt-à-porter che presenta «Portraits de masques - Ritratti di maschere», pièce a due sulla Commedia dell'arte nata, come è di rigore, da un equivoco. I signori Raglan e Crochet, rispettivamente costumista e trovarobe del Teatro Prêt-à-porter, si trovano a dover sostituire su due piedi gli attori dello spettacolo, impediti da uno spiacevole incidente. Un'occasione disperata ma anche un modo per essere protagonisti, per raccontare finalmente in prima persona, partendo dalla vita di tutti i giorni e da ciò che accade dietro le quinte. In «Ritratti di maschere» si ritrovano personaggi antichi e moderni. Il meccanismo è da Commedia dell'Arte, con i lazzi e gli equivoci del teatro da Fiera aggiornati a stravaganze e situazioni dello spettacolo d'oggi.

Si avrà quindi, alle 19.30 ai Giardini Europa, il primo concerto «La musica dei giovani» con l'Orchestra da camera del Conservatorio Tartini di Trieste.

Alle 21.30 uno spettacolo da non perdere. In piazza Marconi va in scena infatti «I Paladini di Francia», storie in rima di Emanuele Luzzati con le quali il Teatro della Tosse di Genova prosegue la felice esperienza di «Canta Canta Cantastorie» spettacolo che aveva portato sulla scena i personaggi creati da Lele Luzzati (la Gazza Ladra, Pulcinella, Alì Babà) per i libri illustrati e i films d'animazione.

È uno spettacolo che si segnala per il fascino che sempre esercitano le creature fantastiche di Luzzati, incredibile protagonista del teatro italiano che riesce a firmare scene e costumi di successo per centinaia di spettacoli «adulti» e con naturalezza ma con altrettanta efficacia si accosta al mondo infantile producendo opere tra le migliori a livello internazionale.

Scrive Emanuele Luzzati: «La mia infanzia è stata assai felice: mi piaceva inventare storie, disegnare, pasticciare con carta, colori e burattini. (...)». Da adulto, dopo cioè gli studi artistici «ho continuato da professionista a fare le stesse cose che facevo da bambino. (...) In fondo non faccio che raccontare sempre le stesse storie: cambia solo il mezzo di espressione. I temi non sono molti, dai Paladini che sono gli eroi dei libri studiati a scuola sui testi dell'Ariosto e del Tasso e poi rivisitati in forma popolare nei teatri dei burattini e nelle piazze d'Italia...».

Questa sera dunque, con una storia di Luzzati sarà possibile fare un tuffo nel mondo delle gesta cavalleresche e dei Paladini medievali. Ci saranno Rinaldo l'eroe, Baiardo il suo cavallo, Biancofiore la dolce, maghi, draghi e, per dar pepe alla storia, l'infido traditore Gano di Maganza.

Ultimo appuntamento, alle 23, sarà con il Teatro del Canguro di Ancona, presenza non nuova al Festival di Muggia con accuratissimi spettacoli d'animazione, ricordiamo, per tutti, l'indovinato «In... Computer». Questa volta in scena, nientepopodimeno che «Beethoven», scomodato per mettere ordine nelle avventure di due artigiani pasticcioni.

Viviana Valente

AL «MYSTFEST» DI CATTOLICA

La letteratura «tira» ben più del cinema

Il poliziesco ai confini della realtà

CATTOLICA — Chi temeva un'eccessiva fiscalizzazione del Mystfest, un insistere troppo pedante sui soliti motivi della detection o dell'anatomia degli investigatori pubblici e privati, viene quotidianamente smentito dalla varietà delle situazioni e dei materiali offertici dai film in concorso e dalle rassegne collaterali, dove i parametri abituali sono disattesi con una disinvoltura che merita a sua volta un'analisi.

La figura carismatica del poliziotto, o è assente (come nel film neozelandese «Mr. Wrong», e in quello inglese «Lettere da un amante sconosciuto», che hanno riempito il primo giorno del concorso) o è presente, anche in massa, come nel film polacco «Medium» di Jacek Koprowicz, ma si trova di fronte a fenomeni paranormali che sfuggono alla logica e alla pratica dell'amministrazione della giustizia, dello svelamento di azioni criminogene e dei loro responsabili. Oppure ancora è sostituita da quella dei giornalisti della carta stampata e della televisione che non si trovano di fronte ad alcun mistero, bensì sono impegnati nella ricerca di prove per incastrare governanti felloni e ricondurli alle loro responsabilità, come nel film francese «Le quatriéme pouvoir» di Serge Leroy. Oppure, ancora, i poliziotti entrano in scena all'ultimo momento per incastrare l'assassino vero e scarcerare l'innnocente, come accade in «Lola», melodramma fiammeggiante dello spagnolo Bigas Luna che si avvale di un'Angela Molina dai tratti sempre più scavati e dal corpo sempre più scattante e scatenato.

E tutte queste variazioni e divagazioni, ai confini della cronaca politica, come nel caso di «Le quatrième pouvoir» o ai confini della realtà, come in «Medium», rientrano in pieno nel contenitore del festival.

Semmai le perplessità sorgono di fronte a un film come l'olandese «Paul Chevrolet e l'allucinazione finale» di Pim De La Parra, dove l'unico aggancio alle tematiche del Mystfest è costituito dal fatto che il protagonista è uno scrittore di romanzi polizieschi. Ma le sue avventure nulla hanno di poliziesco, essendo incentrate sui suoi dissapori coniugali, sui suoi rapporti sessuali con la figlia dell'editrice, sulla progressiva «caduta in abisso» della sua prima fidanzata, ex attrice costretta dal marito a doveri più casalinghi che coniugali.

Un dato di fatto sta lentamente emergendo da queste prime giornate della manifestazione: la letteratura «tira» più del cinema e le due gambe su cui si regge il Mystfest non sono del tutto equilibrate. Il film diventa il cacio sui maccheroni, ma i maccheroni — cioè il «piatto forte» — sono dati dai convegni e dai dibattiti che chiamano in causa figure di scrittori e di giornalisti, più che di cineasti.

Callisto Cosulich

■ VENDETTA — Lino Ventura è in Israele. Recita con Laurent Malet e Arielle Dombasle in «Vengeance» (Vendetta), film diretto da Michael Anderson.

TRE CONCERTI «LIVE» A TRIESTE E MONFALCONE

Da Baiguera a Cocciante oltre al Renzo nazionale

Estate finora abbastanza calda, quella musicale nella nostra regione. Archiviato il concerto di Joe Cocker allo stadio Friuli di Udine (ottomila persone e due ore di ritardo sull'ora di inizio...), in attesa delle quattro puntate televisive del Festivalbar registrate a Trieste (giovedì 10, 17, 24 e 31 luglio su «Canale 5»), e con il ricordo ancora ben vivo del recital di Ray Charles al Castello di San Giusto, tre sono ora gli appuntamenti concentrati fra Trieste e Monfalcone nelle prossime due settimane.

Si comincia con Angelo Baiguera, che presenterà il nuovo album «Caffè degli specchi» e il nuovo spettacolo dal vivo per l'estate in corso, venerdì 11 luglio, con inizio alle ore 21, nel Cortile delle milizie del Castello di San Giusto.

Per il cantautore metà bresciano e metà triestino si tratta dello spettacolo d'esordio della tournée estiva, dopo l'esibizione di un paio di settimane fa in una discoteca milanese, ma soprattutto dopo la partecipazione alla prima delle due serate del Festivalbar in piazza dell'Unità, dove ha presentato la canzone che dà il titolo al nuovo album proprio a due passi dall'omonimo caffè.

Una settimana dopo, venerdì 18, al Valentinis di Monfalcone arriva una delle tournée più attese dell'estate: quella di Renzo Arbore e della sua «Barilla Boogie Band».

Lo showman foggiano sembra voler sfruttare fino in fondo il momento d'oro cominciato l'anno scorso con il programma «Quelli della notte» e continuato quest'anno con il secondo posto a Sanremo con «Il clarinetto». Ora arriva l'appuntamento con il tour estivo, e il «Renzo nazionale» sembra mettercela tutta...

Terzo appuntamento (ma altri sono in via di definizione) per lunedì 21 luglio: di nuovo a San Giusto, torna Riccardo Cocciante, che a Trieste ha cantato già diverse volte. Il suo nuovo show è incentrato soprattutto sulle canzoni del recente album «Il mare dei papaveri», ma non trascura i successi di quindici anni di carriera.

Ca. M.

Trio «contagioso»



(Foto de Rota)

Oggi alle 18 al Politeama Rossetti si replica «La baiadera» di Kàlmàn. Fra i motivi del successo la verve contagiosa del trio Daniela Mazzucato, Sandro Massimini e Riccardo Peroni

Appuntamenti

Oggi

Quinta rappresentazione di «Baiadera»

Oggi alle ore 18 al Politeama Rossetti va in scena la quinta rappresentazione di «Baiadera» di Emmerich Kàlmàn.

Da domani presso la biglietteria centrale di galleria Protti s'inizierà la prevendita per gli ultimi spettacoli.

Domani

Massimiliano a «Radio anch'io»

La mostra su Massimiliano da Trieste al Messico, allestita nelle scuderie restaurate del Castello di Miramare, sarà domani mattina nel programma di «Radio anch'io», la popolare trasmissione mattutina che Gianni Bisiak conduce ogni giorno dagli studi Rai di Roma.

I significati dell'iniziativa culturale e artistica saranno illustrati dal presidente dell'amministrazione provinciale Gianni Marchio che parteciperà alla trasmissione in simultanea dagli studi Rai di Trieste. La trasmissione radio avrà inizio alle ore 9.

Riprendono i concerti bandistici

Domani alle ore 20.30 in piazza dell'Unità d'Italia riprenderanno i tradizionali concerti della banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Lidiano Azzopardo.

Domani sono in programma l'Inno a San Giusto di Sinico, la sinfonia dai Vespri siciliani di Verdi, la fantasia della Madame Butterfly di Puccini, la Danza delle ore dalla Gioconda di Ponchielli, una selezione dalla Casa delle tre ragazze di Schubert e Per Aspera ad Astra di Visnoviz.

Recital del pianista Eddi Nadai

Domani alle ore 20.30 nella Chiesa evangelica luterana di largo Panfili avrà luogo un recital del pianista Eddi De Nadai. Musiche di Clementi, Respighi, Chopin.

Torna la discoteca estiva nel parco

Domani dalle ore 20 alle 24 di fianco al bar «Il posto delle fragole» nel parco dell'ex Opp di San Giovanni avrà inizio la discoteca estiva all'aperto con ingresso gratuito.

Prossimamente

Concerto del duo «Hommage Gulli»

Martedì 8 luglio alle ore 21 nella chiesa gotica di San Giovanni in Tuba (S. Giovanni di Duino) proseguirà il ciclo dei concerti organizzati dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina con l'esibizione del duo «Hommage Gulli» per violino e pianoforte. In programma musiche di Schubert, Brahms, Beethoven.

«Hammet» di Wenders all'ex Opp

Mercoledì 9 giugno nel parco dell'ex Opp di San Giovanni con la proiezione del film «Hammet» di Wim Wenders avrà inizio una rassegna cinematografica estiva. Ingresso gratuito.

Cosi-Stefanescu a Villa Manin

PORDENONE — Venerdì 11 luglio alle ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu inaugureranno l'Estate musicale '86 a Villa Manin di Passariano proponendo il balletto «Raymonda» di Glazounov, «Concerto» di Rachmaninov, la «Patetica» di Ciaikovski. In scena la compagnia di balletto classico interamente formata dagli allievi della scuola Cosi-Stefanescu.

Dizzy Gillespie a Sesto al Reghena

PORDENONE — Sabato 12 luglio alle ore 21.15 nel complesso abbaziale dell'Abbazia di Santa Maria in Sylvis a Sesto al Reghena per l'Estate musicale 1986 organizzata dalla Pro Sesto (tel. 0434-689164) con il patrocinio della Regione, si terrà l'atteso concerto di Dizzy. Gillespie e della sua Jazz Band.

UN IMPORTANTE CONVEGNO IN MARGINE ALLA PRIMA DI «ANDREA CHENIER» ALL'ARENA

A Verona processo d'appello per il Verismo Studiosi a confronto in omaggio a Giordano

Qualche falla si sta aprendo nel fronte antiverista: i segnali vengono ancora una volta da Verona, dopo una stagione invernale caratterizzata da impreviste attenzioni alle opere della cosiddetta, e un tempo, vituperata, «giovane scuola». Che siano venuti i tempi per una verifica meno faziosa del teatro verista, dell'opera dei «nemici della musica», giusta l'ironica definizione di Gavazzeni? Parrebbe proprio così alla luce certe riprese, di recenti monografie dedicate a Leoncavallo e a Mascagni, e soprattutto alla luce dei risultati di questo convegno veronese in margine alla «prima» di «Andrea Chénier» all'Arena.

Il convegno sul verismo musicale ruotava intorno a Giordano (e come tale vi collaborava la Fondazione Giordano di Foggia) ma toccava tutte le problematiche di questo movimento teatrale postverdiano suscitato dalla lezione letteraria di Verga e dal fenomeno della «Cavalleria» mascagnana: movimento impetuoso e contradditorio in rapida trasformazione e in altrettanto rapido dissolvimento.

In quest'arco di esperienze, di equivoci e di fortune in Italia (ma anche nell'area tedesca) il realismo popolare si alterna al dannunzianesimo, lo strapaese al quadro storico, l'idillio al «dramma di coltello», l'esotimo al decadentismo.

Burrascose resistenze, appassionati entusiasmi; pochi successi duraturi, molti fallimenti; ma al di là della breve stagione creativa, se si escludono gli epigoni di un Menotti, resta il gusto (molti aggiungono, il «cattivo gusto») che la vocalità verista ha diffuso, invadendo altri repertori e spingendosi fino a tutti gli anni Cinquanta. E resta — a constrastare una rilettura critica «sulla scena» dell'opera verista — l'attuale scomparsa di quelle voci dotate di fibra, di tenuta e di temperamento in grado di affrontare la canora «gestualità» di Mascagni e Giordano. Puccini viene concordemente escluso dalla «corrente», ed è ormai collocato in una dimensione lirico-drammaturgica personale e non condizionata esclusivamente dal verismo, come non lo fu da D'Annunzio. Tema quest'ultimo, trattato — nella Sala Goethe della Biblioteca comunale — da Rubens Tedeschi in una relazione ricca di documentate curiosità.

Collegava le varie relazioni, postillandole con le esperienze della sua lunga ricerca storica, Mario Morini, affiancato da Maurizio Pugnaletto dell'ufficio stampa dell'Arena.

Il fenomeno verismo è stato esplorato in lungo e in largo non solo dal versante musicale, e in tal senso le osservazioni più interessanti sono venute da Francesco Genile («Il Verismo tra fatto e rappresentazione») o dai contatti con il teatro di prosa e con il cinema. Dei fotogrammi del grande schermo si è servito Giuseppe Pugliese per illustrare e chiarire gli ambigui confini tra naturalismo, realismo e verismo.

Protagonista del convegno, Umberto Giordano ha trovato approfondita riflessione negli interventi dello stesso Morini, di Giorgio Gualerzi, di Franco Chieco (che ha sottolineato il trentennale, volontario esilio del compositore dalla città natale, rivelatasi troppo distratta alle sue prime esperienze creative). Accando ad Alfredo Mandelli, Marcello Conati ha compiuto un originale analisi delle tecniche compositive «sulla parola», ma al di là della linea del «verso», di Giordano. Nell'arco storico verista, in rilievo anche il contributo mobilissimo di Luigi Illica, che fu pure librettista di Antonio Smareglia per «Nozze Istriane», ricordate fra i misconosciuti capolavori del movimento artistico.

Non sono mancate le voci a sostegno della liquidazione critica del verismo (ricorrenti le accuse dell'effettismo prevaricante di gusto piccolo-borghese, dell'equivoco del «popolaresco» anziché del senso della musica popolare) espresse, per esempio da Michelangelo Zurletti, non senza la «reazione» di Morini.

Fra i numerosi interventi (Courir, Minardi, Rubboli, Cernaz, Luigi Rossi, ecc.) anche quello di Attilio Colonnello, che ha illustrato la notazione scenico-interpretativa della sua regia dello «Chénier».

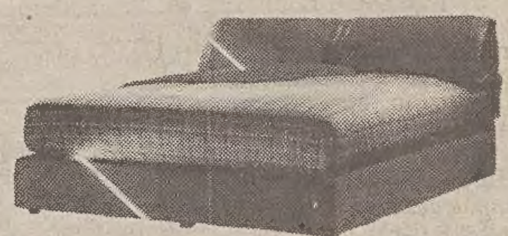
Gianni Gori

DOMANI E MARTEDÌ ALLE 21.15 AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Danza e folclore ucraini



C'è grande attesa per le due serate (domani e martedì con inizio alle 21.15) in cui il Complesso accademico di stato della danza ucraina darà spettacolo al Castello di San Giusto, mettendo in scena il folclore e le tradizioni dell'Ucraina. Prevendita in Galleria Protti





CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 «Pronto emergenza», regia di Marcello Baldi.
10.30 L'olimpiade della risata. Disegno animato: «New York-Turchia».
11.00 Dalla chiesa parrocchiale di Caluso (Torino), Santa messa. Regia di Attilio Monge.
11.55 Giorno di festa, itinerari di vita cristiana, di C. De Biase e G.F. Manganella.
12.15 Linea verde a cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore.
13.00 Dalla villa reale Stupinigi. «Voglia di musica», di Luigi Fait. Regia di G. Casalino, filarmonicisti Fabio Rossato e Germano Scurti, fisaorchestra «Valle d'Aosta» diretta da Giancarlo Muzzolon. Musiche di Bach.
13.30 Telegiornale.
13.45 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
13.50 Loppiano, città della speranza, regia di G.F. Manganella.
15.15 Italia Mia, di G.P. Taddeini, con D. Abatantuono, Maria T. Ruta. Regia di Tella Artesi.
17.30 Pomeriggio sportivo Eurovisione, dal Principato di Monaco, atletica leggera, quadrangolare internazionale: Italia-Francia-Spagna-Polonia. Da Jesolo: Karting, campionato del mondo juniores.
19.40 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 Il simbolo dell'America compie cent'anni: La statua della libertà, uno spettacolo a cura di Nino Criscenti. Condotto in studio da Piero Badaloni con Patricia Pilchard. Regia di Claudio Caldera (2).
22.30 Hit Parade: i successi della settimana, di A. Caprino, regia di F. Bosermanni.
23.15 La domenica sportiva, edizione estiva.
23.50 Tg 1 Notte. Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Salotto musicale. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Musiche di Niccolò Paganini. Regia di Nella Cirinnà.
11.00 L'età dell'incertezza (2.a puntata): «Usi e costumi del grande capitalismo», vizi e virtù del pensiero economico moderno secondo John Kenneth Galbraith.
11.55 Matinée, al cinema di domenica. Charlie Chan: giallo su giallo. A cura di Nedo Ivaldi (5.a). «CHARLIE CHAN A PANAMA» (1940), film. Regia di Norman Foster, con Sidney Toler, Jean Rogers, Lionel Atwil, Mary Nash.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.15 Tg 2 Diretta sport. Eurovisione. Francia: Le Castellet. Automobilismo: Gp di Francia.
15.25 «IL CAMPING DELLA PAURA». Film per la Tv. Regia di Paul E. Wendkos, con Dennise Weaver, Estelle Parsons.
16.40 Lo schermo in casa: Il dramma e l'avventura. «ALTRI TEMPI», film. Regia di Alessandro Blasetti (1952) con Aldo Fabrizi, Alba Arnova, Paolo Stoppa, Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida.
18.40 Un caso per due. Telefilm. «Un piano andato in fumo», con Gunter Strack e Theo Garthner. Regia di Theo Mazger.
19.45 Meteo 2.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica Sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 Miami vice. Squadra antidroga. Telefilm: «Senza uscita», con Don Johnson, Philips Michael Thomas e Sandra Santiago. Regia di David Soul.
21.25 Speciale: Faccia a faccia con Yasser Arafat, di A. Bruno e G. Minoli. Regia di Sergio Spina.
22.15 Tg 2 Stasera.
22.25 Tg 2 Trentatrè. Settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
22.55 Da Bussoladomani di Lido di Camaiore: Nancy Wilson in concerto. Una proposta di Aldo Bruno. Organizzazione Bussoladomani tempo libero e cultura. Regia di Claudio Rispoli.
24.00 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

11.30 Tg 3 Diretta sport, telecronache a diffusioni nazionali. Da Potenza: pallavolo, finali nazionali maschili juniores. Da Pescara: pallanuoto, Sisley-Camogli. Da Firenze: Gran gala dello sport. Eurovisione, Inghilterra, Wimbledon: tennis, torneo internazionale.
19.00 Tg 3 (19-19.10 nazionale, 19.10-19.20 Tg regionali).
19.25 Di Gei musica, conduce Enzo Persuader, a cura di C. De Silma, regia di E. Dell'Acquila.
20.30 Leonard Bernstein dirige le nuove sinfonie di Ludwig Van Beethoven. Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica», orchestra filarmonica di Vienna.
21.50 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti.
22.30 Dse: Il cinema cos'è. Un programma di Giuseppe Ferrara e Giacomo Gambetti (6.a puntata). Il film d'animazione
22.50 Jazz club: musica bianca e nera: quintetto Giovanni Tommaso,

CANALE 5

8.50 Telefilm: Alice.
9.15 «Le frontiere dello spirito».
10.00 «Come stai», rubrica sulla salute.
11.00 Film: «IO, DUE VILLE E QUATTRO SCOCCIATORI», con Louis De Funès, Michel Serrault. Regia di Francis Rigaud.
13.00 Superclassifica Show.
14.00 «IL FILO DEL RASOIO», film con Tyrone Power, Gene Tierney, Anne Baxter, regia di Edmund Goulding (1946).
16.40 Film: «CASA DA GIOCO», con Anne Baxter, Rock Hudson. Regia di Jerry Hopper (1955).
18.30 Telefilm: Fifty fifty.
20.30 Sceneggiato: «Empire».
22.20 «Monitor», settimanale di attualità.
23.30 Telefilm: Sceriffo a New York.
1.00 Telefilm: Ironside.

telefriuli

8.45 Sì o no Italia, con Pippo Franco e Piera Bassino.
11.45 Sì o no, mercatino telefonico.
12.58 Buongiorno Friuli.
13.00 Cartoni animati.
13.30 Le associazioni dello shopping, rubrica.
14.30 Il sindaco e la sua gente.
18.00 GTX music.
20.00 Willkommen in Friaul, notiziario.
20.30 «NICK CARTER», film.
22.00 Telefriuli sport estate.
23.00 Il tappeto orientale.

EURO TELEPADOVA

9.45 Filo diretto con Nilla Pizzi.
11.30 Maria Pia, trasmissione commerciale.
12.30 Moda club. Trasmissione commerciale.
13.00 Commercio e turismo. Rubrica.
13.30 «LA FIERA DELLE ILLUSIONI», film, regia di Edmund Goulding con Tyrone Power e Joan Blondell, dramma.
15.00 La saga del padrino. Telefilm.
16.30 Viaggio in fondo al mare. Telefilm.
17.30 Cartoni animati.
20.30 «LA CASSA SBAGLIATA», film, regia di Bryan Forbes con Michael Caine e Dudley Moore, commedia.
22.30 Patrol Boat, telefilm.
23.30 Primo piano rubrica.
24.00 «IL MISTERO DEI TRE CONTINENTI», film.
1.30 Missione impossibile. Telefilm.

VIDEOFRIULI

12.00 Wanna Marchi, proposte commerciali.
13.00 Il prezzo della settimana, rassegna di tappeti orientali.
13.30 Aiazzone, proposte commerciali.
15.30 «LA MORTE NON ESISTE», film.
17.00 «LA FOSSA DEI DANNATI», film.
18.30 Don Dracula, cartoni animati.
19.30 «LA PIONIERA», film.
21.00 Natalie, telenovela.
23.15 Film.

RETEQUATTRO

8.30 Telefilm: Strega per amore.
9.00 Film: «È CADUTA UNA DONNA», con Isa Miranda, Rossano Brazzi. Regia di Alfredo Guardini. (1941), drammatico.
10.20 Film: «BENTORNATO PICCHIATELLO» con Jerry Lewis, Susan Oliver. Regia di Jerry Lewis. (1981), comico.
12.00 Campo aperto, rubrica di agricoltura.
13.00 Ciao ciao, cartoni animati.
15.20 Telefilm: I gemelli Edison - Il principe delle stelle.
16.15 Telefilm: I ragazzi di padre Murphy.
17.05 Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi amici.
17.30 Telefilm: Amici per la pelle.
18.20 Telefilm: Cassie e company.
19.15 Retequattro per voi, anteprima dei programmi.
19.30 Telefilm: New York New York.
20.30 «Il buon paese» gara spettacolo condotta da Claudio Lippi con la partecipazione di Ric e Gian.
22.40 Telefilm: Houston pronto soccorso.
23.30 Telefilm: Vicini troppo vicini.
24.00 Telefilm: I Ropers.
0.30 Film: «IL COLPO ERA PERFETTO MA...» con Richard Crenna, Anne Heywood, Fred Astaire. Regia di Alf Kjellin. (1969), commedia.

TELECAPODISTRIA

17.00 Programma per i ragazzi: Lamù la ragazza dello spazio, telefilm a cartoni animati; Cartoni animati.
18.30 Il meglio del computer, documentario.
19.00 Colonel March, telefilm.
19.30 Il ritorno del predestinati, sceneggiato tv.
20.30 Bellamy, telefilm.
21.30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera.
22.00 Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1.
23.00 Cameo Theatre.

T V M

16.00 Cartoni animati.
18.15 Film: «LA RIVINCITA DELL'UOMO INVISIBILE».
19.30 Tvm notizie.
19.50 Cartoni animati.
20.30 Film: «ZORRO».
21.50 Film: «PASSAPORTO FALSO».
23.00 Presentazione promozionale pelle.
23.30 Tvm notizie.
23.50 Telefilm.

IBC TRIESTE

1.00 Video musicali non stop.
14.00 «Tube», concerti e video in esclusiva da tutto il mondo presentati dagli studi di Newcastle da Paola Yates.
15.00 Videopremiere, anteprima delle novità video della settimana.
16.00 Videomusic non stop.
18.00 «Intervista».
19.00 Videomusic non stop.
23.00 «London calling», direttamente da Londra tutte le novità.
24.00 «America Hot 100» classifica dei primi 100 video più quotati in Usa.
1.00 Video musicali rotation.

Louis De Funès

ANTENNA-TMC

11.00 «Bernstein dirige Brahams», Orchestra filarmonica di Vienna.
12.00 In diretta da piazza San Pietro «L'Angelus».
12.15 Rubrica religiosa: «Appuntamento con la parola» a cura di Don Silvano Latin.
12.25 Promozionale «Pfaff».
12.36 Cartoni animati.
13.10 Tmc sport, automobilismo: Gran premio di Formula 1 di Francia.
15.00 Tennis: Torneo internazionale di Wimbledon, finale uomini.
18.30 Atletica in diretta e in Eurovisione da Monaco, incontro quadrangolare con Italia, Francia, Spagna, Polonia.

Robert Taylor

20.30 Cine Montecarlo: «BAATAN» film di guerra con Robert Taylor, Desi Armaz, regia Tay Garnet.
22.30 Telefilm: «Brivido dell'imprevisto».
23.00 Tmc sport, ciclismo: Tour de France, Sintesi della tappa: automobilismo.
24.00 Telefilm, «Gli intoccabili».

ITALIA 1

8.30 Bim bum bam. Cartone animato.
10.00 Un anno di sport.
12.00 Telefilm: Master.
13.00 «Grand prix» settimanale televisivo pista, strada,
14.00 Deejay television videomatch, a cura della Deejay gang.
16.00 Telefilm: College.
16.25 Telefilm: La banda dei sette.
17.15 Telefilm: Hardcastle and McCormick.
18.05 Telefilm: Dimensione Alfa.
19.00 Cartoni animati.
20.30 Quiz: «Help» con i Gatti di vicolo Miracoli e Fabrizia Carminati (prima puntata).
22.30 Film: «2019 DOPO LA CADUTA DI NEW YORK» prima visione Tv con Michael Sopkiw, Valentine Monnier, Edmund Purdom. Regia di Sergio Martino (1983)
0.15 Telefilm: McCoy.
2.00 Telefilm: Strike Force.

BARBARA

8.00 Vetrina in Tv.
8.30 Sì o no, con Pippo Franco e Piera Bassino.
12.00 Telefilm.
12.30 Barbara allo specchio.
13.00 Vetrina in Tv.
15.30 Telefilm.
16.00 Vetrina in Tv.
20.00 «I novellini», telefilm.
20.30 «IL RE DEL JAZZ», film.
22.00 Vetrina in Tv.
24.00 «Combact», telefilm.

PORDENONE

12.00 Wanna Marchi, proposte commerciali.
13.00 Il prezzo della settimana, rassegna di tappeti orientali.
13.15 In eurovisione da Le Castellet: automobilismo, G. P. di Francia.
15.00 Da Londra - tennis: Torneo di Wimbledon.
17.10 Fram, telefilm.
18.00 Telegiornale.
18.05 Ciclismo: Tour de France.
18.55 Dal corpo allo spirito, rubrica religiosa.
19.05 Io e Samantha, telefilm.
19.30 Telefilm.
20.00 Telegiornale.
20.30 L'elemento «D», giallo in tre puntate, 2.a puntata.
21.25 I piaceri della musica.
22.05 Telegiornale.
22.15 Sport notte.
23.55 Telegiornale.
24.00 «L'OROLOGIAIO DI SAINT PAUL», film.

Programmi radio

RADIOUNO
Giornali radio: 8, 10, 13, 9, 23.18. Onda verde, viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.57, 12.56, 16.57, 18.58, 21.10, 22.57. Alle 13.56 Onda verde Europa per turisti stranieri. Notiziario in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Gr1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.19: Sotto il sole sopra la luna; 12: Le piace la radio; 14.30: L'estate di Cartabianca stereo; 1.20: Ascolta si fa sera; 19.30: Il romanario di Sergio Centi; 20: E' noto all'universo e... in altro sito (1) scritto e diretto da Lucio Sironi; 20.30: Stagione lirica di Radiuno: Le registrazioni della radio; 23.05: La telefonata.

STEREOUNO
14.30: L'estate di carta bianca stereo; 16.57, 18.56, 22.57: Onda verde uno; 19: Gr1 sera: 19.20, 23.59: Stereobig domenica; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, onda verde notizie; Gr1 ultima edizione.

RADIODUE
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. Onda verde due: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 15.26, 15.27, 16.26, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6: Leggera, Ma Belladue di L. Corda; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.48: La piccola storia del cane e del gatto, di P. F. Listri; 9.35: Il girasole; 11: Gigliola bis; 12: Mille e una canzone; 12.45: Hit Parade 2; 14: Onda verde regione; 14.05: Le mille e una canzone; 14.30: Stereosport; 16.30: Bollettino del mare; 20: Il pescatore di perle; 21: Bell'Italia, Italia mia, panorama estivo cultural-turistico; 22.30: Bollettino del mare; 22.40: Buonanotte Europa, uno scrittore e la sua terra; a Trieste con Tullio Kezich.

STEREODUE
14.30 Stereosport; 15.27, 16.27, 18.27, 19.26, 22.27 Onda verde due: 16.30, 18.30: Gr2 notizie; 20, 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.

RADIOTRE
Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. Onda verde tre: 7.23, 9.43, 11.43. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti (1); 11.50: Speciale classico; 12.20: Scelta critica della produzione discografica 1985-86 (2); Viaggio di ritorno, a cura di G. Levi (1); 14, 19: Antologia di Radiotre; 19.30: Da Villa Ruffolo 34.o festival musicale di Ravello, dirige Rafael Frunbeck de Burgos; 21: Rassegna delle riviste; segni e comunicazioni; 21.30: Pianista Aldo Ciccolini; 23: Il jazz.

STEREONOTTE
Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: il giornale della mezzanotte; 5.45: il giornale d'Italia.

RADIOREGIONALE
8.40: Rai regionale, giornale radio; 8.50 Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del FVG; 9.15: Santa Messa: 12: La strada delle padelle di latta (11.o): 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: La strada delle padelle di latta (11.o); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia, almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive.
Programmi in lingue slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: La canzone slovena; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La minestra»; 11: Mosaico musicale; 11.45: La chiesa e il nostro tempo: 12: Poesie per l'estate; 12.20: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15.15: «Tripče de Utolče». Commedia; 16.15: Musica leggera e riprese di avvenimenti culturali; 16.30: In vacanza (replica); 17, 19: XVI Festival di S. Floriano, trasmissione in diretta; 19: Segnale orario - Gr e programmi di domani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta Estate 1986. Oggi alle 18 quinta de «La Baiadera» di E. Kàlmàn. Direttore Janos Sandor, regia di Giorgio Pressburger. Biglietteria Centrale Galleria Protti.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Domani 7 e martedì 8 luglio, alle ore 21.15 «Complesso accademico di stato della danza ucraina» di Pavel Virski. Prevendita biglietteria centrale di Galleria Protti.

ARISTON. Vedi estivi.
EDEN. 15.30, ult. 22.10: «Marina animals» segue: «Il cavallo della ninfomane». Uno spettacolo che vi farà scoppiare il cervello! Solo per adulti.
SALA EXCELSIOR. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Excalibur» è la spada del potere, forgiata da Dio, annunciata da un mago e trovata da un re. Con Nigel Terry, Helen Mirren e Nicholas Clay. Ultimo giorno.
SALA AZZURRA. Ore **19, 20.30, 22:** Sophie Marceau è l'affascinante e conturbante interprete di «Amore balordo» (Amour braque), un violento film di classe denso di erotismo, del regista Andrzej Zulawski. V.m. 18 anni.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: ritorna a grande richiesta «Ghostbusters» (Acchiappafantasmi) un kolossal soprannaturale con Bill Murray e Dan Aykroyd.

GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.15: «Witness - Il testimone» con Harrison Ford.
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: «The blues brothers» John Belushi e Dan Aykroyd, la coppia più devastante del secolo, nel capolavoro di John Landis che ha divertito il pubblico di tutto il mondo.
NAZIONALE 1. 16 ult. 22.15: «Cicciolina-inhibition». Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Protector» con Jackie Chan. Spietato come Rambo, violento come Rocky è il nuovo eroe del grande schermo.
NAZIONALE 3. 16, 18, 20, 22.15: «9 settimane e 1/2». 5.o mese.
CAPITOL. 16, 18, 20, 22: «Vivere e morire a Los Angeles» di W. Friedkin con W. L. Petersen. Vederlo dall'inizio.
VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.35, 22.15: «Voglia di guardare», Jenny Tamburi, Lilli Carati, Marino Masè, Laura Gemser. Regia di J. D'Amato. V.m. 18 anni.
LUMIERE FICE (tel. 820530). Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Pink Floyd - The Wall» di Alan Parker.

ALCIONE (tel. 304832) 17, 19.30, 22: «Urla del silenzio». Film eccezionale e bellissimo perché se non è eccezionale proprio non sapremmo quanti altri definire come tali. Film degno di essere, e con ragione, annoverato fra quelli che consentono di definire grande il Cinema. Premiatissimo.
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Tripla luce rossa: femmine seducenti in calore». Non perdetelo! Sev. viet. min. 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: (in caso di maltempo proiezione in sala). Rassegna Woody Allen. Dal Festival di Cannes '86 l'ultimo grande successo del genio comico di Woody: «Hannah e le sue sorelle», con Woody Allen, Mia Farrow, Barbara Hershey, Dianne Wiest, Michael Caine, Max Von Sydow.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Rambo 2 - la vendetta» con Silvester Stallone, nel film che ha battuto ogni record d'incassi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Chiuso.
EXCELSIOR. Chiuso.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Morbide carezze».

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Cicciolone telefono rosso».
ITALIA. 16: «Speriamo che sia femmina».

GRADO

CRISTALLO. 20.30, 22.30: «Troppo forte» con Carlo Verdone.

GORIZIA

VERDI. Chiuso per ferie.
CORSO. 16, 22: «Rambo 2 - La vendetta».
VITTORIA. Chiuso per ferie.

Oggi sul piccolo schermo

Bernstein dirige «L'eroica»

«Leonard Bernstein dirige le nuove sinfonie di Ludwig Van Beethoven» (Raitre ore 20.30). Bernstein dirige «L'eroica» di Beethoven. La dedica a Napoleone come simbolo degli ideali rivoluzionari venne poi strappata dal maestro. Orchestra filarmonica di Vienna, regia tv di H. Burton.

* * *

«Dse: Il cinema cos'è» (Raitre ore 22.30). Un programma di G. Gambetti. Sesto: «Il film d'animazione». Seconda parte.

* * *

«Sport» su Raiuno, alle 17.30 pomeriggio sportivo. In eurovisione, da Montecarlo atletica leggera. Quadrangolare internazionale Italia-Francia-Spagna-Polonia. Da Jesolo: karting, campionato del mondo juniores. Alle 23.15 la domenica sportiva, edizione estiva. Su Raidue alle 20 Tg2 Domenica sprint. Infine su Raitre, alle 11.30 per Tg3 diretta sport da Potenza: pallavolo, finali maschili juniores, da Pescara: pallanuoto, Sisley-Camogli. Da Firenze: gra galà dello sport. In eurovisione da Wimbledon (Inghilterra), tennis torneo internazionale. Alle 21.50 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi.

* * *

«Miss Liberty» (Raiuno ore 20.30). «Il simbolo dell'America compie cent'anni», uno

Leonard Bernstein

spettacolo a cura di Nino Criscenti, condotto in studio da Piero Badaloni con Patricia Pilchard, seconda trasmissione. Regia di Claudia Caldera.

* * *

«Hit parade» (Raiuno ore 22.30). I successi della settimana, un programma di Antonello Caprino. Presenta Gianni De Berardinis e Susanna Fassetta. Regia di Francisco Bosermann, prima puntata.

* * *

«Miami vice - Squadra antidroga» (Raidue ore 20.30). Telefilm «Senza uscita» con Don Johnson, Philips Michael Thomas e Sandra Santiago. Regia di David Soul.

* * *

«Speciale Mixer» (Raidue ore 21.25). «Faccia a faccia con Yasser Arafat» di A. Bruno e G. Minoli. Regia di Sergio Spina.

* * *

«Nancy Wilson in concerto» (Raidue ore 22.55). Da «Bussoladomani» di Lido di Camaiore. Regia di Claudio Rispoli.

I Festivals dell'Operetta a Trieste

Prosegue fino all'8 agosto, con apertura tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19, nella sala del Ridotto del Circolo ricreativo aziendale Fincantieri in Galleria Fenice 2, la mostra documentaristica «I Festivals dell'Operetta a Trieste». Ingresso libero.

RISTORANTI E RITROVI

Ai sovietici Sanremo piace sempre meno

MOSCA — Il Festival di Sanremo, uno degli appuntamenti con la musica occidentale più attesi dal pubblico sovietico, non suscita più l'entusiasmo di una volta, stando al settimanale «Sobiesednik», organo della federazione giovanile comunista sovietica, il quale afferma di ricevere numerose lettere dai lettori che si domandano con stupore «perché stia impetuosamente calando la qualità delle esecuzioni al Festival».

Il giornale rileva che il Festival di Sanremo, che fino a pochi anni fa era popolare tra gli italiani «come la lotteria di Capodanno e il battesimo», «già negli anni Settanta ha perso definitivamente il suo prestigio e il suo successo».

Ciò si spiega — secondo «Sobiesednik» — con il fatto che «organizzatori e concorrenti hanno esaurito la fantasia, e sono stati costretti a ricorrere a ogni sorta di trovate da quattro soldi, adatte solo ai bambini».

«Non si riesce più a dare al Festival un nuovo contenuto artistico — lamenta il giornale — e neanche l'ultima edizione si è sollevata dalla regola. La maggioranza dei partecipanti ha tentato di compensare la mancanza di una adeguata qualità artistica con la stravaganza degli abbigliamenti e la bizzarria dei comportamenti».

«Pentagramma d'oro 1986» al maestro Rustichelli

ROMA — Carlo Rustichelli, autore di oltre 500 colonne sonore di film, è il vincitore della terza edizione del «Pentagramma d'oro». Il premio gli è stato assegnato da una commissione formata da Pier Luigi Urbini vice presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, Ennio Morricone e Armando Trovajoli (vincitori delle edizioni degli scorsi anni), Franco Bruno presidente dell'Agis, Age e Nanni Loy.

La manifestazione di consegna del premio si svolgerà a Cefalù dove — dal 6 al 12 luglio — avrà luogo l'annuale rassegna diretta da Eraldo Urbani.

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Sarete invitati ad una serata mondana e farete la conoscenza di gente allegra, strana e originale.

TORO — Oggi sarà bene passare la giornata con la famiglia, i figli dedicangli tutto il tempo libero di cui disponete.

GEMELLI — Finanziariamente le cose non andranno bene, spendenrete per pranzi in ristoranti, discoteche, ecc.

CANCRO — Cercate di essere più aperti verso gli altri e mettete da parte il vostro innato mutismo e la vostra timidezza.

LEONE — Sarà meglio pensare bene prima di agire. Evitate di far fare sempre le vostre cose agli altri.

VERGINE — Andate a prendere un po' di sole all'aria aperta e fate un po' di sport vi farà tanto bene.

BILANCIA — Non fatevi coinvolgere in chiacchiere e guardatevi da gente gelosa od invidiosa che vi sta vicino.

SCORPIONE — Oggi sarà meglio controllare tutte le spese e fare in modo di non esagerare in niente.

SAGITTARIO — In famiglia si parlerà di un lascito o di qualcosa di simile. Evitate spiacevoli discussioni.

CAPRICORNO — Sarete entusiasti di un'idea che potrà interessare anche alla persona che si trova vicino a voi.

ACQUARIO — Non mangiate cose che non siano fresche e controllate la data, questo è un periodo difficile.

PESCI — Sarete portati ad ingrassare, controllare la salute a tavola, evitate il troppo nel bere e fumare.

da «Nuova Enigmistica Tascabile»

REBUS: frase (9, 9)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Unte stole T T O = Un testo letto

CRUCIVERBA

■	1	2	3	4	5	6		7	8	9	10	11	12	
13	■	14					■	15						■
16	17					■	18	■	19				■	20
21					■	22		23				■	24	
25				■	26						■	27		
28			■	29						■	30			
31		■	32						■	33				
	■	34				■		■	35					
■	36					37	■	38					■	
39														■

ORIZZONTALI: 1 Un nostro attore comico (nome e cognome) - 14 Fu vittima di David - 15 Il nome dell'attrice Occhini - 16 Antica regione dell'Italia centro-meridionale - 19 Scultura su pilastro - 21 Un amico di Topolino - 22 Il nome della cantante Nannini - 24 Però - 25 Fuma vicino a Catania - 26 Relativi al gene che trasmette i caratteri ereditari - 27 Il nome dell'attore Spencer - 28 Preposizione - 29 L'antico porto di Atene - 30 Tessuti lucenti - 31 Torino - 32 Non sane - 33 Non si può prendere in volo - 34 Re di Israele, suocero di David - 35 Il moschettiere raffinato - 36 Fu grande impresario di circhi equestri - 38 Inferriata - 39 Scrisse «Cronache di poveri amanti» (nome e cognome).

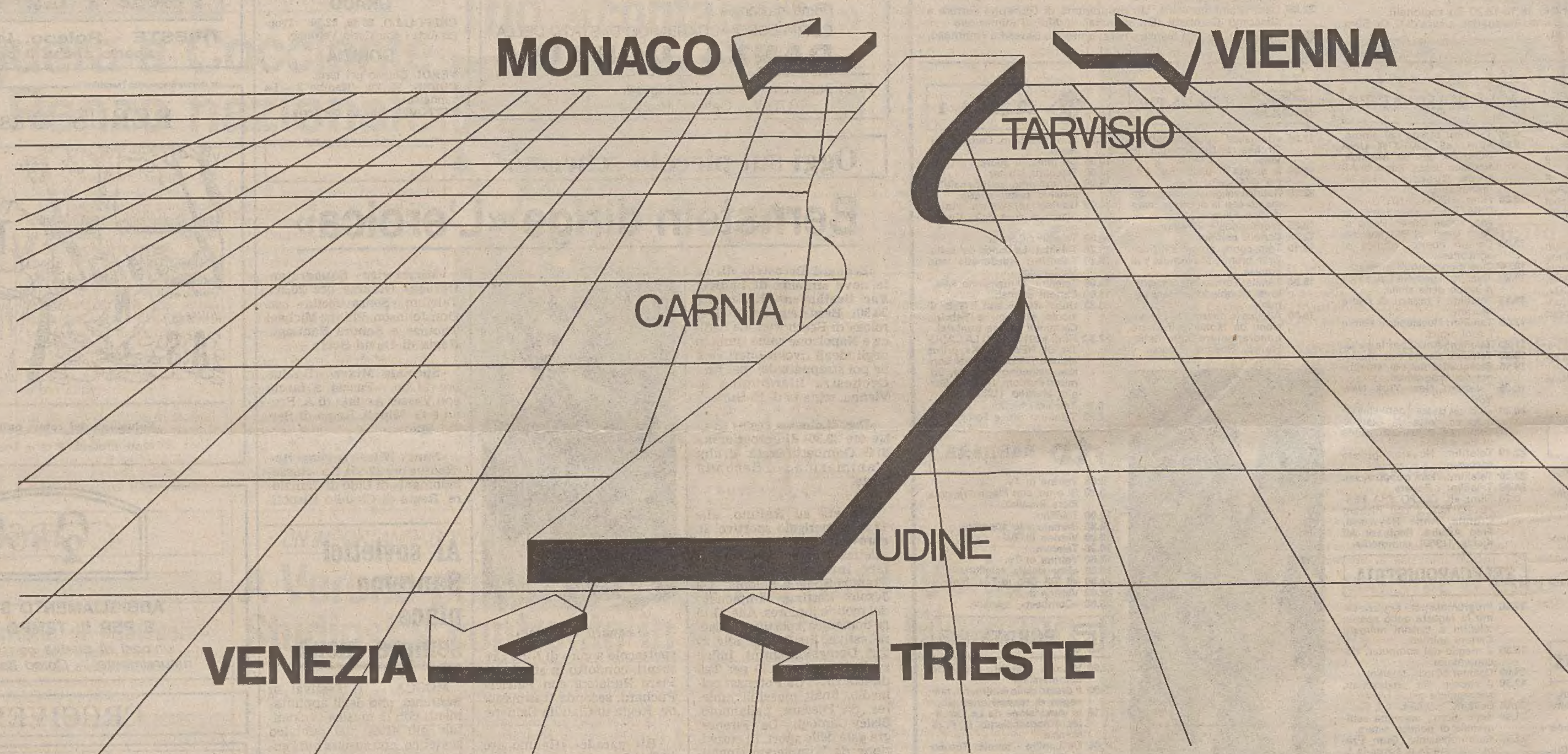
VERTICALI: 2 Ciascuna - 3 Una qualità positiva - 4 Gas nobile dell'aria - 5 Un po' d'acqua nel lettino... - 6 Il principio di Talete - 7 È grande quella di Bologna - 8 Può essere anche telefonico - 9 La patria del Gattamelata - 10 Nome di donna - 11 In passato - 12 Fine settimana - 13 Ha una sala in stazione - 17 Diverso - 18 Bosco di conifere - 20 Luminoso, raggiante - 22 Centro petrolifero in provincia di Caltanissetta - 23 Rincorsa - 24 Raccolte di opere d'arte - 26 Noto istituto per sondaggi di opinione - 27 Specialista in cocktail - 29 Antico protettore dei campi - 30 Gravi colpe - 32 Il nome del pittore Chagall - 33 Grande lago asiatico - 34 Società in accomandita semplice (sigla) - 35 Gichero, pan di serpe - 36 In fondo alla gamba - 37 La sigla del mister - 38 Gran Turismo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

L	A	C	U	N	A	■	S	C	O	C	C	A	■	O
A	D	A	M	O	■	A	M	E	L	I	A	■	I	N
■	D	R	I	V	E	R	■	C	A	R	D	I	N	■
G	A	■	D	A	N	E	S	I	■	R	E	N	N	E
E	■	V	E	N	E	T	I	■	C	O	N	D	O	R
S	I	A	■	T	A	I	P	E	H	■	Z	I	C	O
T	O	L	D	A	■	N	A	R	I	C	E	■	U	T
A	N	Z	I	■	C	O	R	O	N	A	■	M	A	I
P	I	E	T	R	O	■	I	S	T	R	I	A	■	C
O	■	R	I	A	L	Z	O	■	Z	I	G	O	■	O

PAOLINO, PATRIARCA DI AQUILEIA, TROVAVA L'AMBIENTE OSTILE E NON POTEVA COSTRUIRE LE STRADE PER ATTRAVERSARE LE ALPI.

OGGI C'È L'AUTOSTRADA, CON L'AMBIENTE INTATTO, PER ANDARE DA UDINE A VIENNA IN POCO PIÙ DI TRE ORE.



I primati tecnologici della Udine-Tarvisio

Cento chilometri di questa autostrada significano 49 ponti e viadotti per 20 chilometri; 18 gallerie per 22 chilometri: quasi la metà dell'intero tracciato.

La zona attraversata dall'autostrada è stata colpita dieci anni fa da uno dei più disastrosi terremoti a memoria d'uomo. Ciò ha imposto scelte tecnologiche fra le più avanzate della tecnica costruttiva per assicurare in futuro agli utenti il più alto grado di sicurezza. Tra queste: la struttura a trave continua più lunga del mondo; le apparecchiature antisismiche, che ne fanno l'autostrada più resistente del mondo agli eventi tellurici; le tecniche di scavo ed impermeabilizzazione delle gallerie; gli interventi di consolidamento dei terreni con il sistema del congelamento. È stato predisposto inoltre il sistema a fibra ottica per consentire anche in galleria l'ascolto delle trasmissioni radiofoniche.

Il rispetto dell'ambiente

L'impatto con l'ambiente della nuova autostrada è stato affrontato sulla base della lunga esperienza di AUTOSTRADE nella realizzazione e gestione delle grandi infrastrutture.
Gli elementi di arricchimento ambientale, alberi, fiori, siepi, accompagnano lungo tutto il suo percorso l'autostrada, specie dove le scarpate devono essere protette dall'erosione e dove si deve ricreare un gradevole elemento paesistico.
Per la ricostruzione ambientale ed il mantenimento delle condizioni di vita della fauna, sono stati attuati metodi di rinidificazione per gli uccelli, costruite gallerie artificiali per assicurare la libertà dei movimenti degli animali ed osservata la piena tutela della foresta.
La collaborazione con il Corpo delle guardie forestali per la valorizzazione della Foresta di Tarvisio - una delle più splendide isole naturali d'Europa - ha prodotto risultati importanti di rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale.

I programmi di investimento della Società AUTOSTRADE

Con l'entrata in esercizio della Udine-Carnia-Tarvisio la rete della Società AUTOSTRADE, con i suoi 2.675 chilometri rappresenta il più grande sistema autostradale europeo gestito in concessione. In attuazione delle leggi decise dal Parlamento, la Società AUTOSTRADE ha predisposto un piano poliennale di investimenti, autofinanziato per oltre 7.000 miliardi di lire, comprendente la costruzione della Fiano-San Cesareo, della autostrada dei Trafori, della Livorno-Civitavecchia, della nuova Bologna-Firenze, della Aosta-Courmayeur, della nuova Torino-Savona, della nuova Voltri-Rivarolo, della Vittorio Veneto-Longarone e delle terze corsie sull'autostrada del Sole, sulla Bologna-Rimini, sulla Milano-Bergamo-Brescia e su altri tratti ad alta densità di traffico.

autostrade
gruppo
iri-italstat

Le reti per l'Italia e l'Europa nel rispetto dell'ambiente.